Agenzia per la Coesione Territoriale

Ministero dell'Istruzione

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Ministero della Salute

Regione Emilia-Romagna

Sindaco del Comune di Maiolo

Accordo di programma quadro Regione Emilia-Romagna

"AREA INTERNA – Alta Valmarecchia"

Roma, dicembre 2020

a1ct.A1CT.REGISTRO UFFICIALE.U.0002699.19-02-2021

Premesse giuridiche nazionali e comunitarie

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 e successive modifiche, concernente "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1996 e successive modifiche, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTO l'articolo 2, comma 203 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche, che definisce gli strumenti di programmazione negoziata;

VISTA in particolare, la lettera c) del medesimo comma 203 che definisce e delinea i punti cardine dell'Accordo di Programma Quadro quale strumento della programmazione negoziata, dedicato all'attuazione di una Intesa istituzionale di programma per la definizione di un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati e che fissa le indicazioni che l'Accordo di Programma deve contenere;

VISTO l'articolo 15, comma 4, del decreto legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 marzo 1998, n. 61, che integra l'articolo 2, comma 203, lettera b), della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e l'articolo 10, comma 5, del DPR 20 aprile 1994, n. 367;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche, recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la delibera CIPE del 21 marzo 1997, n. 29, concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto 1, lettera b), in cui è previsto che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli enti locali, gli enti sub-regionali, gli enti pubblici ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera c), comma 203, dell'articolo 2 della legge n. 662/1996;

VISTO l'articolo 1, comma 245, legge 27/12/2013, n. 147, in cui si prevede che il monitoraggio degli interventi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo 2014/2020, a valere sui fondi strutturali, sul FEASR e sul FEAMP, nonchè degli interventi complementari previsti nell'ambito dell'Accordo di partenariato finanziati dal Fondo di

rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, ai sensi del comma 242, è assicurato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

VISTO l'articolo 1, comma 703, lett. l, legge 23/12/2014, n. 190, in cui si prevede che per la verifica dello stato di avanzamento della spesa riguardante gli interventi finanziati con le risorse del FSC, le amministrazioni titolari degli interventi comunicano i relativi dati al sistema di monitoraggio unitario di cui all'articolo 1, comma 245, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sulla base di un apposito protocollo di colloquio telematico;

VISTA la delibera CIPE n. 9/2015 – punto 5, in cui si prevede che gli interventi della Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese siano monitorati nella banca dati unitaria secondo le regole di monitoraggio delle risorse aggiuntive;

VISTA la delibera CIPE n. 10/2015, in cui si prevede che le Amministrazioni titolari dei programmi di azione e coesione assicurano la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale a livello di singola operazione, alimentando regolarmente il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria generale dello Stato (RGS)-IGRUE;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la delibera CIPE del 15 febbraio 2000, n. 12 (banca dati investimenti pubblici: codifica) che prevede l'approfondimento delle problematiche connesse all'adozione di un codice identificativo degli investimenti pubblici e la formulazione di una proposta operativa;

VISTA la delibera CIPE del 27 dicembre 2002, n. 143 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP (Codice Unico di Progetto) in attuazione dell'articolo 11 della legge n. 3/2002 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e in particolare l'articolo 11 (Codice unico di progetto investimenti pubblici) che prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1 gennaio 2003 sia dotato di un "Codice unico di progetto" che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", nonché il Regolamento di esecuzione ed attuazione, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 per le parti non ancora superate dai provvedimenti attuativi del predetto d.lgs n. 50/2016 ;

VISTO il decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTA la delibera CIPE 22 marzo 2006, n. 14, con la quale sono state definite le procedure da seguire per la *Governance* degli APQ, ed in particolare il punto 1.1.2 che recita:
Per ogni Accordo di programma quadro (APQ) viene inoltre costituito un "Tavolo dei sottoscrittori”, composto dai firmatari o da loro delegati, con il compito di esaminare le proposte, provenienti dal Responsabile dell’APQ e dai sottoscrittori, utili al procedere degli interventi programmati e quindi decidere in materia di:

a) riattivazione o annullamento degli interventi;
b) riprogrammazione di risorse ed economie;
c) modifica delle coperture finanziarie degli interventi;
d) promozione di atti integrativi o passaggio di interventi dalla sezione “programmatica” a quella “attuativa”;
e) attivazione di eventuali procedure di accelerazione delle fasi attuative da parte delle stazioni appaltanti, anche attraverso la facoltà di modificare, mediante le risorse premiali, la quota di cofinanziamento a carico dei soggetti attuatori degli interventi.

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”, come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, ed in particolare l’art. 3 riguardante la “tracciabilità dei flussi finanziari”;

VISTO il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 e successive modifiche, recante “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell’art. 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 (in G.U. 30/10/2013, n.255) e, in particolare, l’articolo 10 che istituisce l’Agenzia per la coesione territoriale, sottoposta alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato e che stabilisce il riparto delle funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l’Agenzia;

VISTO il decreto legge 12 luglio 2018, n.86 convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, che inserisce all’art. 4-ter il riordino delle competenze dell’Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014 (G.U. n. 191/2014), recante l’approvazione dello statuto dell’Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014 (G.U. n.15/2015) che, in attuazione dell'art. 10 del citato decreto-legge n. 101/2013, istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTA la Carta della governance multilivello in Europa, RESOL-V-012 adottata dal Comitato delle Regioni dell'UE il 3 aprile 2014;

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014 , recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)", nonché la legge 27 dicembre 2013, n. 148, che approva il bilancio di previsione dello Stato per l'anno

finanziario 2014 e il bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016, per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, commi 13, 14, 15, 16 e 17 della citata legge di stabilità 2014, che stabilisce quanto segue:
a)"13. Al fine di assicurare l'efficacia e la sostenibilità nel tempo della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese, in coerenza con l'Accordo di partenariato per l'utilizzo dei fondi a finalità strutturale assegnati all'Italia per il ciclo di programmazione 2014-2020, è autorizzata la spesa di 3 milioni di euro per l'anno 2014 e di 43,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015 e 2016, a carico delle disponibilità del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183";
b)"14. Le risorse di cui al comma 13 sono destinate al finanziamento di interventi pilota per il riequilibrio dell'offerta dei servizi di base delle aree interne del Paese, con riferimento prioritariamente ai servizi di trasporto pubblico locale ivi compreso l'utilizzo dei veicoli a trazione elettrica, di istruzione e socio-sanitari, secondo i criteri e le modalità attuative previste dall'Accordo di partenariato";
c)"15. L'attuazione degli interventi, individuati ai sensi del comma 14, è perseguita attraverso la cooperazione tra i diversi livelli istituzionali interessati, fra cui il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministero della salute, mediante la sottoscrizione di accordi di programma-quadro di cui all'articolo 2, comma 203, lettera c) , della legge 23 dicembre 1996, n. 662, in quanto applicabile, con il coordinamento del Ministro per la Coesione Territoriale che si avvale dell'Agenzia per la coesione territoriale";
d)"16. I criteri generali per l'individuazione delle aree interne ai sensi del comma 13, interessate dai progetti pilota di cui al comma 14, sono definiti con l'Accordo di partenariato"
e)"17. Entro il 30 settembre di ciascun anno, il Ministro per la Coesione Territoriale presenta al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) i risultati degli interventi pilota posti in essere nel periodo di riferimento, ai fini di una valutazione in ordine a successivi rifinanziamenti dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 13".

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento dello sviluppo e la coesione economica di cui all'art. 10 del decreto legge n. 101 del 2013 sopra citato, adottato in data 9 ottobre 2014 e recante disciplina del Comitato nazionale Aree Interne;

VISTA la nota n.10646 del 12/11/2014 della Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria del Dipartimento dello sviluppo e la coesione economica (DPS) recante "elementi da inserire nei programmi operativi per la strategia Aree Interne";

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" (G.U. n. 81 del 7 aprile 2014), in particolare i commi da 104 a 141 dell'art. 1 e successive modifiche, in materia di unione di comuni e gestione associata di funzioni;

CONSIDERATO che il perseguimento dell'obiettivo di coesione territoriale, volto a rallentare il fenomeno dello spopolamento delle aree interne, è presente nella "Strategia Nazionale per le Aree Interne del Paese" – parte integrante del Piano Nazionale di Riforma

(Documento di Economia e Finanza 2014 – Sez. III; Documento di Economia e Finanza 2015 – Sez. III - Piano nazionale di Riforma - Sez. IV - Appendice al PNR, allegati, nonché nella Relazione sugli interventi nelle Aree sottoutilizzate – stato di attuazione della SNAI);

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, adottato con decisione dalla Commissione Europea il 29/10/2014, che prevede – al punto 3.1.6 – un approccio integrato volto ad affrontare le sfide demografiche delle Regioni o a rispondere a esigenze specifiche di aree geografiche caratterizzate da gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici di cui all'art. 174 del TFUE;

CONSIDERATO che l'Accordo di Partenariato, nell'ambito della Strategia Nazionale "Aree interne", declina per la Strategia Aree Interne due classi di interventi:
1) Prima classe di interventi - Adeguare i servizi essenziali salute, istruzione e mobilità, attraverso il:

a) miglioramento della qualità e quantità dei servizi per l'istruzione (incentivi per ridurre la mobilità degli insegnanti, riorganizzazione e realizzazione di nuove sedi scolastiche, etc.), per la salute (telemedicina, servizi di emergenza, diagnostica mobile per i cittadini, etc.) e per la mobilità (servizi di trasporto polifunzionali, collegamenti con le stazioni ferroviarie, etc.). Tali interventi aggiuntivi vengono realizzati con le risorse a valere dal Fondo di rotazione di cui all'art. 1, comma 13, della Legge di stabilità per il 2014 e con altre risorse, anche comunitarie, e saranno realizzati da Regioni, Enti locali ed Enti pubblici, che assumono l'impegno, nell'ambito delle rispettive responsabilità di missione, a renderli permanenti qualora risulti positiva una valutazione dell'efficacia, condivisa dal livello ministeriale, anche al fine di riorientare la distribuzione delle risorse ordinarie su nuovi modelli organizzativi emergenti dall'attuazione della Strategia, finanziabili con le risorse rinvenienti dai risparmi degli eventuali disinvestimenti di cui sia emersa l'evidenza;
b) monitoraggio della rete dei servizi delle aree interne, delle diverse soluzioni individuate per garantirne l'offerta, delle modalità di accesso e della qualità dei servizi stessi, valutando lo specifico impatto delle nuove normative su tali aree.

2) Seconda classe di interventi – Progetti di sviluppo locale. A tal fine sono stati identificati cinque fattori latenti di sviluppo:

a) tutela del territorio e comunità locali;
b) valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
c) sistemi agro-alimentari e sviluppo locale;
d) risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile;
e) saper fare e artigianato.

RILEVATO che l'Accordo di Partenariato prevede il finanziamento, per le aree progetto selezionate, attraverso tutti i fondi comunitari disponibili (FESR, FSE e FEASR) e le risorse stanziate dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 che troveranno puntuale riferimento in accordi espliciti (Accordi di Programma Quadro appartenenti alla strumentazione nazionale) fra Enti locali, Regioni e Amministrazioni centrali;

CONSIDERATO che le "Aree Interne" sono rappresentate da quei Comuni significativamente distanti dai centri di offerta dei servizi essenziali, che hanno subito nel

corso del tempo un processo di marginalizzazione e declino demografico e le cui importanti potenzialità vanno recuperate e valorizzate con politiche integrate;

ATTESO che la Strategia Nazionale per le Aree Interne è stata avviata e governata dai Ministeri responsabili per il coordinamento dei fondi comunitari e per i tre servizi essenziali considerati (Istruzione, Salute e Mobilità), d'intesa con le Regioni ed in cooperazione con ANCI e il coordinamento del Comitato tecnico Aree Interne e tenuto conto delle maggiori responsabilità affidate alle Regioni in fase di attuazione con la Delibera Cipe n. 52/2018;

CONSIDERATO che il coordinamento di FSE è transitato all'Agenzia Nazionale per le Politiche attive del Lavoro (ANPAL) a norma dell'articolo 9 del d.lgs. n. 150/2015;

VISTA la nota informativa del 24 novembre 2014 del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, concernente la governance per l'impiego delle risorse stanziate dall'articolo 1, comma 13, della legge 147/ 2013 e destinate alla realizzazione degli interventi attuativi della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 15 dicembre 2014, recante "Trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed all'Agenzia per la Coesione Territoriale, ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125" pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 20 gennaio 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 15 dicembre 2014 che reca la "Disciplina dei compiti e delle attività del Dipartimento per le Politiche di Coesione" pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 20 gennaio 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 72, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135";

VISTO il decreto ministeriale 4 agosto 2014, n. 346, il quale, in attuazione del D.P.C.M. n. 72/2014 individua gli *Uffici* di livello dirigenziale non generale nei quali si articolano le Direzioni generali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e ne determina i relativi compiti;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" e in particolare l'articolo 1, commi 674 e 675, che stabilisce quanto segue:
"674. Ai fini del rafforzamento della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese, l'autorizzazione di spesa di cui al comma 13 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5

della legge 16 aprile 1987, n. 183, è incrementata di ulteriori 90 milioni di euro per il triennio 2015-2017.
675. Per effetto di quanto disposto dal comma 674 del presente articolo, l'autorizzazione di spesa a favore delle aree interne, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, è pari, complessivamente, a 180 milioni di euro, di cui 3 milioni di euro per l'anno 2014, 23 milioni di euro per l'anno 2015, 60 milioni di euro per l'anno 2016 e 94 milioni di euro per l'anno 2017."

Vista la Legge n. 208/2015 del 28 dicembre 2015, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)" che individua, all'art. 1, commi 611 e 612, ulteriori risorse per la Strategia Nazionale Aree Interne - triennio 2016/2018 - per un totale di 10 milioni, incrementando a 190 milioni di euro la dotazione complessiva prevista dalla precitata Legge n. 147/2013.

VISTO il regolamento dell'Agenzia per la coesione territoriale sul quale il Comitato Direttivo, istituito con DPCM 2 aprile 2015 e registrato alla Corte dei Conti il 12 maggio 2015, ha espresso parere favorevole nella seduta del 29 maggio 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 15 dicembre 2014 di modifica al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri che prevede l'introduzione dell'articolo 24-*bis*, concernente il Dipartimento per le politiche di coesione;

CONSIDERATO che al Dipartimento per le politiche di coesione è affidata l'alta sorveglianza sulle politiche di coesione di cui la Strategia Nazionale per le Aree Interne e le iniziative collegate alla sua attuazione sono parte integrante;

VISTA la nota DPCOE del 22 dicembre 2017 sulla semplificazione del processo SNAI per le aree sisma 2016, ai sensi della quale, a seguito degli eventi sismici di agosto, ottobre 2016 e di gennaio 2017, le cinque aree interne (Alto Aterno, Nuovo Maceratese, Ascoli Piceno, Valnerina, Monti Reatini) rientranti nell'area del cratere, dovranno produrre un unico documento di strategia semplificato (in sostituzione del doppio adempimento ad oggi previsto, Preliminare e Strategia);

VISTA la delibera del CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. del 20 aprile 2015, Serie Generale n. 91 e recante "Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi" che approva gli indirizzi operativi della Strategia Nazionale per le Aree Interne e provvede al riparto di 90 milioni di euro per il triennio 2014-2016 a valere sulla legge di stabilità 2014;

VISTA la delibera del CIPE n. 43 del 10 agosto 2016, pubblicata nella G.U. del 27 dicembre 2016 con oggetto: "Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziate con la legge 23 dicembre 2014, n. 190", che ripartisce le risorse previste dalla Legge di stabilità 2015 a favore di interventi pilota in 23 aree progetto e che regolamenta la governance delle risorse, le modalità di trasferimento e monitoraggio;

VISTA la delibera CIPE n. 80 del 7 agosto 2017 recante disposizioni su "Accordo di Partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese - Ripartizione delle risorse stanziate con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016", modificativa ed integrativa della Delibera CIPE n. 9/15;

VISTA la delibera CIPE n. 52 del 25 ottobre 2018 recante disposizioni su "Accordo di Partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese - Ripartizione delle risorse stanziate con la legge di bilancio 2018 per il triennio 2019 – 2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse", che, tra l'altro che stabilisce il riparto delle risorse stanziato con la legge di bilancio 2018 per il triennio 2019-2021 per le aree interne non ancora finanziate, tra cui l'Alta Valmarecchia, quarta area interna regionale;

Vista la Delibera CIPE n. 72/2019 recante disposizioni su "Accordo di Partenariato – Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese – Modifica dei termini di sottoscrizione degli accordi di programma quadro" che proroga i termini di scadenza per la sottoscrizione degli APQ al 31/12/2020;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, protocollata in data 09.08.18 - AOODPIT.Reg.Uff. U.0002729 avente ad oggetto gli adempimenti di cui al punto 4 Delibera Cipe del 7 agosto 2017, n. 80;

VISTA l'Intesa n. 82/CSR del 10 luglio 2014, concernente il Patto della salute 2014 - 2016 e in particolare gli atti di indirizzo che declinano interventi anche puntuali per le aree interne;

VISTA l'Intesa n. 160/CSR del 15 settembre 2016, concernente il Piano Nazionale della Cronicità;

VISTA l'Intesa n. 123/CSR del 7 luglio 2016 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul Patto per la Sanità digitale di cui all'art.15, comma 1 dell'Intesa n. 82/CSR del 10 luglio 2014, concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2014-2016;

VISTA la nota del Ministero della Salute - Direttore Generale della Programmazione Sanitaria n. 29962-P del 17/10/2016 recante "Strategia Nazionale per le Aree Interne ed interventi in campo sanitario";

VISTE le linee guida di giugno 2015 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Programmazione 2014-2020 – Strategia Nazionale Aree Interne Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" (15G00122) (GU Serie Generale n.162 del 15-7-2015) e, in particolare, le Linee guida che nel contesto de "La Buona Scuola", declinano interventi nelle aree–progetto;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 140 del 21 ottobre 2019, pubblicato in G.U. al n. 290 del 11 dicembre 2019 e recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca";

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità' 2016) pubblicata sulla GU n. 302 del 30-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 70;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, commi 811 e 812, della citata legge di stabilità 2016, che stabilisce quanto segue:
811. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 13, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificata dall'articolo 1, comma 674, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, relativa agli interventi a favore dello sviluppo delle aree interne, è incrementata di 10 milioni di euro per il triennio 2016-2018.
812. Per effetto di quanto disposto dal comma 811, l'autorizzazione di spesa a favore delle aree interne, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione della citata legge n. 183 del 1987, è pari, complessivamente, a 190 milioni di euro, ripartiti come segue: 16 milioni di euro per l'anno 2015, 60 milioni di euro per l'anno 2016, 94 milioni di euro per l'anno 2017 e 20 milioni di euro per l'anno 2018.

VISTA la legge 11 dicembre 2016 n. 232, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", pubblicata in G.U. il 21 dicembre 2016, n. 297 S.O. 57;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di bilancio 2018), e, in particolare, l'art.1, commi 895 e 896, che stabilisce quanto segue:

> ***895**. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 13, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificata dall'articolo 1, comma 811, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, relativa agli interventi a favore dello sviluppo delle aree interne, é incrementata di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020 e di 31,18 milioni di euro per l'anno 2021.*
>
> ***896**. Per effetto di quanto disposto dal comma 895, l'autorizzazione di spesa a favore delle aree interne, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui alla citata legge n. 183 del 1987, e' pari, complessivamente, a 281,18 milioni di euro. La ripartizione delle risorse, definita all'articolo 1, comma 812, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e' modificata come segue: 16 milioni di euro per l'anno 2015, 60 milioni di euro per l'anno 2016, 94 milioni di euro per l'anno 2017, 20 milioni di euro per l'anno 2018, 30 milioni di euro per l'anno 2019, 30 milioni di euro per l'anno 2020 e 31,18 milioni di euro per l'anno 2021.*

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", pubblicata in G.U. il 30 dicembre 2019, n. 304.

Attività del Comitato tecnico Aree Interne e relative istruttorie regionali

VISTO il rapporto finale di istruttoria del Comitato Tecnico Aree Interne per la selezione delle aree interne della Regione Emilia-Romagna parte integrante e sostanziale della Delibera di Giunta regionale n. 473 del 04 aprile 2016 "Strategia Nazionale per le Aree Interne: dispositivi per l'attuazione";

VISTA la DGR n. 2271 del 22/11/2019 avente ad oggetto "Strategia nazionale aree interne (SNAI). Approvazione della strategia di area Alta Valmarecchia" che approva la strategia di area, richiamando gli atti dell'istruttoria valutativa (PG/2019/0858047) compiuta dal Gruppo di lavoro interdirezionale aree interne che giudica la strategia "validabile" e che specifica che con atti successivi potranno essere apportate modifiche puntuali alle schede intervento".

VISTA la nota del Capo-dipartimento del Dipartimento delle politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 6/12/2019 prot. DPCOE-5407, con la quale si dà comunicazione dell'approvazione della strategia dell'area Alta Valmarecchia e della idoneità della stessa ai fini della sottoscrizione dell'APQ,

VISTE le linee guida per costruire una "Strategia di area-progetto" versione novembre 2014, redatte dal Comitato tecnico Aree Interne e pubblicato nella specifica sezione del sito dell'Agenzia per la coesione territoriale;

CONSIDERATO che il Comitato, come previsto dall'Accordo di partenariato 2014 - 2020 e dalla delibera CIPE n. 9/2015 e s.m.i., con il monitoraggio e la valutazione in itinere del rispetto dei tempi previsti e degli esiti, assicura la coerenza ai risultati attesi della strategia allegata.

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", pubblicata in G.U. il 30 dicembre 2019, n. 304.

Premesse giuridiche regionali

CONSIDERATO che il precitato Accordo di Partenariato definisce la strategia Aree Interne come la combinazione di azioni per lo sviluppo locale e di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza (sanità, trasporti ed istruzione) da attuarsi attraverso risorse ordinarie e risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTI:

- il Programma Operativo Regionale FESR Emilia-Romagna 2014-2020 adottato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C (2015)928 del 12 febbraio 2015 e modificato con decisione C(2018)5952 del 12 settembre 2018, che stabilisce che il *"contributo del programma all'attuazione della Strategia Nazionale Aree interne (SNAI) si concentrerà su interventi volti al consolidamento, qualificazione e diversificazione degli asset del turismo e su interventi per la sostenibilità energetica*

nell'ambito degli assi 5 (ricomprendendo tutte le azioni previste) e 4 relativamente alla quota destinata agli interventi in campo energetico di natura pubblica, garantendo un totale di risorse allocate non inferiore a 3,7 milioni di euro";

- il Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)9750 del 12 dicembre 2014, che con riferimento al contributo del programma all'attuazione della strategia nazionale aree interne stabilisce che "*a fronte di una politica generale di intervento che, nella convergenza di risorse differenti, individui una prospettiva di crescita e di inclusione sociale basata sull'accesso in situ alle opportunità per i cittadini e sulla riduzione del gap con le aree urbane/aree forti, gli interventi a valere sulle risorse FSE dovranno fondarsi sulla valorizzazione della rete delle collaborazioni tra le autonomie educative e formative, i soggetti della ricerca e le imprese per la messa in sinergia di risorse e opportunità. Il modello di riferimento è pertanto quello dei Poli tecnico-professionali quale elemento di qualificazione territoriale della Rete Politecnica Regionale.*
  I Poli-Tecnico professionali rappresentano una modalità organizzativa di gestione integrata delle risorse pubbliche e private finalizzata alla costruzione di luoghi formativi di apprendimento in situazione nei quali promuovere, a livello territoriale, la condivisione di esperienze e di risorse professionali e strumentali non su singoli progetti ma su obiettivi e programmi di intervento. Attraverso un accordo di rete è possibile promuovere le necessarie sinergie tra i percorsi ed i diversi soggetti dell'offerta formativa e le imprese, condividendo risorse umane, laboratori, analisi di fabbisogni e progettualità";

- il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Emilia-Romagna 2014-2020 attuativo del citato Reg. (UE) n. 1305/2013 così come approvato nella versione 8.2 con Decisione della Commissione Europea C(2018) 8506 finale del 5 dicembre 2018, successivamente acquisita con delibera di giunta regionale n. 2138 del 10 dicembre 2018, che con riferimento al contributo per l'attuazione della SNAI stabilisce che "*Il PSR agirà sulle zone C e D della classificazione con un set di misure e tipi di operazione che possono intervenire tanto in modo diretto quanto indiretto a favore della realizzazione della strategia dell'APQ, creando le condizioni di sostegno per gli investimenti privati e fornendo qualificazione ai servizi alla popolazione e alle imprese. Gli interventi del PSR saranno attuati in linea con le esigenze individuate nell'analisi SWOT, nel rispetto delle procedure di attuazione specifiche delle misure coinvolte e delle norme generali del FEASR e sarà garantita pari opportunità di partecipazione per tutti i possibili beneficiari. In particolare, il PSR attribuirà una priorità alle iniziative ricadenti nelle aree progetto delle aree interne secondo le modalità indicate al punto 3. In caso di interventi infrastrutturali le iniziative in attuazione della SNAI possono essere realizzate anche in area strategia qualora dimostrino una ricaduta diretta sulle aree progetto".*
  Il PSR riconosce ai progetti candidati alla realizzazione della strategia per le aree interne:
  - una priorità **assoluta** per interventi di infrastrutturazione del territorio con la banda ultra-larga (tipo di operazione 7.3.01);
  - una priorità **relativa** per gli interventi afferenti ai tipi di operazioni elencati nella tabella "5.1.6 Partecipazione del PSR alla Strategia Nazionale aree interne" riconoscendo:

- un punteggio “base” per gli interventi ricadenti in tutte le aree interne che hanno superato la selezione;
- un punteggio “aggiuntivo” per gli interventi che danno un contributo diretto alla realizzazione della strategia definita per l’Accordo di programma quadro.

Inoltre, i GAL, nelle rispettive aree, tengono conto, nella identificazione degli ambiti tematici del proprio piano di sviluppo locale, della necessità di concentrare e potenziare la strategia condivisa per l'APQ;

RICHIAMATI:

- la DGR dell’Emilia-Romagna n. 473 del 04 aprile 2016 “Strategia nazionale per le aree interne: dispositivi per l’attuazione” con cui:
  - sono state individuate, ai sensi della Delibera CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, attraverso sovrapposizioni cartografiche ed analisi statistiche che ne evidenziano il grado di disagio/perifericità, le aree interne candidate (Appennino Emiliano, Basso Ferrarese, Appennino Piacentino-Parmense, Alta Valmarecchia) le cui perimetrazioni sono indicate nell’Allegato II della succitata DGR “Perimetrazione delle aree per la Regione Emilia-Romagna”; In particolare, la citata DGR, con l’allegato II, definisce la perimetrazione dell’area interna Alta Valmarecchia come segue:
    - Comuni inclusi in Area Progetto: Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant’Agata Feltria, Talamello;
    - Comuni inclusi in Area Strategia: Santarcangelo di Romagna, Verucchio e Poggio Torriana

  - si è preso atto del Rapporto di istruttoria per la selezione delle aree interne della Regione Emilia-Romagna (elaborato e trasmesso dal coordinatore del Comitato Nazionale Aree interne) in data 21 marzo 2016, parte integrante della succitata Delibera;
- la DGR n. 395/2017 che approva le modalità operative per l’attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne, identificando la governance regionale, e dà mandato al Direttore Generale della Direzione Generale Europa, Risorse, innovazione e istituzioni di costituire un gruppo di lavoro tecnico interdirezionale, nell’ambito del Comitato Permanente di coordinamento dei Fondi SIE, a supporto delle attività legate alla definizione e all’attuazione della Strategia Nazionale delle Aree Interne (SNAI) ed, in generale, di adottare di qualsiasi atto utile ad espletare le attività di coordinamento tecnico legate all’attuazione delle Strategie d’area e alla successiva definizione degli Accordi di Programma Quadro ai sensi della delibera CIPE n. 9/2015;
- la Determinazione n. 14133 del 11/09/2017, successivamente aggiornata con DD n. 13286 del 19/07/2019, del Direttore Generale della Direzione Generale Risorse Europa Innovazione e Istituzioni, che costituisce il Gruppo di lavoro interdirezionale a supporto delle attività legate alla definizione e all’attuazione della Snai (GdL Aree Interne), in attuazione della DGR n. 395/2017;
- la DGR n. 1010 del 24 06.2019 con la quale viene approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) per l’utilizzazione dei fondi nazionali che finanziano gli interventi della Strategia per le aree interne e viene dato mandato al Servizio Coordinamento delle Politiche Europee, Programmazione, Cooperazione,

Valutazione della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni di porre in essere e coordinare l'attuazione delle disposizioni relative alla gestione e al controllo;

Preso atto dell'Atto di giunta n. 34 dell'11/05/2017 dell'Unione di comuni Valmarecchia, che include tutti i comuni inclusi nell'area interna Alta Valmarecchia, con il quale è stato individuato quale portavoce unico del sistema locale dell'area interna Alta Valmarecchia il Sindaco di Maiolo Marcello Fattori;

Preso atto dell'Atto di Giunta n. 38 del 17/05/2018 dell'Unione dei comuni Valmarecchia con il quale è stato approvato l'impianto della strategia "Paesaggi da vivere" dell'area interna Alta Valmarecchia.

PRESO ATTO della trasmissione da parte dell'Unione dei Comuni della Valmarecchia, protocollo n. 16273 del 18/11/2019 (agli atti dell'Amministrazione regionale con prot. PG/2019/852747), della versione definitiva:

- della strategia d'area denominata "Paesaggi da vivere",
- delle schede operazione attuative della Strategia d'Area;

VISTA la D.G.R. n. 2271 del 22/11/2019, avente ad oggetto "Strategia Nazionale Aree Interne /SNAI). Approvazione della strategia di area Alta Valmarecchia", con la quale:

- **è stata approvata** la strategia di area dell'Alta Valmarecchia, denominata "*Paesaggi da vivere*";
- **è stato dato mandato** al Servizio Coordinamento delle Politiche Europee, Programmazione, Cooperazione, Valutazione della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni di porre in essere e coordinare a livello regionale la preparazione dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) e le attività tecniche conseguenti alla sua sottoscrizione;
- **è stato autorizzato il Direttore generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni** a rappresentare la Regione Emilia-Romagna in sede di sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro e ad apportare ad esso eventuali modifiche non sostanziali;
- **è stata richiamata** altresì la delibera CIPE n. 80/2017, pubblicata in GU n. 37 del 14/2/2018 "Accordo di partenariato – Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese – Ripartizione delle risorse stanziate con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016", che prevede "la sottoscrizione dell'APQ potrà essere accompagnata da un atto negoziale almeno tra la regione e la provincia autonoma e la rappresentanza dei comuni dell'area-progetto";
- pertanto, **è stata considerata** l'opportunità di non procedere alla sottoscrizione dell'atto negoziale tra la Regione e la rappresentanza dei comuni dell'area progetto.

VISTA la Delibera Cipe n. 52 del 25 ottobre 2018, pubblicata sulla GU del 17/5/2019, che stabilisce il riparto delle risorse stanziato con la legge di bilancio 2018 per il triennio 2019-2021 per le aree interne non ancora finanziate, tra cui l'Alta Valmarecchia, quarta area interna regionale, e la delibera Cipe n. 72 del 21 novembre 2019, pubblicata sulla GU del 12/03/2020 che stabilisce i termini di sottoscrizione degli APQ conseguenti, entro il

31/12/2020.

VISTA la comunicazione del Comitato nazionale Aree Interne del (Prot. 5407 P- del 6/12/2019 DPC) con la quale è stata approvata e ritenuta idonea alla sottoscrizione del relativo Accordo di Programma Quadro per le Aree Interne la Strategia d'Area "Paesaggi da vivere";

VISTA la DGR n. 1004 del 03 agosto 2020 che ha provveduto a:

- approvare lo schema di "Accordo di Programma Quadro - Area Interna Alta Valmarecchia"
- delegare il Direttore generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni o suo delegato alla firma dell'APQ, di cui al precedente punto, in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna per i compiti in esso definiti;

Tutto ciò premesso

L'Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Ministero dell'Istruzione

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

L'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Il Ministero della Salute

La Regione Emilia-Romagna

Il Sindaco del Comune di Maiolo, Soggetto capofila dell'Area Interna Alta Valmarecchia

Stipulano il seguente

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO

Articolo 1
Recepimento delle premesse e degli allegati

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Ne costituiscono allegati:
   a) la "*strategia d'area*" Allegato 1), che inquadra e motiva l'azione e i risultati che si intendono raggiungere nell'area e, richiama, in formato essenziale, i contenuti del programma degli interventi e degli impegni di cui al punto b), nonché le schede intervento di cui al punto c);

   b) il "*programma degli interventi*" Allegato 2), che contiene l'insieme degli interventi finanziati (progetti-operazioni) l'interrelazione tra interventi/altri impegni e risultati attesi, gli indicatori di risultato pertinenti con le fonti, i target.

Esso costituisce il progetto integrato d'area rilevante per l'attuazione e contiene inoltre i seguenti sotto allegati:

2a) relazioni tecniche sintetiche per singolo intervento/bando;

2b) piano finanziario per annualità.

c) l'elenco degli "*interventi cantierabili*" Allegato 3) che riporta il titolo di ciascun intervento/bando, il CUP, il soggetto attuatore, l'oggetto del finanziamento, il costo, la copertura finanziaria con l'indicazione delle fonti, lo stato procedurale al momento della sottoscrizione, la modalità procedurale attuativa.

Ai sensi del Punto 4 della Delibera n. 52/2018, le Amministrazioni regionali assicurano, per tutti gli interventi, il monitoraggio tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) operante presso il MEF-IGRUE. Le "*schede monitoraggio*" che costituiscono l'oggetto su cui si attiveranno le procedure attuative per l'impiego delle risorse finanziarie previste dal presente Accordo e che saranno monitorate in corso d'attuazione nel sistema di monitoraggio unitario 2014-2020 delle politiche di coesione, riprendono, per ciascun intervento (singolo progetto/operazione/insieme di progetti/operazioni omogenei), e completano i dati anticipati nella strategia d'area di cui all'Allegato 1) nonché alcuni elementi presenti nel programma degli interventi di cui all'Allegato 2). In particolare, le schede riportano l'indicazione specifica con denominazione e descrizione sintetica di ciascun intervento finanziato; la tipologia dell'intervento; la localizzazione dell'intervento; il costo pubblico di ciascun intervento e l'indicazione del costo privato ove pertinente; gli indicatori di realizzazione con la quantificazione; gli indicatori di risultato cui è collegato l'intervento tra quelli già descritti nell'Allegato 2); il cronoprogramma; le modalità e responsabilità di monitoraggio dell'intervento, nonché tutti gli elementi utili alla corretta definizione e completa informazione di struttura e avanzamento procedurale, finanziario e fisico del progetto/operazione da trasmettere al sistema unitario di monitoraggio.

Articolo 2
Definizioni

1. Ai fini del presente Accordo di Programma Quadro si intende:

a) per "Accordo", il presente Accordo di programma quadro – Regione Emilia-Romagna – "Area Interna Alta Valmarecchia";

b) per "Parti", i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;

c) per "Strategia d'area", la strategia validata dal Comitato tecnico Aree Interne e approvata dalla Regione che indica, in particolare, i risultati che si intendono raggiungere in termini di qualità di vita dei cittadini e le azioni da porre in essere (Allegato 1 all'Accordo);

d) per "intervento", ciascun progetto/operazione finanziato/a con risorse pubbliche (in tutto o in parte) del presente Accordo;

e) per "tipologia di intervento" la classificazione dell'intervento quali lavori, forniture di beni e servizi, trasferimenti a persone e imprese, assistenza tecnica;

f) per “Programma di interventi” l’insieme degli interventi finanziati e degli impegni di regolazione e pianificazione presi nel presente Accordo (Allegato 2 all’Accordo);
g) per “interventi cantierabili” quelli per i quali lo stato della progettazione rende possibile esperire la procedura di gara;
h) per “Sistema di Monitoraggio Unitario”, la banca dati unitaria (BDU) operante presso RGS-IGRUE ovvero il sistema ricevente i dati di monitoraggio di tutti gli interventi, progetti/operazioni, attinenti al complesso delle politiche di coesione comunitarie e nazionali;
i) per “Gestione Progetti” o altro sistema mittente idoneo, gli applicativi informatici di monitoraggio dell’attuazione degli interventi/progetti-operazioni;
j) per “Soggetto Capofila”, il Sindaco a cui i comuni dell’area progetto affidano il ruolo di rappresentante dell’area con atto di natura negoziale;
k) per “Soggetto attuatore”, la stazione appaltante/centrale di committenza;
l) per “Soggetto beneficiario” quello identificato in base alle disposizioni dell’articolo 2 punto 10 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e successive modificazioni e integrazioni;
m) per “Responsabile Unico delle Parti” (RUPA), il rappresentante di ciascuna parte, incaricato di vigilare sull’attuazione di tutti gli impegni assunti nel presente atto dalla Parte rappresentata e di ottemperare agli altri compiti previsti nell’Accordo per tale figura;
n) per “Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo di Programma Quadro” (RUA), il soggetto incaricato dall’Amministrazione regionale del coordinamento sulla complessiva attuazione dell’Accordo;
o) per “Responsabile dell’intervento”, il soggetto individuato nell’ambito dell’organizzazione del soggetto attuatore quale "Responsabile Unico del procedimento" ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
p) per “Amministrazione capofila”, l’amministrazione regionale o la Provincia Autonoma competente per gli adempimenti di cui al punto 4 della Delibera Cipe n. 80/2017;
q) per “Tavolo dei Sottoscrittori”, l’organismo composto dai soggetti sottoscrittori, o loro delegati, che assumono impegni vincolanti ai sensi del presente Accordo;
r) per “Comitato tecnico Aree interne”, il Comitato di cui all’Accordo di Partenariato 2014-2020 (paragrafo 3.1.6) formalmente adottato dalla Commissione Europea il 29/10/2014, già previsto dal Decreto del Capo Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del 9 ottobre 2014 n. 18 e dalla Delibera del CIPE del 28 gennaio 2015 n. 9;
s) per “Sistema di gestione e controllo” (SIGECO) il sistema di procedure individuato in ambito regionale o nazionale (a seconda dei casi) e le relative autorità a ciò deputate che accertano la correttezza delle operazioni gestionali, la verifica delle irregolarità, la congruità e l’ammissibilità della spesa.

Articolo 3
Finalità e Oggetto

Il presente Accordo è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi della strategia d’area Regione Emilia-Romagna – “Area Interna Alta Valmarecchia”;

1. ” mediante l’attuazione degli impegni e degli interventi inclusi nell’Allegato 2.

2. La strategia individua gli obiettivi di rafforzamento e trasformazione da perseguire nell'area e le azioni corrispondenti (incluse tipologie di intervento da rendere permanenti sulla base di una valutazione positiva di efficacia nel lungo periodo), capaci di massimizzare il potenziale endogeno innovativo dell'area e consentire l'apporto delle risorse e delle competenze esterne all'area medesima.
3. La strategia esplicita gli assetti istituzionali derivanti dai processi di associazionismo funzionali all'efficacia dei processi decisionali complessivi e agli interventi previsti.

Articolo 4
Copertura finanziaria

1. La copertura finanziaria degli interventi di cui al presente Accordo ammonta ad euro 13.144.509,03 ed è assicurata dalle seguenti risorse:
   a) Legge di stabilità: euro 3.760.000,00
   b) POR FESR: euro 2.971.636,03
   c) POR FSE: euro 600.000,00
   d) PSR FEASR: euro 5.069.964,00
   e) Altre risorse pubbliche: euro 742.909,00

2. La copertura finanziaria degli interventi: EMIAV21/B - E1b – Sant'Agata Feltria - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Casa della Musica, EMIAV22 - E2 – Pennabilli - Efficientamento energetico in edificio adibito Museo Mateureka, EMIAV24/A - E4a – Novafeltria - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Polo multiservizi, dell'allegato 2a dell'APQ "Relazioni tecniche sintetiche" con riferimento alla quota di cofinanziamento FESR sarà subordinata alla valutazione positiva del Nucleo di valutazione istituito dall'Autorità di Gestione del POR FESR che valuterà, altresì, la coerenza degli interventi stessi con i criteri di selezione e con le modalità previste dal bando su cui verrà candidato il progetto.

Articolo 5
Obblighi delle Parti

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell'Accordo. A tal fine, ogni soggetto sottoscrittore individua un "Responsabile Unico delle parti" (RUPA) e conviene che il rispetto della tempistica indicata nei cronoprogrammi costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione del Programma di interventi oggetto del presente atto. Eventuali modifiche sulla tempistica indicata nei cronoprogrammi vanno presentate nella verifica semestrale di cui alla lett. e) comma 5 del presente articolo ovvero, nel caso di urgenza, comunicate tempestivamente al Tavolo dei sottoscrittori di cui all'art.6.

2. In particolare le Parti si obbligano, in conformità alle funzioni e ai compiti assegnati dalla normativa vigente, all'effettuazione delle seguenti attività, nel rispetto dei tempi definiti per ciascun intervento, anche in fase di realizzazione:
   a) L'**Agenzia per la Coesione Territoriale,** ferma restando la competenza delle Amministrazioni e dei soggetti preposti alla realizzazione degli interventi

garantisce l'alta vigilanza sul complessivo processo di attuazione dell'Accordo e di tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto dell'Accordo, secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli allegati, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;

b) il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**, per quanto di competenza, promuove ogni azione utile a: garantire l'esecuzione degli interventi da parte dei livelli competenti di cui all'Allegato 2 e il supporto di partecipazione alle modalità valutative di efficacia degli interventi al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantire le previste attività e istruttorie tecniche necessarie al rilascio dei pertinenti atti approvativi, autorizzativi, dei pareri e di tutti gli altri atti di competenza secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
c) Il **Ministero dell'Istruzione**, fermo restando che l'esecuzione degli interventi è in carico alle istituzioni scolastiche o agli Enti competenti in qualità di attuatori, promuove, per quanto di propria competenza, ogni azione utile a: garantire l'impulso all'esecuzione degli interventi da parte dei livelli istituzionali competenti di cui all'Allegato 2 e il supporto alla valutazione dell'efficacia degli interventi, a carico degli enti attuatori, al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantire il supporto per le previste attività e istruttorie tecniche eventualmente necessarie al rilascio dei pertinenti pareri e di tutti gli altri atti di competenza secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, nonché, laddove necessario e se disponibili, l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
d) Il **Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali,** Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, garantisce il supporto di partecipazione alle modalità valutative di efficacia degli interventi di cui all'Allegato 2 per quanto di competenza e al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantisce le previste attività e istruttorie tecniche necessarie al rilascio dei pertinenti atti approvativi, autorizzativi, dei pareri e di tutti gli altri atti di competenza secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
e) Il **Ministero della Salute,** Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, ferme restando le competenze in capo alle Regioni ed alle Aziende Sanitarie, promuove ogni azione utile a: garantire l'esecuzione degli interventi da parte dei livelli istituzionali competenti di cui all'Allegato 2 e il supporto di partecipazione alle modalità valutative di efficacia degli interventi, al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantire le attività e le istruttorie tecniche eventualmente necessarie al rilascio dei pertinenti atti approvativi, autorizzativi, dei pareri e di tutti gli altri atti di competenza secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, nonché, laddove necessario, l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
f) **L'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro**, garantisce il supporto di partecipazione alle modalità valutative di efficacia degli interventi di cui all'Allegato 2 per quanto di competenza al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantisce le previste attività e istruttorie tecniche necessarie al rilascio dei pertinenti atti approvativi, autorizzativi, dei pareri e di tutti gli altri atti di

competenza secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;

g) Il **Soggetto Capofila** attiva tutte le necessarie misure organizzative (risorse strumentali, tecniche e di personale) necessarie alla gestione del piano degli interventi e degli impegni previsti dal presente accordo; garantisce la piena collaborazione, in qualità di Soggetto capofila, con gli Enti di cui al presente articolo; garantisce il rispetto dei termini concordati ed indicati nelle schede intervento (Allegato 2a); l'utilizzo, laddove sia possibile, degli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti; l'attivazione ed utilizzo a pieno ed in tempi rapidi di tutte le risorse finanziarie individuate nel presente accordo, per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento; rimuove gli eventuali ostacoli, diffonde tra la popolazione la opportuna informazione e comunicazione in merito alle finalità e ai risultati ottenuti dalla Strategia; mette a disposizione degli altri Enti le informazioni e i dati necessari alla verifica del raggiungimento dei risultati attesi di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo;

h) la **Regione Emilia-Romagna** garantisce il coordinamento operativo dell'esecuzione del programma di interventi dell'Accordo ai fini di promuovere le tempistiche e le procedure indicate negli allegati, la tempestiva selezione delle operazioni ove pertinente, conformemente alle norme previste dai programmi (POR e PSR) e al cronoprogramma dei diversi interventi, le modalità valutative di efficacia degli interventi al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantisce l'aggiornamento dei dati di monitoraggio anche tramite proprio sistema informativo mittente (SGP), per il trasferimento al Sistema di monitoraggio unitario presso IGRUE; favorisce il compimento di tutti gli atti occorrenti per il rilascio nei tempi previsti degli atti approvativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di propria competenza, ai sensi della normativa vigente, nelle materie oggetto del presente Accordo, secondo le indicazioni e la tempistica indicati e l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali; assicura, altresì, il coordinamento e la collaborazione con gli Enti locali e ogni altro Ente su base regionale, nonché l'informazione, al fine di assicurare la condivisione degli obiettivi e, ove necessario, favorire il rilascio di atti di competenza di tali Enti ai sensi della normativa vigente entro i termini previsti; garantisce altresì il flusso delle risorse finanziarie di competenza e favorisce la messa a regime dell'intervento qualora la propria valutazione di efficacia sia positiva. A tal fine, l'autorità regionale competente individua un "Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro" (RUA), che interagisce con i "Responsabili dell'intervento", nel rispetto di quanto prescritto dall'Accordo.

In qualità di amministrazione capofila degli interventi assicura la gestione dei flussi finanziari di cui al punto 4 della Delibera CIPE del 28 gennaio 2015 n. 9, come sostituito dal punto 4 della Delibera CIPE del 7 agosto 2017 n. 80, a sua volta sostituito dal punto 4 della Delibera CIPE del 25 ottobre 2018, n. 52, con particolare riferimento alle richieste di assegnazione delle risorse finanziarie per ciascuna area progetto e per ciascun intervento, alle azioni di monitoraggio tramite la Banca Dati Unitaria IGRUE e all'adozione di sistemi di gestione e controllo.

3. Le Parti, ciascuna per quanto di competenza, sulla base delle dichiarazioni del soggetto attuatore di ciascuna componente progettuale di cui agli allegati 2 e 3 e considerati le prerogative e gli obblighi del ruolo delle Autorità di gestione dei programmi SIE 2014-2020, ove pertinente, garantiscono:
   a) per le risorse pubbliche a copertura dell'intervento la sostenibilità finanziaria dell'intervento, in ordine alla disponibilità di risorse per un ammontare sufficiente a garantirne la completa realizzazione;
   b) la sostenibilità gestionale dell'intervento, in ordine alla capacità del soggetto/soggetti preposto/i a garantirne la piena e corretta utilizzazione, una volta ultimato.

4. Entro il 30 giugno di ogni anno su proposta del RUA, sarà sottoposto all'approvazione del Tavolo dei Sottoscrittori l'aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti rispetto ai tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, nonché alla progettazione e realizzazione degli interventi, all'attivazione delle occorrenti risorse e a tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo.

5. Le Parti si impegnano, inoltre, a:
   a) fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
   b) promuovere ed accelerare per quanto di propria competenza, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte;
   c) rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione degli interventi, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, i poteri sostitutivi e le misure di cui all'art. 13;
   d) eseguire, con cadenza periodica e, comunque, al fine di garantire gli adempimenti di cui alla successiva lettera e), tutte le attività di monitoraggio utili a procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo, anche al fine di attivare prontamente tutte le risorse per la realizzazione degli interventi;
   e) procedere, con periodicità semestrale, alla verifica dell'Accordo, anche al fine di attivare prontamente tutti i provvedimenti necessari per la realizzazione degli interventi;
   f) effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

Articolo 6
Impegni dei soggetti sottoscrittori e governance dell'Accordo

1. Le parti convengono la costituzione del Tavolo dei sottoscrittori, composto dai firmatari, o da loro delegati, con il compito di esaminare le proposte, provenienti dai RUPA, utili al procedere degli interventi programmati e quindi decidere, sentito il Comitato tecnico Aree Interne, in materia di:
   a) riattivazione o annullamento degli interventi;
   b) riprogrammazione di risorse ed economie;

c) modifica delle coperture finanziarie degli interventi;
d) promozione di atti integrativi;
e) attivazione di eventuali procedure di accelerazione delle fasi attuative da parte delle stazioni appaltanti.

3. Le parti convengono che, per le questioni inerenti all'attuazione degli interventi a valere sui Programmi operativi regionali e sul PSR, che non incidono in modo sostanziale sulla "Strategia d'area", saranno convocati, sentito il Comitato tecnico Aree Interne, solo ed esclusivamente i soggetti interessati e competenti per materia/fonte di finanziamento. Le risultanze dei lavori e delle decisioni assunte in questa sede ristretta saranno trasmesse al Tavolo dei Sottoscrittori nella sua composizione e rappresentanza più ampia mediante un'informativa tecnica.

4. Ciascun soggetto Sottoscrittore del presente Accordo s'impegna a svolgere le attività di propria competenza e in particolare:
   a) ad attivare e a utilizzare appieno e in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente accordo per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento, soprattutto rispettando i termini concordati ed indicati negli allegati del presente accordo;
   b) a porre in essere ogni misura necessaria per la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle azioni concordate, utilizzando anche forme di collaborazione e coordinamento, in particolare con il ricorso, laddove sia possibile, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei processi di decisione e controllo previsti dalla vigente normativa, eventualmente utilizzando gli accordi di cui alla legge 7 agosto 90 n. 241;
   c) ad attivare tutte le iniziative necessarie per un coordinamento degli altri interventi pertinenti con la Strategia, in modo tale da massimizzare complementarità e sinergie tra interventi diversi;
   d) a proporre gli eventuali aggiornamenti e modifiche da sottoporre al Tavolo dei Sottoscrittori di cui al punto1;
   e) a provvedere affinché vi sia un'organizzazione adeguata ad alimentare il monitoraggio, ognuno per le proprie competenze, in base alle indicazioni fornite dal CIPE in materia di risorse aggiuntive e secondo il protocollo stabilito per la trasmissione di dati alla BDU - protocollo unico di colloquio (PUC) da RGS-IGRUE e da ciascun programma operativo e dal programma di sviluppo rurale;
   f) a porre in essere ogni iniziativa finalizzata a prevenire, sanzionare e rimuovere eventuali casi di abusi ed irregolarità nell'attuazione degli interventi e nell'utilizzo delle relative risorse finanziarie, anche nel rispetto della normativa in materia di anticorruzione.

5. Ai sensi del punto 4, penultimo comma della Delibera CIPE n. 52/2018, la documentazione relativa all'attuazione degli interventi, alle spese sostenute ed ai controlli svolti è custodita dai Soggetti Attuatori e dalle Regioni e messa a disposizione per eventuali controlli successivi da parte degli organismi competenti;

6. All'Agenzia per la Coesione Territoriale spetta:
   a) la verifica del monitoraggio in base all' alimentazione della banca dati;
   b) la convocazione del tavolo dei sottoscrittori, ad eccezione dei casi di cui al punto 2;

c) la trasmissione al MEF (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE) delle richieste di assegnazione delle risorse nazionali da destinare in favore di ciascuna area progetto, secondo le disposizioni della delibera CIPE n. 9/2015, come modificata dalle delibere CIPE n. 80/2017 e n.52/2018.

7. Le Parti convengono di assicurare opportune sedi di comunicazione, condivisione e dibattito con la comunità territoriale interessata in ordine a impostazione, progressi e criticità dell'attuazione degli interventi e impegni previsti nella Strategia d'Area e nel presente Accordo.

Articolo 7
Responsabile Unico della Parte

1. Ciascun RUPA si impegna a vigilare sull'attuazione di tutti gli impegni che competono alla Parte da esso rappresentata, intervenendo con i necessari poteri di impulso e coordinamento.

Articolo 8
Responsabile Unico dell'Accordo

1. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Accordo la Regione, tenendo conto della valenza degli interventi, individua quale Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo (RUA) il Dirigente della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, o suo delegato;

2. Al RUA viene conferito specificatamente il compito di:
   a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori, richiedendo, se del caso, la convocazione del Tavolo dei sottoscrittori;
   b) coordinare il processo complessivo di realizzazione degli interventi previsti nel presente Atto attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie alla sua attuazione;
   c) promuovere, in via autonoma o su richiesta dei Responsabili dei singoli interventi, di cui al successivo articolo 9, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
   d) monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell'Accordo;
   e) coordinare il capofila ed i Responsabili dei singoli interventi nelle attività dell'Accordo secondo le modalità definite nell'atto negoziale di cui alla Delibera CIPE 9/2015 e s.m.i. ed inoltre nell'immissione dei dati per l'attuazione ed il monitoraggio dei singoli interventi;
   f) verificare il completo inserimento e la validazione dei dati di monitoraggio nel Sistema informativo di riferimento, secondo le procedure previste;
   g) individuare ritardi e inadempienze assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, segnalare tempestivamente l'inadempienza al Tavolo dei sottoscrittori;
   h) comunicare ai Soggetti responsabili di intervento, nei modi e nelle forme di rito, i relativi compiti di cui al successivo articolo 9.

Articolo 9
Responsabile dell'attuazione dei singoli interventi

1. Il Responsabile di intervento, ad integrazione delle funzioni previste come Responsabile del procedimento art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, attesta la congruità dei cronoprogrammi indicati nelle relazioni tecniche di competenza e predispone la redazione della scheda-intervento, assumendo la veridicità delle informazioni in esse contenute.

2. Inoltre, nel corso del monitoraggio svolge i seguenti ulteriori compiti:
   a) pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
   b) organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
   c) monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al capofila, al RUA ed al RUPA gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
   d) provvedere al monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
   e) trasmettere al RUA e al RUPA, con cadenza annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 10
Passaggio allo stato "cantierabile"

1. I progetti che fanno parte del programma degli interventi (Allegato 2) "non cantierabili" al momento della sottoscrizione del presente APQ che, ove in possesso di tutti i requisiti, acquisiscono successivamente la condizione di cantierabilità, entrano a far parte dell'Allegato 3 previa comunicazione del RUA, che dovrà altresì provvedere all'invio al Tavolo dei Sottoscrittori dell'elenco aggiornato dell'Allegato 3.
   Con riferimento ai progetti di cui alle schede EMIAV21/B - E1b – Sant'Agata Feltria - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Casa della Musica, EMIAV22 - E2 – Pennabilli - Efficientamento energetico in edificio adibito Museo Mateureka, EMIAV24/A - E4a – Novafeltria - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Polo multiservizi, dell'allegato 2a dell'APQ "Relazioni tecniche sintetiche", al fine di preservare una strategia complessiva ed integrata di efficientamento

energetico dell'area si procederà all'apertura di un'ulteriore finestra del bando, come deliberato dalla DGR 752 del 25/06/2020, per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici ai sensi dell'Asse 4 del POR FESR, riservata esclusivamente alle Aree Interne della Valmarecchia. I progetti presentati saranno oggetto di valutazione da parte del Nucleo di Valutazione istituito dall'Autorità di Gestione del POR FESR e dovranno essere coerenti con i criteri di selezione e con le modalità previste dal bando, al fine di garantire il rispetto delle regole di attuazione previste dalla normativa comunitaria di riferimento del POR". La copertura finanziaria degli interventi con riferimento alla quota di cofinanziamento FESR sarà subordinata alla valutazione positiva del suddetto Nucleo di valutazione.

Articolo 11
Trasparenza, monitoraggio e informazione

1. La Regione trasmette all'Agenzia per la coesione territoriale un rapporto di monitoraggio sull'attuazione degli interventi e i risultati raggiunti che viene inoltrato anche al Comitato tecnico Aree Interne come stabilito dal punto 5 della Delibera CIPE n.9 del 2015 e s.m.i..

2. Il programma di interventi, di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, in tutte le sue componenti finanziate è oggetto di monitoraggio secondo le regole del Sistema unico di monitoraggio delle politiche di coesione. Il coordinamento delle attività necessarie per il monitoraggio, la validazione e il trasferimento delle informazioni al predetto sistema è affidato al RUA.

3. Il Progetto integrato d'area interna "Alta Valmarecchia" è riportato nella sua denominazione quale "progetto complesso" nella relativa tavola ricognitiva ai fini del monitoraggio unitario e le sue componenti progettuali, oggetto di finanziamento, saranno pertanto le "operazioni/progetti" da considerare in tale monitoraggio e in esplicito collegamento con il relativo progetto complesso, come previsto dal sistema di monitoraggio che in tale modo ne preserva la visione unitaria.

4. I soggetti attuatori si impegnano a fornire tutti i dati richiesti dal Sistema unico di monitoraggio e dall'Agenzia, anche al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data" e la piena rappresentazione sul portale istituzionale open-coesione (www. opencoesione.gov.it).

5. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione, agli indicatori di risultato ed ai risultati del presente Accordo saranno ampiamente pubblicizzate anche sulla base del piano di comunicazione relativo all'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne predisposto dall'Agenzia per la coesione territoriale.

Articolo 12
Sistema di gestione e controllo (SIGECO)

1. Le Singole Amministrazioni titolari degli interventi, ivi compresi quelli di assistenza tecnica, assicurano la messa in opera di sistemi di gestione e controllo efficaci ed idonei a garantire il corretto utilizzo delle risorse finanziarie attribuite.

2. Per gli interventi finanziati con fondi SIE si applica il SIGECO dello specifico programma operativo.

Articolo 13
Riprogrammazione delle economie, poteri sostitutivi in caso di inerzia, ritardo ed inadempimento e modifiche dell'Accordo

1. Le economie derivanti dall'attuazione degli interventi individuati nel presente Accordo sono soggette alle procedure di riprogrammazione proprie della fonte finanziaria di riferimento, così come individuate nei SIGECO e nei manuali delle procedure specifiche.

2. L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili di tali funzioni costituiscono fattispecie di inadempimento agli effetti del presente Accordo.

3. In caso di mancato rispetto dei cronoprogrammi, l'Agenzia per la coesione territoriale richiede al Comitato tecnico Aree Interne di esprimere un parere in ordine alle eventuali modifiche dell'Accordo da sottoporre al Tavolo dei Sottoscrittori.

Articolo 14
Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese

1. Le Parti convengono che per ogni distinta fonte finanziaria restano valide, ai sensi della normativa vigente le procedure di trasferimento delle risorse, di controllo, di rendicontazione, nonché di certificazione delle spese tipiche della fonte di finanziamento.
2. Per le risorse di cui all'art. 1, comma 13, della legge di stabilità n. 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni, si rinvia alle modalità definite dal punto 4 della Delibera CIPE n. 9/2015, come modificata dalle Delibere CIPE n. 80/2017 e n. 52/2018.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si rinvia al SI.GE.CO. di cui all'articolo 12 co.2.

Articolo 15
Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Le Parti si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche ed integrazion**i**

Articolo 16
Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Previo consenso dei soggetti sottoscrittori, possono aderire all'Accordo stesso altri soggetti pubblici e privati rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3. della Delibera CIPE n. 29 del 21 marzo 1997 la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione dell'intervento previsto dal presente Atto. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.

2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.

3. Ogni eventuale modifica regolamentare inerente la disciplina degli "Accordi di programma quadro" e le materie oggetto degli stessi si intende automaticamente recepita.

Roma, dicembre 2020

Firmato digitalmente

Agenzia per la Coesione Territoriale
Direttore Area Progetti e Strumenti
Dott. Michele Maria Giovanni D'Ercole

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direttore Generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direttore Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali

Ministero dell'Istruzione
Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro
Direttore Generale

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale,

Ministero della Salute
Direttore Generale della programmazione sanitaria

Regione Emilia-Romagna
Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni
Dott. Francesco Raphael Frieri

Soggetto Capofila dell'Area Interna
Sindaco del Comune di Maiolo
Marcello Fattori

Accordo di programma quadro
Regione Emilia-Romagna

"AREA INTERNA

Alta Valmarecchia"

Allegato 1

Strategia d'Area

Roma, dicembre 2020

STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE

AREA INTERNA ALTA VALMARECCHIA

Unione di Comuni
Valmarecchia

15 NOVEMBRE 2019

STRATEGIA D'AREA

Sommario

1. L'area progetto: condizioni iniziali e tendenze evolutive senza intervento 3
2. Lo scenario desiderato e i risultati attesi: le inversioni di tendenza che si vogliono provocare 17
4. La strategia d'area e gli attori coinvolti 25
4.1 Gli interventi 26
4.1.1 L'agricoltura: i grani antichi, la zootecnia, le produzioni tipiche 26
4.1.2 Un Geoparco, per una Val Marecchia slow 27
4.1.3 La salute dei cittadini: i servizi sanitari e socio-assistenziali 28
4.1.4 La mobilità in vallata 30
4.1.5 L'istruzione e la formazione 31
4.1.6 L'infrastrutturazione della banda ultra-larga 32
4.1.7 Gli interventi per l'efficienza energetica 33
4.1.8 Assistenza tecnica per l'attuazione della strategia 33
4.2 Gli attori 34
5. L'organizzazione programmatica e finanziaria 38
6. Le misure di contesto 40
7. Il processo di costruzione e le modalità partecipative per l'attuazione della Strategia d'Area 44
8. La strategia in un motto 47
ALLEGATO 1 - LE SCHEDE INTERVENTO 48

1. L'area progetto: condizioni iniziali e tendenze evolutive senza intervento

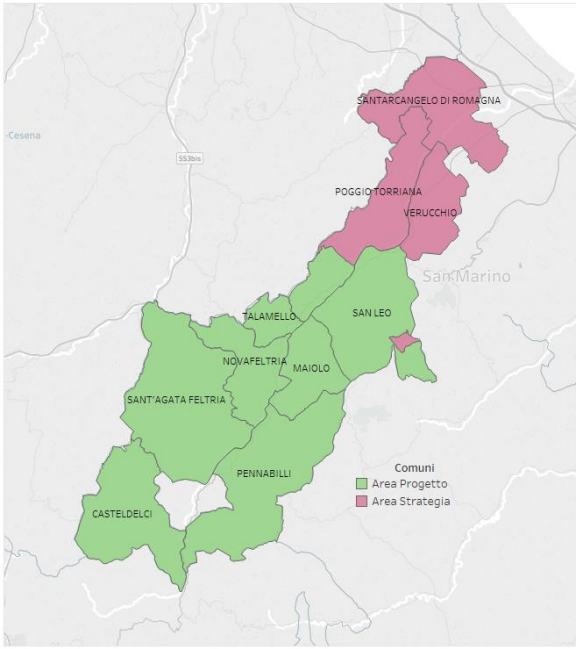
La Val Marecchia, estesa dalla riviera di Rimini fino ai crinali che dividono la Romagna da Toscana e Marche, rappresenta un paesaggio dai molteplici valori ambientali, paesaggistici e naturali, legati alle peculiari morfologie della vallata, con il corso del fiume Marecchia quale elemento fisico unificante. Modellata prima dalla dominazione bizantina e poi dalle signorie dei Malatesta e dei Montefeltro e dalla Repubblica di San Marino, che ne hanno segnato l'identità presenta un patrimonio storico-culturale e sociale di grande rilievo. Un patrimonio che a seguito dell'indebolimento del modello di gestione tradizionale del territorio, legato alle trasformazioni economiche e sociali del XX secolo, è oggi largamente sotto-utilizzato.

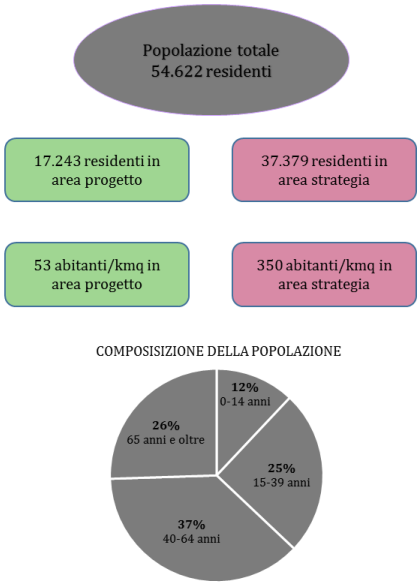
I sette comuni dell'Alta Valle sono entrati a far parte solo di recente della Regione Emilia – Romagna, mediante un referendum popolare che nel 2009, con un notevole grado di consenso, ne ha sancito il passaggio dalla Provincia Pesaro a quella di Rimini. I comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria, Talamello (**area progetto**) insieme ai comuni di Santarcangelo di Romagna, Verucchio e Poggio Torriana (**area strategia**) formano l'**Unione di Comuni Val Marecchia.**

Si tratta di una realtà caratterizzata da piccole comunità, fra le quali la sola Novafeltria supera i 5.000 abitanti mentre 3 comuni (Talamello, Maiolo e Casteldelci) hanno una dimensione demografica intorno o inferiore ai 1.000 abitanti (inferiore ai 500, nel caso di Casteldelci). Novafeltria - l'unico centro di rilievo situato nel fondovalle - costituisce il baricentro dell'Alta Valle, raccordo con tutti gli altri comuni e con il tratto inferiore della vallata. Novafeltria costituisce altresì il polo principale sul quale convergono i servizi di maggior rilievo.

In generale, sussistono alcuni elementi di squilibrio e fragilità che caratterizzano il sistema locale, al proprio interno e nelle relazioni con i sistemi territoriali esterni.

Figura 1 – Comuni Area progetto e Area strategia



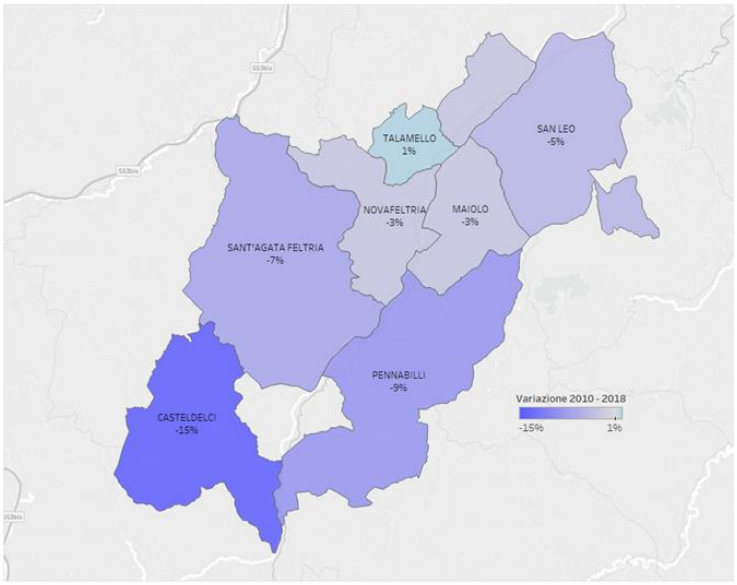


L'assetto socio-demografico

Per quanto riguarda le tendenze socio-demografiche della vallata, appare opportuno dare evidenza ad alcuni elementi, di seguito sintetizzati.

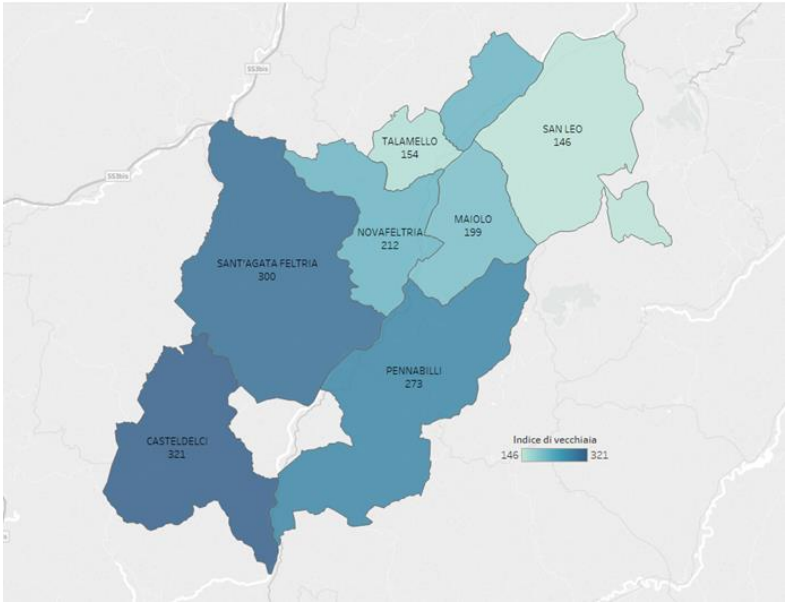
- Il trend demografico al 2018, fatta eccezione per Talamello, conferma lo spopolamento di tutta l'Alta Valle: questa negli ultimi 8 anni perde 890 residenti (circa il 5%), con punte del -15% nel comune di Casteldelci, -9% Pennabilli e -7% Sant'Agata Feltria.
- Lo spopolamento dal 2010 al 2018 è un fenomeno che interessa in particolare le fasce di età da 0 a 14 anni (-29%) e da 15 a 39 anni (- 19%), in tutti i comuni dell'Area. Particolarmente significativa è la riduzione della classe 30 - 34 anni e di quella dei bambini fra 0 e 4 anni, che investe tutta l'Alta Valle (eccetto Casteldelci).

Figura 2 – Variazione % popolazione 2010-2018



Fonte: Regione Emilia-Romagna, elaborazioni ART-ER

Figura 3 – indice di vecchiaia (anno 2018)



Fonte: Regione Emilia-Romagna, elaborazioni ART-ER

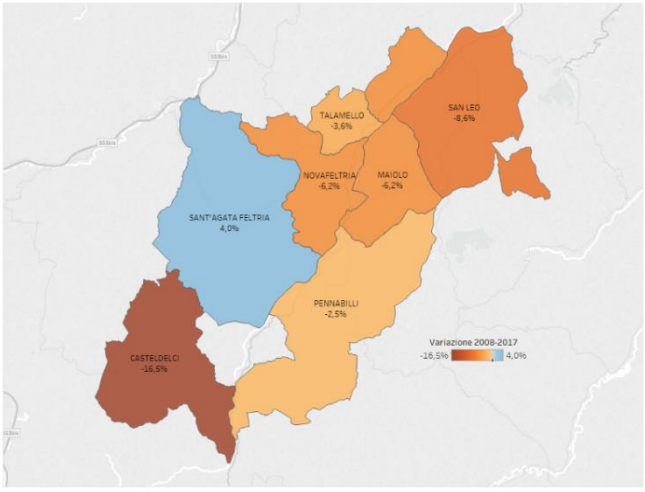
- Rispetto alla struttura demografica, nella provincia di Rimini osserviamo un rapporto fra popolazione over 65 anni e popolazione totale che nel 2018 ha raggiunto il 23%. Superiore è la percentuale nell'area progetto laddove, a fronte del 37% nella fascia 40 – 64 anni e del 25% fra i 15 ai 39 anni, osserviamo una percentuale di over 65 uguale al 26%: a Casteldelci sono il 31% dei residenti, a Sant'Agata Feltria e Pennabilli sono il 28%, mentre a Novafeltria sono il 26%.
- Il rapporto di composizione tra popolazione anziana (65 anni e oltre) e popolazione più giovane (0 -14 anni) appare particolarmente critico nel Comune di Casteldelci (321 anziani ogni 100 giovani), non molto dissimile da Sant'Agata Feltria (299) e Pennabilli (273). Tuttavia, il quadro d'insieme mostra indici di vecchiaia e di dipendenza senile (rispettivamente 212 e circa 60) inferiori a quelli delle altre aree interne regionali.
- Se si guarda all'indice di dipendenza strutturale dell'area, che consente di valutare la quantità di soggetti in età non attiva ogni 100 in età attiva, si registra un valore pari a 60 (su 100) mostrando un leggero squilibrio generazionale sul territorio.
- I residenti stranieri dell'area sono 1.331 e costituiscono il 7,7% della popolazione, concentrati prevalentemente nei comuni di San Leo (11%) e di Novafeltria (9%). In termini di variazione, nell'arco di 8 anni (2010-2018) si registra una diminuzione del 9%, con una distribuzione disomogenea del fenomeno nei sette comuni.

Tenuto conto del progressivo invecchiamento della popolazione nell'area, sebbene inferiore ad altre aree interne regionali, i processi in atto appaiono critici, se letti nella chiave del ricambio demografico necessario a sostenere nel tempo la crescita economica e sociale, soprattutto il trend negativo dei residenti stranieri che, pur se in modo disomogeneo fra i comuni, stanno abbandonando l'area, probabilmente a causa delle dinamiche negative che caratterizzano il sistema produttivo locale da circa un decennio.

Le tendenze dei comparti produttivi secondari e terziari

- Nei 7 comuni dell'area progetto operano complessivamente 1.786 unità locali, dato leggermente superiore al valore registrato nel 2008 (4,9%) e in controtendenza rispetto al dato dell'intero appennino (-9,3%) e regione (-4,7%).

Figura 4 – Variazione % addetti 2008-2017



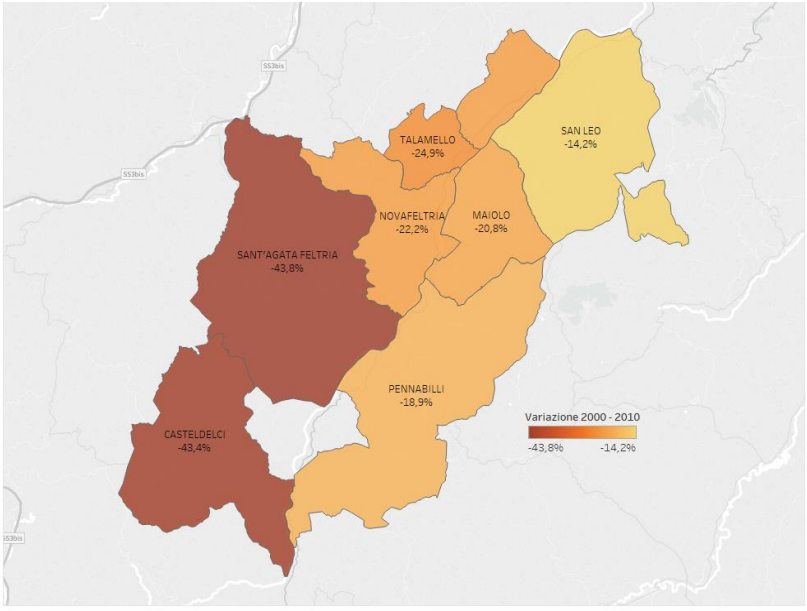
Fonte: Smail 2008 – 2017, elaborazioni ART-ER

- A fronte di ciò, la dinamica degli addetti (4.562 nel 2017) è negativa in tutta l'area (-4,4%), in linea al dato medio delle aree montane, ma in misura maggiore del dato regionale. Ciò porta come conseguenza una scarsa dimensione media aziendale, pari a 2,6 addetti/UL (Provincia di Rimini 3,5 e Regione Emilia–Romagna 3,6); siamo cioè in presenza, con poche eccezioni, di aziende piccole.
- In 9 anni si sono persi il 17,9% degli addetti nell'industria: una forte criticità in considerazione della propensione al fare impresa nell'area, che si caratterizza per la presenza di un numero elevato d'aziende, ancorché piccole e di addetti (34,4% degli addetti totali) di molto superiore al dato medio provinciale (16,2%).
- Il confronto con il 2008 evidenzia tuttavia, che solo commercio e terziario hanno retto la crisi 2007-2008, mentre industria s.s. e costruzioni fanno registrare un forte calo.

Le dinamiche dei suoli agrari e forestali

- Come nella gran parte delle aree montane, nell'area progetto si registra una pesante contrazione del numero di aziende agricole, il cui numero (701 unità) si è quasi dimezzato nel decennio intercensuario (-48,3%), un dato peggiore rispetto all'intero appennino regionale (-36,4%) e dell'intera regione (-30,8%). Trend negativo che è proseguito negli anni. Nel 2017 si contano 426 aziende agricole, con un continuo declino che ha interessato maggiormente l'area strategia (-26,2%) rispetto all'area progetto (-7,8%), con punte del -12% a Pennabilli.
- Nel sistema delle aziende agricole locali, nel periodo 2008 – 2017 le perdite di addetti variano dal -2,8% di Casteldelci al -10,9% di Pennabilli, con il solo comune di Novafeltria in controtendenza (4,3%).

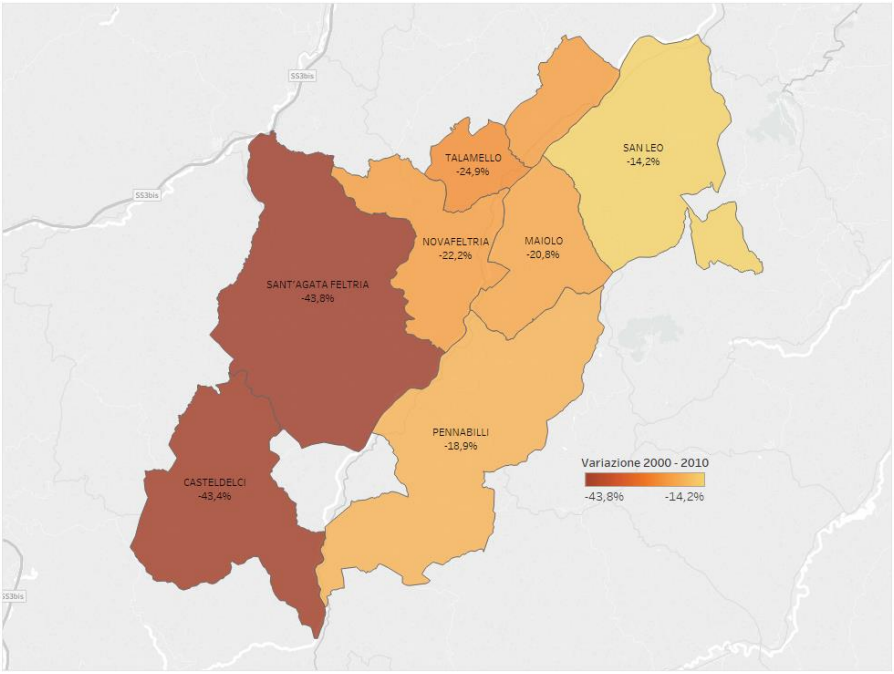
Figura 5 – Variazione % addetti in agricoltura 2008-2017



Fonte: Smail 2008 – 2017, elaborazioni ART-ER

- La SAU passa da 14.098 a 10.317 ha, con una perdita del 26,8%, una dinamica peggiore del valore medio registrato nelle aree appenniniche regionali (-16%). Oltre 1/3 delle aziende svolge altresì attività di allevamento, seppur in genere non specializzato.
- L'abbandono di terreni prima coltivati ha portato all'espansione delle superfici boscate e non gestite. Nel censimento agricolo del 2000, le aziende agricole esercitavano un'estesa azione di governo del territorio e la superficie agricola totale (SAT) occupava circa il 66% dell'intera area comunale. Dieci anni dopo sono stati sottratti al controllo oltre 6.000 ettari (- 30%).

Figura 6 – Variazione rapporto SAT/Superficie Comunale dal 2000 al 2010



Fonte: Censimento Agricoltura 2010, elaborazioni ART-ER

- La riduzione del numero di aziende è accompagnata dalla crescita della dimensione fondiaria delle imprese rimaste nonché a un quadro di conduttori agricoli "giovani" (fino a 39 anni) superiore alla media regionale. Tuttavia, le aziende con produzioni DOP e/o IGP incidono nella misura del 5,75%, un dato molto inferiore al valore regionale (19,4%), ciò che denota la debolezza delle specializzazioni produttive.
- Ad eccezione della recente esperienza dei circa 20 agricoltori che si sono costituiti in una cooperativa per la produzione e commercializzazione di antichi cereali coltivati biologicamente, l'area è caratterizzata dalla mancanza di coordinamento orizzontale (tra agricoltori) e verticale (filiera agroalimentare), a differenza di quanto avviene nel resto della Provincia, dove si sono effettuati investimenti per costituire filiere nel settore vitivinicolo, sementiero, olivicolo, funghi e ortaggi.

Il quadro descritto determina una diffusa difficoltà nel presidio del territorio che necessita al contrario di particolare attenzione, in quanto connotato da un elevato rischio idrogeologico, legato alla predominanza di litologie argillose, che spesso interessa le principali vie di collegamento di versante o intervallive.

Tali tendenze pongono a rischio il "capitale immateriale" della vallata, legato alla conduzione "storica" dei suoli che ha assicurato nel tempo il mantenimento della qualità paesaggistica: appare chiaro come l'assenza di una strategia chiara di gestione dei suoli e di promozione di un'agricoltura e zootecnia specializzate e attente alla qualità del luogo, non possa che peggiorare tale situazione.
La Strategia è chiamata a tenere opportunamente conto delle controtendenze in atto, operando per la promozione del "ringiovanimento" dei conduttori e per la specializzazione delle loro produzioni, per accrescerne quel valore aggiunto che può assicurare la stabilità e sostenibilità delle aziende sul territorio.

La valorizzazione turistica delle risorse naturali e culturali

Le risorse naturali e culturali "fanno" il paesaggio della vallata: senza qui considerare l'area strategia (anch'essa di grande valore), l'area progetto mostra una significativa presenza di Siti di Interesse Comunitario (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) per una superficie complessiva di 7.226 ettari, cui si somma la quota di territorio del Parco Interregionale Sasso Simone e Simoncello (5.063 ha.). Alla particolare geologia e morfologia del territorio va ricondotta la presenza di geositi di rilevanza regionale (fra i quali le rupi di San Leo e di Maioletto e le Miniere di zolfo di Perticara, le più grandi d'Europa all'epoca della loro attività).
La particolare conformazione geologico-morfologica ha dato storicamente vita a una modalità di presidio del territorio che fin dall'epoca bizantina (sec. VI – VIII) si è esplicata nell'edificazione sulle rupi di un sistema di torri di avvistamento e di rocche e castelli, dei quali San Leo è la più imponente e la più conosciuta. Tuttavia, la fragilità delle litologie sottostanti minaccia l'integrità dei siti stessi: ad esempio la stessa San Leo è stata in tempi recenti interessata da un crollo di versante, che ha richiamato l'attenzione della stampa nazionale.

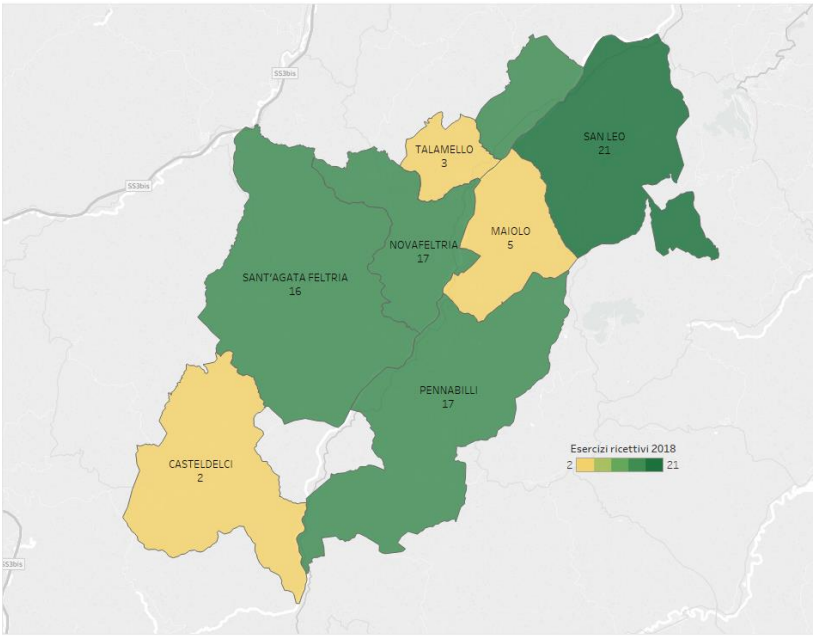
Sotto il profilo della fruizione, alcune dinamiche meritano di essere evidenziate:

- Innanzitutto l'assenza di una dimensione "di sistema" delle risorse naturali e culturali di vallata. La frammentazione amministrativa, l'abbandono fondiario, la mancanza di una politica organica di promozione (che solo recentemente sta trovando risposte parziali nell'azione del GAL Valli Marecchia e Conca, recentemente istituito), fanno sì che un territorio del pregio paesaggistico della vallata del Marecchia (collocato fra l'altro in prossimità di un distretto turistico di rilevanza continentale come Rimini), non sia stato fin qui in grado di proporsi come "sistema turistico" locale unitario, con un qualche tipo di specializzazione. Ad esempio, la forte connotazione "ciclabile" del territorio ha fatto sì che i "*bike hotels*" dell'adiacente Riviera (in particolare di Rimini e Riccione) "vendano" la vallata come destinazione escursionistica di forte attrattività, senza che in essa si riesca a intercettare quote significative del reddito associato a detta attività.
- È altresì interessante richiamare il tasso attrattività (pari a 1,0) e di turisticità dell'area (pari a 3,1) e il numero relativo ad arrivi e presenze turistiche: considerando i dati al 2016 e prescindendo dai numeri ridotti (se raffrontati con quelli della Riviera), osserviamo che sui 17.678 arrivi totali, 5.114 sono stranieri (il 29%) mentre rispetto alle 54.097 presenze totali, ben il 46,2% (25.011) è riconducibile a turisti stranieri.

- Ciò avviene in presenza di un'offerta inorganica e scoordinata di servizi informativi e di accoglienza di un qualche significato, per non parlare dell'assenza di servizi per il cicloturismo, ritenuti chiave di volta di una qualsiasi proposta di valorizzazione e di specializzazione della vallata. Ad esempio, pur se collocato lungo l'asse di importanti "Cammini" (Cammino di San Francesco, Cammino di San Vicinio) e non lontano dall'Alta Via dei Parchi, è molto difficile reperire in vallata informazioni puntuali sulle caratteristiche di un museo di altissima qualità quale il "Sulphur" di Perticara, dedicato alla storia della passata vocazione mineraria della vallata.
- Anche se il tema non viene direttamente affrontato con la SNAI e nonostante non si abbia a disposizione dati e informazioni puntuali sul tasso di occupazione, sulla qualità e sui servizi effettivamente erogati dalle strutture ricettive, vale la pena segnalare che il loro utilizzo avviene anche per permanenze non "episodiche", laddove si registrano presenze medie – nei mesi estivi – che raggiungono già oggi picchi di 7.1 giornate fra gli stranieri e di 2.6 fra gli italiani. Un'indicazione, seppur qualitativa, del fatto che esistono famiglie che in vallata passano almeno qualche giornata consecutivamente.

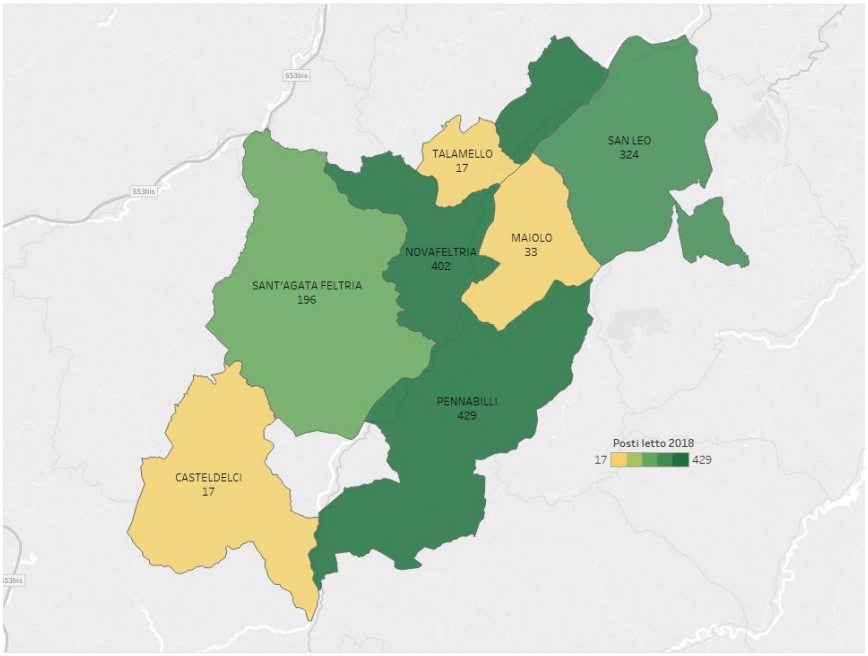
  Tirando le somme, tenuto conto dell'assetto infrastrutturale ed enfatizzando che in Val Marecchia non "ci si passa", piuttosto "ci si va" appositamente, dalle informazioni suesposte si può inferire che il capitale storico-culturale e naturalistico di vallata è sotto-utilizzato.

Figura 7 – Numero strutture ricettive (2018)



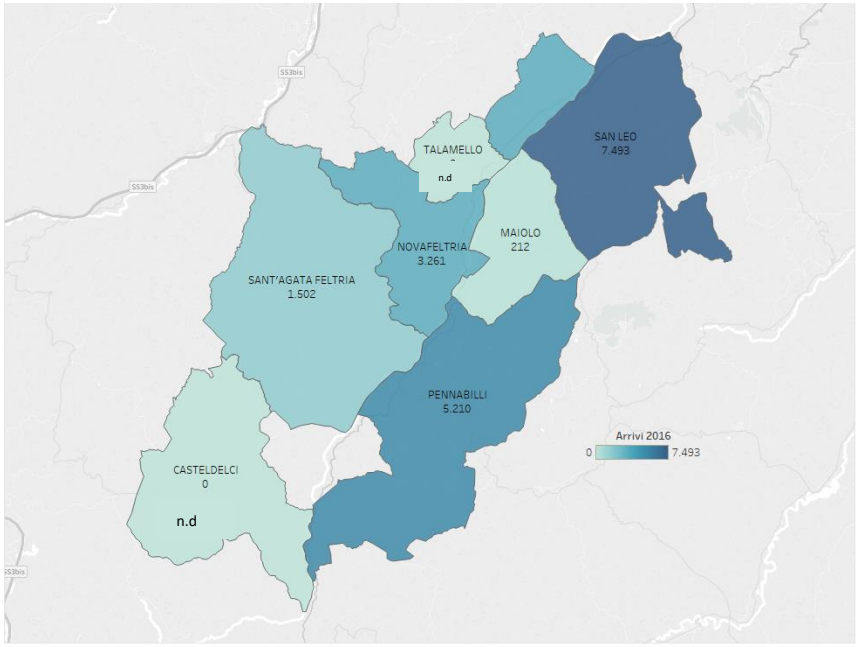
Fonte: Regione Emilia-Romagna, elaborazioni ART-ER

Figura 8 – Numero posti letto delle strutture ricettive (2018)



Fonte: Regione Emilia-Romagna, elaborazioni ART-ER

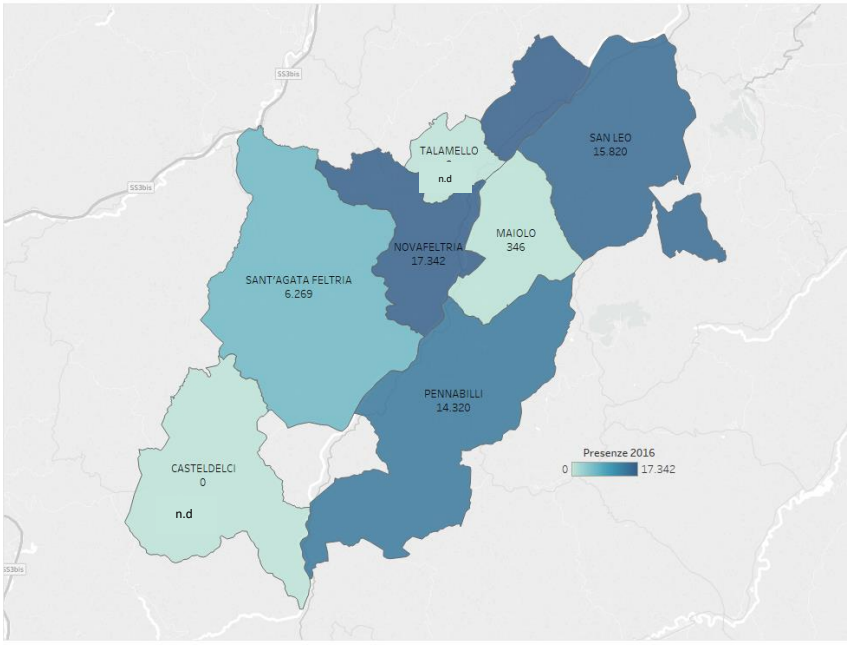
Figura 9 – Numero arrivi (2016)



Fonte: Regione Emilia-Romagna, elaborazioni ART-ER

(NB: i dati rappresentati nelle figure 9 e 10 non riportano il numero degli arrivi e presenze dei comuni di Casteldelci e Talamello in quanto coperti da segreto statistico, essendo sotto soglia).

Figura 10 – Numero presenze (2016)



Fonte: Regione Emilia-Romagna, elaborazioni ART-ER

In conclusione, gli interventi proposti con la SNAI – inclusi quelli relativi ad agricoltura e paesaggio - se opportunamente coordinati e ben integrati, possono offrire una risposta proattiva, di contrasto al declino e alla perdita demografica e, non ultimo, allo sfruttamento del capitale della vallata da parte dell'adiacente distretto turistico della Riviera, con il quale sarà comunque essenziale ricercare forme d'integrazione (invece che di competizione), allo scopo di accrescere la quantità di reddito "catturata" in vallata. In tal senso è opportuno ricercare da parte della SNAI il massimo di sinergia con l'azione di sviluppo locale promossa dal GAL.

Il sistema delle infrastrutture e dei servizi per l'accessibilità

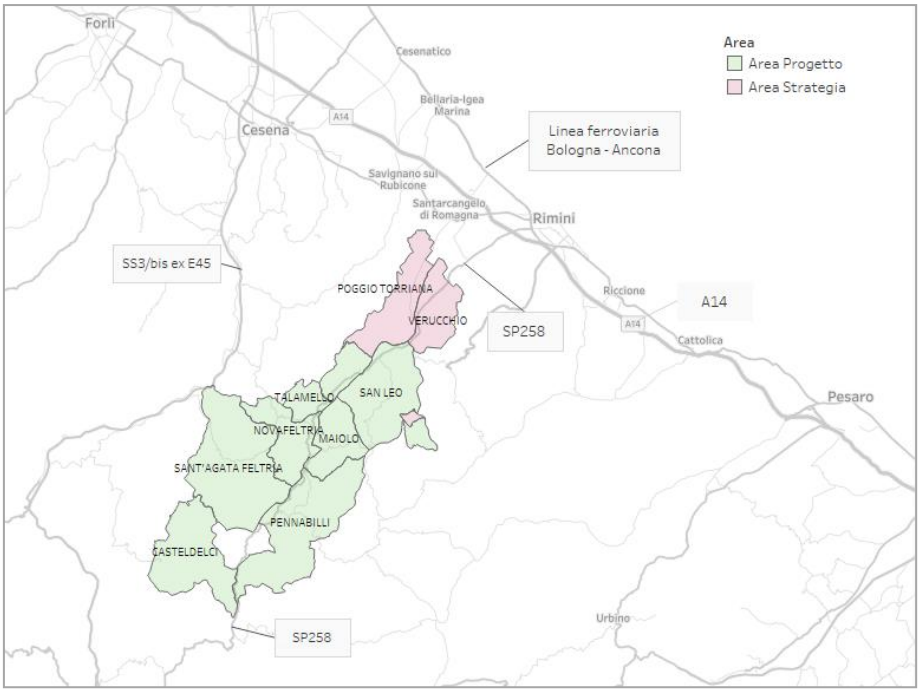
Gli elementi fondamentali, caratterizzanti la vallata sotto il profilo dell'accessibilità possono essere sintetizzati come segue.

- Si registra uno sviluppo infrastrutturale essenzialmente concentrato lungo l'asse longitudinale sudovest – nordest, in corrispondenza dell'asta fluviale del Marecchia mentre scarso rilievo mostrano tutti gli assi trasversali, anche a causa delle frequenti condizioni di dissesto dei versanti. L'asse di fondovalle, corrispondente alla "Marecchiese" (SP258), è altresì l'unico di una qualche efficacia nell'assicurare il collegamento a valle con la ferrovia (linea Adriatica, raggiungibile alle stazioni di Santarcangelo di Romagna o – per l'Alta Velocità – a Rimini), con l'autostrada A14 "Adriatica" (casello di Rimini Nord, nei pressi di Santarcangelo di Romagna) e, a monte, con l'asse dell'E45, in direzione Sarsina. A causa della morfologia complessa, sono invece di difficile accessibilità gli svincoli dell'E45 situati nella Valle del Savio. Si tratta di una situazione che determina elevati tempi di percorrenza verso gli snodi dei sistemi di trasporto principali, sia a monte che a valle, cui si somma la limitata velocità consentita dalle condizioni delle strade di versante. Sebbene ciò non sia oggetto della

presente Strategia, si ritiene importante rendere disponibili maggiori risorse per la manutenzione ordinaria, per gli effetti positivi su velocità e sicurezza.

- Sul fronte dell'offerta di trasporto pubblico, il servizio copre effettivamente buona parte del territorio, senza tuttavia riuscire a "catturare" alcune quote di domanda non standard, che si esprime in fasce orarie non coincidenti con gli orari "di punta" (spostamenti per lavoro/studio), provenienti da fasce territoriali più periferiche (specie le frazioni maggiormente isolate) ovvero espressa da utenze che usano il trasporto pubblico per accedere ai servizi sanitari di vallata, concentrati nel capoluogo. Il servizio di trasporto "a chiamata, con prenotazione", pur esistente rivolto esclusivamente alle fasce più deboli, non riesce a soddisfare l'effettiva domanda. L'esigenza di contenere l'utilizzo del veicolo privato – che nella condizione attuale non può che crescere – suggerisce di potenziare il trasporto a chiamata, rendendo disponibili di ulteriori mezzi di trasporto collettivo.

Figura 11 – Il sistema delle infrastrutture stradali



- Riguardo al servizio di trasporto scolastico, si osservano criticità diverse: da un lato il difficile collegamento fra i vari centri e fra questi con Novafeltria (dove si trova l'unico Istituto di Istruzione superiore della vallata); dall'altro, la gestione del servizio su base municipale tende a "polverizzare" il servizio, con difficoltà di gestione, tecnica (costi di manutenzione) e finanziaria. A ciò si aggiunge l'impossibilità, per ragioni di omologazione dei mezzi, di utilizzare gli stessi per finalità diverse dal trasporto scolastico, con la conseguenza di avere i mezzi fermi al di fuori degli orari scolastici e una carenza sul fronte dei servizi *on demand*.
- Sul fronte dell'infrastrutturazione della banda ultra larga e dei servizi digitali, la popolazione dell'area progetto raggiunta da banda larga su rete fissa e mobile (2-30 Mbps) è pari 90,7%. Considerando anche l'area strategia, la percentuale sale al 95,4%. Tutti i comuni dell'area rendono disponibili almeno un punto di accesso ad internet tramite reti wi-fi (22 in totale

nell'area), ad eccezione dei comuni di Casteldelci e Maiolo. I servizi interattivi di competenza comunale sono 60, con una media di 9 servizi per comune. L'indice di utilizzo di tali servizi[1] è pari a 7,05, contro un dato medio della montagna regionale pari a 10,15. Guardando all'aspetto social dei comuni dell'area si rileva che 6 comuni sui 7 (eccetto Maiolo) hanno attivato un profilo facebook, Casteldelci, Pennabilli, San Leo e Talamello hanno un profilo twitter e Casteldelci, Novafeltria, San Leo e Sant'Agata Feltria hanno un canale youtube.

Tale situazione, rende auspicabile un ripensamento delle attuali modalità di trasporto pubblico, finalizzato a razionalizzare l'organizzazione e i costi dei servizi di trasporto alla scala di area e in relazione alla connessione digitale si auspica il completamento degli interventi sulle infrastrutture di rete per la banda ultra larga (già avviati dalla Regione Emilia-Romagna).

Il sistema dei servizi sociali e per la salute

L'area fa parte del Distretto Socio - sanitario Rimini ed è dotata di un Ospedale, localizzato a Novafeltria, con 41 posti letto (28 di medicina, 13 di lungodegenza e 6 day surgery). Oltre ai servizi di medicina generale e chirurgia, ortopedia e traumatologia, oncologia, ostetricia e ginecologia, lungodegenza, vi sono servizi di emergenza-urgenza, ambulatori, un consultorio familiare, un centro di salute mentale e un polo territoriale di psichiatria per minori. Presso l'Ospedale ha sede la Casa della Salute con funzioni di assistenza sanitaria e con l'offerta di servizi socio-assistenziali ambulatoriali e punto di informazioni e di orientamento. Completa il quadro una buona presenza di farmacie (10 in totale).

I presidi socio-sanitari per le persone non autosufficienti sono localizzati in tutti i comuni dell'area: sette strutture, localizzate a Novafeltria (una casa di riposo, una Comunità Casa famiglia e un Servizio di Assistenza Domiciliare), Pennabilli (una casa di riposo), Sant'Agata Feltria e Talamello (due Case-Residenza Anziani non autosufficienti) e San Leo (un Centro Socio-Riabilitativo Diurno per persone con disabilità).

Inoltre sono previste le aree di atterraggio dell'elisoccorso nei comuni di Casteldelci, Novafeltria, San Leo e Sant'Agata Feltria.

Nonostante la buona disponibilità di servizi offerti, si evidenza la necessità di migliorarne l'accesso, di potenziare i luoghi di cura e riposo e individuare nuovi percorsi che rendano più agevole e integrata l'assistenza sia sanitaria che socio-assistenziale, puntando a risolvere le criticità riscontrate fin dalla prima fase istruttoria:

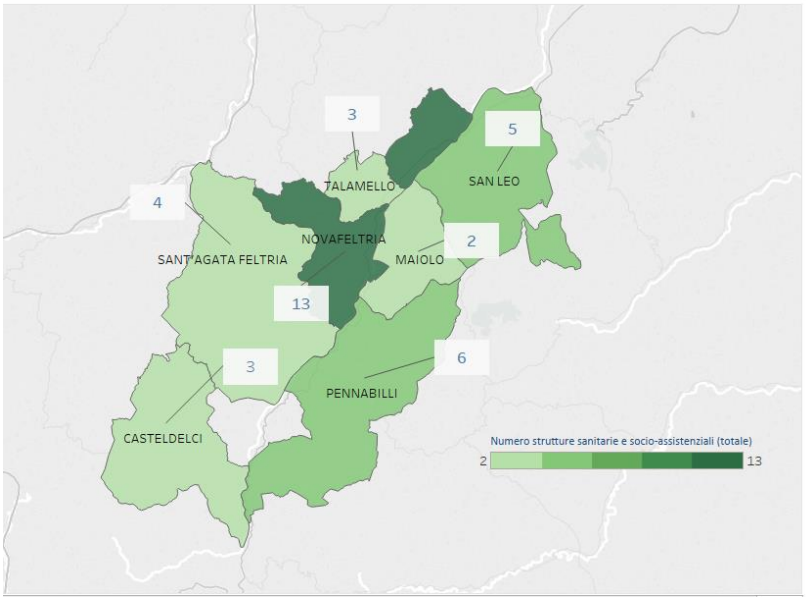
- un tasso di ospedalizzazione superiore alla media regionale nonché la necessità per gli utenti di ricorrere frequentemente a prestazioni ambulatoriali presso le strutture sanitarie di Rimini, con impatto per il cittadino in termini di tempo consumato nel trasporto e, per il sistema dei trasporti, in una maggior intensità di traffico privato;
- la tendenza all'incremento della componente anziana, la cui dispersione sul territorio rende difficile raggiungere gli ambulatori soprattutto dalle aree più periferiche.

[1] per servizio interattivo si intende servizio per il quale esiste almeno la possibilità di avviare il procedimento con modalità on-line – piattaforme web/internet, mail semplici, PEC.

- l'aumento dell'aspettativa di vita delle persone con diversi gradi di disabilità fisica e mentale, che determina un incremento della domanda di prestazioni socio - assistenziali che consentano di non delegare alle famiglie la gestione dell'assistenza.

Figura 12 – Localizzazione dei principali servizi alla persona

(strutture sanitarie e socio sanitarie)



Fonte: Regione Emilia-Romagna, elaborazioni ART-ER

La SNAI può rispondere in modo efficace attivando servizi che uniscano strumenti ad alto contenuto tecnologico come la telemedicina, all'organizzazione di una presenza di personale sanitario sul territorio, in grado di rispondere alle esigenze del cittadino e promuovere l'autonomia dei pazienti – anche cronici - nel proprio domicilio e facilitando i rapporti tra utenti e servizi sanitari e socio-assistenziali.

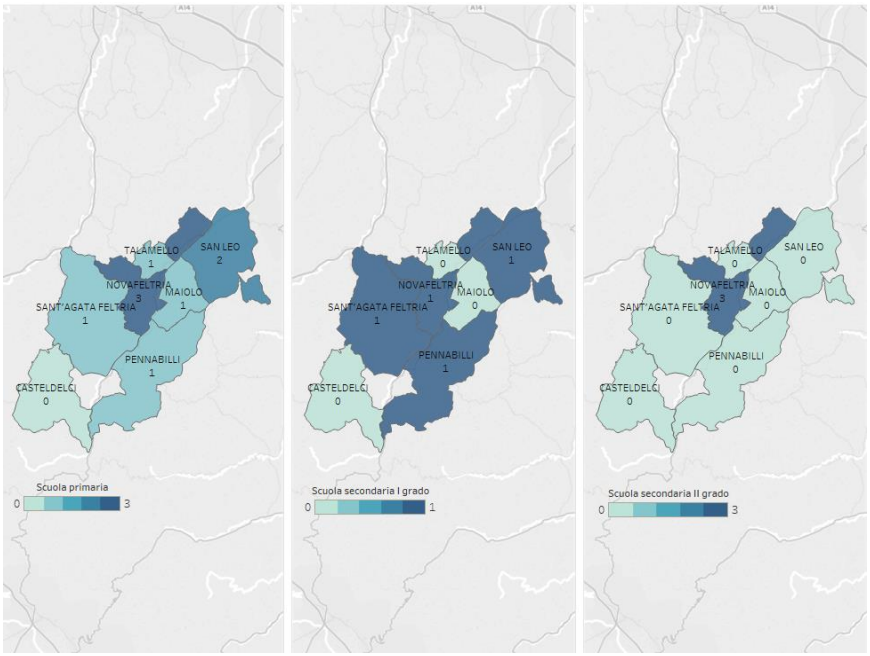
La domanda di competenze, l'istruzione e l'offerta formativa

S'inserisce naturalmente in questo quadro il tema delle conoscenze e competenze disponibili in vallata, in funzione della crescita economica e sociale del sistema locale in quanto tale. Sotto questo profilo, l'offerta scolastica si compone di:

- 2 asili nidi e servizi integrativi pubblici localizzati a Novafeltria e a Poggio Torriana e 1 asilo nido privato localizzato a Pennabilli; 13 sono le scuole dell'infanzia presenti nei 7 comuni e 9 le primarie (di cui 3 a Novafeltria, 2 a San Leo e 1 rispettivamente nei comuni di Talamello, Maiolo, Sant'Agata Feltria e Pennabilli) tranne a Casteldelci. Per alcune scuole il numero di alunni per classe è ridotto costringendo l'attivazione di pluriclassi (14% sul totale delle classi) e il tempo pieno è presente solo nella scuola di Talamello e il tempo prolungato (1 - 2 pomeriggi settimanali) a Pennabilli.
- Le 4 scuole secondarie di I grado sono presenti in 4 comuni: Novafeltria, Pennabilli, San Leo e Sant'Agata Feltria.

- La Val Marecchia invece vanta una buona offerta formativa superiore, seppur concentrata nel solo comune di Novafeltria, con la presenza di un istituto superiore di secondo grado con due indirizzi liceali, tre indirizzi tecnici, due indirizzi professionali. Inoltre vi è un ente di formazione professionale (Fondazione Valmarecchia) con un corso di Istruzione e Formazione Professionale (FP) con n.7 studenti nell'ultimo anno scolastico.
- Per l'anno scolastico 2017/2018 il numero totale di studenti di tutte le scuole presenti nell'area è stato pari a 1.976, con un'alta percentuale di ragazzi stranieri (circa il 13% nella scuola primaria, l'8% nella scuola secondaria di I grado e il 18% nella scuola secondaria di II grado) data la presenza di famiglie di rumeni, albanesi e marocchini ben integrate da diverso tempo nel tessuto sociale della valle.
- Il corpo docenti è composto da circa 120 insegnanti, di cui 21 di sostegno, di fasce d'età comprese tra i 35-44 anni e superiori ai 55 anni di età, con contratto a tempo indeterminato.

Figura 13 – Numero e localizzazione degli istituti scolastici



Fonte: Regione Emilia-Romagna, elaborazioni ART-ER

È noto fin dalla fase di analisi territoriale che la valorizzazione in chiave economica e occupazionale del paesaggio della Val Marecchia, è legato alla disponibilità di professionalità – ma ancor prima di conoscenze di base – che sappiano "leggere" e comunicare il paesaggio, così come alla capacità di dar vita a produzioni ben ancorate alla storia e alla cultura locali. A tale riguardo, è utile sottolineare alcuni elementi di debolezza.

In generale, la conoscenza "tacita" delle generazioni passate che con il loro lavoro hanno prodotto quel paesaggio in quel particolare contesto morfologico, non si è tradotta – ad oggi – in conoscenza "formalizzata", portata da comunicatori e/o narratori che se ne facciano portatori. Sotto questo profilo, la presenza dell'Istituto superiore Tonino Guerra, con la sua importante attività anche nel campo del recupero delle conoscenze ecologiche e produttive tradizionali, così

come l'azione della Fondazione Valmarecchia sul terreno del recupero dei "grani antichi", già oggi possono contribuire in modo significativo a un'inversione di tendenza.

2. Lo scenario desiderato e i risultati attesi: le inversioni di tendenza che si vogliono provocare

Per la Val Marecchia, la SNAI rappresenta l'occasione per "cambiare rotta", agendo per contrastare il declino del quadro territoriale della vallata, sistematizzando, organizzando e valorizzando le risorse geo-ambientali, potenziando i servizi ai cittadini e migliorandoli sotto il profilo delle prestazioni energetiche dei luoghi di erogazione[2]. Si tratta di compiere quel "salto di scala" che permetta alla vallata di trasformarsi in un sistema territoriale autonomo e caratterizzato, che si rapporta in modo non subalterno con i territori anche più forti con i quali è in relazione: un obiettivo che richiede di rafforzare le relazioni comunitarie, di far crescere la capacità di visione e di progetto, di irrobustire l'organizzazione di governo.
In tal senso, le esperienze del Piano Strategico di Rimini e della Valmarecchia, della predisposizione di un PAES unitario per tutti i Comuni dell'Unione, del Contratto di Fiume e della creazione del GAL, hanno marcato alcuni momenti fondativi, nel passaggio dei comuni dell'alta valle dalle Marche all'Emilia – Romagna, che coincidono con il ripensamento di identità e collocazione spaziale del territorio e che pongono la sfida del ridefinire il rapporto con la Costa e e il sistema urbano di Rimini.

In questo quadro, i "*paesaggi da vivere*" rappresentano l'idea-guida, il fattore identitario di sviluppo territoriale da tutelare e - soprattutto – il *driver* sul quale incardinare le azioni strategiche. Si individuano due ambiti prioritari di azione:

- la *valorizzazione economica dei servizi ecosistemici ed agro-ecosistemici*, facendo crescere un'agricoltura che rafforzi le filiere delle produzioni storiche;
- il *rafforzamento del sistema dei servizi per i cittadini*, sia di supporto alla loro mobilità spaziale, sia inerenti la loro protezione sociale e sanitaria, sia in relazione alla qualità ecologica degli spazi stessi di erogazione dei servizi.

Alcune "variabili di rottura" condizionano il cambiamento che s'intende determinare:

a. *il rafforzamento dell'Unione come soggetto effettivamente unitario,* in cui gli attori istituzionali e della comunità perseguono armonicamente scelte strategiche condivise.
b. *l*a *crescita della percezione dell'unicità ambientale e storico-culturale del paesaggio*, che dipende dalla capacità di valorizzare la cultura che l'ha plasmato.
c. il *rafforzamento del capitale cognitivo degli attori,* laddove il sistema scolastico e formativo sono chiamati a trasformare l'identità in motore d'innovazione, facendo crescere uno "sguardo imprenditoriale" sulla realtà.
d. il *potenziamento e la densificazione delle reti di relazione* interne ed esterne al territorio, che consenta una connessione maggiore e migliore fra le diverse parti della vallata e con altri sistemi territoriali.

Dall'attuazione della Strategia, ci si attendono i cambiamenti di seguito indicati.
Nell'ambito della *valorizzazione economica dei servizi ecosistemici e agro-ecosistemici*, si tratta di migliorare gli standard di gestione e di offerta del patrimonio naturalistico e culturale:

[2] Il tema energetico, non esplicitamente presente nel Preliminare di Strategia, è stato ripreso e riproposto anche a seguito dei cambiamenti politici che hanno fatto seguito alle elezioni amministrative del maggio 2019.

- *valorizzando economicamente l'agro-biodiversità*, cui si legano le pratiche di manutenzione del paesaggio rurale, mettendo in valore le filiere delle biorisorse e quelle primarie legate alla ceralicoltura dei "grani antichi";
- *organizzando il patrimonio geo-ambientale* in un sistema organico di gestione e di offerta (Geoparco), mettendo in rete i siti già sottoposti a forme di protezione (SIC/ZPS e Parchi) e le emergenze storico-culturali, facendone la matrice della tutela della qualità paesaggistica;
- *promuovendo il patrimonio di archeologia industriale* dell'area, segnatamente i siti delle attività estrattive storiche, per fare della "miniera di zolfo più grande d'Europa" sia un fattore reale di attrattività, sia un "laboratorio geologico-ambientale", di diffusione scientifica.

Il perseguimento di questi cambiamenti è strettamente correlato a un'azione organizzata volta al riposizionamento competitivo dell'area come destinazione turistica, attraverso:

- *l'ammodernamento e l'integrazione delle reti escursionistiche*, oggi frammentate in una molteplicità di offerte locali, nel quadro del sistema escursionistico territoriale (Alta Via dei Parchi, "Cammini"), sviluppando i servizi per l'escursionista e il viaggiatore;
- *l'ammodernamento e la messe in rete delle strutture ricettive e informative* (ostelli, punti-tappa, ecc.), oggi non operativi o non collegati, secondo standard di qualità (differenziazione dell'offerta, servizi informativi e di guida, servizi unitari di prenotazione, ecc.);
- *la creazione di profili professionali* del turismo che siano in grado di svolgere le funzioni di supporto ai potenziali fruitori nell'organizzazione e/o nell'accompagnamento dei percorsi, nello storytelling, nella gestione delle strutture ricettive e informative.

Rispetto ai *servizi per i cittadini,* serve ovviare alle difficoltà d'accesso ai servizi sanitari e sociali, accrescere le competenze degli operatori e facilitare la mobilità dei cittadini, in un quadro di miglioramento quali-quantitativo di strutture e mezzi, che incrementi efficienza, efficacia ed economicità dei servizi stessi:

- *l'aumento, il consolidamento, la qualificazione dei servizi di cura e assistenza* rivolti ai soggetti fragili e in generale alle persone con limitazioni dell'autonomia (anziani e disabili), che oggi - e ancor più domani – si prospettano insufficienti per far fronte all'invecchiamento della popolazione;
- *la diffusione della società della conoscenza, nella scuola e nel territorio*, con didattiche innovative che migliorino istruzione e qualificazione professionale, riducano la dispersione scolastica e sviluppino competenze culturali e tecnico-scientifiche;
- *il miglioramento dell'accessibilità* sia rispetto alla *mobilità* da, per e entro l'area, per un'accesso più semplice ai servizi territoriali e alla socialità, sia in termini di *connettività in banda ultra-larga*, per una fruizione più efficace dei servizi e dell'informazione online.

Figura 14. I risultati attesi

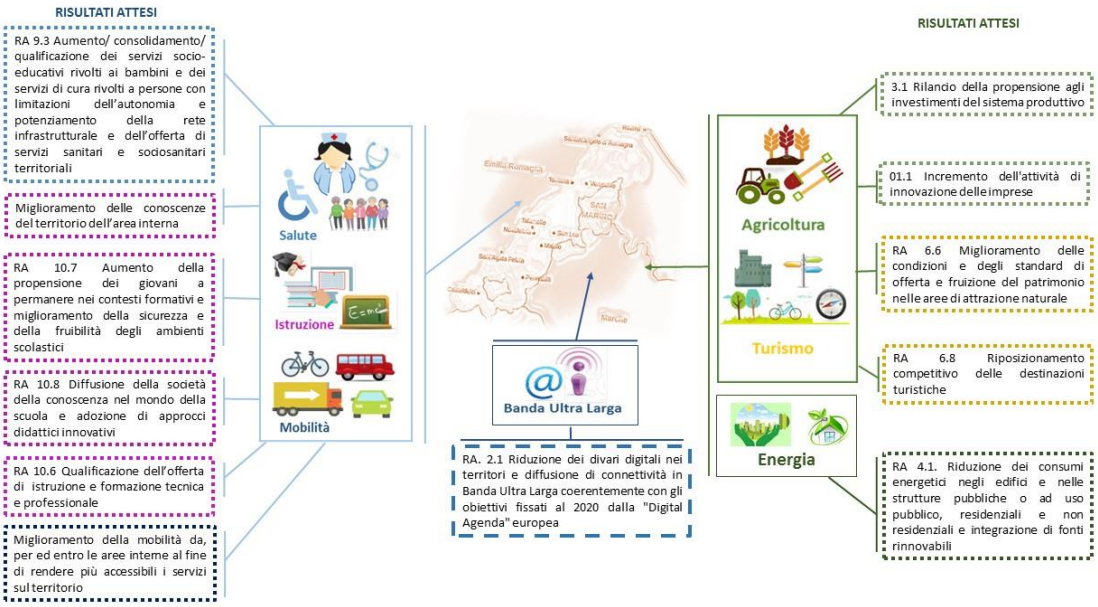


Tabella ambiti, risultati attesi, indicatori di risultato, di realizzazione e interventi					
ambiti	**risultati attesi**	**indicatori di risultato**	**Indicatore di realizzazione**	**codice intervento**	**interventi**
Agricoltura	3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo	3004 – Percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché a gruppi/ organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	Numero di filiere	A1	Le filiere corte di montagna
	01.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese	Numero di imprese coinvolte	Numero di partner coinvolti	A2	Salvaguardia e valorizzazione grani antichi
Turismo	RA 6.6 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale	Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali	Aumento del numero atteso di visite/anno a siti del patrimonio naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno Numero di beni culturali e ambientali finanziati Numero punti informativi	T1 (a-f)	Valmarecchia Geopark globale
Salute	RA 9.3 - Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali	6007 - Cittadini che usufruiscono di servizi di telemedicina	Numero di dispositivi acquistati	S1	La telemedicina per l'innovazione della rete dei servizi sanitari e socio-assistenziali
		6015 - Persone con limitazione dell'autonomia in assistenza semiresidenziale e residenziale o notturna	Numero di soggetti a rischio intercettati dal progetto	S2	Infermieri di comunità
		6068 - Popolazione coperta da sportello informativo/Punto Unico di Accesso (PUA)	Numero di locali realizzati Numero di accessi	S3	Punto di accoglienza e orientamento

Tabella ambiti, risultati attesi, indicatori di risultato, di realizzazione e interventi					
ambiti	**risultati attesi**	**indicatori di risultato**	**Indicatore di realizzazione**	**codice intervento**	**interventi**
		6009 - Famiglie in condizione di disagio economico a carico dei servizi sociali	Mq per alloggi per housing sociale	S4	Casa di vita – Co-Housing sociale
		6023 - Tasso di ospedalizzazione	n° servizi attivati	S5 (a-b)	Incontri di vita – Casa di riposo Sant'Agata Feltria e Pennabilli
		6023 - Tasso di ospedalizzazione	Ore settimanali di servizio offerte nella struttura Numero di laboratori realizzati	S6	Casa della salute
Mobilità	Miglioramento della mobilità da, per e entro le aree interne al fine di rendere più accessibili i servizi sul territorio	Numero di utenti (anziani e disabili) fruitori del servizio sociale 6005 – utilizzo di servizi collettivi innovativi per la mobilità	Numero mezzi acquistati	M1	Trasporto sociale
			Numero servizi attivati	M2	Trasporto bus a chiamata
		6004 - Indice di accessibilità ciclabile	Estensione del tracciato (km)	M3	Pista ciclopedonale Valle del Marecchia
		Numero di incidenti stradali nell'area dell'intervento	Estensione dell'infrastruttura oggetto d'intervento	M4	Collegamento vicolo della stazione via Marecchiese
Formazione	RA 10.6 Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale	% di persone che hanno ottenuto un'occupazione a sei mesi dalla partecipazione ai corsi	N. di partecipanti ai corsi	F1	A scuola di sviluppo locale
Istruzione	RA 10.6 Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica professionale	409-Successo formativo dei percorsi di istruzione tecnica e professionale.	n. attrezzature acquisite	I1	Learning by doing: la metalmeccanica a scuola
	RA 10.8 Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e adozione di approcci didattici innovativi	411- Disponibilità di nuove tecnologie per fini didattici	n. attrezzature acquisite	I2	Fablab

Tabella ambiti, risultati attesi, indicatori di risultato, di realizzazione e interventi					
ambiti	**risultati attesi**	**indicatori di risultato**	**Indicatore di realizzazione**	**codice intervento**	**interventi**
	Miglioramento delle conoscenze del territorio dell'area interna	% di persone che hanno aumentato le proprie conoscenze del territorio	Numero di corsi attivati	I3	Oggi ti racconto la Valmarecchia
	RA 10.7 Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici	6040- Indice di attrattività delle scuole	Numero di ambienti insonorizzati Numero di strumentazioni didattiche e musicali acquisite Numero di ore di corso musicale erogato	I4 (a-b-c)	La musica per tutti a- Novafeltria I.S.I.S.S. "T. Guerra" b- Pennabilli (Pennabilli - Sant'Agata Feltria) c- Novafeltria (San Leo – Talamello)
Energia	RA 4.1. Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	437 Consumi finali di energia per unità di lavoro 373 Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro	Risparmio emissioni di CO2	E1	Riduzione dei consumi primari: Sant'Agata Feltria a- Casa di riposo b–Casa della Musica c-Plesso scolastico e palestra
				E2	Riduzione dei consumi primari Pennabilli Museo Mateureka
				E3	Riduzione dei consumi primari Maiolo Polo multiservizi
				E4	Riduzione dei consumi primari Novafeltria a -Polo multiservizi b -Scuola infanzia c -Palestra comunale
				E5	Riduzione dei consumi primari San Leo Palazzo Mediceo
				E6	Riduzione dei consumi primari Talamello Scuola primaria
Connettività	RA.2.1 Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in Banda Ultra	% di unità immobiliari raggiunta da banda ultra larga a 30 Mbps	numero di interventi di dorsale realizzati Indicatore di realizzazione:	B1	Banda ultra larga in Valmarecchia

Tabella ambiti, risultati attesi, indicatori di risultato, di realizzazione e interventi					
ambiti	**risultati attesi**	**indicatori di risultato**	**Indicatore di realizzazione**	**codice intervento**	**interventi**
	Larga coerentemente con gli obiettivi fissati al 2020 dalla "Digital Agenda" europea	% di unità immobiliari raggiunta da banda ultra larga a 100 Mbps	numero di interventi di accesso realizzati		
Assistenza tecnica	Gestione efficiente del programma di attuazione	Progetti e interventi che rispettano i cronoprogrammi di attuazione e un tracciato unico completo (codice 405	Creazione di unità di monitoraggio e coordinamento dei progetti	AT	Supporto all'attuazione della Strategia - Assistenza Tecnica

3. Il segno di una scelta permanente

L'Unione di Comuni Valmarecchia, creata a seguito della L.R. 21/2012 n° 21, come unificazione della Comunità Montana Alta Valmarecchia e dell'Unione di Comuni Valle del Marecchia comprende, come si evidenzia dalla figura, i dieci comuni dell'alta e della bassa valle.

L'area progetto è costituita dai sette comuni dell'alta valle, entrati in anni recenti – a seguito di referendum – a far parte dell'Emilia – Romagna e della Provincia di Rimini; i tre comuni dalla bassa valle costituiscono invece l'area strategia. Nonostante le differenze – soprattutto geografiche e di storia politico-amministrativa - le relazioni territoriali fra le due componenti dell'Unione sono molto forti, anche tenuto conto della funzione di "cerniera" e rete di collegamento esercitata dal territorio della bassa valle con la costa e con Rimini.

Area Progetto
Novafeltria, San Leo, Talamello, Casteldelci, Maiolo, Pennabilli, Sant'Agata Feltria.
Area Strategia
Santarcangelo di Romagna, Poggio Torriana, Verucchio

Dando seguito al dettato della legge regionale in ordine alle funzioni comunali da esercitare in maniera associata, i Comuni della Valmarecchia hanno delegato gran parte dei servizi all'Unione, adempiendo pianamente al requisito associativo richiesto nell'ambito della SNAI. Infatti, secondo la legge regionale 13/2015, i servizi e le funzioni trasferite all'Unione e finanziati con il Programma regionale di riordino territoriale (PRT) sono:

- Funzioni attinenti il settore sociale e socio sanitario
- Funzioni attinenti lo sviluppo economico: sportello unico telematico attività produttive
- Funzioni di polizia municipale e Protezione Civile
- Gestione unificata del Personale
- Gestione unificata servizi informativi: Gestione sistemi informatici
- Gestione unificata ufficio appalti, contratti e forniture: Centrale unica di Committenza.

Inoltre l'Unione opera per conto di singoli comuni associati anche su altre funzioni (le funzioni di catasto, la funzione di controllo della popolazione canina e il servizio pubblico locale di macellazione delle carni) ed ha ricevuto la delega a gestire i servizi del personale, della protezione civile e dei servizi sociali anche per comuni al di fuori del suo perimetro istituzionale (comune di Bellaria – Igea Marina).

L'Unione Valmarecchia, con la gestione associata di un numero così elevato di funzioni sta sviluppando un notevole sforzo di cooperazione istituzionale, contribuendo oltretutto al disegno generale della Regione Emilia-Romagna di creare unità amministrative di area vasta in grado di

gestire in modo unitario le problematiche dei territori più piccoli che le compongono. Inoltre la partecipazione alla Strategia nazionale Aree Interne, ha implementato la capacità cooperativa dell'Unione, è pertanto realistico ipotizzare che possa essere promossa la gestione comune di ulteriori funzioni/servizi, anche tramite convenzione, coerenti con alcuni temi portanti della strategia dell'area, quali ad esempio:

- il coordinamento dell'offerta e della promozione turistica dell'intera vallata;
- l'organizzazione e la gestione dei servizi educativi e scolastici anche in riferimento al trasporto scolastico e ai servizi pre e post scuola.

Il processo di sviluppo e affinamento organizzativo è tuttora in corso al fine di adattare l'offerta di servizio e i costi di gestione alle esigenze e caratteristiche dei diversi comuni che compongono l'aggregazione. A tale riguardo, l'Unione, data la sua particolare geografia che va dal crinale fino alla pianura, ha programmato (ipotesi al momento non ancora attuata) la nascita di poli territoriali e gestionali specializzati per l'alta e la bassa valle. I poli organizzativi dell'Alta Valmarecchia (localizzati a Novafeltria) e della Bassa Valmarecchia (localizzati nel comune di Santarcangelo) gestiranno e specializzeranno l'offerta di servizio sulla base delle specifiche esigenze delle comunità locali, nell'ambito di un'unica regia politica ed istituzionale a livello di Unione.

I due poli gestionali cureranno la gestione dei servizi tecnici e la protezione civile, coinvolgendo le intere strutture tecniche dei Comuni; la polizia locale e amministrativa, per la realizzazione di un sistema integrato di sicurezza urbana pur nell'ambito di un unico corpo di Polizia Municipale; le reti dei servizi socio-sanitari e sociali; le reti ed altri servizi di pubblica utilità.

Per facilitare il disegno e l'attuazione della Strategia secondo gli indirizzi e i tempi prestabiliti, l'ipotesi di *governance* individuata come ottimale, prevede la costituzione di un Comitato di indirizzo, formato dai Sindaci o loro delegati; il suddetto Comitato sarà affiancato nel processo di attuazione da un soggetto tecnico – individuabile nell'assistenza tecnica locale - che avrà il compito di seguire le fasi operative, monitorando l'avanzamento nell'attuazione della Strategia, sia nel suo complesso, sia rispetto ai singoli interventi..

4. La strategia d'area e gli attori coinvolti

L'idea della qualità del paesaggio come risorsa da attivare per innovare il percorso di sviluppo locale, richiede che Istituzioni e attori sociali della vallata assicurino un contesto organizzativo favorevole alla crescita, rafforzando le vocazioni produttive, rispettando le risorse, accrescendo la capacità di (ri)utilizzare la conoscenza sedimentata nel contesto locale.

La progettazione partecipata svolta insieme al partenariato locale, ha permesso di selezionare e disegnare azioni che abbracciano la rete dei beni culturali e naturalistici, il paesaggio rurale e l'agricoltura, affiancate da azioni sui servizi essenziali - sanità, istruzione, mobilità - che rispondono ai bisogni espressi mentre la banda ultra-larga, permetterà di adeguare le condizioni operative dei soggetti locali alle nuove esigenze, sia oggi che per il futuro.

L'ipotesi di lavoro che è maturata, di formulazione di una proposta di Geoparco da candidare alla rete UNESCO, costituisce un salto di qualità verso un'organizzazione più integrata delle risorse

paesaggistiche e culturali della vallata, su cui innestare un sistema d'offerta finalmente unitario e mirato a creare valore a partire dalle sue peculiarità distintive.

In tal senso va indirizzata una cooperazione più organica fra tutti gli attori, fondata sui fattori di criticità e sulle opportunità emergenti: l'impegno a "fare rete" – internamente ed esternamente al sistema locale – punta ad assicurare un'adeguata diversificazione economica e a creare un sistema più competitivo. Per raggiungere un obiettivo siffatto serve cooperare con i forti sistemi "confinanti" - Rimini e la Costa e l'area del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi – creando sinergie che rafforzino l'attrattività, amplino i mercati di riferimento, intercettino i flussi (persone, investimenti) da cui oggi la Valmarecchia è solamente sfiorata.

4.1 Gli interventi

4.1.1 L'agricoltura: i grani antichi, la zootecnia, le produzioni tipiche

L'Alta Val Marecchia è un contesto a vocazione agricola e agro-zootecnica, con il settore forestale a fare da sfondo nelle fasce altimetricamente più elevate. La commercializzazione dei prodotti agricoli è affidata all'intermediazione che non consente ai produttori di raggiungere margini significativi. Con la SNAI, l'Alta Val Marecchia intende ulteriormente lavorare sullo sviluppo delle attività di promo-commercializzazione connesse alle filiere corte, puntando a superare la frammentazione delle produzioni di nicchia, rendendo i consumatori più consapevoli delle loro caratteristiche, sia organolettiche, sia di sicurezza alimentare.
Sul tema delle filiere corte delle produzioni locali (*schede intervento A1 e A2*), due sono le linee di lavoro scelte dal partenariato: la prima riguarda il recupero delle produzioni della cerealicoltura "storica" (i "grani antichi") mentre la seconda punta a creare valore aggiunto dalle lavorazioni delle carni prodotte nelle aziende zootecniche locali.

Riguardo ai *grani antichi,* il contesto è promettente, in quanto un gruppo di imprenditori locali ha già iniziato a coltivarne alcune varietà, lavorando sulla ricerca[3] e ottenendo un pool di materiali genetici selezionati, in vista di una crescita della domanda e di un'iscrizione delle varietà al registro ufficiale comunitario. La SNAI è quindi occasione per sperimentare un modello di "*open innovation*" [4], per accrescere e innovare le proprie competenze tecnologiche e organizzative, ampliare la base associativa, accrescere i volumi di produzione.

Rispetto alla *lavorazione delle carni,* tenuto conto delle difficoltà di commercializzazione dei quarti anteriori o dei tagli di seconda scelta, si è optato per una valorizzazione nel quadro di un progetto di filiera, il cui prodotto possa essere "certificato" mediante un marchio di qualità (*brand territoriale*) rappresentativo della relazione tra prodotto agro-zootecnico e qualità dell'ambiente rurale. L'obiettivo è incrementare la vendita di carni/farine, trasformate in

[3] Con il progetto SGRANAVA PEI-AGRI - European Innovation Partnership: il progetto SGRANAVA coinvolge il CRPV – Centro Ricerche Produzioni Vegetali - di Cesena, il CREA di Fiorenzuola d'Arda.

[4] Nell'area opera un Gruppo Operativo per l'innovazione (GOI), con la partecipazione della Fondazione Valmarecchia, che ha l'obiettivo dello scouting di antiche varietà di grani locali, per procedere a una loro valutazione in termini di impronta genetica, caratteristiche morfo-fisiologiche, sanitarie, tecnologiche e produttive. Si punta in particolare al recupero produttivo di varietà quali Mentana, Gentil Rosso, Grano del Miracolo, Frassineto.

prodotto finito, riconoscibile e integrato in un circuito di fruizione turistica della vallata. Tre sono le linee su cui è essenziale lavorare:

- individuazione di un capofila cui conferire il prodotto di base, in grado di trasformarlo in un prodotto confezionato di qualità, pronto per il consumatore finale;
- incremento dei canali di vendita diretta;
- modernizzazione delle dotazioni tecnologiche - macchinari ed attrezzature di lavorazione - delle aziende consorziate.

Le produzioni dovranno avvalersi del *brand* (già realizzato dal Gal Valli Marecchia e Conca), il cui utilizzo, si fonderà sulla sottoscrizione di un disciplinare di filiera produttiva. Dall'attuazione di dette azioni ci si attende di accrescere il riconoscimento della funzione delle imprese quali custodi del territorio montano, il recupero di superfici agricole caratterizzate da pratiche di manutenzione territoriale, la diversificazione e riconoscibilità delle produzioni territoriali di montagna, la crescita di una cultura dell'alimentazione quale espressione di uno stile di vita più sostenibile.

4.1.2 Un Geoparco, per una Val Marecchia slow

Condizione di efficacia per la Strategia è che il grande "tema" agroalimentare intersechi efficacemente la valorizzazione turistica dei quadri naturali e culturali della vallata, creando una narrazione unitaria dei poli del capitale paesaggistico e storico-culturale. La valorizzazione turistica deve superare l'attuale frammentarietà dell'offerta, verso una relazione da irrobustire fra una comunità locale che si racconta e il visitatore che prende parte alla narrazione dello spazio storico – geografico, contestualizzando altresì le vocazioni enogastronomiche locali.

Il progetto integrato *Val Marecchia Geopark globale* (*schede intervento T1[a-f]*) nasce come evoluzione del pacchetto di attività previste dal Piano d'Azione Locale del GAL – la qualità paesaggistica come chiave di valorizzazione economica e sociale - sulla quale si è già iniziato a investire con iniziative di *branding* tese a "rendere riconoscibile" la vallata sul mercato. Ci si riferisce in particolare al progetto di costituzione di una rete di 18 "*Centri di Interpretazione del Paesaggio*" (CIP)[5], da realizzare in altrettante strutture e spazi del territorio di riferimento del GAL - le vallate del Marecchia e dell'adiacente Conca – che saranno individuati dalle Amministrazioni Comunali. Centri che, facendone propria l'idea, la Strategia sussume integralmente, con l'obiettivo di agire in sinergia, creando un sistema locale delle emergenze ambientali e storico – culturali, in funzione del quale sviluppare azioni di animazione territoriale, educazione e formazione. Ne saranno "assi" fondamentali i *Geositi della Val Marecchia*[6], a partire dal polo minerario di Perticara nonché *le Terre dei Montefeltro e dei Malatesta,* la rete dei poli storico-culturali che in grande parte su tali geositi insistono, in particolare le fortificazioni (San Leo, Sant'Agata, ecc.), i borghi incastellati, gli antichi luoghi del culto e del lavoro.

[5] Si tratta di una rete di 18 centri – 4 principali e 14 di secondo livello – da ubicarsi entro strutture e/o spazi situati nei comuni del territorio GAL. In essi saranno collocati strumenti digitali finalizzati a promuovere gli aspetti naturali, storico-culturali ed enogastronomici del territorio. Il GAL realizzerà direttamente (a regia) gli strumenti digitali mentre le strutture saranno realizzate mediante bando pubblico.
[6] http://geo.regione.emilia-romagna.it/schede/geositi/

Il progetto va inquadrato coerentemente nell'ambito della "Destinazione Romagna[7]" che coordina la promozione del sistema turistico regionale, specie sui mercati esteri. Ciò richiede di dare vita a un'azione che inneschi la risoluzione di alcune criticità nodali che includono:

- *l'organizzazione della conoscenza scientifica e storica sui geositi* (es. il Monte Carpegna, la rupe di San Leo, sovrastata dal paese storico, il Poggio Miratoio e il vicino Molino di Bascio);
- *l'informazione per la fruizione*, completando i poli museali minerari, realizzando spazi didattico-scientifici, migliorando la comunicazione e segnalizzazione degli itinerari;
- *il rafforzamento della ricettività,* ri-funzionalizzando le strutture locali nel quadro di una rete di punti-tappa e poli di informazione;
- *l'integrazione della rete sentieristica,* mettendo in sicurezza gli itinerari di escursionismo lento, dotandoli di segnaletica unitaria, conforme agli standard e identificabile come immagine.

Il *"Geoparco in rete"* verso il quale si intende andare, si contestualizza in un quadro articolato, in cui si registrano iniziative di scala regionale e sovre-regionale, fra le quali:

- l'azione di cooperazione regionale "Geodiversity Lab", promossa dai sei GAL dell'Emilia-Romagna, con la quale mettere a sistema questo rilevante aspetto paesaggistico (ad es. i Parchi Regionali dell'Appennino Bolognese e della Vena del Gesso Romagnola)[8];
- la rete internazionale dei Geoparchi UNESCO, che in Italia comprende ad es. i Parchi Nazionali della Val Grande e del Pollino e il Parco Geominerario Sardo o – in Francia – la Reserve Geologique Haute Provence.

4.1.3 La salute dei cittadini: i servizi sanitari e socio-assistenziali

Le azioni per la salute e i servizi intendono affrontare le vulnerabilità sociali, potenziando i principali presidi erogatori di prestazioni sanitarie e sociali: la Casa della Salute, i servizi sociali e di pubblica assistenza, il lavoro del privato sociale e delle associazioni di volontariato. La qualificazione dell'offerta socio-assistenziale va accompagnata dal miglioramento dei luoghi nei quali l'offerta si realizza, carenti quanto a condizioni complessive degli edifici e prestazioni energetiche. A ciò si somma l'esigenza di potenziare i servizi di base e aggiuntivi.
Per quanto riguarda i *servizi di case management, telemedicina e teleassistenza e gli infermieri di comunità,* l'area attribuisce forte attenzione al potenziamento dei servizi di assistenza domiciliare e all'accesso alle prestazioni sanitarie e socio-assistenziali. L'obiettivo è migliorare il supporto alle reti familiari e ridurre le esigenze di mobilità degli utenti, ponendo al centro l'autonomia delle persone non autosufficienti quali anziani e disabili. La strategia intende

[7] La *Destinazione turistica "Romagna (Province di Ferrara, Forlì - Cesena, Ravenna e Rimini)"* svolge le funzioni previste dalla legge regionale n. 4/2016, e ogni altra funzione in materia turistica conferita dalla Regione o dagli Enti pubblici aderenti. La Destinazione elabora e gestisce il Programma turistico di promozione locale di area vasta con cui potranno essere finanziati gli IAT, il materiale informativo e i siti digitali di comunicazione.
[8] Si tratta del progetto "Geodiversity Lab – itinerari geologici nella Regione Emilia – Romagna", sviluppato nell'ambito del Piano Regionale di Sviluppo Rurale, del quale è capofila il GAL "Appennino Bolognese" e che si propone di "attuare azioni strategiche comuni e azioni specifiche che possano evidenziare le peculiarità di ogni territorio… (sulla base di) una sua lettura basata su indici e obiettivi comuni".

rafforzare i servizi sanitari altamente specializzati, attraverso l'uso di dispositivi di *telemedicina e teleassistenza*[9] (*scheda intervento S1*) che garantiscano un'alta intensità di controllo e di sicurezza ai pazienti affetti da malattie croniche e diabetici, senza necessità di mobilità. Si mira altresì a rafforzare i servizi di prossimità, per intercettare precocemente bisogni e rischi di patologie, mediante l'attività di *infermieri di comunità (scheda intervento S2)* che, insieme ai servizi socio-sanitari e col supporto di telemedicina e teleassistenza, coadiuvino il lavoro del medico di base, raccordando rete familiare, strutture ospedaliere, operatori socio-assistenziali, volontariato.
Rispetto al rafforzamento dei servizi sanitari, un ruolo chiave riveste la *Casa della Salute a media complessità assistenziale* (*scheda intervento S7*) che, nell'attuare la strategia di settore della Regione Emilia-Romagna, si propone di realizzare servizi ambulatoriali infermieristici, ambulatori per la gestione integrata di patologie croniche, spazi polifunzionali per azioni di prevenzione e promozione della salute, rivolti ai cittadini nel loro insieme o a specifici segmenti di popolazione, oltre al potenziamento del Servizio Sociale professionale Territoriale, dell'Ambulatorio salute donna, dei servizi di medicina generale (compreso il CUP) [10]. Si intende altresì migliorare l'assistenza sanitaria e socio-assistenziale attivando uno *sportello sperimentale di accoglienza e orientamento* (*scheda intervento S3*) curato da un *case manager* che accolga le richieste degli utenti per meglio indirizzare la risposta alle richieste dei cittadini; in collaborazione con il privato sociale, l'azione è volta a monitorare i fabbisogni e facilitare il coordinamento delle attività delle organizzazioni sanitarie e socio-assistenziali.

Per quanto riguarda i problemi legati alla *disabilità e disagio* per rispondere alla domanda sociale espressa dai disabili adulti, dagli anziani autosufficienti e non autosufficienti e dalle persone in situazioni di forte disagio economico, sociale e relazionale, il partenariato locale intende utilizzare la strategia per realizzare un sistema complesso d'interventi che consentano di dare una risposta organica ai bisogni che l'area esprime. In particolare, ci propone di agire sui seguenti fronti:

a. *anziani autosufficienti e non autosufficienti*: realizzazione di interventi di qualificazione di strutture di accoglienza pre-esistenti, nei comuni di Sant'Agata Feltria (Casa di riposo Padre Agostino da Montefeltro), Pennabilli (Casa di riposo "Terza primavera")
b. *soggetti, persone singole e famiglie, in condizione di disagio sociale, relazionale, economico*: realizzazione di una struttura di co-housing sociale (nei nuovi locali della Casa di Riposo di Maciano di Pennabilli).

[9] Il progetto di telemedicina e teleassistenza che l'Area vuole mettere in campo con il coinvolgimento dell'Asl della Romagna e della Casa della Salute di Novafeltria non è incluso nella progettazione regionale di Telemedicina già avviata (rif. Intesa Stato Regioni n.146 del 30 luglio 2015 e DGR n.648/2016) ma si ispira ad esso quanto a contenuti e obiettivi da raggiungere. Allo stato attuale, gli stakeholder locali, con il supporto della Regione Emilia- Romagna, stanno operando le opportune verifiche per comprendere la fattibilità del progetto e per poterlo avviare in una fase sperimentale con le risorse SNAI.
[10] La Casa della Salute è situata presso l'Ospedale "Sacra Famiglia" di Novafeltria. Con la partecipazione al bando del PSR FEASR, operazione 7.4.01 - Sviluppo di strutture assistenziali polifunzionali e di prevenzione, inclusive di prestazioni specialistiche - sono previsti interventi di ampliamento e riqualificazione della struttura. Come da determinazione numero 12790 del 03/08/2017 l'intervento risulta ammesso e sarà finanziato nelle prossime settimane grazie ai ribassi d'asta.

Si tratta in particolare di realizzare azioni di ri-funzionalizzazione degli spazi e di risanamento energetico con il posizionamento di pannelli fotovoltaici e la sostituzione degli infissi (*schede intervento S4, S5a/b; E1*), per poterli destinare all'ospitalità di anziani, anche in condizione di deficienza motoria, per i quali si prevede di realizzare innovative soluzioni d'alloggio.

4.1.4 La mobilità in vallata

Il sistema dei trasporti svolge una funzione centrale per la fruizione dei diritti di cittadinanza, in quanto assicura agli utenti le condizioni di mobilità necessarie per l'accessibilità ai servizi essenziali. In generale, il miglioramento dell'efficacia del Trasporto Pubblico Locale (TPL), sebbene la valle non parta da una posizione sfavorita[11], è oggi un tema molto sentito che richiede soluzioni appropriate, disegnate in collaborazione con l'AMR (Agenzia per la Mobilità Romagnola) a partire da una lettura *a grana fine* del contesto e dei "numeri" e - più qualitativamente - delle criticità espresse da specifiche utenze.
I *servizi di trasporto a chiamata,* da istituire in via sperimentale per tre anni (*scheda intervento M2*), puntano ad attrarre un numero maggiore di utenti, per metterli in condizione di raggiungere dalle aree più periferiche i centri - capoluogo e da questi il polo di Novafeltria. Attivabile mediante servizio di prenotazione con operatore, sarà espletato con mezzi di piccole dimensioni, accessibili a passeggeri diversamente abili e ai relativi ausili, su percorsi e fermate già assentiti per le linee di TPL o scuolabus.
Rispetto all'esigenza di garantire una migliore accessibilità ai servizi di base e migliori interconnessioni con i territori circostanti, si rende necessario acquisire *nuovi mezzi per i servizi di trasporto sociale (scheda intervento M1)*. Si tratta di implementare l'attuale servizio a chiamata per anziani e disabili che, nato per favorire l'accesso di anziani alle strutture sanitarie della zona e alle altre Istituzioni sociali, in anni recenti ha fatto registrare un enorme aumento di richieste – non soddisfatte - per l'accesso a strutture sanitarie al di fuori di tale territorio (Rimini, Bologna, Cesena, ecc.). Co-gestito dall'Unione dei Comuni Valmarecchia in collaborazione con la Croce Rossa Italiana di Rimini, il servizio si avvale di due mezzi attrezzati, di cui uno particolarmente vecchio e che richiede di essere integrato da un nuovo minibus, da affidare in co-gestione al terzo settore. L'obiettivo è altresì soddisfare le richieste di gruppi di anziani per raggiungere i vari mercati, partecipare a momenti di socializzazione o anche facilitare l'accesso alle visite mediche degli anziani delle CRA di Talamello e Sant'Agata Feltria.
La presenza del polo scolastico di Novafeltria qualifica l'impegno di START e del consorzio Valmabus, che collegano le scuole alle aree più periferiche del territorio. Tuttavia, l'aumento dei mezzi utilizzati per il trasporto scolastico e soprattutto il loro insistere sulla Piazza Vittorio Emanuele II di Novafeltria come capolinea, rende complessa la situazione della sicurezza, per trasportati e cittadini. Il trasferimento del terminal bus all'ex-stazione ferroviaria richiede di realizzare una "bretella" di collegamento" con la strada statale SP 258 "Marecchiese" (*scheda intervento M4*). Obiettivo dell'operazione è *"spostare" il terminale in un'area esclusivamente dedicata ai bus,* "liberando" in tal modo l'attuale – troppo promiscua – collocazione.

11 Ciò tenuto conto della razionalizzazione operata nel 2016 dall'Agenzia Mobilità Romagnola, che ha permesso di razionalizzare le linee, ottimizzando le risorse.

Per quanto attiene le forme di trasposto soft, l'esperienza di progettazione partecipata di *"Bike Marecchia"* – la ciclovia integrata lungo il fiume Marecchia - realizzato in anni recenti nel quadro del Contratto di fiume per il Marecchia e del Piano Strategico della Valmarecchia, ha lasciato in eredità una progettualità condivisa sulla mobilità dolce – pedonale e ciclabile – connessa al fiume e alla sua migliore manutenzione e fruizione. L'obiettivo dell'operazione (*scheda intervento M3*) è oggi migliorare l'integrazione territoriale fra alta e bassa valle, al servizio della comunità locale. Si tratta di completare un'infrastruttura in parte già utilizzata dai cittadini di tutta la vallata, rendendo unitario il percorso ciclabile da Rimini fino al Comune di Casteldelci, nell'alta valle. La realizzazione – complementare – di un sistema di percorsi ciclistici "a pettine" dovrà altresì collegare il fondovalle con i borghi e gli abitati di versante.

4.1.5 L'istruzione e la formazione

Per costruire e mantenere nel tempo, un rapporto virtuoso tra la comunità locale e il proprio territorio, con il suo capitale paesaggistico, ambientale, culturale e produttivo, la scuola e la formazione professionale rivestono per la comunità della Valmarecchia una funzione centrale, soprattutto per attivare azioni innovative di sviluppo. Diverse sono le linee di lavoro su cui si intende agire, in funzione dei diversi tipi di bisogni, espressi da categorie diverse di attori (scolari, studenti, lavoratori, imprenditori).

Rispetto allo *sviluppo delle competenze professionali* (*scheda intervento F1*), un ruolo centrale avranno le azioni formative espressamente dirette a prepararli ad affrontare le sfide di innovazione per il territorio, per farne dei soggetti attivi di imprenditoria, attraverso il potenziamento delle loro competenze specialistiche nei settori cardine della strategia: il settore agroalimentare e la tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale, in relazione allo sviluppo turistico del territorio.

Tenuto altresì conto del profilo produttivo industriale della vallata e dell'adesione dell'Istituto Tonino Guerra al sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), nella stessa direzione - ma con un respiro più ampio – va l'azione diretta al *rafforzamento delle dotazioni di laboratori polifunzionali (scheda intervento I1),* professionalizzanti, aperti anche al di fuori dell'orario scolastico e diretti a tutti coloro che vogliano specializzare il proprio profilo professionale. L'obiettivo è creare uno spazio in grado di rispondere a esigenze formative specifiche e specialistiche, nei settori della meccanica e degli impianti elettrici e solari fotovoltaici, diretto a studenti, apprendisti, disoccupati, inoccupati. In direzione analoga, ma con un forte orientamento alle tecnologie digitali, va il *Fab-Lab* (Fabrication Laboratory, introdotto al MIT di Boston, U.S.A. – *scheda intervento I2*), il cui obiettivo è offrire laboratori in cui creatività e saper fare incontrino fisicamente nuove tecnologie (stampanti e scanner 3D, lasercut, ecc.), assieme ad attrezzature e strumenti più tradizionali per sviluppare progetti, creare oggetti, prototipi o pezzi unici, trovare ispirazione per nuove idee imprenditoriali, sperimentare diverse forme di produzione.

Considerato il focus strategico adottato e nell'ottica di assicurare il massimo delle sinergie, è fondamentale che, accanto alle azioni di recupero e rafforzamento della tutela del territorio, legata alle attività agro-zootecniche, si lavori per generare *un nuovo storytelling per la vallata,* capace di adeguatamente e creativamente "narrarla" ai viaggiatori/visitatori e, nella chiave di

una sostanziale crescita di consapevolezza, ai propri stessi cittadini. La debolezza della percezione della qualità effettiva del proprio luogo e delle sue potenzialità appare oggi uno di meccanismi più insidiosi che spingono i giovani all'abbandono del proprio territorio.
"Oggi ti racconto la Val Marecchia" (*scheda intervento I3*) consiste di un'attività educativa e formativa multi-livello che, partendo dalla scuola primaria per arrivare a tutti i cittadini, intende fornire gli strumenti culturali e le competenze essenziali per trasformare le opportunità in azioni concrete di sviluppo locale, su temi quali la fruizione turistico-culturale del territorio, la valorizzazione dei prodotti della montagna, un nuovo marketing delle aziende agricole e del loro rapporto con il territorio, l'innovazione di prodotto, il "*branding*" del territorio verso i propri mercati. Concretamente, si attiveranno tre tipi di azioni educativo-formative, dirette agli alunni della scuola primaria, agli studenti della scuola secondaria di primo grado e agli studenti degli Istituti Superiori, utilizzando altresì in quest'ultimo caso lo strumento dell'alternanza scuola/lavoro. Si tratta di realizzare percorsi di educazione al paesaggio, al patrimonio geologico-ambientale, all'eredità storico-culturale, nel quadro di un progetto didattico che connetterà tutte le discipline scolastiche, con azioni di mappatura e messa in rete dei luoghi, formazione degli insegnanti, attività pratiche con gli alunni, in rete fra le scuole dell'Alta Valle, coinvolgendo famiglie e cittadini, non solo nelle attività di ricerca che gli alunni svolgeranno all'interno dei propri percorsi - ma anche in iniziative, visite, esperienze da fare con i bambini/ragazzi e con gli insegnanti.
In considerazione del particolare rilievo che il tema delle competenze musicali ricopre per la vallata – dove, lo ricordiamo, si svolge ogni estate un festival internazionale della lirica – si è ritenuto di promuovere interventi di potenziamento delle dotazioni di aule didattiche musicali negli istituti scolastici di Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello (*schede intervento I4 (a,b,c)*, adeguandoli a una domanda diversificata che include la sensibilizzazione alla musica, lo sviluppo verso crescenti livelli di rielaborazione ed interiorizzazione delle sue regole e modalità di comunicazione, affinché nei ragazzi cresca la sensibilità alla disciplina e la disponibilità ad assimilare nuovi stimoli che andranno a plasmare il loro modo d'essere e la loro disponibilità ad apprendere nuovi strumenti in un contesto europeo.

4.1.6 L'infrastrutturazione della banda ultra-larga

Per quanto attiene l'*accesso alle nuove tecnologie digitali* è essenziale disporre di una rete veloce, che consenta l'esercizio dei diritti di cittadinanza (servizi, cultura, ecc.), a contrasto dei processi di abbandono e a stimolo di una nuova attrattività.
In coerenza con il Piano Nazionale per la Banda Ultra-Larga e con l'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna, l'azione (*scheda intervento B1*) prevede la realizzazione di interventi che assicurino una copertura a 30Mbps per il 100% delle unità immobiliari e a 100Mbps per l'85% delle unità immobiliari.
La diffusione capillare della *banda ultra-larga* è condizione indispensabile per lo sviluppo della valle, tenuto conto altresì delle azioni della strategia che più di altre si basano sulle nuove tecnologie digitali, quali la didattica innovativa nelle scuole, la telemedicina ecc.

4.1.7 Gli interventi per l'efficienza energetica

Un efficace programma di razionalizzazione dei consumi e di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico deve prevedere lo sviluppo di soluzioni integrate, che soddisfino in modo conveniente la domanda di energia con l'esigenza di un consumo minore di combustibili fossili. Ciò anche tenuto conto del tempo di ritorno degli investimenti effettuati. In linea di principio, ciò conduce a dare la priorità agli interventi di retrofit degli edifici rispetto alla realizzazione di impiantistica, allo scopo di evitare la generazione di inutili surplus di potenza, di nessuna utilità per un utilizzo da parte degli impianti termici.

Riguardo all'installazione di impianti ad energia rinnovabile, appare opportuno privilegiare, edifici e spazi pubblici di servizio o che, mentre contribuiscono agli obiettivi di sostenibilità energetica, assicurino esemplarità in tema di produttività degli impianti stessi (per esposizione e inclinazioni ottimali) e ottimizzazione degli usi finali ma anche integrazione architettonica.

In concreto, gli interventi proposti riguardano sedi delle Amministrazioni Comunali, plessi scolastici e palestre, case di riposo (*schede intervento E1 a,b,c- Riduzione dei consumi primari a Sant'Agata Feltria (a- Casa di riposo, b– Casa della Musica, c-Plesso scolastico e palestra); E2 a,b- Riduzione dei consumi primari a Pennabilli (Museo Mateureka); E3 Riduzione dei consumi primari a Maiolo (Polo multiservizi); E4 a,b,c- Riduzione dei consumi primari a Novafeltria (a - Polo multiservizi, b - Scuola infanzia, c - Palestra comunale); E5 Riduzione dei consumi primari a San Leo (Palazzo Mediceo); E6 Riduzione dei consumi primari a Talamello (Scuola primaria),* e consistono di "cappotti termici", sostituzione di infissi, installazione di caldaie a condensazione e pompe di calore, in sostituzione di caldaie obsolete e, secondariamente, di installazione di pannelli fotovoltaici. Migliorando sostanzialmente la prestazione degli edifici di servizio pubblico – pur senza determinare riduzioni significative rispetto al complesso delle emissioni inquinanti e climalteranti della vallata - il "pacchetto energetico" costituirà un segnale di alto valore comunicazionale ed educativo per tutta la comunità della vallata, circa l'intenzione dei Comuni dell'Unione di dare effettivamente corso a quanto deciso mediante gli strumenti di pianificazione energetica.

4.1.8 Assistenza tecnica per l'attuazione della strategia

L'attuazione della strategia richiede un deciso potenziamento delle capacità gestionali del soggetto capofila - l'Unione dei Comuni Valmarecchia - di cui va rafforzata la funzione strategica di coordinamento della gestione e di monitoraggio della fase di implementazione.
L'azione di assistenza tecnica (*scheda intervento AT*) è volta innanzitutto ad assicurare la sostenibilità organizzativa di tale fase, a supporto di una *governance* di processo che sia in grado di monitorare l'evoluzione dell'attuazione in termini di output, ne verifichi l'efficacia in relazione ai risultati attesi, fornisca gli opportuni feedback all'Unione, qualora si rendessero necessarie azioni correttive.

4.2 Gli attori

Attori	Descrizione
Enti locali	L'Unione di Comuni Valmarecchia e le diverse amministrazioni dei dieci comuni della Valle - Novafeltria, San Leo, Talamello, Casteldelci, Maiolo, Pennabilli, Sant'Agata Feltria, Santarcangelo di Romagna, Poggio Torriana e Verucchio – contribuiscono alla definizione della Strategia e costituiranno il fulcro del coordinamento per l'attuazione della stessa.
Istituto scolastico Tonino Guerra	L'Istituto con la sua offerta didattica per lo sviluppo della cultura tecnica e professionale e la promozione dell'innovazione nel territorio punta a valorizzare le competenze e a creare forti connessioni con le richieste del tessuto produttivo locale. Con i suoi corsi di studi professionale e i laboratori didattici legati alla tradizione, alla cultura e alla vocazione del territorio può diventare punto di riferimento per le aziende in vari settori: enogastronomico, costruzioni e ambiente al territorio, turistico.
Istituti Comprensivi dell'area	Rappresentano interlocutori attivi con i quali confrontarsi in relazione ai temi della formazione delle competenze locali. La loro offerta didattica e formativa rappresenta un elemento sul quale investire nell'ambito della strategia per l'attivazione di competenze ad hoc in linea con le azioni proposte.
Provincia di Rimini - Ufficio Edilizia Scolastica	La Provincia di Rimini ha espresso interesse per la riorganizzazione dell'Istituto scolastico Tonino Guerra valutando positivamente la possibilità di inserire nella prossima programmazione triennale relativa all'edilizia scolastica, l'ampliamento della struttura per la creazione di laboratori didattici.
Ufficio Scolastico Regionale **Agenda Digitale Regionale**	L'Ufficio Scolastico Regionale in collaborazione con il tavolo di coordinamento dell'Agenda Digitale Regionale è impegnato nella diffusione della didattica digitale nelle scuole pertanto è punto di riferimento della strategia per la diffusione di attività formative, didattiche innovative per la piena valorizzazione della Banda Ultra Larga.
Fondazione Valmarecchia	La Fondazione Valmarecchia eroga vari percorsi di formazione con l'obiettivo di creare un centro qualificato e di eccellenza avviando anche un'intensa collaborazione con le imprese del territorio. Nell'ambito della strategia, il suo ruolo è determinante per quanto riguarda la qualificazione delle competenze nel settore dell'agro-alimentare, del commercio, turismo e servizi per la valorizzazione del territorio.
Agenzia della Mobilità Romagnola (AMR)	L'Agenzia della Mobilità Romagnola (AMR) gestisce i servizi dei trasporti locali e assicura gli spostamenti lungo le principali direttrici.
Valmabus Consorzio Autoservizi	Valmabus è un consorzio autoservizi di imprese che gestisce servizi integrativi volti a migliorare la mobilità locale. Rappresenta un interlocutore attivo con cui confrontarsi sul tema del trasporto sostenibile di tutto il

Attori	Descrizione
	territorio, in particolare per gli spostamenti dalle aree periferiche e dalle frazioni sparse verso i centri abitati fornitori di servizi.
Parco Interregionale Sasso Simone e Simoncello	L'Ente Parco Interregionale rappresenta un partner rilevante relativamente al supporto per la realizzazione di azioni interventi volti all'educazione ambientale sostenibile, al turismo e alla cura del paesaggio.
Parco minerario dello zolfo delle Marche	Il Parco minerario dello zolfo delle Marche rappresenta un'eccellenza nello scenario minerario nazionale, e insieme al museo Sulphur e al Parco Sasso Simone e Simoncello, fornisce un supporto sui temi riguardanti l'educazione ambientale e sostenibile.
G.A.L. Valli Marecchia e Conca	Composto da un partenariato pubblico/privato, il GAL gestisce una parte di fondi del Piano Regionale di Sviluppo Rurale per la realizzazione di progetti condivisi a livello locale per rivitalizzare il territorio, creare occupazione e migliorare le condizioni generali di vita delle aree rurali. Pertanto il GAL è l'ente su territorio che può contribuire in maniera rilevante alla costruzione della strategia anche attraverso attività di animazione e promozione.
San Leo 2000	San Leo 2000, società a capitale pubblico con socio il comune di San Leo, si occupa di promozione e valorizzazione turistica integrata e gestisce la fortezza di San Leo e lo IAT. Ha una struttura operativa con competenze specifiche sul tema del turismo e per tale ragione può contribuire alla Strategia con conoscenze specifiche sulla domanda e offerta turistica nonché essere un soggetto di riferimento per la promozione turistica del territorio.
Associazione culturale Tonino Guerra	L'Associazione Culturale Tonino Guerra che ha come finalità la promozione della conoscenza e della diffusione dell'opera artistica di Tonino Guerra, a livello nazionale e internazionale pertanto può fornire un valido contributo alla realizzazione di progetti volti alla promozione turistica integrata del territorio.
Rete museale	Il Sulphur, il Museo Naturalistico (che ha sede presso il Parco Sasso Simone e Simoncello) concorrono, insieme alle altre realtà museali della vallata, alla valorizzazione e promozione dei beni culturali, contribuendo in modo rilevante al raggiungimento degli obiettivi della strategia.
Associazioni sportive dilettantistiche	Sono presenti diverse associazioni sportive (fra di esse ASD Valmaracing e ADS Stefano Magni) che promuovono e valorizzano il turismo sportivo e outdoor basato sul cicloturismo e sulla mountain bike, con il coinvolgimento delle strutture ricettive e di ospitalità del territorio. Oltre a ciò, diverse associazioni del territorio promuovono la realizzazione di attività sportive di prossimità.

Attori	Descrizione
Agenda Digitale regionale e LEPIDA Spa	L'Agenda Digitale regionale e Lepida Spa sono gli strumenti operativi della Regione Emilia-Romagna per la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici pianificati con priorità assoluta per l'area interna. Esse forniscono inoltre competenze digitali volte a soddisfare le specifiche esigenze del territorio.
Casa della Salute di Novafeltria	La Casa della salute di Novafeltria costituisce il punto di riferimento per i cittadini per offrire una risposta ai fabbisogni attraverso una collaborazione e condivisione di obiettivi e azioni tra i diversi professionisti e una integrazione tra l'ambito sanitario e quello sociale. L'accesso ai servizi sanitari e sociali deve essere agevolato da modalità organizzative innovative.
Azienda Sanitaria Locale (Ausl) della Romagna	L'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, è l'ente strumentale attraverso il quale la Regione garantisce i livelli essenziali di assistenza e assicura la promozione, il mantenimento e il miglioramento della salute. Il distretto socio-sanitario di Rimini Nord comprende tutti i comuni dell'area progetto e area strategia.
Croce Rossa italiana – Comitato di Rimini e Croce Verde	La Croce Rossa e la Croce Verde svolgono da diversi anni un supporto ai servizi territoriali sanitari e sociali della vallata, in particolare in riferimento al trasporto sociale a chiamata per anziani e disabili.
Associazioni di volontariato	Le associazioni che operano sul territorio sono numerose e diversificate. Fra le altre, si segnalano le seguenti. La cooperativa sociale Fraternità rivolge la propria attività prioritariamente a persone con disabilità, con attività di tipo residenziale e di assistenza. La sua attività appare di particolare interesse per quanto attiene i temi inerenti lo sviluppo sociale. L'associazione di volontariato Tanaliberitutti di Novafeltria si occupa di disabilità e svolge attività laboratoriale, avendo come target le persone diversamente abili. La Fondazione di Religione San Poalo di Pennabilli gestisce una struttura di accoglienza per persone e famiglie in condizioni di forte disagio economico, sociale e relazionale. Entrambe appaiono di particolare interesse per lo sviluppo di azioni di sostegno alle situazioni socialmente critiche della vallata. L'Associazione Giardino della Speranza, che volge attività a carattere volontario a supporto delle persone diversamente abili e degli anziani, nel Comune di Sant'Agata Feltria. La cooperativa Atlantide gestisce l'Osservatorio Naturalistico della Valmarecchia, polo della rete regionale dei Centro di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità; offre visite guidate all'interno della struttura, escursioni lungo i sentieri della vallata accompagnati da Guide Ambientali Escursionistiche. È di particolare interesse per quanto attiene l'educazione e la formazione alla lettura e interpretazione del paesaggio di vallata. L'associazione AOVAM di Novafeltria offre il proprio servizio sul territorio occupandosi in modo particolare da molti anni gestisce il trasporto di malati oncologici presso le strutture sanitarie e ospedaliere.

Attori	Descrizione
Associazioni di categoria – Coldiretti, Confagricoltura, CIA	Data la forte vocazione agricola del territorio, le associazioni di categoria svolgono e svolgeranno un ruolo rilevante nell'attuazione degli obiettivi della strategia favorendo la cooperazione tra le diverse aziende agricole.
Aziende agricole e agroindustriali	Le aziende agricole e agroindustriali avranno un ruolo determinante nella strategia in quanto saranno protagoniste di un'importante sfida che le vedrà impegnate nella costituzione di reti di collaborazione nei settori cardine e di sviluppo agricolo della valle.
Albergatori, ristoratori, gestori di B&B e camping	Gli operatori delle strutture ricettive e di ospitalità del territorio sono i soggetti che dovranno rendersi protagonisti del cambiamento strutturale e della specializzazione dell'offerta di ricettività in vallata. Sebbene non direttamente interessati dagli interventi della SNAI, dovranno essere posti al centro delle azioni di sensibilizzazione e comunicazione, legate allo sviluppo del brand Valmarecchia, traducendone i valori in pratiche gestionali e commerciali coerenti.
APT, I.A.T. (Informazioni e accoglienza Turistica), Pro Loco e Associazioni di promozione turistica e culturale	Gli attori che svolgono nella vallata attività di promozione turistica e sviluppo del territorio sono soggetti che saranno variamente coinvolti nelle azioni progettuali riferite alla valorizzazione dei beni naturalistici e culturali previste dalla strategia.

5. L'organizzazione programmatica e finanziaria

Nella tabella seguente vengono indicati gli interventi proposti nella Strategia e le possibili fonti di finanziamento facendo riferimento sia alla dotazione finanziaria dedicata alle aree interne messa a disposizione a livello nazionale con la Legge di stabilità 2018, sia alle ulteriori risorse dei fondi regionali SIE (FESR, FSE e PSR) che la Regione Emilia-Romagna renderà disponibili o attraverso riserve dedicate o attraverso meccanismi di priorità.

Quadro finanziario per l'attuazione della Strategia

	FONTE FINANZIARIA	RISORSE (euro)
Risorse predeterminate	Legge di stabilità	3.759.979
	FEASR PSR operazione 16.1.01	139.029
	FEASR PSR operazione 7.4.01	476.508
	FEASR MISURA 7 operazione 7.3.01 (BUL)	3.719.427
Risorse a bando	FEASR PSR E LEADER operazione 16.4.01	400.000
	FEASR LEADER	335.000
	PO FSE	600.000
	PO FESR ASSE 5	1.900.800*
	PO FESR ASSE 4	1.088.800*
	Altre risorse	741.400
	TOTALE	**13.166.884**

**risorse previste dal POR FESR che saranno oggetto di valutazione da parte dell'AdG.*

Dato l'orientamento della Strategia legato ai temi ambientali e paesaggistici, i canali di finanziamento collegati alle azioni di sviluppo locale si riferiscono in maniera preponderante al FEASR (PSR e LEADER) per quanto concerne l'agricoltura, l'agroindustria e alla copertura della banda ultra-larga, e al PO FESR per quanto riguarda le azioni di valorizzazione ambientale e culturale del territorio e alle azioni di efficientamento energetico. Gli interventi sui servizi essenziali -istruzione, mobilità, socio-sanitario – si agganciano alle risorse della Legge di stabilità nazionale e quelli dedicati alla formazione professionale alle risorse regionali del PO FSE.

Tabella degli interventi e delle fonti finanziarie

INTERVENTI		COSTO TOTALE euro	FONTI FINANZIARIE						
			Legge di stabilità	FESR Asse 5	FESR Asse 4	FSE	FEASR PSR	FEASR Leader	Altre risorse
A1	Le filiere corte di montagna	400.000					200.000	200.000	
A2	Salvaguardia e valorizzazione grani antichi	139.029					139.029		
T1 a,f	Valmarecchia Geopark globale	2.711.000		1.900.800				335.000	475.200
S1	La telemedicina per l'innovazione della rete dei servizi sanitari e socio-assistenziali	270.000	270.000						
S2	Infermieri di comunità	200.000	200.000						
S3	Punto unico di accoglienza e orientamento per i servizi socio-sanitari	60.000	60.000						
S4	Casa di vita – CoHousing sociale	280.000	280.000						
S5 a,b	Incontri di vita	300.000	300.000						
S6	Casa della salute	476.508					476.508		
M1	Trasporto sociale	90.000	90.000						
M2	Trasporto bus a chiamata	300.000	300.000						
M3	Pista ciclopedonale Valle del Marecchia	770.000	770.000						
M4	Collegamento vicolo della stazione via Marecchiese	420.000	420.000						
F1	A scuola di sviluppo locale	600.000				600.000			
I1	Learning by doing	203.850	203.850						
I2	FabLab	45.000	45.000						
I3	Oggi ti racconto la Valmarecchia	300.000	300.000						
I4 a,b,c	La musica per tutti (aule didattiche)	333.150	333.150						
E1 a,b,c	Sant'Agata Feltria Riduzione dei consumi primari a- Casa di riposo b– Casa della Musica, c-Plesso scolastico e palestra,	640.000			512.000				128.000
E2	Pennabilli Riduzione dei consumi primari Museo Mateureka	70.000			56.000				14.000
E3	Maiolo Riduzione dei consumi primari – polo multiservizi	110.000			88.000				22.000
E4 a,b,c	Novafeltria Riduzione dei consumi primari a - Polo multiservizi b - Scuola infanzia c - Palestra comunale	291.000			232.800				58.200
E5	San Leo Riduzione dei consumi primari Palazzo Mediceo	100.000			80.000				20.000
E6	Talamello Riduzione dei consumi primari Scuola primaria	150.000			120.000				30.000
B1	Banda ultra larga in Valmarecchia	3.719.427					3.719.427		
AT	Supporto all'attuazione della strategia	187.920	187.920						
	COSTO TOTALE	**13.166.884**	**3.759.979**	**1.900.800**	**1.188.800**	**600.000**	**4.534.964**	**535.000**	**747.400**

6. Le misure di contesto

Il successo della Strategia è strettamente collegato alla sua capacità di collocare le azioni progettuali che propone nel più ampio quadro programmatico e progettuale che agisce sul territorio. Si tratta di azioni e interventi che vanno considerati in quanto contribuiscono a formare il contesto nel quale inquadrare la Strategia stessa, che verranno promossi dai diversi soggetti istituzionali e socio-economici che, operando sul territorio, vi concorrono.

A essa spetta il compito di integrare quanto già avviene in diversi ambiti, che abbracciano lo sviluppo rurale e il recupero delle produzioni agricole tradizionali, il rafforzamento di conoscenze e competenze sulle produzioni industriali, sull'ecologia e il paesaggio della Val Marecchia, a opera delle scuole di vallata, la crescita dell'orientamento alla tutela e valorizzazione del capitale naturale e storico – culturale, l'attenzione ai temi della protezione sociale delle componenti più fragili della comunità, ecc. Tutti temi sui quali la SNAI si è innestata, ri-attivando reti partenariali pre-esistenti o attivandone di nuove.

Anche allo scopo di stabilire riferimenti strategici e operativi per il governo della fase attuativa, è utile riprendere qui – in forma sintetica – i principali processi e iniziative in atto, relative ai diversi ambiti d'intervento della Strategia.

In riferimento alla **sanità** e al **sociale**, la programmazione della politica regionale avviene già da qualche anno basando il sistema di welfare sull'integrazione di servizi sanitari e sociali sempre più vicini ai cittadini. Il Piano sociale e sanitario della Regione Emilia-Romagna - della durata di un triennio (2017-2019) - definisce specifici interventi nell'ambito sanitario, socio-sanitario e socio assistenziale che Enti locali andranno poi a realizzare nell'ambito della programmazione distrettuale.

Il Distretto di Novafeltria è l'ambito territoriale che orienta sul bacino della Valmarecchia la lettura dei bisogni e delle risorse, definisce il programma gli interventi e li realizza e attua la verifica dei risultati inerenti il sistema dei servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali territoriali. Il quadro più ampio di riferimento del Distretto di Novafeltria è quello dell'Azienda Unità Sanitaria Locale (AUSL) della Romagna e della sua Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria, che ne realizza il coordinamento politico.

In tale quadro, l'Ospedale "Sacra Famiglia" di Novafeltria, ha ottenuto il riconoscimento dello status di "*Ospedale in zona disagiata",* ovvero da adeguare agli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi previsti da Decreto Balduzzi, nel quale altresì ripristinare o attivare servizi strategici per garantire il diritto alla salute della popolazione collinare e montana. Per garantire l'accesso alle cure primarie e la continuità ospedale-territorio è poi presente presso l'Ospedale, la **Casa della Salute,** luogo in cui si intende concretizzare, anche con il supporto della Strategia, l'orientamento ai servizi, la gestione delle patologie croniche, l'integrazione con i servizi sociali ed il completamento dei percorsi diagnostico-terapeutici-assistenziali. Infine, tra gli interventi volti a **migliorare la sicurezza nell'ambito dell'emergenza-urgenza**, con DGR 459/2017, la Regione Emilia-Romagna ha individuato le 17 aree di atterraggio in ambito

regionale che, nell'area interna Alta Valmarecchia, sono presenti nei comuni di: Casteldelci, Novafeltria, Sant'Agata Feltria e San Leo.

Per quanto attiene la **scuola**, l'Istituto Secondario Superiore "Tonino Guerra" agisce altresì nel quadro del sistema regionale di **Istruzione e Formazione Professionale** (IeFP), con piani di formazione alle *qualifiche di operatori specializzati* nei settori meccanico e delle energie rinnovabili[12]. In tal senso, l'azione dell'Istituto integra solide basi di istruzione generale con la cultura tecnico-professionale, valorizzando il metodo laboratoriale e il pensiero operativo, con metodi di lavoro che permettono agli studenti di acquisire il "sapere" attraverso il "fare", mediante esperienze di raccordo scuola/mondo del lavoro (visite aziendali, stage, ASL). Affianco di ciò – e particolarmente rilevante sotto il profilo della Strategia – è l'azione sul terreno dei progetti relativi a "storia e memoria", con cui la scuola contribuisce all'educazione alla capacità di riconoscere l'attualità del passato per la comprensione del presente.

Rispetto ai **servizi di mobilità**, appare di particolare rilievo per la vallata il ruolo di *programmazione del Trasporto Pubblico Locale*, svolto dall'Agenzia Romagna Mobilità in collaborazione con soggetti privati, fra i quali va citato il consorzio Valmabus. Si tratta di un ruolo di supporto alla crescita dell'organizzazione territoriale che promette di acquisire un rilievo anche maggiore, alla luce della recente delibera regionale[13] di erogazione di contributi – a favore delle Agenzie per la Mobilità - per la qualificazione del Trasporto Pubblico Locale nelle aree marginali e di montagna. Va altresì citato il percorso programmatico che ha condotto al progetto "*Bike Marecchia*", sviluppato nell'ambito del *Contratto di Fiume del Marecchia* e che ha condotto alla realizzazione – ancora incompleta - di una dorsale ciclabile che congiunge la foce del fiume, a Rimini, con l'alta valle, senza soluzione di continuità e quasi sempre in sede propria.

Tenuto conto dell'orientamento strategico adottato dall'Alta Val Marecchia, un ruolo-chiave è infine certamente svolto dallo **sviluppo rurale,** con particolare riguardo all'azione del GAL Valli Marecchia e Conca, la cui Strategia di Sviluppo Locale è significativamente denominata *"Paesaggio, Identità e Sviluppo"*; in tale ambito vengono promosse *azioni innovative* tese a curare tutelare e valorizzare il paesaggio, difendere il suolo e la biodiversità. In particolare, la strategia poggia su due fondamentali leve:

- lo sviluppo di un marchio / *brand territoriale;*
- la promozione delle *produzioni di montagna*, tipiche del territorio;
- la valorizzazione delle opportunità dell'economia collaborativa *("sharing economy").*

L'innovatività della scelta di puntare sul "paesaggio" quale tema strategico risiede innanzitutto nella visione sottesa di uno sviluppo autonomo, allontanandosi dal modello turistico intensivo che caratterizza i comuni costieri, pur con la progressiva maggior sostenibilità attualmente perseguita. Il modello che la Valmarecchia persegue, si orienta sulla valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale e sulla messa in evidenza della relazione inscindibile fra un paesaggio di qualità e le produzioni tipiche del territorio, guardando altresì al

[12] In particolare solare e fotovoltaico.
[13] n° 1775 del 22 ottobre 2018, ex l.r. 30/1998.

rafforzamento delle filiere locali (agro-alimentari[14], forestali, artigianali, manifatturiere), in una chiave di crescita della competitività.

Per l'importanza che riveste per la Strategia, merita senz'altro di essere citata l'azione composita, promossa dal GAL, che riguarda la costituzione di una rete di "*Centri per l'Interpretazione del Paesaggio*" (CIP), da realizzare sul territorio di riferimento del GAL - le vallate del Marecchia e del Conca – in cooperazione con le Amministrazioni Comunali. Rete che ha per obiettivo la creazione di un sistema locale delle emergenze ambientali e storico – culturali, i cui capisaldi fondamentali consistono dei *Geositi della Val Marecchia* e la rete dei poli storico-culturali che in buona parte su tali geositi insiste: un esempio per tutti ne è la fortezza e il borgo incastellato di San Leo, sull'omonima rupe arenacea. Un progetto di rilievo fondamentale per la Strategia, che la sussume e sviluppa ulteriormente, con azioni sia con iniziative di approfondimento tecnico-scientifico (funzionali a candidare l'area come Geoparco), sia di potenziamento infrastrutturale, sia – ancora – di di animazione territoriale, educazione e formazione, volte a creare le conoscenze e competenze necessarie a dare sostenibilità all'intero processo di crescita.

A complemento di quanto sopra, vanno infine citate due azioni, la prima delle quali già in essere, la seconda attualmente *in fieri*:

- per quanto riguarda la programmazione dello **sviluppo turistico**, la *Destinazione turistica "Romagna"*[15], la cui azione si concentra su nuovi prodotti riconducibili a una destinazione territoriale ampia, sulla quale organizzare unitariamente la promozione, valorizzazione e promo-commercializzazione sui mercati italiani e, in collaborazione con APT Servizi, sui mercati esteri;
- per quanto riguarda l'ambito specifico del progetto-chiave di sviluppo territoriale che caratterizza la Strategia ("Valmarecchia Geopark Globale"), va segnalata l'azione di cooperazione regionale messa in campo mediante l'azione di cooperazione 19.2.02 del PSR, dal Gal Valli Marecchia e Conca "Geodiversity Lab", promossa da quattro dei sei GAL dell'Emilia-Romagna in ambito Leader , con la quale mettere a sistema questo rilevante aspetto paesaggistico (ad es. i Parchi Regionali dell'Appennino Bolognese e della Vena del Gesso Romagnola). Il progetto intende dar vita a un "laboratorio geologico regionale" unitario, in cui lo studio della geodiversità e dei geositi contribuisca a valorizzare le specificità del territorio, adattando l´offerta turistica ed i programmi educativi alle specificità individuate sul territorio.
  Questa azione sarà a supporto del progetto Valmarecchia Geoparks Globale in modo da perseguire in maniera coordinata politiche di sviluppo ´sostenibile in chiave turistica, economica ed educativa. Un approccio di sviluppo innovativo, che se applicato sistematicamente porta i territori che lo sposano ad ottenere risultati importanti in termini di ricaduta turistica, commerciale e qualità della vita. La geodiversità che caratterizza i Geoparchi e 'interpretata come chiave di sviluppo di territori spesso poco

[14] Di particolare rilievo a tale riguardo è l'azione del laboratorio enograstronomico – agroalimentare dell'Istituto Superiore Tonino Guerra sul fronte dello sviluppo di capacità nel settore della conoscenza delle peculiarità produttive del territorio e dell'elaborazione gastronomica.
[15] *Relativa alle province di Ferrara, Forlì- Cesena, Ravenna e Rimini, istituita con l.r. 4/2016.*

avvantaggiati sia a livello geografico che sociale. Diversi territori in Europa, dal 2015 ad oggi, hanno evoluto l´approccio Leader facendolo ricalcare la strategia dei Geoparchi del territorio di riferimento, interpretandone appieno la finalità.
L'azione del Gal permetterà di analizzare:

- La fattibilità geologico-culturale del territorio: potenzialità geologiche e relazione geologica del territorio.
- Fattibilità sulla governance del Geoparco: individuazione dell'ente di gestione, delle modalità gestionali e previsione di budget pluriennale.
- La possibile candidatura all'Unesco del "Valmarecchia Geopark Globale".

7. Il processo di costruzione e le modalità partecipative per l'attuazione della Strategia d'Area

L'Unione dei Comuni Valmarecchia ha condotto l'intero percorso di definizione della Strategia d'area in collaborazione con il GAL Valli Marecchia e Conca, a cui è stato affidato il ruolo di assistenza tecnica locale con il supporto di ART-ER (assistenza tecnica regionale sulla SNAI) e della Regione Emilia-Romagna. Il lavoro per arrivare alla definizione della Strategia è stato molto lungo e articolato e ha visto il coinvolgimento di amministratori, associazioni, singoli esperti, cittadini, e anche di molti giovani. Il primo passo è stato contraddistinto da una fase di responsabilizzazione degli attori istituzionali e sociali del territorio seguita da una prima fase di condivisione del processo SNAI e di organizzazione del partenariato locale.
Una serie di incontri e focus su specifiche tematiche hanno segnato il percorso di realizzazione della Strategia, con la finalità di far emergere una lettura condivisa e complessiva delle opportunità dell'Area, mettendo in atto anche un processo di rafforzamento delle relazioni tra i diversi attori e di apprendimento organizzativo e collettivo per lo sviluppo del territorio. Due momenti importanti hanno segnato questo percorso, la fase di "scouting" volta ad individuare, insieme agli operatori del territorio, le idee più rispondenti agli obiettivi della SNAI e la fase di approfondimento dei diversi temi e le possibili linee di azione – "focus 2" - che hanno portato alla definizione del documento Preliminare di Strategia. Di seguito vengono riportate le tappe istituzionali del percorso di co-progettazione.

Incontro	**data**
Focus di selezione area a Novafeltria (RN)	ottobre 2015
Incontro istituzionale con la Regione per avvio percorso SNAI	aprile 2017
Consegna Bozza di Strategia: primo invio	maggio 2017
Avvio percorso Area con CTAI e RER a Roma	giugno 2017
Consegna Bozza di Strategia: secondo invio	agosto 2017
Approvazione Bozza di strategia	settembre 2017
Scouting	febbraio 2018
Focus 2	luglio 2018
Consegna Preliminare di Strategia: primo invio	maggio 2018
Consegna Preliminare di Strategia: secondo invio	settembre 2018
Approvazione Preliminare di Strategia	settembre 2018

Oltre alle tappe fondamentali previste dal percorso SNAI, il partenariato locale ha partecipato attivamente alla definizione della Strategia e degli interventi sia attraverso incontri singoli sia attraverso riunioni collegiali di condivisione e confronto. La modalità di lavoro più efficace dal punto di vista della co-progettazione degli interventi è stata quella dei "tavoli tematici". Con la collaborazione dei Sindaci, sono stati istituiti 5 tavoli tematici sui temi del turismo, agricoltura, istruzione, mobilità e salute, composti da un Amministratore e da un gruppo di attori locali con esperienze sulle diverse materie. A partire da questi incontri si è creata la consapevolezza che si stava dando la possibilità al territorio di poter definire una Strategia di sviluppo dove i

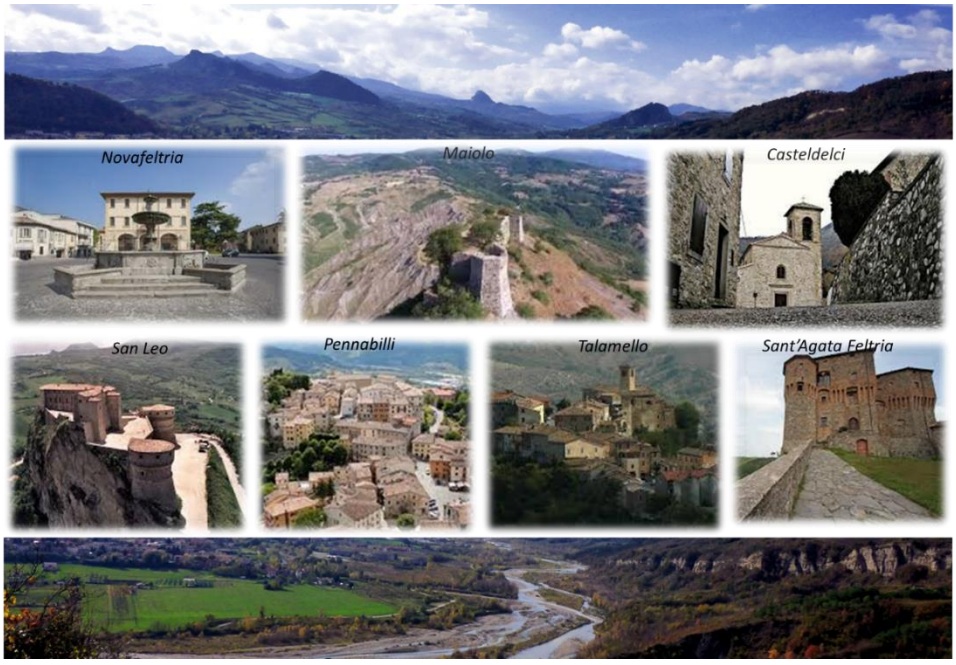
partecipanti ai tavoli avrebbero potuto dare il proprio contributo. Ciò ha permesso di raccogliere una serie di spunti e idee che si sono poi concretizzate con la stesura delle schede intervento.
Diversi anche i momenti di confronto con i referenti delle Regione Emilia-Romagna, esperti settoriali e referenti delle Autorità di gestione dei Fondi SIE, che hanno supportato e indirizzato l'assistenza tecnica locale e gli Amministratori verso scelte coerenti con la programmazione nazionale e regionale.
Nel corso dei 2 anni circa di attività sono stati organizzati circa 40 incontri che hanno visto il coinvolgimento di circa 160 soggetti: amministratori, stakeholder locali (dirigenti scolastici, insegnanti, studenti, rappresentanti dei genitori, imprenditori, agricoltori, guide turistiche, associazioni di volontariato, ASL ecc.) l'assistenza tecnica locale e regionale, i referenti della Regione Emilia-Romagna, il Comitato tecnico nazionale aree interne (CTAI). Di seguito il dettaglio dei principali incontri realizzati sul territorio e dei soggetti coinvolti nella fase di co-progettazione che ha portato alla stesura della Strategia.

Attività	partecipanti	luogo	data
Focus group con stakeholder locali per avvio percorso	stakeholder locali	Novafeltria	21 giugno 2017
Condivisione esiti focus group e prime linee di indirizzo	Sindaci	Novafeltria	12 luglio 2017
Incontro con AdG PO e settori regionali	Referente d'area	Bologna	7 agosto 2017
Tavolo turismo	stakeholder locali	Novafeltria	10 ottobre 2017
Tavolo agricoltura	stakeholder locali	Novafeltria	31 ottobre 2017
Tavolo servizi: scuola, salute, mobilità	stakeholder locali	Novafeltria	14 novembre 2017
Incontro con ASL si Rimini	ASL e Sindaci	Rimini	20 novembre 2017
Incontro sul tema dell'Associazionismo con Xilo	Sindaci	Novafeltria	7 dicembre 2017
Scouting	stakeholder locali	Novafeltria	13/14 febbraio 2018
Incontro di condivisione proposte emerse dallo scouting	Sindaci	Novafeltria	8 marzo 2018
Incontro con Servizio Marconi TSI	Referenti area e Servizio Marconi TSI	Bologna	28 marzo 2018
Incontro con Adg FSE	Adg FSE e stakeholder locali	Bologna	28 marzo 2018
Incontro di condivisione proposte emerse dallo scouting	Sindaci	Novafeltria	19 aprile 2018
Incontro sul tema turismo con Adg FESR	stakeholder locali	Bologna	23 aprile 2018
Incontro sul tema salute con tecnici regionali	Referenti area e tecnici regionali	Bologna	23 aprile 2018
Incontro sul tema agricoltura con le associazioni di categoria	Referente d'area e Associazioni	Rimini	19 aprile 2018
Incontro per il preliminare d'area	Sindaci	Novafeltria	3 maggio 2018
Incontro con Adg FEASR	Referente d'area e Adg PSR	Bologna	7 maggio 2018
Incontro per il preliminare d'area	Sindaci	Novafeltria	10 maggio 2018
Condivisione dei passi operativi successivi al Preliminare	Sindaci e RER	Bologna	14 giugno 2018
Partecipazione incontro organizzato dalla Federazione delle Aree Interne dal titolo "Reti e sistemi a servizio della valorizzazione culturale delle aree interne"	Sindaci Unione dei comuni e GAL Valli Marecchia e Conca	Frontone (PU)	28 giugno 2018
Discussione del documento Preliminare	Sindaci e GAL VMC	Novafeltria	30 giugno 2018
Incontro preparatorio Focus 2	stakeholder locali	Novafeltria	19 luglio 2018
Avvio percorso per la predisposizione delle schede progetto	Sindaci	Novafeltria	20 settembre 2018
Organizzazione gruppi di lavoro di co-progettazione per tema	stakeholder locali	Novafeltria	9 ottobre 2018
Gruppo di lavoro coprogettazione: turismo 1° incontro	stakeholder locali	Novafeltria	15 ottobre 2018
Gruppo di lavoro coprogettazione: agricoltura 1° incontro	Stakeholder locali	Novafeltria	19 ottobre 2018
Gruppo di lavoro coprogettazione: scuola 1° incontro	stakeholder locali	Novafeltria	22 ottobre 2018
Gruppo di lavoro coprogettazione: turismo 2° incontro	Stakeholder locali	Novafeltria	22 ottobre 2018
Gruppo di lavoro coprogettazione: mobilità 1° incontro	stakeholder locali	Novafeltria	22 ottobre 2018

Attività	partecipanti	luogo	data
Gruppo di lavoro coprogettazione: mobilità 2° incontro	Stakeholder locali	Novafeltria	29 ottobre 2018
Gruppo di lavoro coprogettazione: agricoltura 2° incontro	Stakeholder locali	Novafeltria	5 novembre 2018
Gruppo di lavoro coprogettazione: scuola 2° incontro	Stakeholder locali	Novafeltria	6 novembre 2018
Gruppo di lavoro coprogettazione: turismo 3° incontro	stakeholder locali	Novafeltria	9 novembre 2018
Gruppo di lavoro coprogettazione: mobilità 3° incontro	stakeholder locali	Novafeltria	12 novembre 2018
Gruppo di lavoro coprogettazione: salute 1° incontro	stakeholder locali	Novafeltria	14 novembre 2018
Gruppo di lavoro coprogettazione: scuola 2° incontro	stakeholder locali	Novafeltria	15 novembre 2018
Gruppo di lavoro coprogettazione: mobilità 4° incontro	stakeholder locali	Novafeltria	19 novembre 2018
Incontro di coordinamento AT locale e regionale	GAL e ART-ER	Bologna	20 novembre 2018
Gruppo di lavoro coprogettazione: salute 3° incontro	stakeholder locali	Novafeltria	22 novembre 2018
Gruppo di lavoro coprogettazione: mobilità 5° incontro	stakeholder locali	Novafeltria	3 dicembre 2018
Gruppo di lavoro coprogettazione: scuola 4° incontro	stakeholder locali	Novafeltria	3 dicembre 2018
Gruppo di lavoro coprogettazione: salute 4° incontro	stakeholder locali	Novafeltria	5 dicembre 2018
Gruppo di lavoro coprogettazione: agricoltura 3° incontro	stakeholder locali	Novafeltria	6 dicembre 2018
Gruppo di lavoro coprogettazione: scuola 5° incontro	stakeholder locali	Novafeltria	7 dicembre 2018
Incontro di coordinamento AT locale e regionale	GAL e ART-ER	Bologna	12 dicembre 2018
Incontro definizione schede progetto	Sindaci area	Novafeltria	20 dicembre 2018
Incontro definizione schede progetto	Sindaci area	Novafeltria	27 dicembre 2018
Incontro definizione schede progetto	Sindaci area	Novafeltria	10 gennaio 2019
Incontro di coordinamento AT locale e regionale	GAL e ART-ER	Bologna	16 gennaio 2019
Incontro per progetto turismo	GAL, Adg FESR, Regione	Bologna	11 febbraio 2019
Incontro con referenti regionali e Adg fondi	GAL, Adg, Regione, ART-ER	Bologna	13 marzo 2019
Incontro di coordinamento AT locale e regionale	GAL e ART-ER	Bologna	22 marzo 2019

8. La strategia in un motto

La scelta di individuare la qualità del paesaggio come elemento caratterizzante del territorio dell'Alta Valmarecchia e come leva strategica per innescare un processo di crescita sostenibile, prefigura una visione di sviluppo autonomo della vallata, distinta dal modello che ha caratterizzato i comuni costieri.
In questa cornice concettuale, oggi il semplice marchio istituzionale dell'Unione non basta a trasferire il senso profondo di un territorio che vuole crescere, divenire più riconoscibile, attrattivo per turisti e investitori: in definitiva, un territorio più competitivo. La risorsa-paesaggio, intesa come elaborazione culturale, chiave di volta del senso d'identità e appartenenza, rappresenta dunque la base fondante della strategia, di cui il "*brand*" territoriale - promosso nel quadro del Piano di Sviluppo locale del GAL - costituisce un pilastro sul quale innestare azioni volte a raggiungere gli obiettivi di sviluppo individuati.
Lo slogan **"Paesaggi da vivere"** attribuisce al legame con il territorio un significato più profondo rispetto alla semplice indicazione di una localizzazione geografica, ed è quello di rappresentarne le peculiarità ambientali e storico-culturali, il patrimonio artistico, i prodotti della tradizione gastronomica. Il segno grafico del brand diviene componente di un sistema più vasto, di cui rappresenta una forma comunicativa che non è più del singolo paese, borgata o monumento-simbolo, ma di un'esperienza complessiva del territorio.
"Paesaggio" inteso come ambiente e natura quindi, come luogo da "vivere", trasformato dall'uomo e attraversato dalle sue relazioni; paesaggio come cartina di tornasole di qualità ambientale, creatività umana, densità di relazioni tra persone e comunità, tra presente, passato e futuro. Così, la strategia diviene lo strumento operativo per creare valore sulla cultura del territorio, la cui qualità va trasformata in vantaggio competitivo, per far crescere peso e dimensione economica delle piccole produzioni locali e dei loro produttori-artigiani, tradizionalmente in difficoltà di fronte alla necessità di raggiungere i mercati ed esserne quindi conosciuti.



ALLEGATO 1 - LE SCHEDE INTERVENTO

Scheda intervento

1	**Codice intervento e Titolo**	**A1 - Le filiere corte di montagna**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 400.000,00 euro **Copertura finanziaria**: Operazione 16.4.01 bando PSR 2014-2020 e bando Leader Gal Valli Marecchia e Conca
3	**Oggetto dell'intervento**	Creazione e sviluppo di filiere corte
4	**CUP**	
5	**Localizzazione intervento**	Comuni Area Interna
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il tavolo di lavoro sul tema agricoltura, organizzato nell'ambito delle attività di co-progettazione per la definizione della Strategia d'area, ha focalizzato l'attenzione sulla valorizzazione dei prodotti locali con particolare attenzione alle filiere della carne e dei grani antichi. Partendo dall'esperienza in atto di circa 20 agricoltori che si sono costituiti in una cooperativa per la produzione e commercializzazione di antichi cereali coltivati biologicamente, si propone di attivare un percorso di cooperazione anche in altri settori produttivi che potrebbe interessare circa due terzi delle aziende presenti sul territorio. Sul fronte della zootecnia in tutta l'area interna sono presenti numerose aziende. Attualmente la commercializzazione del prodotto è affidata prioritariamente all'intermediazione e collocazione del prodotto sul mercato finale, non consentendo ai produttori di raggiungere margini significativi. Da qualche anno si assiste alla vendita diretta in spacci aziendali, pratica che collega le aziende zootecniche ai consumatori finali rendendo il prodotto maggiormente remunerativo. Sono stati intrapresi anche percorsi con canali innovativi come quelli consentiti dalle piattaforme tecnologiche dell'e-commerce ma senza risultati importanti in quanto l'immagine del prodotto fresco viene alienata dalla vendita on-line. Dal tavolo di lavoro sopracitato, è emersa la necessità di valorizzare e commercializzare i tagli così detti di 2° scelta per un loro utilizzo entro nuovi accordi di filiera che possano agire con efficacia sulla fase di commercializzazione. La strutturazione di un progetto di filiera potrebbe avviare un percorso di certificazione dei prodotti agricoli, in grado di evidenziare la stretta relazione tra il prodotto agro-zootecnico e l'ambiente dal quale proviene anche mediante un marchio di qualità del prodotto. Per sviluppare questa azione serve innanzitutto investire nella condivisione e crescita dei partecipanti. Ripercorrendo il percorso in atto sul fronte cerealicoltura, sarà necessario investire in ricerche che riguardano la mappatura della qualità e la tipologia di alimenti per il bestiame, la messa a punto di buone pratiche mediante protocolli, il monitoraggio degli investimenti, la ricerca di sbocchi commerciali, il coinvolgimento di chef del territorio di valenza internazionale in grado di "trasformare" la materia prima in prodotto commerciale finito pronto all'uso, la progettazione di un'immagine coordinata, la progettazione organizzativa e logistica.

		Sul fronte della cerealicoltura, il percorso di produzione e commercializzazione dei prodotti si è già avviato, e l'interesse è quello di coinvolgere altre imprese dell'area, con l'obiettivo di ampliare la base dei produttori, aprire la strada all'inserimento di nuovi giovani agricoltori, accrescere i volumi di produzione e migliorare le forme di vendita collettive. La strategia di cooperazione di filiera corta dovrà essere inoltre accompagnata dalla promozione commerciale legata a un marchio di montagna di qualità con produzioni locali orientate alla sostenibilità. Per far questo sarà necessario conferire il prodotto presso un soggetto capofila che sia in grado di trasformare il prodotto che rappresenti il territorio mediante l'utilizzo di un brand (già realizzato dal Gal VMC) che potrà essere utilizzato con la sottoscrizione di un disciplinare, che obblighi, sulla base di un programma di rete, a precise regole che possano garantire la qualità del prodotto.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento propone l'attivazione di filiere corte mediante la nascita di forme di cooperazione come ad esempio organizzazione dei produttori, reti d'imprese/contratto di rete, ecc., che possano raggiungere i mercati locali ed internazionali con uno o più prodotti con un'azione di commercializzazione strutturata e condivisa capace di rivolgersi ad una nuova cultura dei consumi che vede l'alimentazione come espressione di uno stile di vita più sostenibile e più salutare. L'azione può essere concretizzata attraverso le risorse messe a disposizione dal FEASR con il bando PSR e con il bando Gal Valli Marecchia e Conca, con l'attivazione dell'operazione 16.4.01 "Cooperazione per sviluppo filiere corte".
8	**Risultati attesi**	3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** Numero di filiere Baseline 0 Target 1 Fonte dei dati: Rilevazione diretta **Indicatore di risultato** 3004 – Percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché a gruppi/ organizzazioni di produttori (Focus area P3A) Baseline 0 Target 5% Fonte dei dati: PSR 2014-2020
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Bando regionale PSR e bando GAL
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione esecutiva (candidatura ai bandi regionali)
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa
13	**Soggetto attuatore**	Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato della Regione Emilia - Romagna + Gal Valli Marecchia e Conca

14	**Soggetto beneficiario**	Forme di cooperazione tra imprenditori agricoli – Organizzazione di produttori – Associazioni di organizzazione di produttori – Reti d'impresa
15	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato della Regione Emilia-Romagna teresa.schipani@regione.emilia-romagna.it Gal Valli Marecchia e Conca direzione.gal@vallimarecchiaeconca.it
16	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	o Regime di aiuto approvato con Programma o Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica o Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione X Regime de minimis o Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica o Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione o Aiuto ad hoc de minimis o Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999) o Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione di servizi	Concessione incentivi a unità produttive	400.000,00 euro
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Settembre 2020	Settembre 2020
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	Settembre 2020	Settembre 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi		
Esecuzione	Aprile 2021	Dicembre 2021
Collaudo/funzionalità	Gennaio 2022	Aprile 2022

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2019	Costo €
I° trimestre		
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		**0**

Trimestre	Anno 2020	Costo €
I° trimestre		40.000
II° trimestre		120.000
III° trimestre		140.000
IV° trimestre		100.000
Costo totale		**400.000**

Trimestre	Anno 2021	Costo €
I° trimestre		
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		

Trimestre	Anno 2022	Costo €
I° trimestre		
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		

Anni	Costo €
2020	400.000
2021	
2022	
Costo totale	**400.000**

Scheda intervento

1	**Codice intervento e Titolo**	**A2 - Salvaguardia e valorizzazione grani antichi della Valmarecchia "Sgranava"**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 139.029,00 euro **Copertura finanziaria:** intervento già finanziato con fondi PSR 2014-2020 - Operazione 16.1.01
3	**Oggetto dell'intervento**	Studio di grani antichi
4	**CUP**	CUP E47F17000980007 identificato domanda 5015558
5	**Localizzazione intervento**	Area interna
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	La cerealicoltura ha sempre avuto un ruolo fondamentale nel territorio della Valmarecchia, anche se ha visto, nell'ultimo ventennio, una forte contrazione, a causa della progressiva e drastica riduzione dei prezzi di mercato e della scarsa competitività della granicoltura locale con le moderne varietà. L'esigua dimensione media delle aziende evidenzia infatti una incapacità strutturale ad esercitare una produzione efficiente, competitiva ed in grado di dare un reddito adeguato per gli addetti del settore. Per superare le criticità presenti nel territorio della Valmarecchia, in base alle attuali tendenze di mercato la scelta è quella di puntare all'ottenimento di prodotti di alta qualità, utilizzando in tutte le fasi della produzione e della trasformazione le metodiche in grado di valorizzare le caratteristiche organolettiche e nutrizionali degli alimenti ottenuti. Questo spiega la scelta di valorizzare uno dei prodotti agricoli più rappresentativi del territorio della Valmarecchia, "il grano", anche attraverso uno studio specifico per il recupero di varietà antiche che meglio possano caratterizzare la filiera.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Con il progetto "Sgranava" si intende avviare sul territorio della Valmarecchia un'operazione di ricerca storica e di scouting di antiche varietà di grani locali e di procedere ad una loro descrizione e valutazione in termini di impronta genetica, caratteristiche morfo-fisiologiche, sanitarie, tecnologiche e produttive fino ad arrivare all'attitudine panificatoria dei diversi materiali genetici. Il pool di materiali ritenuti più interessanti è sottoposto a pre-moltiplicazione per ottenere il seme pre-base necessario per soddisfare le richieste degli agricoltori della zona e ottenere l'iscrizione delle varietà al registro ufficiale comunitario. Elemento del progetto per niente secondario, è la ricerca di prodotti con elevate caratteristiche nutrizionali e salutistiche, a cui il consumatore finale risulta sempre più attento e interessato, prodotto che in grado di sublimare anche la qualità territoriale. Al progetto hanno aderito n° 7 aziende partner oltre al capofila e un centro di ricerca sulle produzioni vegetali. Descrizione delle attività del progetto: - Fase 1 (2018): Ricerca storica e scouting di antiche varietà di grani della Valmarecchia. - Fase 2 (2018/19): Descrizione, selezione conservatrice e impronta genetica delle varietà.

		- Fase 3 (2019/20 - 2020/21): Valutazione agronomica on farm. - Fase 4 (2018/19 - 2019/20) – Selezione massale. - Fase 5 (2019 - 2020) – Attitudine alla panificazione. - Fase 6 (2019/20 e 2020/21) – Pre moltiplicazione per l'ottenimento di seme pre-base.
8	**Risultati attesi**	01.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** numero di partner coinvolti Baseline 8 Target 15 Fonte dati: Rilevazione diretta **Indicatore di risultato** Numero di imprese coinvolte Baseline 8 Target 6 Fonte dati: Rilevazione diretta
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Selezione di personale
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa
13	**Soggetto attuatore**	Fondazione Altavalmarecchia e i partner del progetto
14	**Soggetto beneficiario**	Agricoltori locali membri della rete/cooperativa
15	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Fondazione Altavalmarecchia Piazzale Lorenzo Moni - 47863 Novafeltria (RN) info@fondazionevalmarecchia.it
16	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	○ Regime di aiuto approvato con Programma ○ Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica ○ Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione X Regime de minimis ○ Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica ○ Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Aiuto ad hoc de minimis ○ Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999) ○ Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	139.029,00	
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		

Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Giugno 2017	Settembre 2018
Progettazione definitiva	Settembre 2018	Dicembre 2018
Progettazione esecutiva	Settembre 2018	Dicembre 2018
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi		
Esecuzione	Marzo 2019	Marzo 2021
Collaudo/funzionalità		

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	**Anno 2018**	**Costo €**
I° trimestre		20.000
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		**20.000**

Trimestre	**Anno 2019**	**Costo €**
I° trimestre		30.000
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		**30.000**

Trimestre	**Anno 2020**	**Costo €**
I° trimestre		
II° trimestre		40.000
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		**40.000**

Trimestre	**Anno 2021**	**Costo €**
I° trimestre		
II° trimestre		
III° trimestre		49.029
IV° trimestre		
Costo totale		**49.029**

Anni	**Costo €**
2018	20.000
2019	30.000
2020	40.000
2021	49.029
Costo totale	**139.029**

Scheda intervento

1	**Codice intervento e Titolo**	**T1.a - Progetto Integrato Valmarecchia Geopark Globale – Salute viaggiatore!** **Maiolo Realizzazione osservatorio geologico interattivo del territorio – "*Dalla terra al pane*"**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 310.000,00 euro **Copertura finanziaria:** ASSE 5 POR FESR* € 248.000,00 Bilancio Comune di Maiolo (RN) € 62.000
3	**Oggetto dell'intervento**	Azioni per la realizzazione di un Geoparco della Valmarecchia Realizzazione **Osservatorio geologico interattivo del territorio – "*Dalla terra al pane*"**
4	**CUP**	
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Maiolo (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il tema della valorizzazione delle risorse turistiche del territorio è tra i risultati attesi della Strategia di sviluppo dell'area. L'azione presente fa parte del Progetto Integrato Valmarecchia Geopark Globale, la cui attuazione è coordinata dall'Unione dei Comuni in qualità di capofila. Si tratta di un'azione attorno alla quale ruotano diversi livelli progettuali che fanno leva sulla promozione e valorizzazione integrata delle risorse, innescando un sistema di interazioni tra i principali poli paesaggistici, ambientali, culturali e il patrimonio identitario minore diffuso sul territorio. Attraverso la Strategia si mira a potenziare le relazioni territoriali tra i singoli comuni e con l'intero territorio in un'ottica integrata e di sistema, che permetta al tempo stesso di: • diversificare e ampliare le proposte di soggiorno e di visita, andando ad intercettare segmenti differenti rispetto a quelli tradizionali; • sostenere uno sviluppo maggiormente equilibrato tra i diversi contesti locali; • contribuire ad incrementare le presenze turistiche nella fascia montana, mettendo a regime una maglia di tracciati e itinerari che permetta di scoprire il territorio. All'interno dell'idea progettuale del Geoparco della Valmarecchia si innesta il presente intervento, che porta a completamento un percorso iniziato dall'amministrazione comunale da circa 10 anni, volto a valorizzare il prodotto della terra tipico di questo luogo, il pane. Oggi, grazie alla presenza di un piccolo museo dedicato al pane si vuole ampliare l'offerta dedicando a questo tema anche la piazza esterna, dalla quale è possibile ammirare la Valmarecchia "rigenerandola" nella chiave di una narrazione paesaggistica, ambientale e culturale
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Il progetto intende realizzare uno dei luoghi previsti dalla rete del Geoparco della Valmarecchia, mediante l'ampliamento e l'implementazione dell'attuale museo del Pane con i temi del paesaggio e delle sue valenze storico-geologiche Questo elemento sarà di forte impatto in quanto sarà possibile confrontare immagini diacroniche e sintoniche (mediante punti di osservazione) inerenti l'evoluzione del territorio dal punto di vista

		dei processi naturali e antropici, dando la possibilità di visualizzare le trasformazioni geomorfologiche indotte che hanno modificato il territorio così come il modo in cui questi elementi geologici determinino tuttora sia franosità dei versanti sia i modelli di colture agrarie. La realizzazione mediante l'allestimento, nell'area inclusa tra il museo del pane e l'antico forno del paese, di un'area di sosta dedicata, consentirà di osservare i fenomeni geologici e la loro dinamica, grazie all'aiuto di pannelli illustrativi (foto, reperti fossili, "vetrini" con sezioni sottili di rocce locali. Il materiale esposto permetterà una lettura completa, dal macroscopico al microscopico, dei fenomeni geologici della Valmarecchia, sia a un livello elementare - fruibile dal turismo scolastico – sia a un livello più complesso, di ricerca scientifica. L'Osservatorio, infatti, sarà utilizzato come laboratorio naturale di riferimento per l'insegnamento e per la ricerca. La rete del Geoparco prevede durante il tragitto diversi stop, seguendo e leggendo la carta geologica, per osservare le rocce nel dettaglio e per ammirare il paesaggio nel suo insieme da una splendida visuale sulla Valmarecchia, rendendo possibile il riconoscimento delle principali caratteristiche morfologiche, litologiche e tettoniche che caratterizzano i Geositi. Nelle varie soste sarà possibile "leggere" il tempo geologico e i processi che hanno portato dalla formazione del paesaggio che oggi conosciamo. L'obiettivo è quello di renderlo comprensibile in quanto risultato di una storia geologica lunga molti milioni di anni, ma anche delle attività agricole che hanno caratterizzato e tuttora caratterizzano la zona; di particolare rilievo a tale riguardo è il contenuto delle schede – progetto A1 e A2, sullo sviluppo delle filiere corte e il recupero della produzione di grani antichi. L'amministrazione comunale, coinvolta nel progetto, è la proprietaria dell'area oggetto d'intervento. L'ufficio Lavori Pubblici (CUC) dell'Unione Valmarecchia, in coordinamento con le amministrazioni locali, curerà le procedure di gara per la selezione e l'acquisizione della progettazione definitiva e per gli appalti necessari alla realizzazione delle opere ai sensi del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii. La sostenibilità del progetto sarà a cura del Comune di Maiolo che già dispone di risorse dedicate all'apertura dell'attuale museo
8	**Risultati attesi**	RA 6.6 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** Numero di beni culturali ed ambientali finanziati Baseline 1 Target 2 Fonte dati: indagine diretta Aumento del numero atteso di visite/anno a siti del patrimonio naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno Baseline 2.000 Target 2.900 Fonte dati: indagine diretta **Indicatore di risultato** Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali Baseline 15,39 Target 17,90 Fonte dati: ISTAT

10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione (beni servizi e forniture) Progettazione esecutiva (lavori)
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni, servizi e forniture Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Maiolo (RN)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile tecnico Comune di Maiolo - Geom. Sauro Fattori e-mail: tecnico@pec.comunemaiolo.it - tel. 0541 920759
15	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	○ Regime di aiuto approvato con Programma ○ Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica ○ Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Regime de minimis ○ Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica ○ Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Aiuto ad hoc de minimis ○ Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999) X Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione e D.L.	30.000
Opere civili		218.000
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		22.000
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Pannelli informativi e sosta attrezzatura multimediale	40.000
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
Totale		310.000

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Marzo 2020	Aprile 2020

Progettazione definitiva	Maggio 2020	Luglio 2020
Progettazione esecutiva	Maggio 2020	Luglio 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Luglio 2020	Settembre 2020
Esecuzione	Ottobre 2020	Ottobre 2021
Collaudo/funzionalità	Novembre 2021	Dicembre2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	**2020**	**Costo €**
I° trimestre		
II° trimestre	Progettazione esecutiva	10.000
III° trimestre		
IV° trimestre	Esecuzione lavori	30.000
Costo totale		**40.000**

Trimestre	**2021**	**Costo €**
I° trimestre	Esecuzione lavori	50.000
II° trimestre	Esecuzione lavori Forniture	177.000 40.000
III° trimestre	Collaudo	3.000
IV° trimestre		
Costo totale		**270.000**

Anni	**Costo €**
2020	40.000
2021	270.000
Costo totale	**310.000**

Scheda intervento

1	**Codice intervento e Titolo**	**T1.b - Progetto Integrato Valmarecchia Geopark Globale - Salute viaggiatore!** **San Leo - Realizzazione osservatorio geologico**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 100.000,00 euro **Copertura finanziaria:** ASSE 5 POR FESR* € 80.000 Risorse di bilancio del Comune di San Leo € 20.000
3	**Oggetto dell'intervento**	Azioni per la realizzazione di un Geoparco della Valmarecchia San Leo realizzazione osservatorio geologico "La grande frana"
4	**CUP**	
5	**Localizzazione intervento**	Comune di San Leo (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il tema della valorizzazione delle risorse turistiche del territorio è tra i risultati attesi della Strategia di sviluppo dell'area. L'azione presente fa parte del Progetto Integrato Valmarecchia Geopark Globale, la cui attuazione è coordinata dall'Unione dei Comuni in qualità di capofila. Si tratta di un'azione attorno alla quale ruotano diversi livelli progettuali che fanno leva sulla promozione e valorizzazione integrata delle risorse, innescando un sistema di interazioni tra i principali poli paesaggistici, ambientali, culturali e il patrimonio identitario minore diffuso sul territorio. Attraverso la Strategia si mira a potenziare le relazioni territoriali tra i singoli comuni e con l'intero territorio in un'ottica integrata e di sistema, che permetta al tempo stesso di: - diversificare e ampliare le proposte di soggiorno e di visita, andando ad intercettare segmenti differenti rispetto a quelli tradizionali; - sostenere uno sviluppo maggiormente equilibrato tra i diversi contesti locali; - contribuire ad incrementare le presenze turistiche nella fascia montana, mettendo a regime una maglia di tracciati e itinerari che permetta di scoprire il territorio. Questo disegno trova ulteriore solidità all'interno della strategia territoriale del Piano di azione locale del Gal Valli Marecchia e Conca che con le sue azioni punta alla qualità paesaggistica del territorio come chiave di valorizzazione economica e sociale, in particolare con l'azione FARO - Centri per l'Interpretazione del Paesaggio (CIP), che ha l'obiettivo di promuovere la valorizzazione turistica dei quadri naturali e culturali della vallata. L'idea progettuale del Geoparco della Valmarecchia si innesta in questo quadro strategico di azioni, e parte dalla messa in valore del notevole patrimonio, naturalistico, geologico, storico e culturale del territorio.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Il progetto intende realizzare uno dei luoghi previsti dalla rete del Geoparco della Valmarecchia, mediante la realizzazione di un punto di osservazione sulla grande frana che il 27 febbraio 2014, data del crollo, ha interessato una ingente porzione della parete orientale della Rupe, sulla quale si erge l'abitato di San Leo. Questo elemento sarà di forte impatto in quanto sarà possibile riconoscere nettamente il crollo, le sue dinamiche e le sue cause.

		L'attuazione dell'osservatorio geologico "La grande frana" prevede la realizzazione di un sentiero di avvicinamento e di un luogo di osservazione in cui grazie all'allestimento sia possibile una sosta dedicata all'osservazione; grazie all'aiuto di pannelli illustrativi (foto, reperti fossili, "vetrini" con sezioni sottili di rocce locali) si potranno osservare la dinamica geologica del crollo e scivolamento del costone della rupe. Il materiale esposto permetterà una lettura completa, dal macroscopico al microscopico, dei fenomeni geologici della Valmarecchia sia a livello elementare, fruibile dal turismo scolastico, che a livello più elevato di ricerca scientifica. L'Osservatorio, infatti, sarà utilizzato come laboratorio naturale di riferimento per l'insegnamento e per la ricerca. La rete del Geoparco prevede durante il tragitto diversi stop, seguendo e leggendo la carta geologica, per osservare le rocce nel dettaglio e ammirare il paesaggio nel suo insieme da una splendida visuale sulla Valmarecchia, rendendo possibile il riconoscimento delle principali caratteristiche morfologiche, litologiche e tettoniche che caratterizzano i Geositi. Nelle varie soste sarà possibile "leggere" il tempo geologico e i processi che hanno portato dalla formazione del paesaggio che oggi conosciamo. L'obiettivo è rendere comprensibile il paesaggio in quanto risultato di una storia geologica lunga milioni di anni, cui si legano i numerosi fenomeni franosi che interessano la zona, ma anche delle attività agricole caratteristiche del territorio. L'amministrazione comunale di San Leo, coinvolta nel progetto, è la proprietaria dell'area oggetto d'intervento. L'ufficio Lavori Pubblici (CUC) dell'Unione Valmarecchia, in coordinamento con le amministrazioni locali, curerà le procedure di gara per la selezione e l'acquisizione della progettazione definitiva e per gli appalti necessari alla realizzazione delle opere ai sensi del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii. La sostenibilità del progetto post-intervento SNAI sarà a cura del Comune di San Leo mediante risorse di bilancio provenienti dalla gestione turistica del capoluogo.
8	**Risultati attesi**	RA 6.6 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** Numero di beni culturali e ambientali finanziati Baseline 0 Target 1 Fonte dati: indagine diretta Aumento del numero atteso di visite/anno a siti del patrimonio naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno Baseline 0 Target 6.000 Fonte dati: indagine diretta **Indicatore di risultato** Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali Baseline 15,39 Target 17,90 Fonte dati: ISTAT

10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come previsto dal nuovo Dlgs 50/2016 e ss. ii.
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione (acquisizione di beni, servizi e forniture) Progettazione esecutiva (lavori)
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa (acquisizione di beni, servizi e forniture) Progetto di fattibilità tecnica ed economica (lavori)
13	**Soggetto attuatore**	Comune di San Leo (RN)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile tecnico Comune di San Leo - Geom. Pier Domenico Gambuti e-mail: utc@comune.san-leo.rn.it - tel. 0541 916226
15	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	○ Regime di aiuto approvato con Programma ○ Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica ○ Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Regime de minimis ○ Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica ○ Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Aiuto ad hoc de minimis ○ Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999) X Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione e D.L.	9.400
Opere civili		35.600
Opere di riqualificazione ambientale	Ripulitura percorso e sosta	28.000
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		12.000
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Pannelli informativi e arredi per la sosta	15.000
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Marzo 2020	Giugno 2020
Progettazione definitiva	Marzo 2020	Giugno 2020
Progettazione esecutiva	Marzo 2020	Giugno 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Agosto 2020	Settembre 2020

Esecuzione	Ottobre 2020	Giugno 2021
Collaudo/funzionalità	Luglio 2021	Luglio 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	**2020**	**Costo €**
I° trimestre		
II° trimestre	Progettazione definitiva/esecutiva	4.400
III° trimestre	Lavori/servizi – oneri per la sicurezza	29.600
IV° trimestre	Lavori e servizi	18.000
Costo totale		**52.000**

Trimestre	**2021**	**Costo €**
I° trimestre	Opere di riqualificazione	28.000
II° trimestre	Forniture	15.000
III° trimestre	D.L. e collaudo	5.000
IV° trimestre		
Costo totale		**48.000**

Anni	**Costo €**
2019	
2020	52.000
2021	48.000
2022	
Costo totale	**100.000**

Scheda intervento

1	**Codice intervento e Titolo**	**T1.c - Progetto Integrato Valmarecchia Geopark Globale - Salute viaggiatore!** **Novafeltria (Perticara) realizzazione Centro studi geologici**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 1.171.000euro **Copertura finanziaria:** ASSE 5 POR FESR *€ 936.800,00 Risorse dal bilancio Comunale di Novafeltria € 234.200,00
3	**Oggetto dell'intervento**	Interventi per la realizzazione di un Centro studi geologici come fulcro del Geoparco della Valmarecchia mediante la ristrutturazione/completamento laboratori didattici e scientifici l'ospitalità delle comunità locali e di accoglienza per studenti e visitatori
4	**CUP**	
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Novafeltria frazione di Perticara
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il tema della valorizzazione delle risorse turistiche del territorio è tra i risultati attesi della Strategia di sviluppo dell'area. L'azione presente fa parte del Progetto Integrato Valmarecchia Geopark Globale, la cui attuazione è coordinata dall'Unione dei Comuni in qualità di capofila. Si tratta di un'azione attorno alla quale ruotano diversi livelli progettuali che fanno leva sulla promozione e valorizzazione integrata delle risorse, innescando un sistema di interazioni tra i principali poli paesaggistici, ambientali, culturali e il patrimonio identitario minore diffuso sul territorio. Attraverso la Strategia si mira a potenziare le relazioni territoriali tra i singoli comuni e con l'intero territorio in un'ottica integrata e di sistema, che permetta al tempo stesso di: - diversificare e ampliare le proposte di soggiorno e di visita, andando ad intercettare segmenti differenti rispetto a quelli tradizionali; - sostenere uno sviluppo maggiormente equilibrato tra i diversi contesti locali; - contribuire ad incrementare le presenze turistiche nella fascia montana, mettendo a regime una maglia di tracciati e itinerari che permetta di scoprire il territorio. Questo disegno trova ulteriore solidità all'interno della strategia territoriale del Piano di azione locale del Gal Valli Marecchia e Conca che con le sue azioni punta alla qualità paesaggistica del territorio come chiave di valorizzazione economica e sociale, in particolare con l'azione FARO - Centri per l'Interpretazione del Paesaggio (CIP) con l'obiettivo di promuovere la valorizzazione turistica dei quadri naturali e culturali della vallata. L'idea progettuale del Geoparco della Valmarecchia si innesta in questo quadro strategico di azioni, e parte dalla messa in valore del notevole patrimonio, naturalistico, geologico, storico e culturale del territorio.
7	**Descrizione dell'intervento**	L'intervento intende realizzare presso il polo museale Sulphur - nel fulcro del progetto e dei luoghi previsti dalla rete del Geoparco della

	(sintesi della relazione tecnica)	Valmarecchia - molteplici azioni che possano completare l'offerta turistico-scientifica e scolastica di seguito elencate: • laboratorio didattico e scientifico che, con l'ausilio di strumenti e tecniche innovative legate alla realtà aumentata, offrirà la possibilità di utilizzare i laboratori didattici destinati ai visitatori ed in particolar modo alle scuole di ogni ordine e grado interessati a percorsi educatici legati alle discipline geologiche. • Realizzazione ostello: si tratta del recupero di un vecchio fabbricato legato alla lavorazione dello zolfo, parzialmente in rovina e del quale sono rimaste le mura perimetrali. Il perimetro dell'edificio è di circa 12mt x 50mt per un totale di 600 mq, ideale per l'ospitalità di 40 posti letto, oltre a spazi comuni e sala colazione/pranzo. • Recupero Forni Gill: chiave nell'architettura generale del progetto di Geoparco, nel quadro del polo museale, l'intervento - dai fini didattici - è funzionale alla possibilità di "leggere" le diverse fasi di lavorazione dello zolfo, dall'estrazione al "pane. • Recupero dell'ex scuola di Miniera di Perticara, il recupero sismico e funzionale dell'edificio da destinare a sede delle associazioni territoriali che operano a sostegno del geoparco L'amministrazione comunale di Novafeltria, coinvolta nel progetto, è la proprietaria di tutti gli edifici oggetto d'intervento. L'ufficio Lavori Pubblici (CUC) dell'Unione Valmarecchia, in coordinamento con l'amministrazione comunale, curerà le procedure di gara per la selezione e l'acquisizione della progettazione definitiva e per gli appalti necessari alla realizzazione delle opere ai sensi del Dlgs 50/2016 e ss. mm. ii. La sostenibilità del progetto sarà a cura del Comune di Novafeltria con il sostegno finanziario del Parco Nazionale Museo Minerario delle Miniere dello Zolfo
8	**Risultati attesi**	RA 6.6 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** Numero di beni culturali e ambientali finanziati Baseline 2 Target 4 Fonte dati: indagine diretta Aumento del numero atteso di visita/anno a siti del patrimonio naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno Baseline 5.000 Target 5.950 Fonte dati: indagine diretta **Indicatore di risultato** Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali Baseline 15,39 Target 17,90 Fonte dati: ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)

11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Progettazione esecutiva per i lavori
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Novafeltria (RN)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile tecnico Comune di Novafeltria - Arch. Fabrizio Guerra 0541 845648 - fabrizioguerra@comune.novafeltria.rn.it
15	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	○ Regime di aiuto approvato con Programma ○ Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica ○ Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Regime de minimis ○ Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica ○ Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Aiuto ad hoc de minimis ○ Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999) X Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione e D.L.	120.000
Opere civili	Opere di manutenzione straordinaria – recupero e ristrutturazione	761.000
Opere di riqualificazione ambientale	Sosta esterna	40.000
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		80.000
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Acquisto n. 20 Hololens, postazioni multimediali, maxischermo, app, arredi	170.000
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Luglio 2020	Settembre 2020
Progettazione definitiva	Dicembre 2020	Dicembre 2020
Progettazione esecutiva	Dicembre 2020	Dicembre 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Marzo 2021	Maggio 2021
Esecuzione	Giugno 2021	Ottobre 2022
Collaudo/funzionalità	Novembre 2022	Dicembre 2022

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	**2020**	**Costo €**
I° trimestre		
II° trimestre		
III° trimestre	Fattibilità tecnica economica	15.000
IV° trimestre	Fattibilità tecnica economica	25.000
Costo totale		**40.000**

Trimestre	**2021**	**Costo €**
I° trimestre		
II° trimestre	Oneri per la sicurezza Opere civili	50.000 160.000
III° trimestre	Opere civili	120.000
IV° trimestre	Opere civili Spese tecniche	120.000 40.000
Costo totale		**490.000**

Trimestre	**2022**	**Costo €**
I° trimestre	Oneri per la sicurezza Opere civili Forniture	30.000 160.000 70.000
II° trimestre	Opere civili Forniture	80.000 80.000
III° trimestre	Opere civili Opere di riqualif. Ambientale Forniture	31.000 40.000 20.000
IV° trimestre	Opere civili Spese tecniche/collaudo	90.000 40.000
Costo totale		**641.000**

Anni	**Costo €**
2020	40.000
2021	490.000
2022	641.000
Costo totale	**1.171.000,00**

Scheda intervento

1	**Codice intervento e Titolo**	**T1.d - Progetto Integrato Valmarecchia Geopark Globale – Salute viaggiatore!** **Pennabilli allestimento "Antico palazzo del Bargello"** **Osservatorio del paesaggio montano dal virtuale al reale**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 120.000,00 euro **Copertura finanziaria:** ASSE 5 POR FESR* € 96.000 Bilancio Comunale € 24.000
3	**Oggetto dell'intervento**	Azioni per la realizzazione di un Geoparco della Valmarecchia Pennabilli allestimento all'interno "Antico palazzo del Bargello" dell'Osservatorio del paesaggio montano dal virtuale al reale
4	**CUP**	
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Pennabilli (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il tema della valorizzazione delle risorse turistiche del territorio è tra i risultati attesi della Strategia di sviluppo dell'area. L'azione presente fa parte del Progetto Integrato Valmarecchia Geopark Globale, la cui attuazione è coordinata dall'Unione dei Comuni in qualità di capofila. Si tratta di un'azione attorno alla quale ruotano diversi livelli progettuali che fanno leva sulla promozione e valorizzazione integrata delle risorse, innescando un sistema di interazioni tra i principali poli paesaggistici, ambientali, culturali e il patrimonio identitario minore diffuso sul territorio. Attraverso la Strategia si mira a potenziare le relazioni territoriali tra i singoli comuni e con l'intero territorio in un'ottica integrata e di sistema, che permetta al tempo stesso di: - diversificare e ampliare le proposte di soggiorno e di visita, andando ad intercettare segmenti differenti rispetto a quelli tradizionali; - sostenere uno sviluppo maggiormente equilibrato tra i diversi contesti locali; - contribuire ad incrementare le presenze turistiche nella fascia montana, mettendo a regime una maglia di tracciati e itinerari che permetta di scoprire il territorio. Questo disegno trova ulteriore solidità all'interno della strategia territoriale del Piano di azione locale del Gal Valli Marecchia e Conca che con le sue azioni punta alla qualità paesaggistica del territorio come chiave di valorizzazione economica e sociale, in particolare con l'azione FARO - Centri per l'Interpretazione del Paesaggio (CIP) con l'obiettivo di promuovere la valorizzazione turistica dei quadri naturali e culturali della vallata. L'idea progettuale del Geoparco della Valmarecchia si innesta in questo quadro strategico di azioni, e parte dalla messa in valore del notevole patrimonio, naturalistico, geologico, storico e culturale del territorio.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Il progetto intende completare l'intervento già intrapreso di ristrutturazione attuato dal Comune grazie ai fondi della misura 7.4.02 del PSR dell'Emilia-Romagna. Si tratta della ristrutturazione di un edificio posto nel centro storico dell'abitato di Pennabilli di proprietà dello stesso comune.

		In considerazione del fatto che i lavori di ristrutturazione dell'edificio stanno terminando, l'amministrazione intende procedere alla sua ri-funzionalizzazione grazie ad un allestimento museale in grado di rispondere a più esigenze espositive e dedicando una parte del complesso - di oltre 600 mq - a una mostra permanente riguardante il territorio, che integrerà in una visione unitaria l'informazione fornita dai CIP. Lo spazio dedicato alla rete del Geoparco sarà di circa 150 mq e sarà allestita istallazioni multimediali in grado di "dialogare" con le vedute reali che dal Palazzo si possono ammirare. Osservatorio Virtuale dei Paesaggi caratteristici della montagna, identificando i fattori ed i processi che intervengono nella trasformazione, ogni volta più rapida e profonda, del territorio. L'osservatorio sarà uno strumento idoneo per conoscere la ricchezza, la diversità e le tendenze evolutive dei paesaggi montani, sia per gli esperti, i tecnici e i professionisti del settore, che per i singoli cittadini interessati a conoscere in profondità questo patrimonio di grande valore. Ogni punto d'osservazione sarà rappresentato da un'immagine principale che includa realtà complesse, con transizioni e frontiere, processi di trasformazione o conservazione del paesaggio e dei suoi elementi costitutivi. Non si tratterà, perciò, di un campionario di paesaggi tipo, né di paesaggi necessariamente unici o con un valore eccezionale. L'amministrazione comunale di Pennabilli, coinvolta nel progetto, ha la proprietà dell'edificio oggetto d'intervento. L'ufficio Lavori Pubblici (CUC) dell'Unione Valmarecchia, in coordinamento con l'amministrazione locale, curerà le procedure di gara per la selezione della progettazione definitiva e per gli appalti necessari alla realizzazione delle opere ai sensi del Dlgs 50/2016 e ss. mm. ii. La sostenibilità del progetto sarà a cura del Comune di Pennabilli che compenserà i costi gestionali con il ricavo dei biglietti d'ingresso
8	**Risultati attesi**	RA 6.6 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** Numero di beni culturali e ambientali finanziati Baseline 0 Target 1 Fonte dati: indagine diretta Crescita del numero atteso di visita/anno a siti del patrimonio naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno Baseline 0 Target 11.000 Fonte dati: indagine diretta **Indicatore di risultato** Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali Baseline 15,39 Target 17,90 Fonte dati: ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)

11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione per l'acquisizione di beni, servizi e forniture.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni, servizi e forniture.
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Pennabilli (RN)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile tecnico comunale - Geom. Matteo Guerrini Piazza Montefeltro, 3 - 47864 Pennabilli (RN) - resp.tecnico@comune.pennabilli.rn.it - tel. 0541928411
15	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	○ Regime di aiuto approvato con Programma ○ Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica ○ Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Regime de minimis ○ Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica ○ Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Aiuto ad hoc de minimis ○ Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999) X Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		2.100
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		14.000
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		3.000
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Arredi e allestimenti multimediali	100.900
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Febbraio 2020	Marzo 2020
Progettazione definitiva	Aprile 2020	Giugno 2020
Progettazione esecutiva	Giugno 2020	Agosto 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Ottobre 2020	Dicembre 2020
Esecuzione	Febbraio 2021	Giugno 2021
Collaudo/funzionalità	Luglio 2021	Luglio 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	**2020**	**Costo €**
I° trimestre	Fattibilità tecnica ed economica	
II° trimestre	Progettazione definitiva	
III° trimestre	Progettazione esecutiva	1.800
IV° trimestre		
Costo totale		**1.800**

Trimestre	**2021**	**Costo €**
I° trimestre	Acquisto beni/forniture	8.500
II° trimestre	Acquisto beni/forniture Opere di riqualificazione ambientale Oneri per la sicurezza	92.400 14.000 3.000
III° trimestre	Collaudo/Funzionalità	300
IV° trimestre		
Costo totale		**118.200**

Anni	**Costo €**
2020	1.800
2021	118.200
2022	
Costo totale	**120.000**

Scheda intervento

1	**Codice intervento e Titolo**	**T1.e - Progetto Integrato Valmarecchia Geopark Globale – Salute viaggiatore!** **Talamello – Fruizione sostenibile del Geoparco. Interventi di valorizzazione del sentiero del Minatore**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 675.000,00 euro **Copertura finanziaria:** ASSE 5 POR FESR* € 540.000 Risorse Comunali Talamello € 135.000
3	**Oggetto dell'intervento**	Azioni per la realizzazione di un Geoparco della Valmarecchia Talamello – Fruizione sostenibile del Geoparco. Interventi di valorizzazione del sentiero del Minatore
4	**CUP**	
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Talamello (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il tema della valorizzazione delle risorse turistiche del territorio è tra i risultati attesi della Strategia di sviluppo dell'area. L'azione presente fa parte del Progetto Integrato Valmarecchia Geopark Globale, la cui attuazione è coordinata dall'Unione dei Comuni in qualità di capofila. In questo caso, si tratta di un'azione attorno alla quale ruotano diversi livelli progettuali che fanno leva sulla promozione e valorizzazione integrata delle risorse, innescando un sistema di interazioni tra i principali poli paesaggistici, ambientali, culturali e il patrimonio identitario minore diffuso sul territorio. Attraverso la Strategia si mira a potenziare le relazioni territoriali tra i singoli comuni e con l'intero territorio in un'ottica integrata e di sistema, che permetta al tempo stesso di: - diversificare e ampliare le proposte di soggiorno e di visita, andando ad intercettare segmenti differenti rispetto a quelli tradizionali; - sostenere uno sviluppo maggiormente equilibrato tra i diversi contesti locali; - contribuire ad incrementare le presenze turistiche nella fascia montana, mettendo a regime una maglia di tracciati e itinerari che permetta di scoprire il territorio. Questo disegno trova ulteriore solidità all'interno della strategia territoriale del Piano di azione locale del Gal Valli Marecchia e Conca che con le sue azioni punta alla qualità paesaggistica del territorio come chiave di valorizzazione economica e sociale, in particolare con l'azione FARO - Centri per l'Interpretazione del Paesaggio (CIP) con l'obiettivo di promuovere la valorizzazione turistica dei quadri naturali e culturali della vallata. L'idea progettuale del Geoparco della Valmarecchia si innesta in questo quadro strategico di azioni, e parte dalla messa in valore del notevole patrimonio, naturalistico, geologico, storico e culturale del territorio.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento proposto dal Comune di Talamello intende potenziare l'offerta di servizi per il turismo e la fruizione sostenibile all'interno del Geoparco. Il progetto integrato prevede interventi che da un lato qualificano i servizi di pernottamento e ristorazione, dall'altro qualificano i percorsi per la fruizione degli ambiti di pregio naturalistico. Il progetto si inserisce in una cornice di cammini e ciclovie di scala sovralocale e interregionale (via di San Francesco, ciclovia Bike

		Marecchia, Alta via dei Parchi e via Romea Germanica) che, insieme al nuovo Geoparco, consentirà di irrobustire il posizionamento del territorio nel mercato turistico. Nello specifico il Comune di Talamello propone interventi per: - la fruizione sostenibile e potenziamento dei servizi rivolti alle direttrici escursionistiche strategiche per la mobilità sostenibile volti alla qualificazione e valorizzazione dei percorsi e all'aumento di servizi complessivi per il cicloturismo e l'escursionismo di montagna attraverso la valorizzazione di un anello ciclabile che parte da un'antica Polveriera restaurata (grazie al bando del FEASR-LEADER 7.4.02 PAL del Gal VMC) e raggiungere i sentieri" dei Minatori" inseriti all'interno del Parco Nazionale Museo Minerario delle Miniere dello Zolfo, che insistono nel Monte Pincio anche quale itinerario eno-gastronomico che collega i diversi luoghi di produzione e vendita del Formaggio di Fossa "L'Ambra di Talamello". - Potenziamento dei servizi di accoglienza dei turisti sportivi attrezzando un'area di sosta denominata "Green Parking" dove sarà possibile poter parcheggiare la propria auto e partire a piedi o in bicicletta sui percorsi ciclopedonali del Parco Nazionale Museo Minerario delle Miniere dello Zolfo del Monte Pincio che venivano utilizzati dai lavoratori della miniera di Perticara. Il nuovo spazio attrezzato, sarà provvisto di servizi igienici anche per diversamente abili, completi di docce e spogliatoi. L'area sarà dotata di rastrelliere per la ricarica delle e-bike; la rastrelliera sarà dotata di una colonnina centrale funzionante tramite allacciamento elettrico e di rete: sulla colonnina sarà presente un display nel quale si potranno visualizzare, il livello di carica di ciascuna e la presenza della connessione internet. Inoltre l'area "Green Parking", sarà dotata anche di colonnine per la ricarica di auto elettriche. Saranno istallati due impianti di ricarica per auto elttriche intelligenti (IdR – colonnine di ricarica) in 2 zone, ogni postazione, di tipo "quick" da 44 kW, servirà due posti auto garantendo la ricarica di quattro veicoli elettrici complessivi che potranno contare su una ricarica "intelligente" e "interoperabile". - Potenziamento dell'accoglienza dei visitatori/turisti mediante servizi di pernottamento nell'abitazione o in bungalow, ristorazione presso la vecchia cava dismessa e recentemente recuperata a parco, dove sarà riqualificato l'immobile denominato "Possessione", di proprietà pubblica puntando alla destagionalizzazione di gruppi o persone che vorranno far visita al Geoparco della Valmarecchia. Il progetto si propone quindi di consolidare e valorizzare il potenziale turistico e di fruizione del patrimonio naturalistico, ambientale e paesaggistico del Geoparco. In particolare la proposta ha l'obiettivo di incrementare il numero di visitatori, turisti ed escursionisti, qualificando e ampliando l'offerta di servizi, con particolare riferimento al cicloturismo in mountain bike e al trekking. L'amministrazione comunale di Talamello, coinvolta nel progetto, ha la proprietà dell'edificio oggetto d'intervento. L'ufficio Lavori Pubblici (CUC) dell'Unione Valmarecchia, in coordinamento con le amministrazioni locali, curerà le procedure di gara per la selezione e l'acquisizione della progettazione definitiva e per

		gli appalti necessari alla realizzazione delle opere ai sensi del Dlgs 50/2016 e ss. mm. ii. La sostenibilità del progetto sarà a cura del Comune di Talamello, grazie ai ricavi sia del parcheggio che della gestione della Possessione
8	**Risultati attesi**	RA 6.6 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** Numero di beni culturali e ambientali finanziati Baseline 0 Target 2 Fonte dati: indagine diretta Aumento del numero atteso di visita/anno a siti del patrimonio naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno Baseline 0 Target 3.500 Fonte dati: indagine diretta **Indicatore di risultato** Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali Baseline 15,39 Target 17,90 Fonte dati: ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Progettazione esecutiva per i lavori
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Talamello (RN)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile tecnico Comune di Talamello - Geom. Ivo Rossi Tel. 0541 920036 - info@comune.talamello.rn.it
15	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	○ Regime di aiuto approvato con Programma ○ Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica ○ Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Regime de minimis ○ Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica ○ Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Aiuto ad hoc de minimis ○ Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999) X Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione e D.L.	70.000

Opere civili		320.000
Opere di riqualificazione ambientale		160.000
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		45.000
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Arredi interni ed esterni	80.000
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Febbraio 2020	Marzo 2020
Progettazione definitiva	Aprile 2020	Maggio 2020
Progettazione esecutiva	Luglio 2020	Ottobre 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Dicembre 2020	Febbraio 2021
Esecuzione	Aprile 2021	Aprile 2022
Collaudo/funzionalità	Giugno 2022	Luglio 2022

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	**2020**	**Costo €**
I° trimestre	Fattibilità tecnica economica	3.000
II° trimestre	Progettazione definitiva	5.000
III° trimestre	Progettazione esecutiva	8.000
IV° trimestre		
Costo totale		**16.000**

Trimestre	**2021**	**Costo €**
I° trimestre		
II° trimestre	Oneri per la sicurezza Opere civili	30.000 60.000
III° trimestre	Opere civili Oneri per la sicurezza D.L.	80.000 15.000 15.000
IV° trimestre	Opere civili	35.000
Costo totale		**235.000**

Trimestre	**2022**	**Costo €**
I° trimestre	Opere civili Opere di riqualificazione ambientale Forniture	50.000 40.000 60.000
II° trimestre	Opere civili Opere di riqualificazione ambientale D.L. Forniture	95.000 120.000 33.000 20.000

III° trimestre	Collaudo	6.000
IV° trimestre		
Costo totale		**424.000**

Anni	Costo €
2019	
2020	16.000
2021	235.000
2022	424.000
Costo totale	**675.000**

Scheda intervento

1	**Codice intervento e Titolo**	**T1.f - Progetto Integrato Valmarecchia Geopark Globale - Salute viaggiatore!** **CIP- CENTRI INTERPRETAZIONE PAESAGGIO**
2	**Costo e copertura finanziaria**	Costo: 335.000,00 euro Copertura finanziaria: FEASR- LEADER - PAL GAL VALLI MARECCHIA E CONCA
3	**Oggetto dell'intervento**	Azioni propedeutiche per la realizzazione di un Geoparco della Valmarecchia
4	**CUP**	
5	**Localizzazione intervento**	AREA INTERNA
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il tema della valorizzazione delle risorse turistiche del territorio è tra i risultati attesi della Strategia di sviluppo dell'area. Nel caso presente, si tratta di un'azione attorno alla quale ruotano diversi livelli progettuali che fanno leva sulla promozione e valorizzazione integrata delle risorse, innescando un sistema di interazioni tra i principali poli paesaggistici, ambientali, culturali e il patrimonio identitario minore diffuso sul territorio. Attraverso la Strategia si mira a potenziare le relazioni territoriali tra i singoli comuni e con l'intero territorio in un'ottica integrata e di sistema, che permetta al tempo stesso di: diversificare e ampliare le proposte di soggiorno e di visita, andando ad intercettare segmenti differenti rispetto a quelli tradizionali; sostenere uno sviluppo maggiormente equilibrato tra i diversi contesti locali; contribuire ad incrementare le presenze turistiche nella fascia montana, mettendo a regime una maglia di tracciati e itinerari che permetta di scoprire il territorio. Questo disegno trova ulteriore solidità all'interno della strategia territoriale del Piano di azione locale del Gal Valli Marecchia e Conca che con le sue azioni punta alla qualità paesaggistica del territorio come chiave di valorizzazione economica e sociale, in particolare con l'azione FARO - Centri per l'Interpretazione del Paesaggio (CIP) con l'obiettivo di promuovere la valorizzazione turistica dei quadri naturali e culturali della vallata. L'idea progettuale del Geoparco della Valmarecchia - inteso come un'area con un patrimonio geologico e geomorfologico significativo per rarità e bellezza, arricchita da un paesaggio naturale e culturale di pregio - si innesta in questo quadro strategico di azioni, e punta alla messa in valore del notevole patrimonio, naturalistico, geologico, storico e culturale del territorio, costruendo una rete dei luoghi più suggestivi del territorio. Gli elementi fondamentali del progetto sono i 20 Geositi di interesse regionale e locale, censiti sul territorio, che disegnano e rendono peculiare il paesaggio della Valmarecchia: si tratta di luoghi che presentano aspetti geologici di rarità e unicità, restituendo informazioni fondamentali per la conoscenza del territorio come rupi e rocche, cascate, gessi, calanchi, meandri fluviali, cave, valli, grotte, miniere, sorgenti, foci ecc.. Fulcro di questi luoghi è il polo minerario di Perticara, in Comune di Novafeltria, da cui si diramano

		gli altri siti di interesse geologico-culturale che includono tutti i Comuni dell'Alta Valmarecchia, oltre a collegamenti esterni con altre realtà già in essere.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Per dar vita all'obiettivo generale del progetto si prevedono di realizzare sul territorio alcune azioni propedeutiche all'istituzione del Geoparco. La presente scheda comprende gli interventi per realizzazione di sette **Centri per l'interpretazione del paesaggio (CIP**) che si andranno ad integrare con gli elementi del Geoparco. Attraverso le risorse del PAL del GAL Valli Marecchia e Conca, saranno realizzati nei sette Comuni dell'Alta Valmarecchia, i Centri per l'Interpretazione del Paesaggio (CIP) intesi non solo come punti informativi ma luoghi che possano conferire una precisa identità territoriale, spinta anche del nuovo Brand – "Salute viaggiatore" Valli Marecchia e Conca promosso sempre dal Gal, che esalta le diverse realtà (storico-naturalistico, culturale, enogastronomico). L'azione che porterà all'istituzione dei Centri di Interpretazione del Paesaggio (CIP), nasce con l'intento di raccontare il patrimonio paesaggistico come prodotto storico-culturale e naturale del territorio: a partire dalla loro istituzione, i CIP dovranno svilupparsi e configurarsi in tal senso, per avviare nuove forme di offerta turistica basate sull'interpretazione e sulla narrazione, in linguaggi contemporanei, del paesaggio e delle sue caratteristiche, qualità ed eccellenze. Pensati come "condensatori territoriali" in cui far convergere azioni, progetti e iniziative generate dal GAL e dagli altri attori territoriali, la loro distribuzione sul territorio andrà a costituire una rete di punti di interesse, di raccolta, disseminazione e promozione di informazioni e iniziative, inerenti una "rete di percorsi" per la visita e la scoperta del territorio delle due vallate. I paesaggi del GAL verranno narrati secondo quattro temi principali: **storia, cultura, natura** ed **enogastronomia.** L'azione si sviluppa anzitutto a partire dall'individuazione univoca dei luoghi che, per particolarità, tipicità e unicità, sono maggiormente rappresentativi dei quattro temi. Il presupposto è che ogni luogo del percorso proposto abbia caratteri specifici generati dall'unione di diversi fattori, tali da renderlo un unicum irripetibile nel rappresentare un tema, declinando così il concetto di *"paesaggio"*, per poterne rappresentare in modo chiaro e con linguaggi contemporanei, le specificità, le tipicità e l'unicità del territorio. L'esito sarà quello di poter costruire un progetto di sviluppo territoriale in grado potenziare l'economia locale, attraverso l'incremento dell'offerta turistica, la valorizzazione dell'offerta eno-gastronomica, la creazione di nuova imprenditoria legata al territorio. In particolare la creazione dei CIP, nel mettere a sistema le specificità e peculiarità della valle, anche attraverso l'implementazione di nuove tecnologie digitali, consentirà di implementare un **sistema innovativo di servizi turistico-informativi,** funzionali alla promozione integrata del territorio, che verrà rappresentato come una destinazione turistica esperienziale, in cui sperimentare contemporaneamente arte, natura, cultura, sapori, profumi, emozioni in un quadro paesaggistico unico.

		Per fare ciò, il GAL VMC intende partire dalla tutela attiva del territorio, del suolo e della biodiversità, come leva per lo sviluppo di servizi eco-turistici, L'azione si inquadra dunque perfettamente nel contesto della strategia delle SNAI e contribuisce trasversalmente al raggiungimento degli obiettivi specifici: - rendere la valle visibile e identificabile, conferendo una identità precisa al territorio e alle sue produzioni; - Realizzare una rete di punti di interesse integrati tra loro dove il turista/visitatore potrà cogliere le diverse peculiarità della valle; - accrescere la competitività del sistema economico, incluso quello turistico favorendo la nascita di nuove realtà imprenditoriali, l'innovazione e supportando la (inter)nazionalizzazione delle imprese esistenti.
8	**Risultati attesi**	RA 6.6 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** Numero di punti informativi realizzati Baseline 0 Target 7 Fonte dati: indagine diretta Aumento del numero atteso di visita/anno a siti del patrimonio naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno Baseline 0 Target 70.000 Fonte dati: indagine diretta **Indicatore di risultato** Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali Baseline 15,39 Target 17,90 Fonte dati: ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Progettazione esecutiva per i lavori
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori
13	**Soggetto attuatore**	Comuni dell'area progetto
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabili dei Comuni
15	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	○ Regime di aiuto approvato con Programma ○ Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica ○ Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Regime de minimis ○ Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica

		○ Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Aiuto ad hoc de minimis ○ Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999) X Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa			
Costi del personale			
Spese notarili			
Spese tecniche	Linee guida e progettazione		30.000
Opere civili	modesti interventi fisici (max. 10%)		33.000
Opere di riqualificazione ambientale	Max 20%		56.000
Imprevisti			
Oneri per la sicurezza			
Acquisto terreni			
Acquisto beni/forniture		206.000	
Acquisizione servizi			
Spese pubblicità			10.000

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Febbraio 2020	Maggio 2020
Progettazione definitiva	Giugno 2020	Luglio 2020
Progettazione esecutiva	Giugno 2020	Luglio 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Agosto 2020	Ottobre 2020
Esecuzione	Novembre 2020	Maggio 2021
Collaudo/funzionalità	Giugno 2021	Giugno 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	**2020**	**Costo €**
I° trimestre	Linee guida	5.000
II° trimestre	Progettazione e D.L.	15.000
III° trimestre	Acquisto beni/forniture	153.000
IV° trimestre	Opere civili	33.000
Costo totale		**206.000**

Trimestre	**2021**	**Costo €**
I° trimestre		
II° trimestre	Opere di riqualificazione ambientale Acquisto beni/forniture Pubblicità D.L. e collaudo	56.000 53.000 10.000 10.000
III° trimestre		

IV° trimestre		
Costo totale		**129.000**

Trimestre	**2022**	**Costo €**
I° trimestre		
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		

Anni	**Costo €**
2020	206.000
2021	129.000
2022	
Costo totale	**335.000**

Scheda intervento

1	**Codice intervento e Titolo**	**S1 - La Telemedicina per l'innovazione della rete dei servizi sanitari e socio-assistenziali**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 270.000,00 euro **Copertura finanziaria**: Legge di stabilità (settore salute)
3	**Oggetto dell'intervento**	Innovare la rete dei servizi sanitari e socio-assistenziali
4	**CUP**	
5	**Localizzazione intervento**	Comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, S. Leo, S. Agata Feltria, Talamello
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'intervento che è volto ad assicurare la fruizione delle cure territoriali il più possibile in prossimità ai luoghi di vita, preferibilmente al domicilio se il cittadino presenta problemi di disabilità/non autosufficienza, garantendo qualità, continuità ed equità di cure anche ad assistiti che vivono in aree decentrate è coerente con la programmazione regionale (Progetto Regionale di Telemedicina - DGR 648/2015 - progetti finalizzati all'assistenza sanitaria nelle località caratterizzate da eccezionali difficoltà di accesso) ed è frutto di una vision comune tra Azienda Sanitaria e Distretto Socio -Sanitario. L'intervento è collegato nella sua attuazione all'intervento S2 "Infermieri di comunità per la prossimità dei servizi". La sostenibilità dell'intervento, a seguito del finanziamento SNAI e se valutato come efficace e con effetti positivi, sarà garantita dall'AUSL della AUSL Romagna-Ambito di Rimini.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	La distribuzione della popolazione nel territorio comportano tempi di spostamento più alti rispetto agli standard. Bassa densità abitativa e ampiezza dei territori serviti mettono in evidenza la consistenza della popolazione periferica, distribuita in numerose frazioni e nuclei sparsi. L'analisi dei tempi di spostamento ha portato ad identificare le aree marginali di questo territorio dove la probabilità teorica di accadimento di patologie rende opportuno adottare provvedimenti sostenibili atti a garantire un continuo intervento. Il progetto di Tele-Medicina prevede il monitoraggio a distanza di pazienti cronici, in condizioni di non autosufficienza di vario grado, in carico ai Medici di Medicina Generale e arruolati nei Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (P.D.T.A.) attivi (BPCO, diabete, scompenso) nella Casa della Salute e pazienti anziani con S. geriatriche in fase avanzata a rischio di ospedalizzazione. L'intervento si inserisce in un territorio con una popolazione di oltre 19.000 abitanti e con una popolazione > 64 anni pari al 25%. I setting di applicazione del progetto sono: il domicilio, le 2 C.R.A. (Casa Residenza Anziani di Talamello e Sant'Agata Feltria) del territorio oggetto della sperimentazione e la Casa della Salute di Novafeltria. La realizzazione del progetto richiede: - La dotazione per il personale dell'A.D.I. (Assistenza Domiciliare Integrata) e per assistiti selezionati di tecnologie\strumenti per l'acquisizione delle misure e

		parametri vitali e di dispositivi portatili tipo tablet per l'inserimento di tali misure nel software (glucometro, coagulometro, cardio frequentimetro, misuratore di pressione arteriosa, saturimetro) (N. 20 Kit). - Elettrocardiografi portatili di facile utilizzo in grado di teletrasmettere per l'esecuzione di E.C.G. (elettrocardiogramma) al domicilio del paziente e E.C.G. da ambulatorio con teletrasmissione presso le C.R.A. (Casa Residenza Anziani) e presso la C.d.S. (Casa della Salute) per la trasmissione contestuale ad una centrale operativa dove personale medico specializzato in cardiologia referta i tracciati e fornisce la risposta (N .8) - Spirometri portatili per l'esecuzione della spirometria al domicilio del paziente o presso le CRA (Casa Residenza Anziani) o presso la C.d.S. (Casa della Salute) da parte di un infermiere e contestualmente la trasmissione in via telematica ad una centrale operativa dove personale medico specializzato in pneumologia referta l'esame e fornisce la risposta (N. 3) - Infrastruttura informatica per l'integrazione con la piattaforma di tele-salute realizzata dal Progetto regionale - Infrastruttura informatica di collegamento tra cartella A.D.I. (Assistenza Domiciliare Integrata), cartella M.M.G. (Medici di Medicina Generale) e rete Sole. - N. 2 infermieri di famiglia (Cat. D 1) a tempo pieno aggiuntivi per la fase sperimentale di anni due e mesi 6 (scheda S2) - N. 2 auto Fiat Panda 4x4 per l'implementazione degli accessi domiciliari. L'attività di formazione del personale e degli utenti/care givers è a carico dell'AUSR.
8	**Risultati attesi**	RA 9.3 - Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di Realizzazione** Numero di dispositivi acquistati Baseline 0 Target 31 Fonte dati: Indagine diretta **Indicatore di Risultato** 6007 - Cittadini che usufruiscono di servizi di telemedicina Baseline 0 Target 230 Fonte dati: Indagine diretta
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal Codice degli appalti (D. Lgs 50/16 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione per l'acquisizione di beni, servizi e forniture.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico-illustrativa
13	**Soggetto attuatore**	AUSL Romagna-Ambito di Rimini
14	**Soggetto beneficiario**	Comunità delle aree interne

15	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile AUSL Romagna Area Dipartimento Economico e Gestionale U.O. acquisti aziendali Direttore Dott.ssa Orietta Versari acquisti@auslromagna.it
16	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	○ Regime di aiuto approvato con Programma ○ Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica ○ Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Regime de minimis ○ Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica ○ Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Aiuto ad hoc de minimis ○ Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999) X Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	- N. 20 Kit portatili dotati di glucometro, coagulometro, cardio frequentimetro, misuratore di pressione arteriosa, saturimetro x €. 5.600,00 cadauno = €. 112.000,00; - N. 8 Elettrocardiografi portatili x €. 4.500,00 cadauno = €. 36.000,00; - N. 3 spirometri portatili x €. 4.000,00 cadauno = €. 12.000,00; - Infrastruttura informatica x piattaforma Regionale: €. 40.000,00; - Infrastruttura informatica collegamento Cartella ADI €. 30.000,00; - N. 2 Fiat Panda 4x4 €. 40.000,00	270.000
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	Marzo 2020	Maggio 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Giugno 2020	Giugno 2020
Esecuzione	Settembre 2020	
Collaudo/funzionalità	Ottobre 2020	Ottobre 2023

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	**2020**	**Costo €**
I° trimestre		
II° trimestre		
III° trimestre	Acquisto forniture	70.000
IV° trimestre	Acquisto forniture e collaudo	200.000
Costo totale		**270.000**

Trimestre	**2021**	**Costo €**
I° trimestre		
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		

Trimestre	**2022**	**Costo €**
I° trimestre		
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		

Anni	**Costo €**
2020	270.000
2021	
2022	
Costo totale	**270.000**

Scheda intervento

1	**Codice intervento e Titolo**	**S2 – Infermiere di comunità per la prossimità dei servizi**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 200.000,00 euro **Copertura finanziaria**: Legge di stabilità (Settore Salute)
3	**Oggetto dell'intervento**	Sviluppare nuove modalità organizzative per potenziare la prossimità e l'integrazione dei servizi sanitari e sociali
4	**CUP**	
5	**Localizzazione intervento**	Comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, S. Leo, Talamello, Verucchio
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'intervento è frutto di una vision comune tra Azienda Sanitaria e Distretto Socio –Sanitario ed è in linea con le forme organizzative previste nella programmazione aziendale dell'AUSL Romagna. L'infermiere di comunità intende svolgere in tutto il territorio della Valmarecchia un ruolo fondamentale per la promozione della salute, la prevenzione della malattia, la riabilitazione e l'assistenza ai malati e gioca un ruolo importante nel potenziamento delle comunità e nel lavoro congiunto con queste per incrementarne le risorse e perché le comunità riescano a trovare soluzioni proprie ai loro problemi. Si intende con questo intervento formare adeguato personale in grado anche di aiutare ed insegnare a gestire a domicilio i kit consegnati con l'intervento S1 "La Telemedicina per l'innovazione della rete dei servizi sanitari e socio-assistenziali".
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'invecchiamento della popolazione da un lato e il sostegno alla qualità della vita delle persone e delle famiglie residenti e di quelle che possono decidere di andare a vivere in Alta Valmarecchia dall'altro, richiedono interventi volti ad assicurare la continuità assistenziale in ambito domiciliare e ambulatoriale. Nell'ottica di sviluppare strumenti nuovi di prossimità e di integrazione dei servizi sanitari e sociali, l'infermiere di comunità è una figura professionale avente la finalità di coadiuvare il lavoro del medico di base e fare da raccordo tra la rete familiare, le strutture ospedaliere o gli specialisti che operano nel territorio dell'Alta Valmarecchia. L'infermiere di comunità intende svolgere le seguenti funzioni: supportare le persone fragili nelle attività di domiciliaretà (prelievi, medicazioni ecc.); prevenire gli incidenti domestici; monitorare i diversi indicatori di salute (es. glicemia, ecc.); operare la prevenzione e quando possibile prevenire complicanze e ricadute di patologie pregresse o in corso. L'invecchiamento della popolazione da un lato e il sostegno alla qualità della vita delle persone e delle famiglie residenti e di quelle che possono decidere di andare a vivere in Alta Valmarecchia dall'altro, richiedono interventi volti ad assicurare la continuità assistenziale in ambito domiciliare e ambulatoriale. L'attività dell'infermiere di comunità richiederà il continuo contatto con gli altri operatori del settore che operano nel territorio: personale medico ed infermieristico dell'ospedale, medici di base, assistenti sociali, fisioterapisti, associazioni di volontariato, nutrizionisti, ecc.

		Inoltre gli infermieri di comunità saranno addestrati alle specifiche funzioni attraverso corsi formativi organizzati dall'AUSL Romagna Distretto di Rimini. L'obiettivo è rafforzare l'educazione alla cura per i pazienti e migliorare il collegamento con il team sanitario e il coordinamento delle organizzazioni sanitarie con le risorse della comunità. Per questo si intende sperimentare tale figura professionale in accordo con l'AUSL (i tre anni del progetto SNAI) coinvolgendo i comuni che registrano una elevata percentuale di popolazione over 65 per poi farla diventare azione permanente e politica sanitaria nei comuni interessati e in altri. Alla fine dei tre anni, verificata la reale efficacia dell'intervento, l'Azienda Sanitaria valuterà la presa in carico della figura.
8	**Risultati attesi**	RA 9.3 - Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali.
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di Realizzazione** Numero di "infermieri di famiglia" impiegati (a tempo pieno o parziale) nel triennio di attuazione dell'intervento Baseline 0 Target 2 Fonte dati: Indagine diretta **Indicatore di Risultato** Numero di soggetti a rischio intercettati dal progetto Baseline 0 Target 207 Fonte dati: Indagine diretta
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione per l'acquisizione di beni, servizi e forniture.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa
13	**Soggetto attuatore**	AUSL Romagna-Ambito di Rimini
14	**Soggetto beneficiario**	Comunità delle aree interne
15	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	U.O. Gestione Giuridica Risorse Umane Ausl Romagna Sternini Lorella (PEC): concorsirn@pec.auslromagna.it
16	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	○ Regime di aiuto approvato con Programma ○ Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica ○ Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Regime de minimis ○ Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica ○ Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Aiuto ad hoc de minimis

		○ Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999) X Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	• N. 2 infermieri di famiglia Prof.li x 30 mesi = €. 180.000,00 (costo annuale 1 Infermiere Cat. D1 €. 36.000,00); • Attività di formazione €. 20.000,00 per 150 ore.	200.000
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Febbraio 2020	Marzo 2020
Progettazione definitiva	Aprile 2020	Maggio 2020
Progettazione esecutiva	Aprile 2020	Aprile 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Giugno 2020	Luglio 2020
Esecuzione	Settembre 2020 (formazione) Gennaio 2021(avvio servizio)	Dicembre 2020 Giugno 2023
Collaudo/funzionalità		

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	**2020**	**Costo €**
I° trimestre		
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre	Formazione personale	20.000
Costo totale		**20.000**

Trimestre	**2021**	**Costo €**
I° trimestre	Servizio attivo	18.000
II° trimestre	Servizio attivo	18.000
III° trimestre	Servizio attivo	18.000

IV° trimestre	Servizio attivo	18.000
Costo totale		**72.000**

Trimestre	**2022**	**Costo €**
I° trimestre	Servizio attivo	18.000
II° trimestre	Servizio attivo	18.000
III° trimestre	Servizio attivo	18.000
IV° trimestre	Servizio attivo	18.000
Costo totale		**72.000**

Trimestre	**2023**	**Costo €**
I° trimestre	Servizio attivo	18.000
II° trimestre	Servizio attivo	18.000
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		**36.000**

Anni	**Costo €**
2020	20.000
2021	72.000
2022	72.000
2023	36.000
Costo totale	**200.000**

Scheda intervento

1	**Codice intervento e Titolo**	**S3 - Punto unico di accoglienza e orientamento per i servizi socio-sanitari**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo**: 60.000,00 euro **Copertura finanziaria**: Legge di stabilità (Settore Salute)
3	**Oggetto dell'intervento**	Realizzazione di un unico punto di accoglienza e orientamento delle prestazioni Sanitarie e Socio-Assistenziali presso l'Ospedale di zona a Novafeltria.
4	**CUP**	
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Novafeltria
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il punto unico di orientamento rappresenta un driver fondamentale dell'integrazione sociale e sanitaria del territorio dell'Alta Valmarecchia. L'intervento proposto sarà realizzato in stretta collaborazione e con il supporto del personale dirigenziale e amministrativo dell'AUSL Romagna e con il coinvolgimento dei seguenti soggetti: Amministrativi, Medici di base, Personale medico ed infermieristico dell'ospedale, Personale della Case della Salute, Associazioni di volontariato, ecc. L'intervento è collegato alla realizzazione dell'intervento S6 Casa della Salute e la sua sostenibilità, a seguito del finanziamento SNAI, se valutato come efficace, sarà garantita dall'AUSL Romagna.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	La collocazione dell'Ospedale di zona a Novafeltria, polo baricentrico della Valle non permette di programmare l'attività in sedi diverse del territorio. Ad oggi manca una vera struttura in grado di dare risposte che orientino i bisogni della popolazione per quanto riguarda la sanità e il socio-assistenziale. Il Punto di Accettazione, già attivo presso l'Ospedale, è il nodo principale per l'orientamento e vuole essere potenziato diventando anche un punto informativo unico e di orientamento per la popolazione locale ai fini dell'accoglienza (primo contatto, colloquio e avvio della relazione d'aiuto) e ascolto per meglio indirizzare e orientare le richieste specifiche da parte della popolazione locale. Il personale amministrativo, formato per tali funzioni, dovrà essere altamente specializzato per rispondere a tutte le richieste degli utenti. Grazie all'inserimento, presso l'Ospedale di zona a Novafeltria, di un "Punto di accoglienza e orientamento che potenzia l'attuale sportello di accettazione" si vuole estendere e migliorare l'offerta sanitaria supportando l'utente nel giusto percorso sanitario. Anche attraverso l'uso delle tecnologia, il punto di orientamento può diventare un punto di orientamento sociale svolgendo attività di direzione, mediazione e facilitazione all'accesso ai servizi e alle strutture territoriali per la soddisfazione dei bisogni espressi o inespressi dall'utente - cittadino o turista - attraverso il metodo della personalizzazione della relazione d'aiuto che, tenendo conto delle caratteristiche individuali dell'utenza, diversifica le modalità di erogazione del servizio di segretariato sociale

		nei seguenti ambiti: orientamento, supporto, invio ai servizi sociali e sanitari e mediazione con servizi sociali e sanitari anche per ridurre gli spostamenti continui presso altre sedi e strutture. La realizzazione di un punto informativo unico e di orientamento necessita di un'integrazione con la rete informativa sanitaria ed amministrativa della AUSL Romagna per fornire al meglio servizi di informazione e di prenotazione delle prestazioni sociali, socio-sanitarie e/o sanitarie erogate alla popolazione locale. Quindi occorrono interventi formativi per accrescere le conoscenze e le competenze del personale e un investimento nella infrastrutturazione digitale anche attraverso l'uso di applicazione informatiche innovative. In particolare il progetto prevede la realizzazione, mediante opere interne all'edificio (tramezzatura, arredi e collegamento alla rete internet), di un unico punto di accoglienza e orientamento delle prestazioni Sanitarie e Socio-Assistenziali presso l'Ospedale di zona a Novafeltria, quale sportello informativo di front-office nonché l'allocazione dei Servizi a forte integrazione socio-sanitaria (Servizio Sociale Prof. le Anziani, Disabili, Tutela minori, Sportello Sociale ecc.) gestiti dagli EE.LL. Inoltre, si prevede anche la costante collaborazione del Terzo settore (Associazioni di Volontariato, Coop. Sociali, ecc.) con le quali co-progettare e co-gestire alcuni interventi socio-sanitari in una logica di rete. Per quest'ultimo punto sarà fondamentale l'apporto di persona radicata nel territorio e con specifiche competenze relazionali ed organizzative con il compito di sostenere costantemente la rete suddetta quali: assistenti sociali, operatori socio-sanitari, ecc. Il personale addetto al Front-Office sarà fornito direttamente dall'Azienda USL Romagna e dall'Unione di Comuni Valmarecchia mediante personale amministrativo e specificatamente formato.
8	**Risultati attesi**	RA 9.3 - Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali.
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di Realizzazione** Numero di locali realizzati Baseline 0 Target 1 Fonte dati: Indagine diretta Numero di accessi Baseline 0 Target 100 Fonte dati: Indagine diretta **Indicatore di Risultato** 6068 -Popolazione coperta da sportello informativo/Punto Unico di Accesso (PUA) Baseline 0 Target 19.000

		Fonte dati: Indagine diretta
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Progettazione esecutiva per i lavori
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori e relazione tecnico illustrativa per servizi e forniture
13	**Soggetto attuatore**	Azienda USL della Romagna
14	**Soggetto beneficiario**	Comunità delle aree interne
15	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile U.O. Progettazione e sviluppo edilizio AUSL Romagna - Arch. Enrico Sabatini seg.attivitatecniche.rn@auslromagna.it
16	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	○ Regime di aiuto approvato con Programma ○ Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica ○ Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Regime de minimis ○ Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica ○ Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Aiuto ad hoc de minimis ○ Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999) X Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione esecutiva e D.L.	5.000
Opere civili	Opere murarie per divisione di spazi interni	20.000
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	- Arredi e finiture: (desk accoglienza, mobili archivio ecc.) - Messa in rete (2 pc e stampante e software gestionale)	27.000
Acquisizione servizi		

Spese pubblicità	Stampa, social, comunicati	8.000

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	Febbraio 2020	Giugno 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Agosto 2020	Ottobre 2020
Esecuzione	Dicembre 2021	Marzo 2021
Collaudo/funzionalità	Aprile 2021	Giugno 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	**2020**	**Costo €**
I° trimestre		
II° trimestre	Progettazione definitiva/esecutiva	3.000
III° trimestre		
IV° trimestre	Opere civili	6.000
Costo totale		**9.000**

Trimestre	**2021**	**Costo €**
I° trimestre	Opere civili Acquisto beni/forniture Spese promozionali	14.000 27.000 8.000
II° trimestre	Spese tecniche e collaudo	2.000
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		**51.000**

Trimestre	**2022**	**Costo €**
I° trimestre		
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		

Anni	**Costo €**
2019	
2020	9.000
2021	51.000
2022	
Costo totale	**60.000**

Scheda intervento

1	**Codice intervento e Titolo**	**S4 - Casa di vita – Co-Housing sociale**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 280.000,00 euro **Copertura Finanziaria:** Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Ristrutturazione di un edificio da dedicare al co-housing per l'accoglienza di persone con disagio abitativo
4	**CUP**	
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Pennabilli (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'azione di qualificazione dell'offerta socio-assistenziale e sul capitale umano dell'area deve essere accompagnata da un processo di miglioramento e potenziamento degli edifici e degli ambienti nei quali l'offerta viene realizzata che presenta carenze rilevanti sia per quanto attiene le condizioni di sicurezza statica degli edifici che per quanto riguarda le prestazioni energetiche sia per l'offerta di servizi aggiuntivi a quelli di base. Questo si rende possibile grazie alla riorganizzazione - sia delle strutture esistenti quali: Casa di Riposo di Sant'Agata Feltria, per persone non autosufficienti (vedi scheda S5a) Casa di Riposo "Terza primavera" a Pennabilli, per persone autosufficienti (vedi scheda S5b) - sia con la realizzazione di una nuova struttura il recupero di un edificio esistente di proprietà del Comune di Pennabilli Co-Housing "Casa di Vita" a Maciano di Pennabilli, per persone in difficoltà abitativa (presente scheda S4)
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento sperimentale proposto è finalizzato alla realizzazione di una struttura di co-housing per rispondere al bisogno di accoglienza di persone e famiglie del territorio che si trovano in forte disagio abitativo associato a quello economico, sociale e relazionale. Nell'area gli utenti in difficoltà sono circa 30 persone. Le persone o il nucleo in difficoltà temporanea saranno indicate dall'assistente sociale che opera nel Comune che stabilirà chi potrà accedervi, per quanto tempo sulla base del monitoraggio svolto in modo costante dalla stessa. L'immobile è un vecchio edificio collocato al centro dell'abitato di Maciano in Comune di Pennabilli. La ristrutturazione dell'immobile di circa 180 mq con a disposizione 400 mq di area esterna, permetterà di ospitare circa 8 persone che potranno disporre di 4 camere con bagno poste al primo e secondo piano e di uno spazio comune soggiorno/cucina posta al piano terra oltre che dello spazio esterno. La ristrutturazione permetterà la co-residenza di 2 nuclei famigliari che potranno beneficiare di un alloggio privato composto da due camere con bagno e di uno spazio comune posto al piano terra dove ci sarà la condivisione del soggiorno/ cucina oltre che di un ampio spazio scoperto sempre destinato all'uso collettivo e

		alla condivisione tra i coresidenti ed i cittadini. Le abitazioni private saranno di dimensioni più limitate rispetto alla media delle normali abitazioni in modo di favorire in questo modo un più intenso utilizzo delle aree comuni così che la condivisione di spazi, attrezzature e risorse agevoli la socializzazione e la mutualità tra gli individui, da un lato e dall'altro questa pratica, favorisce il risparmio energetico (classe A) e diminuisce l'impatto ambientale della comunità. Questa nuova forma di coabitazione in appartamenti per piccoli gruppi (ad esempio massimo 2 nuclei famigliari di 4 persone o mono nuclei di – 4/8 persone) coniuga gli spazi privati con aree e servizi a uso comune, e riproducono le condizioni abitative e le relazioni della casa familiare. Inoltre vi sarà una particolare attenzione nella selezione degli ospiti, in modo da creare una comunità il più possibile "ricca" ed equilibrata (giovani, single, anziani, coppie, disabili). Tradizionalmente, invece, l'edilizia residenziale pubblica utilizza criteri burocratici oggettivi (liste e graduatorie) che non possono quindi tenere conto delle peculiarità e dei bisogni delle persone e della comunità. Mediante quanto relazionato dall'Assistente sociale, sarà determinata l'ammissibilità dei soggetti in modo da accogliere le persone in base ai bisogni economici sociali e abitativi. In considerazione della forte richiesta di cittadini e associazioni di tipo sociale, che chiedono un'accoglienza in grado di cambiare la filosofia e l'approccio della residenza il Comune di Pennabilli, mediante l'opportunità della Strategia, vorrebbe dedicare la struttura a "Casa di vita", una co-residenza di solidarietà e attenzione verso le fasce più deboli, un housing sociale. Attraverso la realizzazione di questo intervento che può essere definito di Edilizia Residenziale Sociale diversa dall'edilizia economica popolare, l'amministrazione, si pone l'obiettivo di garantire una più ampia offerta di alloggi di qualità rivolti alle fasce fragili. L'attenzione è rivolta a tutte quelle categorie sociali di cittadini, che seppur fuori dai meccanismi di accesso all'edilizia residenziale pubblica, non hanno adeguata capacità economica per trovare nelle proposte del mercato immobiliare soddisfacimento al fabbisogno abitativo; ciò nel tentativo di costruire una risposta articolata, che vede l'affermazione del concetto di casa intesa come "servizio". Pertanto l'intervento per poter essere attuato necessita esclusivamente di autorizzazioni urbanistico/edilizie. La sostenibilità dell'intervento post SNAI sarà garantita dal Comune di Pennabilli che si occuperà della manutenzione ordinaria e straordinaria e dagli ospiti della struttura mediante contributo economico per la copertura delle sole spese relative alle utenze
8	**Risultati attesi**	Migliorare i servizi a supporto della rete familiare e ridurre le esigenze di mobilità degli utenti, ponendo al centro l'autonomia delle persone non autosufficienti, quali anziani e disabili.

		RA 9.3 - Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali.
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di Realizzazione** Mq per alloggi per housing sociale Baseline 0 Target 180 Fonte dati: indagine diretta **Indicatore di Risultato** 6009 - Famiglie in condizione di disagio economico a carico dei servizi sociali Baseline 0 Target 8 persone Fonte dati: indagine diretta
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Progettazione esecutiva per i lavori
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Pennabilli (RN)
14	**Soggetto beneficiario**	Persone in difficoltà abitativa economica e sociale dei comuni dell'area strategia
15	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile tecnico comunale - Geom. Matteo Guerrini Piazza Montefeltro, 3 - 47864 Pennabilli (RN) resp.tecnico@comune.pennabilli.rn.it - tel. 0541928411
16	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	○ Regime di aiuto approvato con Programma ○ Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica ○ Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Regime de minimis ○ Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica ○ Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Aiuto ad hoc de minimis ○ Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999) X Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione esecutiva e D.L.	25.000
Opere civili	Ristrutturazione immobile	180.000
Opere di riqualificazione ambientale	Ripristino spazio esterno	25.000
Imprevisti		

Oneri per la sicurezza		15.000
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Arredi	35.000
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Gennaio 2020	Febbraio 2020
Progettazione definitiva	Marzo 2020	Aprile 2020
Progettazione esecutiva	Aprile 202020	Agosto 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Settembre 2020	Ottobre 2020
Esecuzione	Ottobre 2020	Settembre 2021
Collaudo/funzionalità	Ottobre 2021	

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	**2020**	**Costo €**
I° trimestre		
II° trimestre	Progettazione definitiva/esecutiva	5.000
III° trimestre		
IV° trimestre	Opere civili Oneri per la sicurezza	20.000 10.000
Costo totale		**35.000**

Trimestre	**2021**	**Costo €**
I° trimestre	Opere civili Oneri per la sicurezza Spese tecniche D.L.	60.000 3.000 8.000
II° trimestre	Opere civili Opere di riqualificazione ambientale Acquisto beni/forniture	40.000 25.000 35.000
III° trimestre	Opere civili Oneri per la sicurezza Spese tecniche D.L.	60.000 2.000 9.000
IV° trimestre	Collaudo	3.000
Costo totale		**245.000**

Trimestre	**2022**	**Costo €**
I° trimestre		
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		

Anni	**Costo €**
2020	35.000
2021	245.000
2022	
Costo totale	**280.000**

Scheda intervento

1	**Codice intervento e Titolo**	**S5a - Incontri di Vita a Sant'Agata Feltria**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 220.000,00 euro **Copertura Finanziaria:** Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Completamento e ammodernamento della casa di riposo per anziani non autosufficienti in Comune di Sant'Agata Feltria
4	**CUP**	
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Sant'Agata Feltria (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'intervento che si propone estende e migliora l'offerta di residenza per anziani non auto-sufficienti e autosufficienti, col supporto di servizi pubblici e privati. L'azione complessiva soddisfatta dalle singole azioni viene realizzata all'interno di edifici esistenti e in massima parte già recuperati. L'azione di qualificazione dell'offerta socio assistenziale e sul capitale umano dell'area deve essere accompagnata da un processo di miglioramento e potenziamento degli edifici e degli ambienti nei quali l'offerta viene realizzata che diffusamente, nei comuni dell'area strategia dove si attua, presenta carenze rilevanti sia per quanto attiene le condizioni di sicurezza statica degli edifici che per quanto riguarda le prestazioni energetiche sia per l'offerta di servizi aggiuntivi a quelli di base. L'intervento è collegato alla scheda E2 - Efficientamento energetico in edificio adibito Casa di Riposo "Incontri di vita" – Sant'Agata Feltria.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	**Casa di Riposo a Sant'Agata Feltria – residenza per anziani non autosufficienti** La struttura, posizionata in adiacenza al piccolo borgo di San Rocco, in aperta campagna, dispone di 28 posti letto, accreditati dall'AUSL Romagna (accreditata come casa residenza anziani per non autosufficienti di tipo socio-sanitario), che monitora costantemente la struttura e i servizi di tipo sanitario e socio-assistenziale, erogati ad anziani non più completamente autosufficienti che non possono più risiedere presso il proprio domicilio o presso le proprie famiglie. Tali servizi sono espletati da medici dipendenti dell'AUSL e da personale infermieristico e fisioterapisti assunti dalla cooperativa che gestisce la struttura con la compartecipazione finanziaria del Distretto sanitario. La prospettiva di potenziare le attività del servizio rivolto agli anziani offerto dalla Casa di Riposo di Sant'Agata Feltria, che si è aperta con le azioni progettuali della Strategia, delinea nel breve periodo, la prospettiva di una più sinergica organizzazione di un'offerta di residenzialità rivolta a persone con difficoltà motorie che potrebbero, nel capoluogo montano, essere soddisfatte con l'ampliamento del un centro diurno, sempre dedicato agli anziani, utilizzato per attività motorie e riabilitative. Tanto più se si pensa in questa prospettiva ad una riorganizzazione della Casa di riposo che siano

		accompagnate oltre che dalle funzioni residenziali da spazi dedicati alla funzione di riabilitazione e alla fisioterapia con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita quotidiana di una popolazione gravate da ridotte condizioni di mobilità che rappresentano spesso un limite alla possibilità di accessibilità e permanenza nella struttura ad utenze provenienti da altre parti della provincia e può concorrere ad aumentare l'attrattività del territorio, proprio attraverso il potenziamento di funzioni specialistiche e che può essere associata ad una caratterizzazione della montagna come destinazione caratterizzata sul fronte del benessere. Il progetto, inserito in un contesto ambientale e paesaggistico privilegiato può contribuire a valorizzare come fattore di successo l'immagine della montagna, luogo naturale per la promozione del benessere psico fisico e l'esercizio di attività salutari (attività motoria in una palestra a cielo aperto) sino a configurarsi come fattore di attrazione per il territorio montano stesso. Mediante l'ampliamento della struttura esistente, su tre piani ciascuno di circa 100 mq., s'intende realizzare i seguenti servizi aggiuntivi: - Piano seminterrato, realizzazione di spazio dedicato alle salme, suddiviso in camera mortuaria (per la preparazione del defunto) e in camera ardente (per la veglia di un defunto); - Piano terra, palestra dedicata alla riabilitazione motoria ed attività inerenti la terapia fisica praticata sotto la costante guida di personale altamente specializzato (laurea in fisioterapisti – scienze motorie e posturali), dotata di innovative attrezzature ed ausili, con relativo deposito, la palestra oltre allo spazio interno sarà realizzata anche nell'antistante area esterna con la creazione di percorsi fruibili dagli ospiti della struttura, per rispondere al bisogno riabilitativo di queste persone che non possono essere ospitate; - Primo piano, ampliamento di un locale ad uso collettivo dedicato alle attività di socializzazione e laboratoriali; La sostenibilità dell'intervento post SNAI sarà garantita dal Comune di Sant'Agata Feltria mediante il ricavo gestionale della struttura e dalle economie derivanti dall'efficientamento energetico dell'edificio.
8	**Risultati attesi**	Migliorare i servizi a supporto della rete familiare e ridurre le esigenze di mobilità degli utenti, ponendo al centro l'autonomia delle persone non autosufficienti, quali anziani e disabili. RA 9.3 - Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali.

9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di Realizzazione** n° servizi attivati Baseline 0 Target 3 Fonte dati: indagine diretta **Indicatore di Risultato** 6023 - Tasso di ospedalizzazione Baseline 161,6 Target 157,1 Fonte dati: Ministero della Salute
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione per l'acquisto di beni e servizi. Progettazione esecutiva per i lavori
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni e servizi. Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Sant'Agata Feltria (RN)
14	**Soggetto beneficiario**	Soggetti non autosufficienti (anziani e disabili) dei comuni dell'area e altri anziani provenienti da altri territori
15	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile tecnico Comune di Sant'Agata Feltria - Arch. Maurizio Severini 0541 929714 - m.severini@comune.santagatafeltria.rn.it
16	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	○ Regime di aiuto approvato con Programma ○ Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica ○ Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Regime de minimis ○ Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica ○ Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Aiuto ad hoc de minimis ○ Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999) X Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione esecutiva e D.L.	20.000
Opere civili	Realizzazione struttura	135.000
Opere di riqualificazione ambientale	Sistemazione area verde con realizzazione di percorsi	30.000
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		10.000
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Arredi e attrezzature	25.000
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Febbraio 2020	Marzo 2020
Progettazione definitiva	Aprile 2020	Giugno 2020
Progettazione esecutiva	Aprile 2020	Giugno 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Settembre 2020	Dicembre 2020
Esecuzione	Marzo 2021	Marzo 2022
Collaudo/funzionalità	Maggio 2022	Giugno 2022

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	**2020**	**Costo €**
I° trimestre		
II° trimestre	Spese tecniche D.L.	8.000
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		**8.000**

Trimestre	**2021**	**Costo €**
I° trimestre	Opere civili	20.000
II° trimestre	Opere civili Oneri per la sicurezza Spese tecniche D.L.	60.000 8.000 8.000
III° trimestre	Opere di riqualificazione ambientale Opere civili	22.000 30.000
IV° trimestre		
Costo totale		**148.000**

Trimestre	**2022**	**Costo €**
I° trimestre	Opere di riqualificazione ambientale Acquisto beni/forniture Opere civili	8.000 25.000 25.000
II° trimestre	Oneri per la sicurezza Spese tecniche/ Collaudo	2.000 4.000
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		**64.000**

Anni	**Costo €**
2019	8.000
2020	148.000
2021	64.000
2022	
Costo totale	**220.000**

Scheda intervento

1	**Codice intervento e Titolo**	**S5b - Incontri di Vita a Pennabilli**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 80.000,00 euro **Copertura finanziaria:** Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Ristrutturazione della Casa Albergo "Terza Primavera" a Pennabilli
4	**CUP**	
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Pennabilli (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'azione di qualificazione dell'offerta socio assistenziale e sul capitale umano dell'area deve essere accompagnata da un processo di miglioramento e potenziamento degli edifici e degli ambienti nei quali l'offerta viene realizzata che diffusamente, nei comuni dell'area strategia dove si attua, presenta carenze rilevanti sia per quanto attiene le condizioni di sicurezza statica degli edifici che per quanto riguarda le prestazioni energetiche sia per l'offerta di servizi aggiuntivi a quelli di base. Gli interventi che si propongono estendendo e migliorano l'offerta di residenza per anziani non auto-sufficienti e autosufficienti, col supporto di servizi pubblici e privati. L'azione complessiva soddisfatta dalle singole azioni viene realizzata all'interno di edifici esistenti e in massima parte già recuperati. L'intervento è collegato alla scheda E3 per la riduzione dei consumi energetici.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	La struttura, è accreditata dall'AUSL Romagna, è posizionata nel perimetro esterno del centro storico dell'ameno capoluogo di Pennabilli, gode di un'indipendenza totale tale da collocarla, in aperta campagna, eroga servizi di tipo sanitario e socio-assistenziale ad anziani autosufficienti o parzialmente non autosufficienti che non possono più risiedere presso il proprio domicilio o presso le proprie famiglie. La prospettiva di potenziare ed integrare le attività del servizio rivolto agli anziani offerto dalla Casa di riposo di Pennabilli, si è aperta con le azioni progettuali della Strategia, delinea nel breve periodo, la prospettiva di una più sinergica organizzazione di un'offerta di residenzialità rivolta a persone anziane che potrebbero, nel capoluogo montano, essere soddisfatte. Tanto più se si pensa in questa prospettiva ad una riorganizzazione della Casa di riposo che siano accompagnate oltre che dalle funzioni residenziali da spazi dedicati alla funzione di riabilitazione e alla fisioterapia con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita quotidiana di una popolazione gravate da ridotte condizioni di mobilità che rappresentano spesso un limite alla possibilità di accessibilità e permanenza nella struttura ad utenze provenienti da altre parti della provincia e può concorrere ad aumentare l'attrattività del territorio, proprio attraverso il potenziamento di funzioni specialistiche e che può essere associata ad una caratterizzazione della montagna come destinazione caratterizzata sul fronte del benessere.

		Il progetto, inserito in un contesto ambientale e paesaggistico privilegiato può contribuire a valorizzare come fattore di successo l'immagine della montagna, luogo naturale per la promozione del benessere psico fisico e l'esercizio di attività salutari (attività motoria in una palestra a cielo aperto) sino a configurarsi come fattore di attrazione per il territorio montano stesso. La struttura per anziani autosufficienti "Terza primavera" ospita 12 posti letto e dispone di 10 miniappartamenti composti da living, camera da letto, servizio bagno con doccia e antibagno, 2 camere indipendenti di cui quattro sono dotate di terrazzo con vista sulla Valmarecchia, oltre ai servizi di mensa, spazi comuni e palestra. Il servizio offerto dalla Casa di riposo di Pennabilli è per persone autosufficienti, anche in questo caso, è necessario intervenire nella riorganizzazione della Casa di riposo in modo da accompagnare le funzioni residenziali con spazi dedicati alle funzioni di riabilitazione e fisioterapia, oggi non praticabili nello spazio esistente, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita quotidiana di una popolazione gravate da ridotte condizioni di mobilità che rappresentano spesso un limite alla possibilità di accessibilità e permanenza nella struttura mediante la ristrutturazione delle sale dedicate per riabilitazione motoria e creazione percorsi esterni fruibili anche a persone diversamente abili. Inoltre l'edificio essendo stato realizzato negli anni '60 non è dotato di nessun accorgimento per il risparmio energetico pertanto si, mediante un intervento previsto nella presente strategia (E3). Gli interventi previsti consistono in: - Ristrutturazione della palestra e dotazione di attrezzature ed ausili - Realizzazione di percorsi esterni - Riduzione di consumi energetici (Scheda E3) Por Fesr – Asse4) La sostenibilità dell'intervento post SNAI sarà garantita dal Comune di Pennabilli mediante il ricavo gestionale della struttura e dalle economie derivanti dall'efficientamento energetico dell'edificio.
8	**Risultati attesi**	Migliorare i servizi a supporto della rete familiare e ridurre le esigenze di mobilità degli utenti, ponendo al centro l'autonomia delle persone non autosufficienti, quali anziani e disabili. RA 9.3 - Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali.
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** N. servizi attivati Baseline 0 Target 3

		Fonte dati: indagine diretta **Indicatore di risultato** 6023 - Tasso di ospedalizzazione Baseline 161,6 Target 157,1 Fonte dati: Ministero della Salute
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione per l'acquisto di beni e servizi Progettazione esecutiva per i lavori
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni e servizi Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Pennabilli (RN)
14	**Soggetto beneficiario**	Anziani autosufficienti dei comuni dell'area
15	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile tecnico comunale - Geom. Matteo Guerrini Piazza Montefeltro, 3 - 47864 Pennabilli (RN) resp.tecnico@comune.pennabilli.rn.it - tel. 0541928411
16	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	○ Regime di aiuto approvato con Programma ○ Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica ○ Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Regime de minimis ○ Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica ○ Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Aiuto ad hoc de minimis ○ Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999) X Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione esecutiva e D.L.	8.000
Opere civili	Ristrutturazione immobile	30.000
Opere di riqualificazione ambientale	Interventi esterni	22.000
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		6.000
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Ausili e attrezzature	14.000
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Febbraio 2020	Marzo 2020

Progettazione definitiva	Aprile 2020	Giugno 2020
Progettazione esecutiva	Aprile 2020	Giugno 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Settembre 2020	Dicembre 2020
Esecuzione	Marzo 2021	Settembre 2021
Collaudo/funzionalità	Novembre 2021	Dicembre 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	**2020**	**Costo €**
I° trimestre		
II° trimestre	Progettazione definitiva/esecutiva	4.000
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		**4.000**

Trimestre	**2021**	**Costo €**
I° trimestre		
II° trimestre	Opere civili Oneri per la sicurezza Spese tecniche	30.000 6.000 3.000
III° trimestre	Opere di riqualificazione ambientale Acquisto beni/forniture	22.000 14.000
IV° trimestre	Collaudo	1.000
Costo totale		**76.000**

Anni	**Costo €**
2019	
2020	4.000
2021	76.000
2022	
Costo totale	**80.000**

Scheda intervento

1	**Codice intervento e Titolo**	**S6- Casa della Salute a Media Complessità Assistenziale**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 476.508,00 euro **Copertura finanziaria:** Fondi FEASR
3	**Oggetto dell'intervento**	Realizzazione del presidio sanitario "Casa della Salute a Media complessità"
4	**CUP**	
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Novafeltria (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il progetto "Casa della Salute a media complessità assistenziale" propone la concreta sperimentazione della strategia messa in campo dalla Regione Emilia-Romagna con la DGR 291//2010, DGR 2128/2016 e nel PSR 2014 – 2020 e finanziata con la Determina dirigenziale 9247 del 28/05/2019 con scorrimento della graduatoria del bando sul tipo di Operazione 7.4.01: Strutture polifunzionali socio-assistenziali. L'intervento si realizzerà anche con il coinvolgimento dell'AUSL Romagna.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento consiste nella realizzazione di: 1. un Servizio di Ambulatorio Infermieristico; 2. un Ambulatorio per la gestione integrata delle principali patologie croniche; 3. uno spazio polifunzionale che potrà ospitare azioni di prevenzione e promozione della salute, rivolti alla generalità dei cittadini o a specifici segmenti della popolazione. Il progetto prevede altresì il potenziamento dell'offerta per il Servizio Sociale professionale Territoriale, per l'Ambulatorio salute donna e per il punto prelievi. Viene garantita inoltre una migliore funzionalità dei servizi relativi ai medici di medicina generale (compresa la segreteria e la gestione CUP), agli ambulatori specialistici e al servizio di assistenza domiciliare sociale.
8	**Risultati attesi**	RA 9.3 - Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali. RA 9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale (mail 9.5)
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** Ore settimanali di servizio offerte nella struttura Baseline 0 Target 60 Fonte dati: indagine diretta Numero di laboratori realizzati Baseline 0 Target 12 Fonte dati: indagine diretta **Indicatore di risultato** 6023 – Tasso di ospedalizzazione

		Baseline 161,6 Target 157,1 Fonte dati: Ministero della Salute
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione per l'acquisto di beni e servizi Progettazione esecutiva per i lavori
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progettazione esecutiva
13	**Soggetto attuatore**	Unione di Comuni Valmarecchia – Novafeltria (RN)
14	**Soggetto beneficiario**	AUSL Romagna – Ambito Rimini
15	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Arch. Maurizio Severini 0541920780 – m.severini@vallemarrecchia.it
16	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	○ Regime di aiuto approvato con Programma ○ Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica ○ Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Regime de minimis ○ Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica ○ Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Aiuto ad hoc de minimis ○ Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999) X Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione definitiva/esecutiva Collaudo	27.300
Opere civili		443.108
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		6.100
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva	Ottobre 2018	Settembre 2019
Progettazione esecutiva	Ottobre 2019	Gennaio 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Febbraio 2020	Febbraio 2020
Esecuzione	Marzo 2020	Dicembre 2020

Collaudo/funzionalità	Gennaio 2021	

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	2019	Costo €
I° trimestre		
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre	Spese tecniche	5.000
Costo totale		**5.000**

Trimestre	2020	Costo €
I° trimestre	Spese tecniche	5.000
II° trimestre	Opere civili Sicurezza	100.000 6.100
III° trimestre		
IV° trimestre	Opere civili	100.000
Costo totale		**211.100**

Trimestre	2021	Costo €
I° trimestre	Spese tecniche	12.000
II° trimestre	Opere civili	80.000
III° trimestre	Opere civili	43.108
IV° trimestre	Opere civili	120.000
Costo totale		**255.108**

Trimestre	2022	Costo €
I° trimestre	Spese tecniche e collaudo	5.300
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		5.300

Anni	Costo €
2019	5.000
2020	211.100
2021	255.108
2022	
Costo totale	**476.508**

Scheda intervento

1	**Codice intervento e Titolo**	**M1 – Trasporto Sociale**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 90.000,00 euro **Copertura finanziaria:** Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Implementazione del Trasporto sociale a chiamata
4	**CUP**	
5	**Localizzazione intervento**	Intero territorio dell'Alta Valmarecchia (Comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, San Leo, Pennabilli, Sant'Agata Feltria e Talamello) con sede operativa ubicata a Novafeltria (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Negli ultimi tempi nell'area si è riscontrato un enorme aumento di richieste di mobilità per l'accesso da parte di anziani e disabili alle strutture sanitarie al di fuori del territorio della Valle (ad esempio Rimini, Riccione, Bologna, Ravenna, Cesena ecc.), o per la partecipazione ai vari mercati locali, o a momenti di aggregazione e socializzazione quale ginnastica dolce, gite, ecc.. Si tratta di un'esigenza di mobilità da parte di una categoria di persone che non avendo la possibilità di utilizzare auto proprie il ricorso ai mezzi pubblici resta la soluzione preferenziale. Ciò è tanto più evidente se si considera che nei 7 Comuni i residenti over 65 rappresentano circa il 26% della popolazione. A fronte dei fabbisogni descritti il territorio si è già attivato con un servizio di trasporto complementare a chiamata per Anziani e Disabili gestito dall'Unione di Comuni Valmarecchia in collaborazione con la Croce Rossa Italiana - Comitato di Rimini. Attualmente il servizio viene svolto tutte le mattine (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00) attraverso l'utilizzo di due mezzi attrezzati per il trasporto anche dei disabili di cui uno obsoleto. Il servizio è nato con lo scopo di favorire l'accesso di anziani alle strutture sanitarie della zona (Ospedale Sacra Famiglia di Novafeltria) e alle altre Istituzioni sociali (INPS, Sportello Sociale, ecc.) con un raggio d'azione che prende in considerazione il territorio dell'area dell'Alta Valmarecchia. Dal report presentato per il 2018 risulta che gli utenti che hanno usufruito del servizio di trasporto sono stati 600, i km percorsi 25.000 ed i viaggi effettuati 300. La domanda che non è stato possibile evadere è stata di 200 utenti.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento intende potenziare il servizio di trasporto a chiamata esistente con l'acquisto di un ulteriore pulmino che assieme all'altro ancora efficiente, verranno affidati in co-gestione attraverso un'istruttoria pubblica con associazioni del terzo settore. Il progetto prevede inoltre la creazione di una vera e propria "rete sociale" con le altre Associazioni e Cooperative Sociali del territorio che svolgono tale servizio, al fine di coordinare gli interventi. Sarà inoltre necessario procedere alla stesura di un nuovo Regolamento di accesso al servizio che preveda anche una quota di compartecipazione da parte dell'utente proporzionale al tipo di viaggio da soddisfare, prevedendo anche fasce di parziale esenzione per quei nuclei con difficoltà economiche gravi, e l'acquisto di attrezzature informatiche per la gestione del servizio che integrerà quello esistente mediante l'acquisto di un nuovo pulmino e aumentando l'orario di servizio dalle 5

		ore attuali a 7 ore dal lunedì al venerdì dalle ore 7,00 alle ore 14,00). Il servizio favorirà l'accesso di anziani alle strutture sanitarie della zona (Ospedale Sacra Famiglia di Novafeltria) e a quelle fuori zona dove l'anziano o il disabile deve recarsi per bisogni sanitari o presso altre Istituzioni sociali (INPS, Sportello Sociale, ecc.) o per altri tipi di bisogni anche di tipo sociale con un raggio d'azione che prende in considerazione il territorio dell'area dell'Alta Valmarecchia ma se necessario anche fuori territorio. Chi vorrà usufruire del servizio potrà quindi prenotare il viaggio mediante prenotazione chiamando un numero verde dedicato. Il servizio è progettato, organizzato e coordinato dal personale dell'Unione di Comuni che provvede a svolgere tutte le pratiche amministrative e burocratiche (bando pubblico, affidamento, contratto, regolamento, pubblicità ecc.) per l'esternalizzazione del servizio e al monitoraggio dello stesso. Il bando ed il regolamento conterranno anche le modalità tariffarie di attuazione del servizio che gli utenti dovranno sostenere che saranno calcolate in rapporto alla distanza (Km) ed al reddito (ISEE). L'aggiudicatario provvede alla gestione di quanto il contratto prevede incluso la manutenzione del mezzo ed il personale dedicato (autisti, segreteria). L'Ente Capofila (Unione di Comuni Valmarecchia) sarà in grado di assicurare la ottimale attuazione dell'azione anche dopo il periodo di sperimentazione finanziato attraverso la SNAI.
8	**Risultati attesi**	Miglioramento della mobilità da, per e entro le aree interne al fine di rendere più accessibili i servizi sul territorio
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatori di realizzazione** Numero mezzi acquistati Baseline 1 Target 2 Fonte dati: Indagine diretta **Indicatori di risultato** Numero di utenti (anziani e disabili) fruitori del servizio sociale Baseline 300 Target 500 Fonte dati: Indagine diretta
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione per l'acquisizione di beni, servizi e forniture.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità tecnica ed economica
13	**Soggetto attuatore**	Unione di Comuni Valmarecchia – Novafeltria (RN)
14	**Soggetto beneficiario**	Soggetti Anziani (ultra sessantacinquenni) e disabili Adulti e minori residenti nel territorio dell'Alta Valmarecchia
15	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile area sociale Unione di Comuni Valmarecchia Dott. Carlo Brizi 0541 920442 - c.brizi@vallemarecchia.it
16	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	○ Regime di aiuto approvato con Programma ○ Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica ○ Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Regime de minimis

		○ Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica ○ Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Aiuto ad hoc de minimis ○ Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999) X Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	A carico dell'Unione di Comuni	
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambient.		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Acquisto di N° 1 pulmino attrezzato per la disabilità Acquisto hardware e software gestionale da dare in comodato gratuito a chi svolgerà il servizio	31.000 5.000
Acquisizione servizi	Avvio gestione e implementazione servizio • N. 1 autista Cat. D1 x 12 mesi € 36.000 • N. 1 autista part-time x 12 mesi € 18.000 • manutenzione mezzo, carburante ecc. 10.000 € 64.000x3 anni= 192.000 Il contributo per il servizio viene stimato ¼ del costo totale (192.000:4=48.000)	48.000
Spese pubblicità	Comunicati stampa, social, volantini	6.000

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	Marzo 2020	Aprile 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Giugno 2020	Dicembre 2020
Esecuzione	Gennaio 2021	Dicembre 2023
Collaudo/funzionalità		

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	**2020**	**Costo €**
I° trimestre		
II° trimestre		
III° trimestre	Acquisto forniture hardware e software	5.000

IV° trimestre	Acquisto forniture – pulmino Pubblicità	31.000 3.000
Costo totale		**39.000**

Trimestre	**2021**	**Costo €**
I° trimestre	Personale dedicato e costi gestionali	4.000
II° trimestre	Personale dedicato e costi gestionali Pubblicità	4.000 3.000
III° trimestre	Personale dedicato e costi gestionali	4.000
IV° trimestre	Personale dedicato e costi gestionali	4.000
Costo totale		**19.000**

Trimestre	**2022**	**Costo €**
I° trimestre	Personale dedicato e costi gestionali	4.000
II° trimestre	Personale dedicato e costi gestionali	4.000
III° trimestre	Personale dedicato e costi gestionali	4.000
IV° trimestre	Personale dedicato e costi gestionali	4.000
Costo totale		**16.000**

Trimestre	**2023**	**Costo €**
I° trimestre	Personale dedicato e costi gestionali	4.000
II° trimestre	Personale dedicato e costi gestionali	4.000
III° trimestre	Personale dedicato e costi gestionali	4.000
IV° trimestre	Personale dedicato e costi gestionali	4.000
Costo totale		**16.000**

Anni	**Costo €**
2020	39.000
2021	19.000
2022	16.000
2023	16.000
Costo totale	**90.000**

Scheda intervento

1	**Codice intervento e Titolo**	**M2 – Trasporto bus a chiamata**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 300.000,00 euro **Copertura finanziaria:** Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Trasporto bus a chiamata nei sette Comuni dell'area strategia Alta Valmarecchia
4	**CUP**	
5	**Localizzazione intervento**	Comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, S. Leo, S. Agata Feltria, Talamello
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il tema della mobilità è emerso fin dall'avvio della fase di scouting come una problematicità prioritaria da affrontare per l'area, in particolare per i collegamenti tra i Comuni e il nodo di Novafeltria e al di fuori dell'area interna. La frammentazione dell'assetto territoriale ha infatti ripercussioni negative anche sulla possibilità di strutturare un servizio di TPL in grado di rispondere pienamente alle esigenze di mobilità: ciò è tanto più evidente se si considera che nei 7 Comuni si trovano 51 centri abitati e oltre 50 nuclei e le persone che vivono in case sparse rappresentano l'1,5%. Numeri che attestano le difficoltà con le quali è necessario misurarsi nell'organizzazione dei servizi di trasporto. Difficoltà acuita ulteriormente negli ultimi anni dalla restrizione delle risorse disponibili per la copertura dei costi del servizio TPL, che ha portato l'Agenzia Mobilità a dover effettuare scelte relative alla riduzione e alla cancellazione di alcune corse nelle aree e negli orari con i più bassi livelli di utenza. Allo stato attuale, infatti, alcune delle linee 2 secondarie non sono garantite nei fine settimana, mentre in settimana si concentrano quasi esclusivamente nelle ore di punta, con un'utenza prevalentemente rappresentata dagli studenti e dagli anziani che, per raggiungere l'Istituto Superiore di Novafeltria o altri Istituti esterni all'area (es. Rimini), trascorrono anche diverse ore al giorno sui mezzi di linea. A fronte della condizione territoriale richiamata, l'azione conferma il tema della mobilità come esigenza trasversale tanto a livello locale, per l'accesso a servizi essenziali (in particolare socio-sanitari, ma anche lavorativi e scolastici e turistici), che guarda con crescente interesse all'uso del mezzo pubblico, laddove disponibile. Intervenire con un'azione di potenziamento dei servizi risulta quindi fondamentale. Il servizio di trasporto a chiamata sarà organizzato con corse e orari definiti ma attivabili tramite prenotazione preventiva, in modo da integrare o sostituire i tradizionali servizi di linea con un sistema di trasporto flessibile. Se ne prevede la gestione anche attraverso l'istituzione della "Centrale della Mobilità" in questo modo gli autobus si muovono solo dove e quando necessario, operando nell'ottica della riduzione dei costi, in sintonia con le direttive di tutela ambientale per la riduzione del traffico e dell'inquinamento.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Come è stato verificato da uno studio di fattibilità commissionato dall'Unione di Comuni (che dovrà essere seguito da uno studio puntuale rispetto alla mobilità dell'area in grado di dimensionare il servizio e la gestione) il servizio che più si adatta alle zone montane è il trasporto a chiamata, espletato con mezzi di piccole

		dimensioni (da acquistare a cura di ARM) su percorsi e fermate già assentiti per le linee di TPL o scuolabus, è pensato per raggiungere dalla periferia i comuni capoluogo e da questi il centro vallivo di Novafeltria. Il servizio andrà a soddisfare il fabbisogno di mobilità non soddisfatto dal trasporto ordinario in particolar modo dei giovani (studenti) che hanno necessità di raggiungere i luoghi dove si svolgono attività scolastiche, extrascolastiche di alternanza scuola-lavoro e anche quelle di svago e culturali, tema più volte emerso durante il processo di sviluppo della Strategia. Il programma delle corse verrà definito nel progetto esecutivo che dovrà tenere conto della localizzazione dei singoli plessi scolastici, degli orari e delle attività didattiche curriculari ed extracurriculari. Il servizio sarà svolto giornalmente in base alle prenotazioni, solo nei giorni feriali dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00. Sul nodo di Novafeltria dovranno essere assicurate le coincidenze con le corse dell'autolinea di bacino Rimini-Novafeltria (160) secondo le richieste dell'utenza e le modalità stabilite da Agenzia Mobilità. Le prescrizioni del servizio da effettuare saranno comunicate con congruo anticipo in occasione dell'inizio del servizio e degli orari Estivo ed Invernale. Saranno impiegati due autobus corti ottimali per la morfologia accidentata dei tracciati e limitanti delle infrastrutture viarie. Inoltre i mezzi titolari dovranno essere accessibili a passeggeri diversamente abili ed i relativi ausili (almeno uno). La gestione sarà affidata ad un operatore che risponda ad un numero telefonico attivo almeno dalle ore 8.00 alle ore 12.00 dal lunedì al sabato; gli utenti potranno essere richiamati per la comunicazione dell'orario definitivo dopo la costruzione dei percorsi. In questo modo i mezzi si muoveranno solo dove è necessario, operando nell'ottica di riduzione dei costi, in sintonia con la riduzione del traffico e dell'inquinamento. La realizzazione di questo servizio, in via sperimentale per i primi tre anni, permetterà di verificare sul territorio la validità e l'efficienza del progetto. Il servizio rientra all'interno dei servizi di trasporto pubblico e quindi sarà affidato mediante il contratto di servizio già attivato con il gestore attuale del TPL di linea presente oggi sul territorio. I mezzi per lo svolgimento del servizio saranno messi a disposizione da AMR che ne curerà la manutenzione e gestione grazie al ricavo proveniente dagli utenti. Il servizio, dopo la sperimentazione attraverso risorse SNAI, sarà garantito dall'Agenzia Mobilità Romagna.
8	**Risultati attesi**	Miglioramento della mobilità da, per e entro l'area interna al fine di rendere più accessibili i servizi sul territorio
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatori di realizzazione** Numero servizi attivati Baseline 0 Target 1 Fonte dati: Indagine diretta **Indicatori di risultato** 6005 – utilizzo di servizi collettivi innovativi per la mobilità Baseline 0 Target 25,5

		Fonte dati: Indagine diretta
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione per l'acquisizione di beni, servizi e forniture.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni, servizi e forniture.
13	**Soggetto attuatore**	Agenzia Mobilità Romagna AMR
14	**Soggetto beneficiario**	Soggetti residenti nel territorio dell'area strategia Alta Valmarecchia
15	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile Agenzia Mobilità Romagna AMR – Rimini (RN) Piazza Leonardo Sciascia, 111 - 47522 Cesena (FC) info@amr-romagna.it
16	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	○ Regime di aiuto approvato con Programma ○ Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica ○ Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Regime de minimis ○ Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica ○ Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Aiuto ad hoc de minimis ○ Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999) X Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	• Operatore call-center costo annuale Cat. D1 part-time € 18.000,00 • Operatore call-center sostituto/supporto Cat. D1 per 10 ore settimanali =480 ore/anno x €18,00/ora = € 8.640 18.000+ 8.640=26.640x3anni=79.920	79.920
Spese notarili		
Spese tecniche	Studio definitivo/esecutivo dell'area per la definizione del servizio	5.000
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Acquisto software e gis	6.700

Acquisizione servizi	Avvio gestione e implementazione servizio • N. 1 autista Cat. D1 x 12 mesi € 36.000 • N. 1 autista part-time x 12 mesi € 18.000 • N° 1 autista sostituto/supporto per 14 ore settimanali= 672 ore anno x € 18,6 € 12.500 36.000+18.000+12,5x3 anni= 199.500	199.500
Spese pubblicità	Comunicati stampa, social, volantini per tre anni	8.880

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	Aprile 2020	Giugno 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Luglio 2020	Dicembre 2020
Esecuzione	Gennaio 2021	Dicembre 2023
Collaudo/funzionalità		

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	**2020**	**Costo €**
I° trimestre		
II° trimestre	Progettazione esecutiva	5.000
III° trimestre	Forniture Acquisto software e gis	6.700
IV° trimestre	Pubblicità	4.000
Costo totale		**15.700**

Trimestre	**2021**	**Costo €**
I° trimestre	Operatore call-center Servizio	6.660 16.625
II° trimestre	Operatore call-center Servizio	6.650 16.625
III° trimestre	Pubblicità Operatore call-center Servizio	2.880 6.660 16.625
IV° trimestre	Operatore call-center Servizio	6.660 16.625
Costo totale		**96.020**

Trimestre	**2022**	**Costo €**
I° trimestre	Operatore call-center Pubblicità Servizio	6.660 2.000 16.625

II° trimestre	Operatore call-center Servizio	6.660 16.625
III° trimestre	Operatore call-center Servizio	6.660 16.625
IV° trimestre	Operatore call-center Servizio	6.650 16.625
Costo totale		**95.140**

Trimestre	**2023**	**Costo €**
I° trimestre	Operatore call-center Servizio	6.660 16.625
II° trimestre	Operatore call-center Servizio	6.660 16.625
III° trimestre	Operatore call-center Servizio	6.660 16.625
IV° trimestre	Operatore call-center Servizio	6.660 16.625
Costo totale		**93.140**

Anni	**Costo €**
2020	15.700
2021	96.020
2022	95.140
2023	93.140
Costo totale	**300.000**

Scheda intervento

1	**Codice intervento e Titolo**	**M3 - Pista ciclopedonale Valle del Marecchia**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 770.000,00 euro **Copertura finanziaria**: Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Realizzazione nodi di collegamento e prolungamento "Pista ciclopedonale Valle del Marecchia"
4	**CUP**	
5	**Localizzazione intervento**	Provincia di Rimini - Comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, S. Leo, S. Agata Feltria, Talamello, Verucchio
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il progetto partecipativo "Bike Marecchia! Progettazione partecipata di una ciclovia integrata lungo la valle del fiume Marecchia" costituisce il primo affondo progettuale di un percorso partecipato, il Contratto di fiume Marecchia, nell'ambito del Piano Strategico della Valmarecchia. Lo stesso progetto è stato sollecitato trasversalmente ai tavoli attivati per la stesura della strategia legata alla progettualità SNAI. Il progetto "Bike Marecchia!" ha inteso sperimentare una progettualità condivisa sul tema della mobilità dolce – pedonale e ciclabile – connessa al fiume, e alla sua migliore manutenzione e fruizione. Con questo obiettivo, "Bike Marecchia!" ha previsto la definizione di un percorso unitario ciclabile della Valmarecchia, ricomprendendo nell'alta valle anche parte del territorio aretino, attraverso la progettazione di una ciclovia, che, partendo da Rimini e arrivando a Badia Tedalda, colleghi il percorso di fondovalle con percorsi secondari che colleghino borghi storici, le emergenze culturali e ambientali. Questa progettazione potrà eventualmente andare a collegare le Ciclovie europee di EuroVelo e le reti di Bicitalia quali la Ciclovia Adriatica N.6 e la Ciclovia Romagna-Versilia N. 7, le reti ciclabili della Valle dell'Arno e della Val Tiberina nonché con la via dei 5 Santi, in corso di definizione da parte del Gal Valli Marecchia e Conca realizzando in tal modo il primo asse trasversale del territorio, che partendo da Rimini collega la Valconca con la Valmarecchia attraversando la Repubblica di San Marino, per congiungersi con la via di San Francesco e da questa alla via Romea Germanica e realizzando in tal modo l'asse longitudinale della valle. Il progetto è strettamente collegato alla programmazione del Gal Valli Marecchia e Conca e alle azioni 19.2.02.07 "Sentieri e percorsi naturalistici" e alla 19.2.02.06 "Interventi di tutela e riqualificazione degli elementi architettonici del paesaggio" presenti nella Strategia, oltre che alle misure di sostegno del PSR Regionale e del Gal, per lo sviluppo di agriturismi az. 6.4.01 e sempre dell'azione specifica del Gal 19.2.02.09.02 Creazione e sviluppo strutture extra alberghiere e all'aria aperta.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	La pista ciclopedonale esistente parte dal mare (Rimini), si ferma a Ponte Molino Baffoni (Novafeltria) con alcune interferenze e discontinuità come detto sopra. Il progetto prevede di sanare l'interruzione e di prolungare il percorso, sempre lungo la sponda

		sinistra del Marecchia, fino in località Mulin del Rio (Casteldelci), situando l'ultimo tratto lungo l'affluente Senatello. Per far sì che il tracciato possa essere fruito nella sua interezza, per oltre 45 km senza eccessive pendenze, adatto ad una fruizione "dolce", a piedi che in bicicletta, è necessario intervenire sui tratti discontinui come quello di Villa Verucchio - Torello mediante la parziale realizzazione di un percorso alternativo all'attraversamento del fiume Marecchia mediante un Bypass di collegamento adiacente e il prolungamento della pista dopo Ponte Baffoni. Obiettivi del progetto: Collegare con percorso dedicato da Rimini all'Appennino lungo le sponde del fiume Marecchia, invogliando il maggior numero di persone, all'utilizzo di percorsi alternativi e sostenibili legati alla mobilità lenta. Con questa azione si intendono finanziare le seguenti iniziative: 1. opere di sistemazione e messa in sicurezza dell'itinerario: - collegamento Torello - Ponte Verucchio – tracciato di lunghezza Km 1.800 larghezza media 3 mt. = 5.400 mq QUADRO SINTETICO - Opere a misura (pulizia intensa con mezzi (2) meccanici mq 3.100) € 60,53/ora (20mq/ora) x 297 ore= 17.980 - Opere a misura (pulizia semplice e spietramento su cigli stradali) mq 2.300) € 8,30 ml x 4.600 ml. = 38.180 - Opere a corpo N°1 piazzola di sosta mt 6x 20 = 120 mq € 8.250 F.P.O. di parapetti in legno € 50 ml x 247 ml= €12.360 F.P.O. di ghiaia mista a sabbia incluso il costipamento spessore medio 10cm. € 45mc. x 516 mc. = € 23.230 TOTALE 100.000 2. Ripristino sentiero tra Ponte Baffoni e Casteldelci su tracciato esistente da ripristinare parzialmente Km 16,6 QUADRO SINTETICO - Opere a misura (pulizia semplice e spietramento su cigli stradali) € 8,30 ml x 5.957 ml. = € 49.450 - Opere a corpo N°1 piazzola di sosta mt 6x 20 = 120 mq € 8.250 -F.P.O. di parapetti in legno € 50 ml x 456 ml= €22.800 -F.P.O. di ghiaia mista a sabbia incluso il costipamento spessore medio cm 10€45/mc. x 1.655,5/ mc. = € 74.500 TOTALE 155.000 3. Attraversamento ponte per Maiolo mediante ampliamento pedonale sul ponte esistente con camminamento in acciaio corten a sbalzo ml 162,3x l. 1,50 circa 243,4 mq x € 370 mq =€ 90.000 4. Attraversamento Ponte Baffoni mediante ampliamento pedonale sul ponte esistente con camminamento in acciaio corten a sbalzo ml 114x l. 2.00 mt. circa 228 mq x € 370 mq =€ 84.360 realizzazione raccordi a corpo N° 2 € 75.640

		Tot. Parz. 160.000 5. Realizzazione area di sosta camper ed autocaravan per 20 stalli ciascuno di 5x 8ml = 800 mq. presso il Lago di Andreuccio di Pennabilli luogo che già dispone di una via di accesso, di una pavimentazione in ghiaino battuto e di bagni pubblici ed illuminazione per cui dovrà essere dotata esclusivamente di aree verdi di separazione degli stalli dotata di allacci idrico ed elettrico (colonnine multifunzioni) oltre allo scarico fognario igienizzante Opere di riqualif. Amb. Piantumazione 8 ml x 20= 160 ml. x 5 piante/mq.160x €5/arbusto= € 4.000 Opere civili a corpo 800 mq x € 95 = € 76.000 6. Attraversamento pedonale Ponte Casteldelci L'antico ponte di Casteldelci che attraversa un torrente denominato "Rio" ha una lunghezza di 40 ml., e collegava l'abitato di Casteldelci con l'arteria principale che porta alle Balze. Negli anni '60 è stato abbandonato in favore di una nuova arteria di collegamento posta più a monte e quindi chiuso per problemi di instabilità statica sia al passaggio viario che pedonale. Con il presente progetto lo si vorrebbe recuperare come prolungamento della pista ciclabile per il solo passaggio pedonale. L'intervento tuttavia necessita del restauro statico dell'intera struttura e da uno studio di fattibilità già redatto è stato stimato il costo di € 140.000 per le opere di ripristino. 7. Interazione alla segnaletica e cartellonistica esistente secondo le indicazioni della RER 8. azioni promozionali (giornate dei cammini implementando quanto previsto da APT servizi con "I love cammini") a cura del Gal Valli Marecchia e Conca mediante l'azione 19.2.02.08 – Sentieri e percorsi naturalistici e culturali L'esito del progetto non può prescindere da una corretta esplicitazione della governance, intesa da un lato come indicazione di chi mantiene le funzioni strategiche, dall'altro come strutturazione operativa e gestionale. Entrambe saranno garantite dall'Unione di Comuni Valmarecchia.
8	**Risultati attesi**	Miglioramento della mobilità da, per e entro la l'area interna al fine di rendere più accessibili i servizi sul territorio
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatori di realizzazione** estensione del tracciato (km) Baseline 35km Target 45,5km Fonte dati: Indagine diretta **Indicatori di risultato** 6004 - Indice di accessibilità ciclabile Baseline 114,5 Target 135,9 Fonte dati: Indagine diretta

10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Progettazione esecutiva per i lavori
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori
13	**Soggetto attuatore**	Unione di Comuni Valmarecchia - Novafeltria (RN)
14	**Soggetto beneficiario**	Comuni area interna
15	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile tecnico Unione di Comuni Valmarecchia Piazza Bramante 11 - 47863 - Novafeltria (RN) unionecomuni@vallemarecchia.it
16	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	○ Regime di aiuto approvato con Programma ○ Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica ○ Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Regime de minimis ○ Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica ○ Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Aiuto ad hoc de minimis ○ Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999) X Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione e D.L. e rilievo	35.000
Opere civili	Attraversamenti ponti: Maiolo – Ponte Baffoni – Casteldelci (incluso oneri per la sicurezza) Piazzola di sosta Pennabilli	390.360
Opere di riqualificazione ambientale	ripulitura e ripristini tratti pista: Torello/Villa Verucchio raccordi Ponte Baffoni – Ponte Baffoni/Casteldelci - area di sosta Pennabilli(incluso oneri per la sicurezza)	334.640
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Integrazione segnaletica e cartellonistica	10.000
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	Marzo 2021	Settembre 2021
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Marzo 2022	Giugno 2022

Esecuzione	Luglio 2022	Giugno 2023
Collaudo/funzionalità	Luglio 2023	

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	**2021**	**Costo €**
I° trimestre		
II° trimestre	Spese tecniche	10.000
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		**10.000**

Trimestre	**2022**	**Costo €**
I° trimestre		
II° trimestre		
III° trimestre	Spese tecniche D.L. Opere civili Opere di riqualificazione ambientale	10.000 95.000 65.00
IV° trimestre	Opere civili Opere di riqualificazione ambientale	195.000 64.000
Costo totale		**429.000**

Trimestre	**2023**	**Costo €**
I° trimestre	Opere civili Opere di riqualificazione ambientale	15.000 80.000
II° trimestre	Opere civili Opere di riqualificazione ambientale F.P.O. cartellonistica	85.360 125.640 10.000
III° trimestre	Spese tecniche D.L. e collaudo	15.000
IV° trimestre		
Costo totale		**331.000**

Anni	**Costo €**
2021	10.000
2022	429.000
2023	331.000
Costo totale	**770.000**

Scheda intervento

1	**Codice intervento e Titolo**	**M4 - Collegamento vicolo della stazione - via Marecchiese**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 420.000,00 euro **Copertura finanziaria**: Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Nodo di collegamento
4	**CUP**	
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Novafeltria
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il presente progetto è stato promosso, durante gli incontri avuti con i tavoli tematici, nello specifico quello legato alla Mobilità e Trasporti, da Agenzia Mobilità e sostenuto fortemente dalle altre società gestrici del TPL (Valmabus e Star Romagna) oltre che dalle amministrazioni locali, in primis da quella di Novafeltria. Il tema della mobilità è emerso fin dall'avvio della fase di scouting come una problematicità prioritaria da affrontare per l'area, in particolare per i collegamenti tra i Comuni e il nodo di Novafeltria e al di fuori dell'area interna. La frammentazione dell'assetto territoriale ha infatti ripercussioni negative anche sulla possibilità di strutturare un servizio di TPL in grado di rispondere pienamente alle esigenze di mobilità. La complessità del servizio è maggiormente acuita in quanto il polo baricentrico è costituito dal Comune di Novafeltria. Allo stato attuale, le linee si concentrano quasi esclusivamente nelle ore di punta, con un'utenza prevalentemente rappresentata dagli studenti che, per raggiungere l'Istituto Superiore di Novafeltria o dagli anziani che per raggiungere altri Istituti esterni all'area (es. Rimini), o l'ospedale e la Casa della salute, trascorrono anche diverse ore al giorno sui mezzi di linea e nella piazza Vittorio Emanuele II, di Novafeltria (terminal) che, in particolare risulta congestionata. La risoluzione dei problemi legati alla diminuzione della congestione e alla sicurezza è l'aspetto più importante e urgente del progetto, perché è sicuramente intollerabile che nell'ora di punta dei giorni di scuola la piazza Vittorio Emanuele II continui a essere occupata da undici autobus, tutti di grandi dimensioni, senza che vi sia alcuna segnaletica che determini le aree di fermata e senza alcun salvagente, elementi che peraltro non potrebbero essere realizzati senza stravolgere l'aspetto della piazza stessa. La circostanza che negli anni non è stato segnalato alcun incidente grave non può comunque tranquillizzare, a riguardo alle centinaia di studenti che affollano la piazza all'arrivo e alla partenza dei suddetti autobus, ma anche alla circostanza che in tutte le ore della giornata gli utenti salgono, scendono ed effettuano coincidenze senza alcuna protezione dal traffico pubblico e privato. In definitiva, le ragioni "forti" che militano per l'istituzione del nuovo terminal mediante il collegamento del vicolo la Stazione con via Marecchiese, sono il decongestionamento della piazza Vittorio Emanuele e l'aumento dei livelli di sicurezza sia per

		il traffico studentesco, che è molto intenso e costituisce la domanda di punta che ha come polo attrattore la città di Novafeltria, sia per tutti gli utenti del servizio. I benefici che questo importante intervento implica sono molteplici: modifica degli attuali flussi di traffico con la messa in sicurezza del principale nodo degli autobus della valle.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Lo scopo dell'intervento è quello di realizzare, mediante un collegamento sicuro tra la "S.P. n. 258" e il "Vicolo la stazione" un luogo dove i ragazzi che usufruiscono del Polo scolastico di Novafeltria possano accedere e transitare in sicurezza. L'intervento permetterebbe di "spostare" in un'area esclusivamente dedicata ai bus, il terminale delle corriere, "liberando" in tal modo l'attuale terminale collocato in modo promiscuo e senza alcuna sicurezza per i pedoni, in Piazza vittorio Emanuele II, nel cuore del centro storico dell'abitato di Novafeltria. Il progetto definitivo, commissionato dal Comune di Novafeltria, è stato redatto con la collaborazione della Provincia di Rimini. Esso prevede la realizzazione di una rotatoria sull'arteria principale (S.S.258) ed il ripristino di un vecchio tracciato (in parte in sede privata, ma già nella disponibilità dell'amministrazione) oggi in disuso e permetterebbe agli utenti di stazionare in un luogo sicuro dedicato esclusivamente a "Terminal Bus" (da realizzare con altre risorse) adiacente alla pista ciclabile che conduce al Polo scolastico. Inoltre, mediante altre risorse, sono stati già progettati due percorsi che condurranno dal Terminale al centro storico e ai servizi offerti dalla cittadina. Il recupero del tratto stradale esistente consiste principalmente nella realizzazione del manto stradale e nell'ampliamento dello stesso così da permettere agli autosnodati (lunghezza massima 18 mt) di utilizzare al meglio lo svincolo grazie all'ampliamento della carreggiata, ciò grazie alla realizzazione di un'opera consistente in un muro di sostegno in terra armata. La realizzazione, gestione e sostenibilità dell'intervento sarà garantito dal Comune di Novafeltria mediante risorse di bilancio stanziate per la manutenzione stradale
8	**Risultati attesi**	Miglioramento della mobilità da, per e entro le aree interne al fine di rendere più accessibili i servizi sul territorio.
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatori di realizzazione** Estensione dell'infrastruttura oggetto d'intervento Baseline 0 Target: 250 mt. Fonte dati: Indagine diretta **Indicatori di risultato** numero di incidenti stradali nell'area dell'intervento Baseline 1 Target 0 Fonte dati: Indagine diretta
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Progettazione esecutiva per i lavori

12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità tecnico ed economica
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Novafeltria
14	**Soggetto beneficiario**	Soggetti residenti nel territorio dell'Alta Valmarecchia e turisti
15	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile tecnico Comune di Novafeltria Arch. Fabrizio Guerra Piazza V. Emanuele n.2 - 47863 Novafeltria (RN) f.guerra@comune.novafeltria.rn.it
16	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	○ Regime di aiuto approvato con Programma ○ Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica ○ Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Regime de minimis ○ Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica ○ Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Aiuto ad hoc de minimis ○ Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999) X Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	2.000
Spese notarili		
Spese tecniche	Spese di progettazione esecutiva D.L. e collaudo	42.000
Opere civili	Allargamento attuale strada e opere connesse	306.000
Opere di riqualificazione ambientale	Piantumazioni e staccionate per il percorso in sicurezza	40.000
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		30.000
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Totale		420.000

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva	Febbraio 2020	Marzo 2020
Progettazione esecutiva	Aprile 2020	Ottobre 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Gennaio 2021	Marzo 2021
Esecuzione	Giugno 2021	Giugno 2022
Collaudo/funzionalità	Agosto 2022	

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	**2020**	**Costo €**
I° trimestre		
II° trimestre	Progettazione definitiva/esecutiva	22.000
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		**22.000**

Trimestre	**2021**	**Costo €**
I° trimestre	Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	2.000
II° trimestre		
III° trimestre	Opere civili Oneri per la sicurezza	56.000 26.000
IV° trimestre	Opere civili	64.000
Costo totale		**148.000**

Trimestre	**2022**	**Costo €**
I° trimestre	Opere civili	28.000
II° trimestre	D.L. Opere civili Opere di riqualificazione Ambientale Oneri per la sicurezza	18.000 158.000 40.000 4.000
III° trimestre	Collaudo	2.000
IV° trimestre		
Costo totale		**250.000**

Anni	**Costo €**
2020	122.000
2021	148.000
2022	250.000
Costo totale	**420.000**

Scheda intervento

1	**Codice intervento e Titolo**	**F1 - A scuola di sviluppo locale**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 600.000,00 euro **Copertura finanziaria**: POR FSE
3	**Oggetto dell'intervento**	Interventi di qualificazione del capitale umano
4	**CUP**	
5	**Localizzazione intervento**	Territorio Area interna
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il territorio dell'Alta Valmarecchia possiede delle risorse naturali, paesaggistiche e culturali di grande valore. D'altra parte, il modello di sviluppo perseguito negli ultimi anni non ha sufficientemente valorizzato tali risorse, favorendo così un abbandono lento ma continuo da parte degli abitanti. Uno degli elementi di contrasto a questo processo di impoverimento demografico su cui punta la Strategia dell'area, poggia sicuramente su azioni di potenziamento e qualificazione del capitale umano intervenendo nei campi della qualificazione professionale. Il filo conduttore delle azioni che si vogliono mettere in campo è infatti la creazione di un legame forte fra gli elementi cardine della Strategia d'area e l'acquisizione di competenze e conoscenze che consentano alle persone di diventare i veri protagonisti dello sviluppo.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Sulla base dei principali fabbisogni espressi dal territorio connessi all'inserimento qualificato delle persone nel mercato del lavoro, al sostegno dell'economia locale legata alle vocazioni territoriali e alla creazione di imprese innovative, saranno realizzati percorsi di formazione professionale per l'ottenimento di competenze coerenti con le ipotesi di sviluppo e le scelte strategiche dell'area. In quest'ottica i corsi saranno volti alla creazione di figure professionali nell'ambito delle filiere dell'agro-alimentare, del commercio, del turismo e dei servizi per la valorizzazione e promozione del territorio. I diversi profili formati potranno realizzare stage ed esercitare professionalmente le proprie competenze presso le aziende agroalimentari e turistiche, uffici di promozione turistica, musei e altre realtà operanti nel territorio locale.
8	**Risultati attesi**	RA 10.6 Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatori di realizzazione** N. di partecipanti ai corsi Baseline 0 Target 110 Fonte dei dati: Sistemi informativi regionali **Indicatore di risultato** 4006 Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento Baseline 0 Target 73% Fonte dei dati: Monitoraggio Sistemi informativi regionali
10	**Modalità previste per l'attivazione dell'intervento**	Procedura ad evidenza pubblica: bando pubblico per l'acquisizione di servizi in concessione
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Pubblicazione bando regionale

12	**Progettazione attualmente disponibile**	
13	**Soggetto attuatore**	Regione Emilia-Romagna – POR FSE (bando regionale)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile Servizio Politiche dell'Istruzione, Formazione, Lavoro e Conoscenza, Regione Emilia-Romagna
15	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	○ Regime di aiuto approvato con Programma ○ Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica ○ Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Regime de minimis ○ Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica ○ Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Aiuto ad hoc de minimis ○ Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999) X Intervento che non costituisce aiuto di stato
16	**Responsabile di monitoraggio**	

Tipologie di spese

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Servizi in concessione per la realizzazione di percorsi formativi	600.000
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	dicembre 2019-gennaio/febbraio 2020	
Esecuzione	2020-2021	I° semestre 2021
Collaudo/funzionalità		

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	2020	Costo €
I° trimestre		75.000
II° trimestre		75.000

III° trimestre		75.000
IV° trimestre		75.000
Costo totale		**300.000**

Trimestre	**2021**	**Costo €**
I° trimestre		75.000
II° trimestre		75.000
III° trimestre		75.000
IV° trimestre		75.000
Costo totale		**300.000**

Anni	**Costo €**
2020	300.000
2021	300.000
Costo totale	**600.000**

Scheda intervento

1	**Codice intervento e Titolo**	**I1 - Learning by doing: la metalmeccanica a scuola (attrezzature)**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 203.850 euro **Copertura finanziaria**: Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Allestimento di laboratori polifunzionali
4	**CUP**	
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Novafeltria (RN) in favore dei Comuni area interna e Comuni limitrofi
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	La strategia di sviluppo dell'area interna Alta Valmarecchia incentra il suo focus sul territorio dove il paesaggio si declina in tutte le sue forme inclusa l'innovazione coniugata alla tradizione. In tal senso, la strategia evidenzia come sul territorio sia opportuno sperimentare una logica che veda la scuola come polo di innovazione da trasferire nel territorio, la scuola viene dunque pensata come un sistema aperto, in continuo scambio tra interno ed esterno con una forte integrazione nel contesto economico, sociale e professionale. In questo contesto l'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "Tonino Guerra", con sede a Novafeltria che già propone una vasta offerta formativa in vari indirizzi, assume un ruolo centrale nel processo virtuoso di osmosi tra l'imprenditoria locale e scuola. A tale scopo l'Istituto intende favorire, a conclusione del percorso quinquennale, lo sviluppo di competenze specialistiche, potenziando la formazione di operatori nei settori meccanici, metalmeccanici e della manutenzione e assistenza tecnica. Ambiti produttivi diffusi nel nostro territorio, che si caratterizzano per le carenze di personale qualificato e con competenze integrate, secondo le esigenze del mondo della produzione locale. L'Istituto ha aderito al sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), che offre, agli allievi in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, la possibilità di scegliere un percorso formativo per conseguire dopo tre anni una qualifica regionale di "Operatore di Impianti Elettrici e solari fotovoltaici" o di "Operatore Meccanico". L'Istituto si avvale di laboratori ubicati in una sede distaccata ma nell'ambito della programmazione sugli interventi scolastici è in fase di esecuzione l'ampliamento dell'istituto per accogliere i nuovi laboratori (la Provincia di Rimini ha espresso interesse per la riorganizzazione dell'Istituto valutando positivamente la possibilità di inserire nella prossima programmazione triennale relativa all'edilizia scolastica, l'ampliamento della struttura per la creazione di laboratori didattici).
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica**)	L'intervento prevede: 1) **Allestimento di nuovi laboratori polifunzionali** in chiave innovativa e trasversaleaperti anche al di fuori dell'orario scolastico, in cui realizzare successivamente iniziative professionalizzanti, dirette a tutti coloro che volessero specializzarsi. L'obiettivo è la creazione di uno

		spazio diffuso che riunisca più ambienti distinti e polifunzionali in grado di rispondere efficacemente a esigenze formative specifiche e specialistiche, come quelle richieste dalle discipline professionalizzanti e di indirizzo, in modo da garantire il massimo accesso ad alti livelli di competenze a tutti i possibili fruitori: studenti, apprendisti, disoccupati, inoccupati. L'organizzazione degli ambienti di lavoro in cui condurre l'attività sperimentale e di ricerca comprendono le seguenti aree: • Area di Automazione e Produzioni Industriali con layout a isole • Area di Carpenteria metallica e saldatura • Area di informatica industriale, modellazione solida, design industriale e prototipazione **L'allestimento dei nuovi laboratori polifunzionali, in cui collocare anche parte delle macchine utensili presenti nella vecchia sede, prevede l'acquisto di nuove macchine utensili e nuove dotazioni informatiche**. 2) C**orsi di formazione per docenti**, sulle seguenti tematiche: programmazione ISO, impiego dei software CAD/CAM, L'istituto inoltre è già assegnatario di fondi per corsi di formazione per l'impiego dei software per la modellazione solida parametrico-variazionale e il design industriale, impiego degli strumenti di misurazione 3D, impiego della macchina RP (Stampante 3D) e del relativo software di gestione. La sostenibilità finanziaria e gestionale del servizio a regime sarà garantita dall'I.S.I.S.S. "Tonino Guerra" e inoltre ci si potrà avvalere di integrazioni tariffarie richieste agli utenti esterni a seconda della loro fascia di reddito.
8	**Risultati attesi**	10.6 - Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica professionale
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione**: n. attrezzature acquisite Baseline 0 Target 40 Fonte dei dati: rilevazione diretta **Indicatore di risultato:** 409-Successo formativo dei percorsi di istruzione tecnica e professionale Baseline 60% Target 72% Fonte dei dati: MIUR
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione per l'acquisizione di beni, servizi e forniture.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico ed illustrativa
13	**Soggetto attuatore**	I.S.I.S.S. "Tonino Guerra"

14	**Soggetto beneficiario**	I.S.I.S.S. "Tonino Guerra"
15	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Dirigente Scolastico I.S.I.S.S. "Tonino Guerra" – Maria Manicone Piazzale Lorenzo Moni, 3, 47863 Novafeltria (RN) rnis00300d@istruzione.it
16	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	○ Regime di aiuto approvato con Programma ○ Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica ○ Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Regime de minimis ○ Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica ○ Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Aiuto ad hoc de minimis ○ Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999) X Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	Segreteria/appalti • Per progetto di formazione: Standard costo di gestione (Dirigente Scolastico per la Direzione, il coordinamento e l'organizzazione, il DSGA e il personale ATA per l'attuazione, la gestione Amministrativo Contabile, Referente per la valutazione, e altro personale ecc, oltre tutte le spese legate alla gestione delle attività formative previste dal progetto come materiali didattici, di consumo, uso attrezzature, spese di viaggio formatori, pubblicità, ecc) =3,47*30*20=2.082 euro/corso *3 corsi 6.246 • Per progetto di forniture (progettazione, spese organizzative, pubblicità)	• 6.250 • 11.400
Spese notarili		
Spese tecniche	Collaudo	1.900
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture ogni onere incluso	N° 2 Centro di lavoro verticale N° 2 Tornio a CNC	88.000 60.000 8.000

	N° 8 Saldatrici a filo continuo trifase per la saldatura MIG, MAG, TIG N° 1 Macchina per taglio al plasma N° 1 Macchina di misura 3D N° 15 PC + MONITOR N° 1 Macchina RP (Stampante 3D) e relativo software di gestione	2.000 2.000 16.000 2.000
Acquisizione servizi	N° 3 corsi di formazione docenti su programmazione ISO, procedure CAD/CAM di 30 ore cadauno, rivolti a 20 docenti per corso. costo formatore 70 euro/h= 70x30= 2.100 euro * 3 corsi=6.300 euro	6.300
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Marzo 2020	Aprile 2020
Progettazioni definitive	Maggio 2020	Maggio 2020
Progettazioni esecutive	Giugno 2020	Giugno 2020
Pubblicazione bandi per Affidamento servizi e forniture	Luglio 2020	Settembre 2020
Esecuzione	Ottobre 2020	Dicembre 2021 (corsi)
Collaudo/funzionalità	Dicembre 2020	

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	**2020**	**Costo €**
I° trimestre		
II° trimestre	Progettazione definitiva/esecutiva/appalto (forniture)	11.400
III° trimestre	Acquisto beni/forniture ogni onere incluso Collaudo	178.000 1.900
IV° trimestre	Progettazione definitiva/esecutiva/appalto (formazione)	6.250
Costo totale		**197.550**

Trimestre	**2021**	**Costo €**
I° trimestre	Corso di formazione	2.100
II° trimestre	Corso di formazione	2.100
III° trimestre		

IV° trimestre	Corso di formazione	2.100
Costo totale		**6.300**

Anni	**Costo €**
2020	197.546
2021	6.300
2022	
Costo totale	**203.850**

Scheda intervento

1	**Codice intervento e Titolo**	**I2 – Fab LAB**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 45.000,00 euro **Copertura finanziaria**: Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Realizzazione di un FabLAB
4	**CUP**	
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Novafeltria(RN) in favore dei Comuni area interna e Comuni limitrofi
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Le aziende artigiane e la realtà industriale dell'Alta Valmarecchia richiedono lavoratori più e meglio formati, capaci di coniugare i saperi e le competenze tradizionali con le opportunità offerte dall'innovazione tecnologica. A questo proposito nell'ambito della Strategia d'area, si punta a consolidare la competitività del tessuto imprenditoriale e a rafforzare i legami tra scuola e il sistema delle aziende locali. In tal senso, l'Istituto Statale "Tonino Guerra", unico Istituto d'Istruzione Superiore dell'Area, situato in una zona di convergenza di altri comuni e altre provincie, assume particolare importanza in questa azione di rafforzamento e di potenziamento dei laboratori tecnologici. In particolare si tratta di adeguare i laboratori esistenti con nuova strumentazione di livello tecnologico superiore a quello oggi disponibile e contemporaneamente formare il personale docente e gli assistenti tecnici con percorsi di formazione per sviluppare/innovare competenze tecniche e tecnologiche, portandole ad un livello adeguato alle esigenze attuali.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento intende realizzare un laboratorio di occupabilità ad alto impatto digitale su modello di FabLab (Fabrication Laborarory, introdotto per la prima volta al MIT -Massachusetts Institute of Technology di Boston, U.S.A.). **Il FabLab, verrà collocato all'interno degli spazi laboratoriali dell'Istituto Tonino Guerra** e sarà occasione di apprendimento delle discipline STEM (attraverso coding, robotica, making, ecc.) in cui verranno applicate tecniche di disegno 2D, 3D, come anche la progettazione di sistemi *embedded open source* collegate al web (Internet Of Things, Arduino, Raspberry). Ci si attende che la natura open dei FabLab, da un lato contribuisca a stimolare la progettualità dei giovani avvicinandoli alle discipline STEM, dall'altro possa divenire il banco di prova per associazioni (industriali e artigianali) che, utilizzandone attrezzature e risorse, in giorni a loro dedicati, avranno modo di promuovere *spin-off* dalle proprie aziende, superando in questo modo i limiti legati al copyright. Inoltre, si prevede, che gli enti esterni accreditati per la formazione professionale possano utilizzare il laboratorio per corsi dedicati, rivolti a disoccupati, lavoratori da riqualificare, ma anche a personale docente, sotto forma di aggiornamento, in un'ottica di *long life learning.* Da questo processo, quindi, potranno nascere

		anche *start-up* e nuove soluzioni di occupabilità legate all'era digitale, come l'Artigianato 2.0. L'intervento prevede: 1. L'acquisto delle attrezzature per l'allestimento del laboratorio 2. Un addestramento all'uso di attrezzature per i docenti, allo scopo di garantire la sostenibilità dell'utilizzo dei macchinari assicurando la trasmissibilità di competenze e capacità da parte dei soggetti che verranno formate. Gli interventi relativi al presente intervento non sono stati richiesti su altri finanziamenti o già assegnati. La copertura e la sostenibilità economica del servizio a regime saranno garantiti dall'Istituto attuatore e saranno assicurati in futuro sia dalla programmazione dell'ambito di zona che dalla compartecipazione degli utenti al costo del servizio in ragione della loro capacità economica.
8	**Risultati attesi**	RA 10.8 Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e adozione di approcci didattici innovativi
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** n. attrezzature acquisite Baseline 0 Target 9 Fonte: rilevazione diretta **Indicatore di risultato:** 411- Disponibilità di nuove tecnologie per fini didattici Baseline 0 Target 10% Fonte dati: MIUR
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione per l'acquisizione di beni, servizi e forniture.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico ed illustrativa
13	**Soggetto attuatore**	Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "Tonino Guerra"
14	**Soggetto beneficiario**	Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "Tonino Guerra"
15	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Dirigente Scolastico I.S.I.S.S. "Tonino Guerra" – Maria Manicone Piazzale Lorenzo Moni, 3 - 47863 Novafeltria (RN) rnis00300d@istruzione.it
16	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	○ Regime di aiuto approvato con Programma ○ Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica ○ Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Regime de minimis ○ Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica ○ Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Aiuto ad hoc de minimis ○ Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999)

		X Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	Progettazione Spese organizzative e gestionali Pubblicità	900 900 900
Spese notarili		
Spese tecniche	Collaudo	450
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	2 Computer desktop 1 Banco elettronico 1 Banco meccanico 1 Stampante doppio estrusore 1 Plotter 1 Taglierina laser con sistema di filtraggio HEPA 1 Vinyl Cutter 1 Fresa CNC	6000 4000 2500 10500 6800 5500 1200 3500 totale 40.950
Acquisizione servizi	Addestramento all'uso di attrezzature	900
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Febbraio 2020	Febbraio 2020
Progettazione definitiva	Marzo 2020	Aprile 2020
Progettazione esecutiva	Marzo 2020	Aprile 2020.
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Ottobre 2020	Gennaio 2021
Esecuzione	Febbraio 2021	
Collaudo/funzionalità	Febbraio 2021	

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	**2020**	**Costo €**
I° trimestre		
II° trimestre	Progettazione esecutiva Spese organizzative e gestionali Pubblicità	900 450 900
III° trimestre		
IV° trimestre	Pubblicazione bando/Acquisto beni/forniture	40.950
Costo totale		**43.650**

Trimestre	2021	Costo €
I° trimestre	Collaudo Addestramento all'uso di attrezzature Spese organizzative e gestionali	450900 450
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		**1.350**

Trimestre	2022	Costo €
I° trimestre		
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		

Anni	Costo €
2020	43.650
2021	1.350
2022	
Costo totale	**45.000**

Scheda intervento

1	**Codice intervento e Titolo**	**I3- Oggi ti racconto la Valmarecchia - corsi extracurricolari per alunni della scuola primaria e secondaria**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 300.000,00 euro **Fonte finanziaria**: Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Attività formativa di educazione al paesaggio, al patrimonio e alle pratiche di innovazione sociale
4	**CUP**	
5	**Localizzazione intervento**	Comuni di Casteldelci, Pennabilli, Maiolo, Novafeltria, Talamello, San Leo, Sant'Agata Feltria
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'idea forza della Strategia dell'Alta Valmarecchia incentra il suo focus sul territorio dove il paesaggio si declina in tutte le sue forme inclusa l'innovazione coniugata alla tradizione. Innovazione applicata alla ruralità che si muove attraverso ricerche collettive sulle novità imprenditoriali, in un processo virtuoso di osmosi tra l'imprenditoria locale e la scuola dove mediante l'istruzione si acquisiscono le competenze tecnico-sperimentali necessarie a promuovere l'innovazione di processo e di prodotto di cui l'economia del territorio ha bisogno per competere. **L'attività formativa che parte dalla scuola primaria per arrivare a tutti i cittadini, ha l'obiettivo principale di fornire strumenti e competenze, ma anche di sviluppare la consapevolezza di essere parte di una rete indipendente responsabile dello sviluppo dell'economia locale.**
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'azione prevede: 1. **3 tipologie di corsi extracurricolari**, con l'obiettivo di coinvolgere insegnanti, studenti e la comunità della valle in un processo di lettura e comprensione della complessità del sistema territoriale che li circonda, supportandoli nello sviluppo di capacità progettuali strategiche rispetto alle risorse che il territorio offre. Nello specifico: corso a – *Oggi ti racconto la Valmarecchia* - percorso formativo per alunni della *scuola primaria* (9 plessi) corso b - *Oggi ti racconto la Valmarecchia* - percorso formativo per alunni della *scuola secondaria di primo grado (4 plessi)* corso c - *Oggi ti racconto la Valmarecchia*: percorso formativo per alunni degli *Istituti Superiori frequentanti le azioni di alternanza scuola/lavoro* in collaborazione con l'ISIIS Tonino Guerra di Novafeltria. (1 plesso con 3 indirizzi) I corsi saranno organizzati dalla rete di scuole composta dagli Istituti scolastici presenti dell'area con capofila l'Istituto Comprensivo P.O. Olivieri – Pennabilli, e tenuti all'interno dei plessi dell'area interna. **In totale saranno fatti 16 corsi annui della durata di 30 ore ciascuno, composti da gruppi classe di 20 partecipanti provenienti dall'area interna.**

		Il territorio dell'Alta Valmarecchia diverrà così un libro aperto in cui ritrovare saperi, storie, pratiche di utilizzo dell'ambiente basate su una chiara identità territoriale. Uno strumento con cui costruire progetti didattici che coinvolgano e connettano tutte le discipline scolastiche, facilitino una didattica basata sull'educazione all'aria aperta (che coinvolge anche gli aspetti fisici, relazionali, di manualità - individuali e di gruppo), dove toccare con mano le grandi questioni ambientali e i temi dello sviluppo sostenibile. L'intervento si fonda su un percorso triennale di educazione al paesaggio, al patrimonio e alle pratiche di innovazione sociale, che coinvolgerà in maniera integrata docenti, alunni e famiglie. La grande sfida sarà quella di stimolare negli alunni una capacità progettuale, di intuizione di nuove risorse, ideazione di nuove possibilità e consapevolezza sui comportamenti, nel quadro di un progetto didattico che ambisce a utilizzare il territorio e il paesaggio come risorse per lo sviluppo locale. I corsi saranno in linea di massima strutturati come di seguito e differenziati per ordine e grado: • Mappatura digitale dei luoghi naturali, i musei, le associazioni, gli artigiani e le aziende, le istituzioni presenti sul territorio • Attività didattica outdoor per conoscere e ossevare le eccellenze naturali dell'Alta Valmarecchia. • Attività di rete con altre scuole coinvolte nel progetto con momenti di incontro per discutere e confrontarsi sul lavoro in corso (peer education). 2. Oltre ai corsi, il progetto prevede un'azione sperimentale nell'Istituto comprensivo Padre Orazio Olivieri di Pennabilli (capofila), volto ad implementare la **biblioteca scolastica**, dotandola di **attrezzature** multimediali digitalizzate sui temi del paesaggio, e a realizzare **laboratori sperimentali** di scienze aperti sia agli alunni che ai cittadini. 3. Infine, a completamento del progetto, in ragione della necessità di ricostruire una relazione anche "fisica" con l'ambiente, appare necessario dotare la palestra dell'istituto Comprensivo Padre Orazio Olivieri di Pennabilli e gli spazi che la circondano di **attrezzature per pratiche sportive**, in particolare del tipo palestra di roccia.
8	**Risultati attesi**	Miglioramento delle conoscenze del territorio dell'area interna
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** Numero di corsi attivati Baseline 0 Target 48 Fonte dati: Indagine diretta

		Indicatore di risultato % di studenti che partecipano ad iniziative finalizzate alla tutela, conoscenza e valorizzazione del territorio sul totale degli studenti Baseline 0 Target 30% Fonte dati: Indagine diretta
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione per l'acquisizione di beni, servizi e forniture.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa
13	**Soggetto attuatore**	1. Per i corsi extracurricolari e le attrezzature Istituto Capofila costituenda rete di scuole (Istituto Comprensivo P.O. Olivieri – Pennabilli) 2. Per il trasporto scolastico il Comune di Pennabilli in qualità di Capofila
14	**Soggetto beneficiario**	Le scuole del territorio e la comunità
15	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	1. Per i corsi e le attrezzature: Dirigente scolastico I.C. Annalisa Celli Piazza Montefeltro, 6 - Pennabilli 0541 928417 PEC: rnic812004@pec.istruzione.it 2. Per il trasporto: Responsabile tecnico comunale Geom. Matteo Guerrini Piazza Montefeltro, 3 - 47864 Pennabilli (RN) - esp.tecnico@comune.pennabilli.rn.it - tel. 0541928411
16	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	○ Regime di aiuto approvato con Programma ○ Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica ○ Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Regime de minimis ○ Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica ○ Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Aiuto ad hoc de minimis ○ Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999) X Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	Descrizione	Valuta

Costi del personale	• Progettazione e costi di gestione (Dirigente Scolastico per la Direzione, il coordinamento e l'organizzazione, il DSGA e il personale ATA per l'attuazione, la gestione Amministrativo Contabile, Referente per la valutazione, e altro personale ecc, oltre tutte le spese legate alla gestione delle attività formative previste dal progetto come materiali didattici, di consumo, uso attrezzature, spese di viaggio formatori, pubblicità, ecc) Standard costo di gestione= 3,47*30*20=2.082 euro/corso *16 corsi *3 anni=99.936 • Progettazione bando (forniture) • costi di gestione (forniture) • pubblicità (forniture)	99.936 630 630 594
Spese notarili		
Spese tecniche	collaudo (forniture)	310
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Forniture attrezzature e materiali didattici: **Biblioteca**: • F.P.O. di scaffalatura da pavimento a soffitto dotata di scaletta di scorrimento in sicurezza mt. 16x3= 48 x € 180 al mq • F.P.O. di apparecchi di illuminazione, con ottica *wall washer* simmetrica, per assicurare un illuminamento uniforme, senza generare ombre. Corpo illuminante a plafone (Flusso luminoso 2931 lm) con tecnica LED per illuminazione generale, facile accesso per manutenzione, risparmio energetico, nessun UV ed emissioni termiche, gestione termica con raffreddamento passivo, riflettore in alluminio pressofuso, facile fissaggio a	8.640

	soffitto con piastra di montaggio. Lampade: LED N° 5 € 230/cad Acquisto di lavagna multimediale LIM N° 1x€ 640 Acquisto di N° 20 ipad x€ 400 **Palestra:** • F.P.O. istallazione pareti attrezzate per arrampicata indoor per arrampicata 80 ml x 10 da boulder, molto allenanti, con soffitto attrezzato a 5 vie incluso travi, panca, N° 10 imbraghi, scarpe, ferraglia • Cavallo con maniglie in legno lamellare, fusto sagomato in legno, imbottito e rivestito in cuoio naturale. Gambe in tubolare d'acciaio verniciato diametro mm. 60 con tubo periscopico interno zincato e dotato di regolazione alle varie altezze con ricerca automatica a scatto e bloccaggio di sicurezza, zoccoli in gomma dura N° 1 x € 900= • Panchina spogliatoio in alluminio e seduta in legno e appendiabiti da ml. 2 N° 12 x € 230 • Spalliera tipo svedese in legno con barra per tricipiti N° 8 x €205 • Asse di equilibrio N° 3 x € 250 • Cavallina con maniglia in legno lamellare imbottito e rivestito in cuoio naturale N° 1x€ 1.000	1.150 640 8.000 12.600 900 2.760 1.640 750 1.000 (Tot. Parz. 38.080)
Acquisizione servizi	• Costo docente (70euro/h) e tutor (30 euro/h) per tre anni di attività da Marzo a Maggio: 30 h* 3 anni* 16 corsi* 100 euro h (docente+tutor)= 144.000 • Servizio di trasporto	144.000 12.820

Spese pubblicità	(formazione) pubblicità per partecipanti: sito web, social networks, comunicati stampa	2.964
		300.000

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Aprile 2020	Aprile 2020
Progettazione definitiva	Maggio 2020	Maggio 2020
Progettazione esecutiva	Maggio 2020	Maggio 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Febbraio 2020	Febbraio 2020
Esecuzione	Luglio 2020	Luglio 2023
Collaudo/funzionalità		

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	**2020**	**Costo €**
I° trimestre	Progettazione e costi di gestione (Dirigente Scolastico per la Direzione, il coordinamento e l'organizzazione, il DSGA e il personale ATA per l'attuazione, la gestione Amministrativo Contabile, Referente per la valutazione, e altro personale ecc, oltre tutte le spese legate alla gestione delle attività formative previste dal progetto come materiali didattici, di consumo, uso attrezzature, spese di viaggio formatori, pubblicità, ecc) (1 mese)	9.990
	Bando, gestione, pubblicità(forniture)	1.854
	Acquisto forniture	38.080
	Collaudo forniture	310
	Affidamento servizio di trasporto	2.100
II° trimestre	Pubblicità	1.000
	Formazione costi di gestione (3 mesi)	29.970
	Formazione corsi (3 mesi)	48.000
	Trasporto (3 mesi)	3.573
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		**134.877**

Trimestre	**2021**	**Costo €**
I° trimestre	Pubblicità	1000
II° trimestre	Formazione costi di gestione (3 mesi)	29.970
	Formazione corsi (3 mesi)	48.000

	Trasporto (3 mesi)	3.573
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		**82.543**

Trimestre	**2022**	**Costo €**
I° trimestre	Pubblicità	1000
II° trimestre	Formazione costi di gestione (3 mesi)	29.970
	Formazione corsi (3 mesi)	48.000
	Trasporto (3 mesi)	3.574
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		**82.544**

Anni	**Costo €**
2020	134.877
2021	82.543
2022	82.544
2023	
Costo totale	**300.000**

Scheda intervento

1	**Codice intervento e Titolo**	**I4a- La musica per tutti** (potenziamento aule didattiche)
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 182.435 euro **Copertura finanziaria:** Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Potenziamento aula didattica dedicata alla musica
4	**CUP**	
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Novafeltria (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	La Strategia dell'Alta Valmarecchia vede tra i risultati attesi quello del potenziamento dell'offerta scolastica per favorire lo sviluppo delle competenze di base e per sostenere il radicamento dei giovani e delle famiglie sul territorio, proponendo un'offerta scolastica diversificata e di qualità. L'educazione alla musica è un tema di forte interesse in una Vallata in cui si svolgono manifestazioni culturali musicali anche di livello internazionale (Montefeltro Festival); un interesse confermato dalla presenza di attività didattiche legate alla musica in buona parte degli Istituti scolastici del territorio. In coerenza con tale visione, l'intervento complessivo è frutto di un'azione integrata sul territorio e interessa in particolare tre Istituti e quattro sedi scolastiche: - l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Tonino Guerra" di Novafeltria (scheda, I6A), - l'Istituto Comprensivo Statale "P.O. Olivieri" di Pennabilli (presente scheda I6B); - l'Istituto Comprensivo Statale "P.O. Olivieri" di Pennabilli sede di sant'Agata Feltria (presente scheda I6B); - l'Istituto Comprensivo Statale "A. Battelli" sede di San Leo (scheda I6C); - l'Istituto Comprensivo Statale "A. Battelli" sede di Talamello (scheda I6C).
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento è rivolto al potenziamento delle aule musicali esistenti dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Tonino Guerra" di Novafeltria, nella sede distaccata di Palazzo Lombardini, con l'intento di contribuire a migliorare i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche. Potenziando le aule didattiche dedicate alla disciplina della musica si vuole dare avvio ad una sperimentazione didattica di continuità verticale nella scuola secondaria di I° grado e superiore: partendo da un primo approccio alla musica, mediante una pluralità di canali ludico-sensoriali-motori-musicali, fondamentali per promuovere l'interesse e la curiosità per questa arte, si accompagnerà lo sviluppo musicale verso crescenti livelli di elaborazione ed interiorizzazione di modalità di comunicazione e di regole, applicate in modo sempre più autonomo e consapevole. È particolarmente importante costruire l'approccio alla musica fin dalla giovane età, in quanto i ragazzi sono

		particolarmente interessati a questa disciplina, la mente è aperta ad assimilare nuovi stimoli che andranno a plasmare il loro modo d'essere e maggiore è la loro disponibilità ad apprendere nuovi strumenti in un contesto europeo. Nello specifico gli interventi nell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Tonino Guerra di Novafeltria consistono in: **Intervento 1:** Insonorizzazione e condizionamento dell'auditorium e di 11 aule didattiche **Intervento 2:** Acquisto di strumenti musicali in particolare di pianoforti verticali, orizzontali e di una mezza coda. **Intervento 3:** 2 corsi musicali all'anno della durata di 20 ore cadauno per 3 anni Una volta che le aule saranno ottimizzate e dotate di adeguata strumentazione, attraverso il finanziamento della SNAI, sarà l'Istituto stesso a garantirne la sostenibilità futura.
8	**Risultati attesi**	RA 10.7 Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** **Intervento 1:** Numero di ambienti insonorizzati Baseline 0 Target 11 Fonte dati: Indagine diretta **Intervento 2:** Numero di strumentazioni didattiche e musicali acquisite Baseline 0 Target 28 Fonte dati: Indagine diretta **Intervento 3:** Numero di ore di corso musicale erogato Baseline 0 Target 120 Fonte dati: Indagine diretta **Indicatore di risultato** 6040 - Indice di attrattività delle scuole Baseline 3,38 Target 3,72 Fonte dati: Indagine diretta
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	**Intervento 1**: Progettazione definitiva ed esecutiva per i lavori **Intervento 2 e 3**: Livello unico di progettazione per l'acquisizione di beni, servizi e forniture.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	**Intervento 1**: Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori **Intervento 2:** Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni, servizi e forniture.

		Intervento 3: nessuna
13	**Soggetto attuatore**	**Intervento 1:** Comune di Novafeltria **Intervento 2 e 3:** I.S.I.S.S. "Tonino Guerra" Piazzale Lorenzo Moni, 3 - 47863 Novafeltria (RN)
14	**Soggetto beneficiario**	Alunni Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
15	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	**Intervento 1:** Responsabile tecnico Comune di Novafeltria Arch. Fabrizio Guerra Piazza V. Emanuele n.2 - 47863 Novafeltria (RN) f.guerra@comune.novafeltria.rn.it**Intervento 2 e 3:** Dirigente Scolastico I.S.I.S.S. "Tonino Guerra" maria Manicone Piazzale Lorenzo Moni, 3 - 47863 Novafeltria (RN) rnis00300d@istruzione.it
16	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	○ Regime di aiuto approvato con Programma ○ Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica ○ Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Regime de minimis ○ Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica ○ Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Aiuto ad hoc de minimis ○ Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999) X Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	**intervento 2:** progettazione e gara (spese organizzative gestionali, pubblicità bando) **Intervento 3:** Progettazione e costi di gestione (Dirigente Scolastico per la Direzione, il coordinamento e l'organizzazione, il DSGA e il personale ATA per l'attuazione, la gestione Amministrativo Contabile, Referente per la valutazione, e altro personale ecc, oltre tutte le spese legate alla gestione delle attività formative previste dal progetto come materiali didattici, di consumo, uso attrezzature, spese di viaggio formatori, pubblicità, ecc)	4510 8.330
Spese notarili		
Spese tecniche	**Intervento 1:** Progettazione D.L. Collaudo **Intervento 2:** Collaudo	 6.000 3.000 800
Opere civili	**Intervento 1:** Insonorizzazione e condizionamento	 81.000

Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	**intervento 2:** Pianoforti digitali con mobile N° 3 x € 2.150= 6.450 Impianto mix completo N° 2 x € 1.800= € 3.600 Piano a mezza coda digitale N° 1 x € 3.850= 3.850 Pianoforte a coda N° 2 x € 25.277= € 50.555 Leggii non pieghevoli N° 20 x € 259= € 5.180	totale forniture intervento 2: euro 69.635
Acquisizione servizi	Intervento 3: 2 corsi musicali di 20 ore cad. per 3 anni	8.400
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività intervento 1

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Marzo 2020	Marzo 2020
Progettazione definitiva	Aprile 2020	Maggio 2020
Progettazione esecutiva Progettazione esecutiva	Maggio 2020	Settembre 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Novembre 2020	Dicembre 2020
Esecuzione	Febbraio 2021	Luglio 2021
Collaudo/funzionalità	Settembre 2021	Settembre 2021

Cronoprogramma delle attività intervento 2

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva Progettazione esecutiva	Ottobre 2021	Ottobre 2021
Pubblicazione bando/ Affidamento servizi	Novembre 2021	Novembre 2021
Esecuzione	Dicembre 2021	Dicembre 2021
Collaudo/funzionalità	Dicembre 2021	Dicembre 2021

Cronoprogramma delle attività intervento 3

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva Progettazione esecutiva	Ottobre 2021	Ottobre 2021

Pubblicazione bando/ Affidamento servizi	Novembre 2021	Novembre 2021
Esecuzione 1 corso	Gennaio 2022	Marzo 2022
Esecuzione 2 corso	Settembre 2022	Dicembre 2022
Esecuzione 3 corso	Gennaio 2023	Marzo 2023

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	**2020**	**Costo €**
I° trimestre		
II° trimestre	Progettazione definitiva/esecutiva	3.000
III° trimestre	Progettazione definitiva/esecutiva	3000
IV° trimestre		
Costo totale		**6.000**

Trimestre	**2021**	**Costo €**
I° trimestre	Opere civili direzione lavori	27.000 1.000
II° trimestre	Opere civili direzione lavori	27.000 1.000
III° trimestre	Opere civili direzione lavori	27.000 1.000
IV° trimestre	Collaudo lavori progettazione/ pubblicazione bando/affidamento servizi intervento 2 esecuzione intervento 2 Collaudo intervento 2 Progettazione definitiva /pubblicazione bando/affidamento servizi intervento 3	800 4510 70.000 760 833
Costo totale		**160.903**

Trimestre	**2022**	**Costo €**
I° trimestre	prima annualità intervento 3 spese di gestione intervento 3	2800 2499
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre	seconda annualità intervento 3 spese di gestione intervento 3	2800 2499
Costo totale		**10.598**

Trimestre	**2023**	**Costo €**
I° trimestre	terza annualità intervento 3	2800

	spese di gestione intervento 3	2499
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		**5.299**

Anni	**Costo €**
2020	6.000
2021	160.903
2022	10.598
2023	5.299
Costo totale	**182.800**

Scheda intervento

1	**Codice intervento e Titolo**	**I4b- La musica per tutti** (potenziamento aule didattiche)
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo: 78.880,00** euro **Copertura finanziaria:** Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Potenziamento aula didattica dedicata alla musica
4	**CUP**	
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Pennabilli (RN) e Sant'Agata Feltria (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	La Strategia dell'Alta Valmarecchia vede tra i risultati attesi quello del potenziamento dell'offerta scolastica per favorire lo sviluppo delle competenze di base e per sostenere il radicamento dei giovani e delle famiglie sul territorio, proponendo un'offerta scolastica diversificata e di qualità. L'educazione alla musica è un tema di forte interesse in una Vallata in cui si svolgono manifestazioni culturali musicali anche di livello internazionale (Montefeltro Festival); un interesse confermato dalla presenza di attività didattiche legate alla musica in buona parte degli Istituti scolastici del territorio. In coerenza con tale visione, l'intervento complessivo è frutto di un'azione integrata sul territorio e interessa in particolare tre Istituti e quattro sedi scolastiche: - l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Tonino Guerra" di Novafeltria (scheda, I6A), - l'Istituto Comprensivo Statale "P.O. Olivieri" di Pennabilli (presente scheda I6B); - l'Istituto Comprensivo Statale "P.O. Olivieri" di Pennabilli sede di Sant'Agata Feltria (presente scheda I6B); - l'Istituto Comprensivo Statale "A. Battelli" sede di San Leo (scheda I6C); - l'Istituto Comprensivo Statale "A. Battelli" sede di Talamello (scheda I6C).
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento è rivolto al potenziamento delle **aule musicali** esistenti nell'Istituto Comprensivo Statale "P.O. Olivieri" di Pennabilli e nel plesso di Sant'Agata Feltria, con l'intento di contribuire a migliorare i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche. Potenziando le aule didattiche dedicate alla disciplina della musica si vuole dare avvio ad una sperimentazione didattica di continuità verticale nella scuola secondaria di I° grado e superiore: partendo da un primo approccio alla musica, mediante una pluralità di canali ludico-sensoriali-motori-musicali, fondamentali per promuovere l'interesse e la curiosità per questa arte, si accompagnerà lo sviluppo musicale verso crescenti livelli di elaborazione ed interiorizzazione di modalità di comunicazione e di regole, applicate in modo sempre più autonomo e consapevole.

		È particolarmente importante costruire l'approccio alla musica fin dalla giovane età, in quanto i ragazzi sono particolarmente interessati a questa disciplina, la mente è aperta ad assimilare nuovi stimoli che andranno a plasmare il loro modo d'essere e maggiore è la loro disponibilità ad apprendere nuovi strumenti in un contesto europeo. Nello specifico gli interventi proposti dall'"Istituto Comprensivo Padre Olivieri" (istituto principale) di proprietà del Comune di Pennabilli e plesso di Sant'Agata Feltria consistono in: **Intervento 1:** Insonorizzazione in 2 aule didattiche **Intervento 2:** Acquisto di strumenti musicali **Intervento 3:** 2 corsi musicali all'anno della durata di 20 ore cadauno per 3 anni Una volta che, attraverso le risorse ottenute con la SNAI, gli Istituti saranno ottimizzati e dotati di adeguata strumentazione, sarà l'Istituto stesso che riceverà in comodato gratuito le attrezzature e gli strumenti e a garantirne la sostenibilità, successivamente all'attuazione della Strategia.
8	**Risultati attesi**	RA 10.7 Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatori di realizzazione** **Intervento 1:** Numero di ambienti insonorizzati Baseline 0 Target 2 Fonte dati: Indagine diretta **Intervento 2:** Numero strumentazioni didattiche e musicali acquisite Baseline 0 Target 30 Fonte dati: Indagine diretta **Intervento 3:** Numero di ore di corso musicale erogato Baseline 0 Target 120 Fonte dati: Indagine diretta **Indicatori di risultato** 6040 - Indice di attrattività delle scuole Baseline 1,33 Target 1,46 Fonte dati: Indagine diretta
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	**Intervento 1**: Progettazione definitiva ed esecutiva per i lavori Intervento 2 e 3:

		Livello unico di progettazione
12	**Progettazione attualmente disponibile**	**Intervento 1**: Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori **Intervento 2:** Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. **Intervento 3:** nessuna
13	**Soggetto attuatore**	**Intervento 1**: Comune di Sant'Agata Feltria **Intervento 2 e 3**: Istituto Comprensivo Padre Olivieri
14	**Soggetto beneficiario**	Alunni Istituto Comprensivo Padre Olivieri e alunni I.C. Padre Agostino da Montefeltro di Sant'Agata Feltria
15	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	**Intervento 1:** Responsabile tecnico comunale Geom. Matteo Guerrini - Piazza Montefeltro, 3 - 47864 Pennabilli (RN) - resp.tecnico@comune.pennabilli.rn.it - tel. 0541 928411 **Intervento 2 e 3:** Dirigente scolastico I.C. Annalisa Celli Piazza Montefeltro, 6 - Pennabilli 0541 928417 PEC: rnic812004@pec.istruzione.it
16	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	○ Regime di aiuto approvato con Programma ○ Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica ○ Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Regime de minimis ○ Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica ○ Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Aiuto ad hoc de minimis ○ Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999) X Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	**intervento 2:** progettazione e gara (spese organizzative gestionali, pubblicità bando) **Intervento 3:** Progettazione e costi di gestione (Dirigente Scolastico per la Direzione, il coordinamento e l'organizzazione, il DSGA e il personale ATA per l'attuazione, la gestione Amministrativo Contabile, Referente per la valutazione, e altro personale ecc, oltre tutte le spese legate alla gestione delle attività formative previste dal progetto come materiali didattici, di consumo, uso attrezzature, spese di viaggio formatori, pubblicità, ecc)	1.720 8.330
Spese notarili		
Spese tecniche	**Intervento 1:** Progettazione D.L. Collaudo **Intervento 2:** Collaudo	 3.000 1.700 450 280
Opere civili	**Intervento 1:**	29.000

	Insonorizzazione e condizionamento	
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	**intervento 2:**	totale forniture intervento 2: euro 26.000

Yamaha P125BK+L125BK+LP-1BK Pianoforte digitale 88 tasti	2	745,00	1490,00
Ibanez ART120 Cherry Sunburst - Chitarra Elettrica	2	232,00	464,00
EKO Ranger CW Eq Natural (elettrificata)	4	175,00	700,00
Amplificatore chitarra MARSHALL DSL5C	2	460,00	920,00
Amplificatore chitarra EKO V 50R	2	198,00	396,00
LD SYSTEM MIX 6 A G3 CASSA ATTIVA 6,5″ 560 WATT CON MIXER 4 CANALI INCORPORATO	2	222,00	444,00
PROEL EBN3208 Stage box 32 IN - 8 OUT	1	575,00	575,00
Batteria professionale con tutti gli accessori	1	1800,00	1800,00
Chitarra Classica da studio DARESTONE CG44CE Natural Cutaway	8	80,00	640,00
Basso - CORT Action PJ Open Pore Walnut	1	170,00	170,00
Ibanez P3110 Combo per Basso 300W 1x10	1	365,00	365,00
Fisarmonica 80 bassi, 34 tasti, 3 voci a destra e a a sinistra.	2	750,00	1500,00
Yamaha YAS-280 SAX CONTRALTO LACCATO CON ASTUCCIO	2	900,00	1800,00
YAMAHA YTS280 SAX TENORE COMPLETO LACCATO CON ASTUCCIO	1	1300,00	1300,00
APPLE iMac 5k 27" 3,0 GHz MRQY2T/A 2019	1	2000,00	2000,00
IPAD 12.9	1	1000,00	1000,00
Scheda audio - FOCUSRITE CLARETT OCTOPRE PREAMPLIFICATORE MICROFONICO A 8 CANALI	1	650,00	650,00
Software per scrittura musicale - AVID Sibelius 7.5 Professional (Italiano)	1	600,00	600,00
LATIN PERCUSSION LP646NY-AW - SET DI CONGAS 10"+11" IN LEGNO NATURALE	1	355,00	355,00
WHD Xilofono Orchestrale con Risonatori	1	380,00	380,00
Classic Cantabile AX-1600NG Xilofono Alto	2	150,00	300,00
Cajon - Schlagwerk CP 107 Community Drums	2	90,00	180,00
Donner 5A - Bacchette per batteria in legno (3 paia)	6	13,00	78,00
MILLER MFL-800 Flauto traverso in Do	3	250,00	750,00
Pianoforte verticale	1	2500,00	2500,00
RockNRoller R2RT (Micro)	1	85,00	85,00
PEACE SBC-3-36 ALUMINUM SOLID BAR CHIMES SET (36 BARS)	1	129,00	129,00

	Cavi Jack – Jack Proel (circa 6/10 metri)	30	11,00	330,00	
	Leggio forato smontabile metallo buchi con borsa snodi robusti tavola acciaio	30	21,00	630,00	
	Tastiera Yamaha NP12WH	2	179,00	358,00	
	Mixer e impianto audio con stativi	1	1500,00	1500,00	
	SENNHEISER XSW 2 ME3 SISTEMA WIRELESS CON MICROFONO AD ARCHETTO	1	479,00	479,00	
	Supporto per Tastiera Nero	3	35,00	105,00	
	BEYERDYNAMIC TG 100 RADIO MICROFONO WIRELESS SENZA FILI	1	200,00	200,00	
	KONIG & MEYER 21080 ASTA MICROFONO	5	48,00	240,00	
	MICROFONO SM57	2	98,00	196,00	
	SHURE BLX2 / SM58 M17	1	176,00	176,00	
	MICROFONO SM 58	2	100,00	200,00	
	CAVO CANON/CANON	1	15,00	15,00	
Acquisizione servizi	Intervento 3: 2 corsi musicali di 20 ore cad. per 3 anni				8.400
Spese pubblicità					

Cronoprogramma delle attività intervento 1

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Marzo 2020	Marzo 2020
Progettazione definitiva	Aprile 2020	Maggio 2020
Progettazione esecutiva Progettazione esecutiva	Maggio 2020	Settembre 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Novembre 2020	Dicembre 2020
Esecuzione	Febbraio 2021	Luglio 2021
Collaudo/funzionalità	Settembre 2021	Settembre 2021

Cronoprogramma delle attività intervento 2

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva Progettazione esecutiva	Ottobre 2021	Ottobre 2021
Pubblicazione bando/ Affidamento servizi	Novembre 2021	Novembre 2021
Esecuzione	Dicembre 2021	Dicembre 2021
Collaudo/funzionalità	Dicembre 2021	Dicembre 2021

Cronoprogramma delle attività intervento 3

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		

Progettazione esecutiva Progettazione esecutiva	Ottobre 2021	Ottobre 2021
Pubblicazione bando/ Affidamento servizi	Novembre 2021	Novembre 2021
Esecuzione 1 corso	Gennaio 2022	Marzo 2022
Esecuzione 2 corso	Settembre 2022	Dicembre 2022
Esecuzione 3 corso	Gennaio 2023	Marzo 2023

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	**2020**	**Costo €**
I° trimestre		
II° trimestre	Progettazione definitiva/esecutiva	1.500
III° trimestre	Progettazione definitiva/esecutiva	1.500
IV° trimestre		
Costo totale		**3.000**

Trimestre	**2021**	**Costo €**
I° trimestre	Opere civili direzione lavori	9.600 560
II° trimestre	Opere civili direzione lavori	9.600 560
III° trimestre	Opere civili direzione lavori	9.800 580
IV° trimestre	Collaudo lavori progettazione/ pubblicazione bando/affidamento servizi intervento 2 esecuzione intervento 2 Collaudo intervento 2 Progettazione definitiva /pubblicazione bando/affidamento servizi intervento 3	450 1.720 26.000 280 833
Costo totale		**59.983**

Trimestre	**2022**	**Costo €**
I° trimestre	prima annualità intervento 3 spese di gestione intervento 3	2800 2499
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre	seconda annualità intervento 3 spese di gestione intervento 3	2800 2499
Costo totale		**10.598**

Trimestre	**2023**	**Costo €**

I° trimestre	terza annualità intervento 3 spese di gestione intervento 3	2800 2499
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		**5.299**

Anni	Costo €
2020	3.000
2021	**59.983**
2022	10.598
2023	5.299
Costo totale	**78.880**

Scheda intervento

1	**Codice intervento e Titolo**	**I4c- La musica per tutti** (potenziamento aule didattiche)
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo: 71.835,00** euro **Copertura finanziaria:** Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Potenziamento aula didattica dedicata alla musica
4	**CUP**	
5	**Localizzazione intervento**	Comuni di San Leo (RN) e Talamello (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	La Strategia dell'Alta Valmarecchia vede tra i risultati attesi quello del potenziamento dell'offerta scolastica per favorire lo sviluppo delle competenze di base e per sostenere il radicamento dei giovani e delle famiglie sul territorio, proponendo un'offerta scolastica diversificata e di qualità. L'educazione alla musica è un tema di forte interesse in una Vallata in cui si svolgono manifestazioni culturali musicali anche di livello internazionale (Montefeltro Festival); un interesse confermato dalla presenza di attività didattiche legate alla musica in buona parte degli Istituti scolastici del territorio. In coerenza con tale visione, l'intervento complessivo è frutto di un'azione integrata sul territorio e interessa in particolare tre Istituti e quattro sedi scolastiche: - l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Tonino Guerra" di Novafeltria (scheda, I6A), - l'Istituto Comprensivo Statale "P.O. Olivieri" di Pennabilli (presente scheda I6B); - l'Istituto Comprensivo Statale "P.O. Olivieri" di Pennabilli sede di Sant'Agata Feltria (presente scheda I6B); - l'Istituto Comprensivo Statale "A. Battelli" sede di San Leo (scheda I6C); - l'Istituto Comprensivo Statale "A. Battelli" sede di Talamello (scheda I6C).
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento è rivolto al potenziamento delle **aule musicali** esistenti nell'istituto Comprensivo Statale Novafeltria nello specifico nei plessi di San Leo e Talamello, con l'intento di contribuire a migliorare i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche. Potenziando le aule didattiche dedicate alla disciplina della musica si vuole dare avvio ad una sperimentazione di continuità verticale della scuola secondaria di I° grado e superiore: partendo da un primo approccio alla musica, mediante una pluralità di canali ludico-sensoriali-motori-musicali, fondamentali per promuovere interesse/curiosità per questa arte, si accompagnerà lo sviluppo musicale verso crescenti livelli di rielaborazione ed interiorizzazione di modalità di comunicazione e di regole, applicate in modo sempre più autonomo e consapevole. È particolarmente importante costruire l'approccio alla musica fin da giovani

		perché i ragazzi a questa età sono particolarmente interessati verso questa disciplina, la mente è aperta a assimilare nuovi stimoli che andranno a plasmare il loro modo d'essere e la loro disponibilità ad apprendere nuovi strumenti in un contesto europeo. Nello specifico gli interventi proposti dall'istituto Comprensivo Statale di Novafeltria consistono in: **Intervento 1:** Insonorizzazione 2 aule didattiche **Intervento 2:** Acquisto di strumenti musicali Impianti mix. **Intervento 3:** 2 corsi musicali all'anno della durata di 20 ore cadauno per 3 anni Una volta che, attraverso le risorse ottenute con la SNAI, l' Istituto sarà ottimizzato e dotato di adeguata strumentazione, sarà l'Istituto stesso a garantirne la sostenibilità post SNAI.
8	**Risultati attesi**	RA 10.7 Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici.
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** **Intervento 1:** Numero di ambienti insonorizzati Baseline 0 Target 2 Fonte dati: Indagine diretta **Intervento 2:** Numero di strumentazioni didattiche e musicali acquisite Baseline 0 Target 31 Fonte dati: Indagine diretta **Intervento 3:** Numero di ore di corso musicale erogato Baseline 0 Target 120 Fonte dati: Indagine diretta **Indicatore di risultato** 6040 - Indice di attrattività delle scuole Baseline 3,38 Target 3,72 Fonte dati: Indagine diretta
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	**Intervento 1**: Progettazione definitiva ed esecutiva per i lavori Intervento 2 e 3: Livello unico di progettazione

12	**Progettazione attualmente disponibile**	**Intervento 1**: Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori **Intervento 2:** Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. **Intervento 3:** nessuna
13	**Soggetto attuatore**	Intervento 1: Comune di San Leo Intervento 2 e 3: I.C. Battelli (Istituto principale) - Novafeltria
14	**Soggetto beneficiario**	Alunni Istituto comprensivo
15	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	**Intervento 1:** Responsabile tecnico Comune di Novafeltria Arch. Fabrizio Guerra Piazza V. Emanuele n.2 - 47863 Novafeltria (RN) f.guerra@comune.novafeltria.rn.it **Intervento 2 e 3:** Responsabile scolastico Chiara Giovannini Via della Maternità, 46 – Novafeltria (RN) PEC: rnic811008@pec.istruzione.it - tel:0541920068
16	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	○ Regime di aiuto approvato con Programma ○ Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica ○ Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Regime de minimis ○ Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica ○ Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Aiuto ad hoc de minimis ○ Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999) X Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	**intervento 2:** progettazione e gara (spese organizzative gestionali, pubblicità bando) **Intervento 3:** Progettazione e costi di gestione (Dirigente Scolastico per la Direzione, il coordinamento e l'organizzazione, il DSGA e il personale ATA per l'attuazione, la gestione Amministrativo Contabile, Referente per la valutazione, e altro personale ecc, oltre tutte le spese legate alla gestione delle attività formative previste dal progetto come materiali didattici, di consumo, uso attrezzature, spese di viaggio formatori, pubblicità, ecc)	1.260 8.330
Spese notarili		
Spese tecniche	**Intervento 1:** Progettazione D.L. collaudo **Intervento 2:**	 3.000 1.700 450

	Collaudo	210
Opere civili	**Intervento 1:** Insonorizzazione e condizionamento	29.000
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	**intervento 2:** strumentari ORFF completi per infanzia e primaria N° 5 x € 90= € 450 Pianoforti digitali con mobile N° 3 x € 2.150= 6.450 Impianto mix completo N° 2 x € 1.800= € 3.600 Piano a mezza coda digitale N° 1 x € 3.850= 3.850 Leggii non pieghevoli N° 20 x € 259= € 5.180	totale forniture intervento 2: € 19.530
Acquisizione servizi	Intervento 3: 2 corsi musicali di 20 ore cad. per 3 anni	8.400
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività intervento 1

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Marzo 2020	Marzo 2020
Progettazione definitiva	Aprile 2020	Maggio 2020
Progettazione esecutiva Progettazione esecutiva	Maggio 2020	Settembre 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Novembre 2020	Dicembre 2020
Esecuzione	Febbraio 2021	Luglio 2021
Collaudo/funzionalità	Settembre 2021	Settembre 2021

Cronoprogramma delle attività intervento 2

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva Progettazione esecutiva	Ottobre 2021	Ottobre 2021
Pubblicazione bando/ Affidamento servizi	Novembre 2021	Novembre 2021
Esecuzione	Dicembre 2021	Dicembre 2021
Collaudo/funzionalità	Dicembre 2021	Dicembre 2021

Cronoprogramma delle attività intervento 3

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		

Progettazione esecutiva Progettazione esecutiva	Ottobre 2021	Ottobre 2021
Pubblicazione bando/ Affidamento servizi	Novembre 2021	Novembre 2021
Esecuzione 1 corso	Gennaio 2022	Marzo 2022
Esecuzione 2 corso	Settembre 2022	Dicembre 2022
Esecuzione 3 corso	Gennaio 2023	Marzo 2023

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	**2020**	**Costo €**
I° trimestre		
II° trimestre	Progettazione definitiva/esecutiva	1.500
III° trimestre	Progettazione definitiva/esecutiva	1.500
IV° trimestre		
Costo totale		**3.000**

Trimestre	**2021**	**Costo €**
I° trimestre	Opere civili direzione lavori	9.600 560
II° trimestre	Opere civili direzione lavori	9.600 560
III° trimestre	Opere civili direzione lavori	9.800 580
IV° trimestre	Collaudo lavori progettazione/ pubblicazione bando/affidamento servizi intervento 2 esecuzione intervento 2 Collaudo intervento 2 Progettazione definitiva /pubblicazione bando/affidamento servizi intervento 3	450 1.260 19.530 210 833
Costo totale		**52.938**

Trimestre	**2022**	**Costo €**
I° trimestre	prima annualità intervento 3 spese di gestione intervento 3	2800 2499
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre	seconda annualità intervento 3 spese di gestione intervento 3	2800 2499
Costo totale		**10.598**

Trimestre	2023	Costo €
I° trimestre	terza annualità intervento 3 spese di gestione intervento 3	2800 2499
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		**5.299**

Anni	Costo €
2020	3.000
2021	**52.938**
2022	10.598
2023	5.299
Costo totale	**71.835**

Scheda intervento

1	**Codice intervento e Titolo**	**E1a – Sant'Agata Feltria - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Casa di riposo**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo**: 90.000,00 euro **Copertura finanziaria**: Asse 4 FESR Azione 4.1.1 € 72.000 Risorse di bilancio Comunale Sant'Agata Feltria € 18.000
3	**Oggetto dell'intervento**	Riduzione dei consumi energetici e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici: Casa di Riposo "Incontri di vita"
4	**CUP**	Da richiedere dopo la fase esecutiva
5	**Localizzazione intervento**	Sant'Agata Feltria (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il tema dell'efficientamento energetico e della produzione di energia da fonti rinnovabili, dell'uso delle risorse (materiali e immateriali) rientra tra i risultati attesi dalla Strategia d'area con una serie di interventi che intercettano trasversalmente i bisogni. Il tema dell'efficienza nell'uso delle risorse si declina anche nell'ambito energetico, attraverso interventi per l'efficientamento e la produzione di energia di strutture di interesse pubblico. Nel presente caso la scelta è legata ad un edificio di proprietà del Comune di Sant'Agata Feltria dedicato agli anziani *(S5a)*. Si tratta quindi di voler dare, nell'ambito dell'azione complessiva della strategia, un segnale di attenzione a target specifici, in coerenza con la volontà di sostenere la permanenza nell'area strategia. L' intervento è da ritenere ammissibile in quanto punta al contenimento e al risparmio energetico anche grazie all'utilizzo di energie alternative. Altresì si mantiene in efficienza ed in idoneo stato di conservazione un edificio di alta valenza sociale. Ad interventi eseguiti si avranno notevoli risparmi energetici e quindi economici. L'intervento è coerente con la pianificazione energetica comunale prevista dal Piano di Azione per L'Energia Sostenibile (PAES) La sostenibilità dell'intervento sarà garantita dal Comune di Sant'Agata Feltria grazie al risparmio economico ottenuto con la presente azione
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento proposto dal Comune di Sant'Agata Feltria riguarda un edificio di proprietà comunale con funzione di casa di riposo che grazie agli interventi promossi mediante la Strategia potrà rendere ai cittadini ed utenti servizi qualificati ed attrattivi. L'edificio ha una copertura a falde inclinate di 610 mq sulla quale sarà posizionato l'impianto fotovoltaico per circa 64 mq che produrrà 8 kw che saranno destinati all'autoconsumo mentre la coibentazione esterna del tutto sarà su tutta la superficie. La Casa di riposo, trattasi di edificio costruito negli anni 70 con muratura di tipo misto che viene ampliato *(vedi scheda S5a)* per dotarlo di nuovi servizi e mediante il presente

		intervento, dotarlo di nuove soluzioni per il risparmio ed efficientamento energetico tramite: installazione di impianto fotovoltaico e isolamento della copertura.
8	**Risultati attesi**	RA 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatori di realizzazione** Risparmio emissioni di CO2 Baseline: 75295 KgCo2/anno Target: 14027 KgCo2/anno Fonte dati: indagine diretta **Indicatori di risultato** Cod. 437 - Consumi finali di energia per unità di lavoro Baseline: 52,60 Target (2023): 48,70 su base regionale Fonte dati: Istat Cod. 373 - Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro Baseline: 3,90 Target (2023): 3,50 su base regionale Fonte dati Istat
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione esecutiva
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Sant'Agata Feltria (RN)
14	**Soggetto beneficiario**	cittadini dell'area interna
15	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile tecnico Comune di Sant'Agata Feltria (RN) - Arch. Maurizio Severini 0541 929714 m.severini@comune.santagatafeltria.rn.it
16	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	○ Regime di aiuto approvato con Programma ○ Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica ○ Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Regime de minimis ○ Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica ○ Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Aiuto ad hoc de minimis ○ Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999) X Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		

Spese tecniche	Progettazione esecutiva D.L. e diagnosi energetica	8.000
Opere civili	Rifacimento copertura 610 mq	52.000
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		17.000
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Pannelli fotovoltaici 64 mq	13.000
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Dicembre 2019	Dicembre 2019
Progettazione definitiva	Gennaio 2020	Gennaio 2020
Progettazione esecutiva	Gennaio 2020	Gennaio 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Maggio 2020	Luglio 2020
Esecuzione	Settembre 2020	Settembre 2021
Collaudo/funzionalità	Ottobre 2021	Ottobre 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	**2020**	**Costo €**
I° trimestre	Spese tecniche	2.000
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre	Opere civili Oneri per la sicurezza	27.000 15.000
Costo totale		**44.000**

Trimestre	**2021**	**Costo €**
I° trimestre	Spese tecniche Opere civili	2.000 10.000
II° trimestre	Opere civili	10.000
III° trimestre	Opere civili Oneri per la sicurezza Acquisto beni/forniture	5.000 2.000 15.000
IV° trimestre	Spese tecniche e diagnosi energetica	4.000
Costo totale		**58.000**

Anni	**Costo €**
2019	
2020	44.000
2021	58.000
2022	
Costo totale	**90.000**

Scheda intervento

1	**Codice intervento e Titolo**	**E1b – Sant'Agata Feltria - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Casa della Musica**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo**: 200.000 euro **Copertura finanziaria**: Asse 4 FESR Azione 4.1.1 € 160.000 Risorse di bilancio Comunale Sant'Agata Feltria € 40.000
3	**Oggetto dell'intervento**	Riduzione dei consumi energetici e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici: Casa della Musica
4	**CUP**	Da richiedere dopo la fase esecutiva
5	**Localizzazione intervento**	Sant'Agata Feltria (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il tema dell'efficientamento energetico e della produzione di energia da fonti rinnovabili, dell'uso delle risorse (materiali e immateriali) rientra tra i risultati attesi dalla Strategia d'area con una serie di interventi che intercettano trasversalmente i bisogni. Il tema dell'efficienza nell'uso delle risorse si declina anche nell'ambito energetico, attraverso interventi per l'efficientamento e la produzione di energia di strutture di interesse pubblico. In questo caso la scelta è legata ad un edificio di proprietà del Comune di Sant'Agata Feltria che sarà adibito a "Casa della Musica". Si tratta quindi di voler dare, nell'ambito dell'azione complessiva della strategia, un segnale di attenzione a questi target specifici, in coerenza con la volontà di sostenere la permanenza nell'area strategia. Gli interventi sono da ritenere ammissibili in quanto puntano prevalentemente al contenimento e al risparmio energetico anche grazie all'utilizzo di energie alternative. Altresì si mantiene in efficienza ed in idoneo stato di conservazione edifici di alta valenza sociale. Ad interventi eseguiti si avranno notevoli risparmi energetici e quindi economici. L'intervento è coerente con la pianificazione energetica comunale prevista dal Piano di Azione per L'Energia Sostenibile (PAES) La sostenibilità dell'intervento sarà garantita dal Comune di Sant'Agata Feltria grazie al risparmio economico ottenuto con la presente azione
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento proposto dal Comune di Sant'Agata Feltria riguarda un edificio di proprietà comunale da adibire a casa della musica Casa della Musica, trattasi di una ex scuola elementare, edificata negli anni '60 con muratura mista in pietra e cemento armato che, grazie a questo intervento, potrà trovare la giusta collocazione la Casa della Musica costruita su tre piani di cui il primo di 300 mq ridotto rispetto agli altri in quanto in parte interrato e di circa 600 mq i due sovrastanti. L'intervento di efficientamento energetico prevede sempre nel rispetto della tipologia dell'immobile e della sua storicità (quindi con mantenimento della partitura, tipologia e materiale) ma con caratteristiche

		funzionali e di isolamento attuali capaci di accrescere l'isolamento e ridurre le dispersioni: Sostituzione infissi esterni per 150 mq; Formazione di cappotto dall'esterno; per 700 mq Realizzazione isolamento solaio di copertura 640 mq.
8	**Risultati attesi**	RA 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatori di realizzazione** Risparmio emissioni di CO2 Baseline: 61718 kgCo2/anno Target: 19271 kgCo2/anno Fonte dati: indagine diretta **Indicatori di risultato** Cod. 437 - Consumi finali di energia per unità di lavoro Baseline: 52,60 Target (2023): 48,70 su base regionale Fonte dati: Istat Cod. 373 - Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro Baseline: 3,90 Target (2023): 3,50 su base regionale Fonte dati Istat
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione esecutiva
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Sant'Agata Feltria (RN)
14	**Soggetto beneficiario**	cittadini dell'area interna
15	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile tecnico Comune di Sant'Agata Feltria (RN) - Arch. Maurizio Severini - 0541 929714 m.severini@comune.santagatafeltria.rn.it
16	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	○ Regime di aiuto approvato con Programma ○ Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica ○ Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Regime de minimis ○ Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica ○ Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Aiuto ad hoc de minimis ○ Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999) X Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		

Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione esecutiva D.L. e certificazione energetica	18.000
Opere civili	Rifacimento copertura 640 mq Termocappotto 700 mq	55.800 54.000
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		12.200
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Infissi in legno ad alta prestazione energetica150 mq	60.000
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Dicembre 2019	Dicembre 2019
Progettazione definitiva	Gennaio 2020	Gennaio 2020
Progettazione esecutiva	Gennaio 2020	Gennaio 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Maggio 2020	Luglio 2020
Esecuzione	Settembre 2020	Settembre 2021
Collaudo/funzionalità	Ottobre 2021	Ottobre 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	**2020**	**Costo €**
I° trimestre	Spese tecniche	6.000
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre	Opere civili Oneri per la sicurezza	65.000 10.000
Costo totale		**81.000**

Trimestre	**2021**	**Costo €**
I° trimestre	Spese tecniche Opere civili	4.000 12.000
II° trimestre	Opere civili	15.000
III° trimestre	Opere civili Oneri per la sicurezza Acquisto beni/forniture	17.800 2.200 60.000
IV° trimestre	Spese tecniche e certificazione energetica	8.000
Costo totale		**119.000**

Anni	**Costo €**
2019	
2020	81.000
2021	119.000
2022	
Costo totale	**200.000**

Scheda intervento

1	**Codice intervento e Titolo**	**E1c – Sant'Agata Feltria - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Plesso scolastico e palestra**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo**: 350.000,00 euro **Copertura finanziaria**: Asse 4 FESR Azione 4.1.1 € 280.000 Risorse di bilancio Comunale Sant'Agata Feltria € 70.000
3	**Oggetto dell'intervento**	Riduzione dei consumi energetici e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici: Plesso scolastico e palestra
4	**CUP**	Da richiedere dopo la fase esecutiva
5	**Localizzazione intervento**	Sant'Agata Feltria (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il tema dell'efficientamento energetico e della produzione di energia da fonti rinnovabili, dell'uso delle risorse (materiali e immateriali) rientra tra i risultati attesi dalla Strategia d'area con una serie di interventi che intercettano trasversalmente i bisogni. Il tema dell'efficienza nell'uso delle risorse si declina anche nell'ambito energetico, attraverso interventi per l'efficientamento e la produzione di energia di strutture di interesse pubblico. In questo caso la scelta è legata ad edifici di proprietà del Comune di Sant'Agata Feltria. Si tratta quindi di voler dare, nell'ambito dell'azione complessiva della strategia, un segnale di attenzione a questi target specifici, in coerenza con la volontà di sostenere la permanenza nell'area strategia. Gli interventi sono da ritenere ammissibili in quanto puntano prevalentemente al contenimento e al risparmio energetico anche grazie all'utilizzo di energie alternative. Altresì si mantiene in efficienza ed in idoneo stato di conservazione edifici di alta valenza sociale. Ad interventi eseguiti si avranno notevoli risparmi energetici e quindi economici. L'intervento è coerente con la pianificazione energetica comunale prevista dal Piano di Azione per L'Energia Sostenibile (PAES)
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'interventi proposto dal Comune di Sant'Agata Feltria riguarda un edificio di proprietà comunale adibito a Plesso scolastico e Palestra. L'edificio è utilizzato dagli alunni del Comune e fuori orario scolastico la palestra viene utilizzata anche dai cittadini. Essendo stato costruito negli anni '80 senza i necessari accorgimenti oggi disponibili per il risparmio energetico necessita di consistenti interventi che possano portare ad una riduzione dei consumi energetici L'intervento consiste in: <u>Sostituzione integrale infissi</u>: tutti le ampie finestrature sono dotate di infissi in alluminio non a taglio termico, privi di guarnizioni che producono un notevole dispendio di energia. La sostituzione egli stessi con nuovi in alluminio per 85 mq, a taglio termico, dotati di triplo vetro, permetteranno la riduzione delle dispersioni.

		Sosituzione SPLIT: i N° 3 ventilconvettori presenti negli ambienti non rispondono ai requisiti minimi circa l'efficientamento energetico, sia per vetustà che per obsolescenza tecnica dell'apparecchio. Con precedente intervento si è già operata la sostituzione delle caldaie con nuove a bassa temperatura e ridotto consumo, con l'intervento si perfezionerà l'efficienza e la funzionalità dell'intero impianto unitamente all'integrazione con pannelli solari e fotovoltaici. Istallazione impianto con pannelli solari: ad integrazione delle fonti energetiche di alimentazione dell'impianto di riscaldamento e di produzione di acqua calda sanitaria, la cui produzione sarà destinata all'autoconsumo, consentendo l'esclusione di utilizzo di combustibile nei periodi primaverili/autunnali ed estivi. Installazione di pannelli fotovoltaici: per la produzione di energia elettrica necessaria alla gestione ordinaria durante il periodo scolastico che per le attività sportive che si svolgono anche nei periodi estivi, ed anche di alimentazione di pompe di calore previste per le fasi di raffrescamento estivo. Si prevede di istallare circa 240 mq su una copertura complessiva di mq. 1.038 la cui produzione sarà destinata all'autoconsumo Riqualificazione dell'involucro: apposizione di isolamento all'estradosso del solaio di copertura ed all'estradosso del solaio di soffittatura previo smantellamento manto esistente, nuova realizzazione di termo cappotto esterno ad elevata prestazione per complessivi 840 mq. Ottimizzazione della gestione: Ottimizzazione della funzionalità "per zone" con sistemi di autoregolazione e telecontrollo della funzionalità, dell'efficienza, delle dispersioni e dei consumi.
8	**Risultati attesi**	RA 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatori di realizzazione** Risparmio emissioni di CO2 Baseline: 71318 kgCo2/anno Target: 33862 kgCo2/anno Fonte dati: indagine diretta **Indicatori di risultato** Cod. 437 - Consumi finali di energia per unità di lavoro Baseline: 52,60 Target (2023): 48,70 su base regionale Fonte dati: Istat Cod. 373 - Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro Baseline: 3,90 Target (2023): 3,50 su base regionale Fonte dati Istat
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)

11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione esecutiva
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Sant'Agata Feltria (RN)
14	**Soggetto beneficiario**	cittadini dell'area interna
15	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile tecnico Comune di Sant'Agata Feltria - Arch. Maurizio Severini - 0541 929714 m.severini@comune.santagatafeltria.rn.it
16	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	○ Regime di aiuto approvato con Programma ○ Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica ○ Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Regime de minimis ○ Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica ○ Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Aiuto ad hoc de minimis ○ Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999) X Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione esecutiva D.L. e certificazione energetica	30.000
Opere civili	Rifacimento copertura 1.038 mq Termocappotto mq 840	100.800 61.200
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		18.000
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Pannelli fotovoltaici 240 mq Pannello solare SLIT Infissi 85 mq. Ottimizzazione impianto termico	52.000 11.000 14.000 38.000 25.000
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Dicembre 2019	Dicembre 2019
Progettazione definitiva	Gennaio 2020	Gennaio 2020
Progettazione esecutiva	Gennaio 2020	Gennaio 2020

Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Maggio 2020	Luglio 2020
Esecuzione	Settembre 2020	Settembre 2021
Collaudo/funzionalità	Ottobre 2021	Ottobre 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	**2020**	**Costo €**
I° trimestre	Spese tecniche	10.000
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre	Opere civili Oneri per la sicurezza	36.000 10.000
Costo totale		**56.000**

Trimestre	**2021**	**Costo €**
I° trimestre	Spese tecniche Opere civili Oneri per la sicurezza	5.000 11.000 5.000
II° trimestre	Opere civili Acquisto beni/forniture	77.000 90.000
III° trimestre	Opere civili Oneri per la sicurezza Acquisto beni/forniture	38.000 3.000 50.000
IV° trimestre	Spese tecniche e Certificazione energetica	15.000
Costo totale		**294.000**

Anni	**Costo €**
2019	
2020	56.000
2021	294.000
2022	
Costo totale	**350.000**

Scheda intervento

1	**Codice intervento e Titolo**	**E2 – Pennabilli - Efficientamento energetico in edificio adibito Museo Mateureka**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 70.000,00 euro **Copertura finanziaria**: Asse 4 FESR Azione 4.1.1 € 56.000 Risorse di bilancio Comunale Pennabilli € 14.000
3	**Oggetto dell'intervento**	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche ad uso pubblico – Museo Mateureka
4	**CUP**	
5	**Localizzazione intervento**	Pennabilli (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il tema dell'efficientamento energetico dell'uso delle risorse (materiali e immateriali) rientra tra i risultati attesi dalla Strategia d'area con una serie di interventi che intercettano trasversalmente i bisogni. Il tema dell'efficienza nell'uso delle risorse si declina anche nell'ambito energetico, attraverso interventi per l'efficientamento di strutture di interesse pubblico. In questo caso la scelta è legata ad un edificio di proprietà del Comune di Pennabilli. Si tratta quindi di voler dare, nell'ambito dell'azione complessiva della strategia, un segnale di attenzione a questi target specifici, in coerenza con la volontà di sostenere la permanenza di persone nei comuni dell'area interna. L'intervento è da ritenere ammissibile in quanto punta prevalentemente al contenimento e al risparmio energetico. Altresì si mantiene in efficienza ed in idoneo stato di conservazione un edificio di alta valenza sociale. Ad intervento eseguito si avranno notevoli risparmi energetici e quindi economici. L'intervento è coerente con la pianificazione energetica comunale prevista dal Piano di Azione per L'Energia Sostenibile (PAES). L'intervento sarà sostenuto dall'amministrazione comunale grazie al risparmio energetico ottenuto col presente intervento
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Il palazzo oggetto d'intervento è un antico palazzo dove fino agli anni '60 ha avuto sede il Municio che poi è stato trasferito nel nuovo palazzo comunale edificato in quegli anni. Dopo il restauro dal 1991 vi ha trovato sede lo IAT e il Museo del calcolo e della matematica "Mateureka" allestito con finalità scientifiche, culturali, didattiche e divulgative nel settore dell'informatica e della storia del calcolo, rappresenta la prima iniziativa del genere in tutta la Comunità Europea. Ha ormai raggiunto le 80.000 visite effettuate in prevalenza di studenti e insegnanti di scuole medie superiori, un numero elevato se si pensa che il museo non si è mai avvalso di nessuna tecnica di promozione se non quella del passaparola tra i docenti delle scuole. La particolare funzione didattica del museo consente di avvicinarsi con piacere e curiosità al mondo dei computer e della matematica ripercorrendone le tappe fondamentali. Attualmente il museo si compone di due sezioni nelle quale potrete trovare oltre 1000 pezzi in esposizione ed occupa 4

		piani. Tuttavia il restauro dell'edificio non ha tenuto conto delle prestazioni energetiche dello stesso che per quanto riguarda le superfici vetrate si possono considerare molto scadenti. Infatti sia i portoni d'ingresso che le finestre, realizzate in legno con vetri semplici senza nessun accorgimento di risparmio energetico. Mediante il presente intervento si vuole intervenire proprio sulle aperture sostituendo gli attuali infissi con nuovi ad alta prestazione energetica. Si tratta di 33 finestre e 6 porte d'ingresso per complessivi 62 mq che saranno realizzati con infisso in castagno nel rispetto tipologico dell'edificio con vetrocamera 68x 80mm e tre guaine che potranno portare da una trasmittanza attuale pari a 5,70 (W/m2K) ad una trasmittanza dopo l'intervento pari a 1,10 (W/m2K). Inoltre verrà sostituita la caldaia risalente agli anni 1980 con una nuova a condensazione al fine di migliorarne la resa ed ottimizzare i consumi anche grazie al sistema "per zone" con autoregolazione e telecontrollo della funzionalità, ed efficienza.
8	**Risultati attesi**	RA 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatori di realizzazione** Risparmio emissioni di CO2 Baseline 49374 kgCo2/anno Target: risparmio 9172 kgCo2/anno Fonte dati: indagine diretta **Indicatori di risultato** Cod. 437 - Consumi finali di energia per unità di lavoro Baseline: 52,60 Target (2023): 48,70 su base regionale Fonte dati: Istat Cod. 373 - Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro Baseline: 3,90 Target (2023): 3,50 su base regionale Fonte dati Istat
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione esecutiva
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità tecnico ed economica
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Pennabilli (RN)
14	**Soggetto beneficiario**	cittadini dell'area interna
15	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile tecnico comunale - Geom. Matteo Guerrini Piazza Montefeltro, 3 - 47864 Pennabilli (RN) resp.tecnico@comune.pennabilli.rn.it - tel. 0541928411
16	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	○ Regime di aiuto approvato con Programma ○ Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica

		○ Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Regime de minimis ○ Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica ○ Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Aiuto ad hoc de minimis ○ Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999) X Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione e certificazione energetica dell'edificio	3.500
Opere civili	Opere strettamente legate all'intervento energetico	5.000
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		3.000
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	FPO di infissi FPO caldaia a condensazione ed ottimizzare dei consumi	31.500 27.000
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Dicembre 2019	Dicembre 2019
Progettazione definitiva	Gennaio 2020	Gennaio 2020
Progettazione esecutiva	Gennaio 2020	Gennaio 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Maggio 2020	Luglio 2020
Esecuzione	Settembre 2020	Dicembre 2020
Collaudo/funzionalità	Febbraio 2021	Febbraio 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	**2020**	**Costo €**
I° trimestre	Fattibilità tecnica ed economica Progettazione definitiva/esecutiva	2.000
II° trimestre	Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	
III° trimestre	Acquisto beni/forniture Opere civili Oneri per la sicurezza	53.500 5.000 3.000
IV° trimestre	Acquisto beni/forniture	2.500
Costo totale		**66.000**

Trimestre	**2021**	**Costo €**
I° trimestre	Certificazione energetica/funzionalità Acquisto beni/forniture	1.500 2.500
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		**4.000**

Anni	**Costo €**
2019	
2020	66.000
2021	4.000
2022	
Costo totale	**70.000**

Scheda intervento

1	**Codice intervento e Titolo**	**E3 – Maiolo - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo**: 110.000,00 euro **Copertura finanziaria**: Asse 4 FESR Azione 4.1.1 € 88.000 Risorse di bilancio Comunale di Maiolo € 22.000
3	**Oggetto dell'intervento**	Riduzione dei consumi energetici e produzione di energia da fonti rinnovabili in edificio pubblico sede di attività polivalenti
4	**CUP**	Da richiedere dopo la fase esecutiva
5	**Localizzazione intervento**	Maiolo (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il tema dell'efficientamento energetico e della produzione di energia da fonti rinnovabili, dell'uso delle risorse (materiali e immateriali) rientra tra i risultati attesi dalla Strategia d'area con una serie di interventi che intercettano trasversalmente i bisogni. Il tema dell'efficienza nell'uso delle risorse si declina anche nell'ambito energetico, attraverso interventi per l'efficientamento e la produzione di energia di strutture di interesse pubblico. In questo caso la scelta è legata ad un edificio di proprietà del Comune di Maiolo. Si tratta quindi di voler dare, nell'ambito dell'azione complessiva della strategia, un segnale di attenzione a questi target specifici, in coerenza con la volontà di sostenere la permanenza nell'area strategia. Gli interventi sono da ritenere ammissibili in quanto puntano prevalentemente al contenimento e al risparmio energetico anche grazie all'utilizzo di energie alternative. Altresì si mantiene in efficienza ed in idoneo stato di conservazione edifici di alta valenza sociale. Ad interventi eseguiti si avranno notevoli risparmi energetici e quindi economici. L'intervento è coerente con la pianificazione energetica comunale prevista dal Piano di Azione per L'Energia Sostenibile (PAES)
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento proposto dal Comune di Maiolo riguarda un edificio di proprietà comunale aventi funzioni diverse tra loro ma con lo stesso obiettivo funzionale – rendere ai cittadini ed utenti servizi qualificati ed attrattivi. L'intervento riguarda un edificio risalente a metà dell'800, posto a 590 mt slm che attualmente si sviluppa su 3 livelli con diverse destinazioni d'uso (il piano seminterrato accoglie il bar del paese e vari locali di servizio; il piano terra utilizzato per gli uffici IAT e Pro Loco e spazio ad uso infermeria-ambulatorio; il piano primo utilizzato per gli uffici tecnici e spazi dell'amministrazione politica, oltre agli spazi di servizio). All'ultimo piano vi ha sede la sala consiliare, utilizzata anche come sala conferenze e gli uffici politici. Costituita da murature in pietrame e malta e da solai in legno-laterizio. La copertura in legno è completata da un manto in tegole in cotto.

		Per quanto concerne le superfici trasparenti, gli infissi esterni finestre e porte finestre sono in legno e dotate di semplice vetro. I portoncini d'ingresso ai vari piani sono di legno. L'impianto di riscaldamento è costituito da una caldaia a metano che alimenta termosifoni vetusti. Lo stato di consistenza è quello di un unico corpo di fabbrica a pianta quadrata. Lo stato di conservazione è discreto. Il fabbricato, di proprietà comunale, è parzialmente utilizzato e il suo servizio è aperto al pubblico in orari prestabiliti. L'edificio in oggetto presenta prestazioni energetiche molto scadenti e necessiterebbe quindi di una riqualificazione energetica completa. Nell'ottica di raggiungere gli obiettivi di una corretta riqualificazione energetica, ovvero per ottemperare ai requisiti minimi prestazionali previsti in materia di contenimento dei consumi energetici, il progetto prevede una serie di interventi correlati tra di loro nel rispetto dell'originario organismo edilizio e pertanto tali interventi non comportano modifiche strutturali né alterazioni di volumi o altezza dell'esistente. Non comportano altresì l'inserimento di elementi distintivi impattanti o l'utilizzo di cromie diverse da quelle esistenti. L'intervento previsto in progetto, volto al contenimento energetico, prevede: - sostituzione di tutti gli infissi esterni attualmente in legno di vecchia generazione privi di tenuta e in pessimo stato di conservazione data la loro vetustà per circa 96 mq - sostituzione della attuale caldaia risalente agli anni 1980 con una nuova a condensazione al fine di migliorarne la resa ed ottimizzare i consumi. - ottimizzazione della funzionalità "per zone" con sistemi di autoregolazione e telecontrollo della funzionalità, dell'efficienza, delle dispersioni e dei consumi. Si prevede una riduzione almeno del 30% dell'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile EPgl,nren complessivo e una riduzione almeno del 20% dell'indice di prestazione energetica globale totale EPgl, tot complessivo rispetto a quello dello stato di fatto dell'edificio.
8	**Risultati attesi**	RA 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatori di realizzazione** Risparmio emissioni di CO2 Baseline: 30859 kgCo2/anno Target: risparmio 8102 kgCo2/anno Fonte dati: indagine diretta **Indicatori di risultato** Cod. 437 - Consumi finali di energia per unità di lavoro Baseline: 52,60 Target (2023): 48,70 su base regionale Fonte dati: Istat Cod. 373 - Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro

		Baseline: 3,90 Target (2023): 3,50 su base regionale Fonte dati Istat
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione esecutiva
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Maiolo (RN)
14	**Soggetto beneficiario**	cittadini dell'area interna
15	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile tecnico Comune - Geom. Sauro Fattori via Capoluogo, 2 - 47862 Maiolo (RN) e-mail: tecnico@pec.comunemaiolo.it - tel. 0541 920759
16	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	○ Regime di aiuto approvato con Programma ○ Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica ○ Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Regime de minimis ○ Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica ○ Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Aiuto ad hoc de minimis ○ Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999) X Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione esecutiva D.L. e certificazione energetica	5.000
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	F.P.O. di Infissi 85 mq. F.P.O. di Caldaia e ottimizzazione impianto termico	35.000 70.000
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Dicembre 2019	Dicembre 2019
Progettazione definitiva	Gennaio 2020	Gennaio 2020
Progettazione esecutiva	Gennaio 2020	Gennaio 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Maggio 2020	Luglio 2020
Esecuzione	Settembre 2020	Dicembre 2020
Collaudo/funzionalità	Dicembre 2020	Dicembre 2020

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	**2020**	**Costo €**
I° trimestre	Spese tecniche	4.000
II° trimestre		
III° trimestre	Acquisto beni e forniture	35.000
IV° trimestre	Acquisto beni e forniture Certificazione energetica	70.000 1.000
Costo totale		**110.000**

Anni	**Costo €**
2019	
2020	110.000
2021	
2022	
Costo totale	**110.000**

Scheda intervento

1	**Codice intervento e Titolo**	**E4a – Novafeltria - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Polo multiservizi**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo**: 80.000,00 euro **Copertura finanziaria**: Asse 4 FESR Azione 4.1.1 € 64.000 Risorse di bilancio Comunale Novafeltria (RN) € 16.000
3	**Oggetto dell'intervento**	Riduzione dei consumi energetici e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici: Polo multiservizi
4	**CUP**	Da richiedere dopo la fase esecutiva
5	**Localizzazione intervento**	Novafeltria (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il tema dell'efficientamento energetico e della produzione di energia da fonti rinnovabili, dell'uso delle risorse (materiali e immateriali) rientra tra i risultati attesi dalla Strategia d'area con una serie di interventi che intercettano trasversalmente i bisogni. Il tema dell'efficienza nell'uso delle risorse si declina anche nell'ambito energetico, attraverso interventi per l'efficientamento e la produzione di energia di strutture di interesse pubblico. In questo caso la scelta è legata ad edifici di proprietà del Comune di Novafeltria. Si tratta quindi di voler dare, nell'ambito dell'azione complessiva della strategia, un segnale di attenzione a questi target specifici, in coerenza con la volontà di sostenere la permanenza nell'area strategia. Gli interventi di efficientamento energetico sono da ritenere ammissibili in quanto puntano prevalentemente al contenimento e al risparmio energetico. Altresì si mantiene in efficienza ed in idoneo stato di conservazione un edificio di alta valenza storico e sociale. Ad interventi eseguiti si avranno notevoli risparmi energetici e quindi economici. L'intervento è coerente con la pianificazione energetica comunale prevista dal Piano di Azione per L'Energia Sostenibile (PAES)
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento proposto dal Comune di Novafeltria riguarda un edificio di proprietà comunale aventi funzioni diverse tra loro ma con lo stesso obiettivo funzionale – rendere ai cittadini ed utenti servizi qualificati ed attrattivi. L'edificio a portico composto da tre piani fuori terra ed un interrato, edificato nella prima metà del Seicento, un tempo dimora dei conti Segni di Bologna, oggi e sede del Palazzo Comunale e di due attività commerciali. E' realizzato con struttura portante verticale in muratura realizzata in pietrame di varia pezzatura e provenienza, con orditure orizzontali portanti in legno, ad eccezione della copertura a padiglione ricostruita in latero cemento nel 1963. Con un intervento successivo vennero rifatte alcune pavimentazioni e realizzate le tirantature degli archi del portico. Nel 1996 fu realizzato un intervento di restauro dei paramenti esterni, intonacati ed in pietra, unitamente ad un

		miglioramento sismico della volta a botte dell'atrio principale. Nel 2012 fu realizzato un ascensore interno per collegare i tre livelli fuori terra. Attualmente i serramenti esterni, rappresentati da finestre a due ante e porta-finestra a due ante, sono in legno di abete trattato con prodotti vernicianti trasparenti. Le vetrature, divise in settori da traversi in legno, sono semplici di spessore 4mm. Il fabbricato, è parzialmente utilizzato come sede municipale e nel piano terra vi si trovano locali di tipo commerciale oltre all'URP. L'edificio in oggetto presenta prestazioni energetiche molto scadenti e necessiterebbe quindi di una riqualificazione energetica completa. Nell'ottica di raggiungere gli obiettivi di una corretta riqualificazione energetica, ovvero per ottemperare ai requisiti minimi prestazionali previsti in materia di contenimento dei consumi energetici, il progetto prevede un intervento rispettoso dell'originario organismo edilizio che non comporta modifiche strutturali né alterazioni di volumi o altezza. Non comporta altresì l'inserimento di elementi distintivi impattanti o l'utilizzo di cromie diverse da quelle esistenti. L'intervento previsto in progetto, volto al contenimento energetico, prevede: - sostituzione di tutti gli infissi esterni attualmente in legno di vecchia generazione privi di tenuta e in pessimo stato di conservazione data la loro vetustà. Tenuto conto del contesto particolare rappresentato dall'edificio in argomento che obbliga al mantenimento delle caratteristiche esistenti e, al contempo, richiede interventi volti al contenimento dei consumi energetici l'intervento proposto si limita alla ricostruzione dei serramenti esterni, con l'esclusione della vetrata dell'atrio del piano terra e degli accessi vetrati alle attività commerciali. I nuovi serramenti esterni saranno realizzati in legno lamellare di abete trattato con prodotti vernicianti trasparenti, come le attuali. Le vetrature saranno camera 4/16/4 con la riposizione dei traversi in legno posti in aderenza al vetro sia verso l'interno che verso l'esterno. La sostenibilità dell'intervento sarà garantita dal Comune di Novafeltria mediante il risparmio derivante dalla presente azione
8	**Risultati attesi**	RA 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatori di realizzazione** Risparmio emissioni di CO2 Baseline: 1.802 KgCO2/anno Target: 1239 KgCO2/anno Fonte dati: indagine diretta **Indicatori di risultato**

		Cod. 437 - Consumi finali di energia per unità di lavoro Baseline: 52,60 Target (2023): 48,70 su base regionale Fonte dati: Istat Cod. 373 - Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro Baseline: 3,90 Target (2023): 3,50 su base regionale Fonte dati Istat
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione esecutiva
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni, servizi e forniture.
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Novafeltria (RN)
14	**Soggetto beneficiario**	cittadini dell'area interna
15	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile tecnico Comune di Novafeltria - Arch. Fabrizio Guerra 0541 845648 - fabrizioguerra@comune.novafeltria.rn.it
16	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	○ Regime di aiuto approvato con Programma ○ Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica ○ Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Regime de minimis ○ Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica ○ Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Aiuto ad hoc de minimis ○ Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999) X Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione definitiva/esecutiva/certificazione energetica	6.550
Opere civili	Lavori strettamente funzionali all'intervento	5.000
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		68.450
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Dicembre 2019	Dicembre 2019
Progettazione definitiva	Gennaio 2020	Gennaio 2020
Progettazione esecutiva	Gennaio 2020	Gennaio 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Luglio 2020	Settembre 2020
Esecuzione	Giugno 2020	Dicembre 2020
Collaudo/funzionalità	Gennaio 2021	Febbraio 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	**2020**	**Costo €**
I° trimestre	Spese tecniche	2.000
II° trimestre	Spese tecniche	1.000
III° trimestre		
IV° trimestre	Opere civili Acquisto beni/forniture	5.000 40.000
Costo totale		**48.000**

Trimestre	**2021**	**Costo €**
I° trimestre	Spese tecniche/D.L./Certificazione energetica Acquisto beni/forniture	3.550 28.450
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		**32.000**

Anni	**Costo €**
2020	48.000
2021	32.000
2022	
Costo totale	**80.000**

Scheda intervento

1	**Codice intervento e Titolo**	**E4b – Novafeltria - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Scuola dell'infanzia**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo**: 104.000,00 euro **Copertura finanziaria**: Asse 4 FESR Azione 4.1.1 € 83.200 Risorse di bilancio Comunale Novafeltria (RN) € 20.800
3	**Oggetto dell'intervento**	Riduzione dei consumi energetici e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici: Scuola dell'infanzia
4	**CUP**	Da richiedere dopo la fase esecutiva
5	**Localizzazione intervento**	Novafeltria (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il tema dell'efficientamento energetico e della produzione di energia da fonti rinnovabili, dell'uso delle risorse (materiali e immateriali) rientra tra i risultati attesi dalla Strategia d'area con una serie di interventi che intercettano trasversalmente i bisogni. Il tema dell'efficienza nell'uso delle risorse si declina anche nell'ambito energetico, attraverso interventi per l'efficientamento e la produzione di energia di strutture di interesse pubblico. In questo caso la scelta è legata ad un edificio di proprietà del Comune di Novafeltria. Si tratta quindi di voler dare, nell'ambito dell'azione complessiva della strategia, un segnale di attenzione a questi target specifici, in coerenza con la volontà di sostenere la permanenza nell'area strategia. Gli interventi sono da ritenere ammissibili in quanto puntano prevalentemente al contenimento e al risparmio energetico anche grazie all'utilizzo di energie alternative. Altresì si mantiene in efficienza ed in idoneo stato di conservazione edifici di alta valenza sociale. Ad interventi eseguiti si avranno notevoli risparmi energetici e quindi economici che permetteranno all'amministrazione comunale di sostenere l'intervento anche dopo la conclusione della Snai. L'intervento è coerente con la pianificazione energetica comunale prevista dal Piano di Azione per L'Energia Sostenibile (PAES)
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Gli interventi proposti dal Comune di Novafeltria riguarda un edificio di proprietà comunale avente funzione di asilo per l'infanzia e si pone l'obiettivo di rendere ai cittadini, ed utenti servizi qualificati ed attrattivi. L'edifico è stato ultimato nel 1980, in epoca successiva è stato realizzato un piccolo ampliamento. Il fabbricato è disposto su un unico livello ed ha una superficie interna di circa 405 m^2. La scuola risulta composta da spazi per l'attività didattica, aule per attività comuni, sala sonno, refettorio, fasciatoio, vestibolo, sporzionamento con annesso locale di servizio, ufficio, lavanderia, servizi igienici e piccolo deposito.

		L'edificio è di tipo prefabbricato, costruito con pannelli portanti verticali perimetrali, pilastri e travi nella zona centrale dell'edificio. La copertura è realizzata mediante pannelli prefabbricati che appoggiano sulle travi da un lato e sui pannelli portanti lungo tutto il perimetro. Data la vetustà dell'edificio, va da se che dal punto di vista energetico è necessario intervenire per migliorare le prestazioni termiche laddove è possibile. Situazione esistente Da un esame del fabbricato scolastico e dalla documentazione acquisita in ufficio tecnico, si è potuto constatare che, come già detto sopra, l'edificio è di tipo prefabbricato e gli infissi sono realizzati in alluminio con vetro non termico Il pannello prefabbricato perimetrale è realizzato mediante cemento armato con all'interno conglomerato di argilla espansa, con un valore della trasmittanza poco performante. Interventi previsti Tenuto conto di quanto sopra si prevede di intervenire migliorando la trasmittanza dei pannelli di tamponamento realizzando un cappotto esterno e sostituendo gli infissi non provvisti di vetro camera, che sono le principali cause di dispersioni termiche. La parete esterna ha una superficie pari a 404 mq circa e si prevede di coibentarla mediante un cappotto costituito da lastre in polistirene espanso sinterizzato con aggiunta di grafite stampata goffrata, conduttività non superiore a 0,035 W/mk, fissato con l'ausilio di collante e tassellatura meccanica, finitura esterna con rasante su rete di armatura, applicazione di idoneo fissativo e colorante per esterno. Gli infissi saranno realizzati in alluminio, come gli esistenti, provvisti di vetro camera, aventi trasmittanza termica non superiore a 1,68 W/m^2k. Calcolo della trasmittanza delle pareti esistenti Sono costituite da pannelli prefabbricati in c.a. con all'interno conglomerato di argilla e calcestruzzo, spessore totale 22cm. Le pareti che costituiscono l'involucro esterno hanno una superficie di circa 404mq. Calcolo della trasmittanza degli infissi esistenti Gli infissi esistenti sono in alluminio, provvisti di vetro semplice. Gli infissi hanno una superficie di 64 mq circa. Calcolo della trasmittanza delle pareti isolate Sono costituite da pannelli prefabbricati in c.a. con all'interno conglomerato di argilla e calcestruzzo, spessore totale 22cm, cappotto come sopra

		descritto, spessore 14 cm. Le pareti che costituiscono l'involucro esterno hanno superficie di circa 404 mq. Gli infissi nuovi saranno in alluminio, provvisti di vetro camera. Gli infissi hanno una superficie di 64 mq circa. I valori della trasmittanza w/m2k prima dell'intervento sono pari a 1,57 per le pareti e 5,74 per le superfici vetrate mentre dopo l'intervento saranno pari a 0,19 per le pareti e 1,68 per le superfici vetrate
8	**Risultati attesi**	RA 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatori di realizzazione** Risparmio emissioni di CO2 Baseline: 4.286 kg/anno/CO2 Target: 3497 kgCo2/anno Fonte dati: indagine diretta **Indicatori di risultato** Cod. 437 - Consumi finali di energia per unità di lavoro Baseline: 52,60 Target (2023): 48,70 su base regionale Fonte dati: Istat Cod. 373 - Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro Baseline: 3,90 Target (2023): 3,50 su base regionale Fonte dati Istat
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione esecutiva
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Novafeltria (RN)
14	**Soggetto beneficiario**	cittadini dell'area interna
15	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile tecnico Comune di Novafeltria - Arch. Fabrizio Guerra 0541 845648 - fabrizioguerra@comune.novafeltria.rn.it
16	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	○ Regime di aiuto approvato con Programma ○ Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica ○ Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Regime de minimis ○ Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica ○ Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione

		○ Aiuto ad hoc de minimis ○ Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999) X Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione definitiva/esecutiva/certificazione energetica	10.00
Opere civili		67.270
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	F.P.O. Infissi in alluminio 64 mq	26.730
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Dicembre 2019	Dicembre 2019
Progettazione definitiva	Gennaio 2020	Gennaio 2020
Progettazione esecutiva	Gennaio 2020	Gennaio 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Luglio 2020	Settembre 2020
Esecuzione	Giugno 2020	Dicembre 2020
Collaudo/funzionalità	Gennaio 2021	Febbraio 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	**2020**	**Costo €**
I° trimestre	Spese tecniche	1.000
II° trimestre	Spese tecniche	1.000
III° trimestre	Opere civili	30.000
IV° trimestre	Opere civili Acquisto beni/forniture	37.270 26.730
Costo totale		**96.000**

Trimestre	**2021**	**Costo €**
I° trimestre	Spese tecniche/D.L./Certificazione energetica	6.400
II° trimestre	Spese tecniche	1.600
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		**8.000**

Anni	**Costo €**

2020	96.000
2021	8.000
2022	
Costo totale	**104.000**

Scheda intervento

1	**Codice intervento e Titolo**	**E4c – Novafeltria - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Palestra comunale**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo**: 107.000,00 euro **Copertura finanziaria**: Asse 4 FESR Azione 4.1.1* € 85.600 Risorse di bilancio Comunale Novafeltria (RN) € 21.400
3	**Oggetto dell'intervento**	Riduzione dei consumi energetici e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici: Palestra comunale
4	**CUP**	Da richiedere dopo la fase esecutiva
5	**Localizzazione intervento**	Novafeltria (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il tema dell'efficientamento energetico e della produzione di energia da fonti rinnovabili, dell'uso delle risorse (materiali e immateriali) rientra tra i risultati attesi dalla Strategia d'area con una serie di interventi che intercettano trasversalmente i bisogni. Il tema dell'efficienza nell'uso delle risorse si declina anche nell'ambito energetico, attraverso interventi per l'efficientamento e la produzione di energia di strutture di interesse pubblico. In questo caso la scelta è legata ad un edificio di proprietà del Comune di Novafeltria adibito a palestra. Si tratta quindi di voler dare, nell'ambito dell'azione complessiva della strategia, un segnale di attenzione a questi target specifici, in coerenza con la volontà di sostenere la permanenza nell'area strategia. Gli interventi sono da ritenere ammissibili in quanto puntano prevalentemente al contenimento e al risparmio energetico anche grazie all'utilizzo di energie alternative. Altresì si mantiene in efficienza ed in idoneo stato di conservazione edifici di alta valenza sociale. Ad interventi eseguiti si avranno notevoli risparmi energetici e quindi economici che permetteranno L'intervento è coerente con la pianificazione energetica comunale prevista dal Piano di Azione per L'Energia Sostenibile (PAES)
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Gli interventi proposti dal Comune di Novafeltria riguardano tre edifici di proprietà comunale aventi funzioni diverse tra loro ma con lo stesso obiettivo funzionale – rendere ai cittadini ed utenti servizi qualificati ed attrattivi: Plesso scolastico e Palestra, è un edificio utilizzato dagli alunni del Comune e fuori orario scolastico la palestra viene utilizzata anche dai cittadini. L'edificio, costruito agli inizi degli anni '70 del secolo scorso, consta di due volumi: uno contenente la palestra vera e propria e l'atro destinato a: ingresso, spogliatoi con bagni e docce e vano centrale termica. Il fabbricato è disposto su un unico livello ed ha una superficie interna calpestabile di circa 670 mq. L'edificio Risulta realizzato con struttura portante in calcestruzzo armato con solaio e tamponamenti in laterizio, questi ultimi a vista per il volume palestra. Tra il 1994 ed il 1996

		sono stati eseguiti interventi volti, rispettivamente, a sostituire le vetrate della palestra con serramenti in lega di alluminio e vetro camere stratificato ed impermeabilizzare ed isolare la copertura. Il calore necessario al riscaldamento dell'edificio e per la produzione dell'acqua calda ad uso igienico è ottenuto attraverso un generatore di calore munito di bruciatore a gas metano di rete; nel locale palestra il calore è assicurato da termostrisce radianti mentre negli altri locali da radiatori ad elementi componibili. L'illuminazione artificiale è garantita attraverso apparecchi illuminanti provvisti di lampade a scarica nei gas (400W cadauna), nel vano palestra, e a tubi fluorescenti, 58W e 36W, nell'atrio e negli spogliatoi e relativi servizi igienici. Lo stato di conservazione dei componenti edilizi risulta accettabile ad esclusione dei tamponamenti in muratura che evidenziano parti degradate. In relazione alla vetustà dell'edificio, viste le sue caratteristiche costruttive e gli interventi successivi subiti, dal punto di vista energetico è sicuramente necessario intervenire per migliorare le prestazioni termiche delle murature e quelle energetiche delle fonti luminose artificiali. Uso dell'edificio La palestra e lo spogliatoio sono utilizzati, lungo l'intero anno scolastico: dagli alunni delle nove sezioni della prospiciente scuola secondaria inferiore, dagli alunni delle tre quinte classo della vicina scuola primaria, e da società sportive e artistico-culturali nei pomeriggi di tutti i giorni delle settimane tra ottobre e maggio ad esclusione dei sabati. Interventi previsti Tenuto conto di quanto sopra in questa sede si prevede di intervenire: - migliorando la trasmittanza delle murature di tamponamento del volume palestra e del volume spogliatoi realizzando un cappotto esterno; - sostituendo gli attuali apparecchi illuminanti. Le murature di tamponamento esterne hanno una superficie complessiva di circa 570 m^2 circa e si prevede di coibentarle mediante un cappotto costituito da pannelli in polistirene espanso sinterizzato, conduttività non superiore a 0.035 W/m°k, fissato alle murature con l'ausilio di collante e tasselli meccanici, la superficie esterna sarà rifinita con rasante armato ed idoneo fissativo con colorante per esterno. I nuovi apparecchi illuminanti saranno dotati di moduli led e garantiranno il livello di illuminamento interno previsto dalle vigenti norme EN 12464-1. Calcolo della trasmittanza delle pareti esistenti

I tamponamenti esterni sono costituiti da murature di spessore 27cm realizzate con elementi in laterizio (dimensioni cm. 5,5 x 12 x 25 – massa muratura 1.600 kg/m^3), legati con malta cementizia; superficie esterna faccia a vista, per il volume palestra, e intonacata per il volume spogliatoi. Le superfici interne di entrambi i volumi sono intonacate con malta cementizia.
La superficie totale delle murature risulta essere circa 570 m^2.
Calcolo della trasmittanza delle pareti esistenti
Le murature di tamponamento esterne saranno rivestite con cappotto sopra descritto di spessore 14cm.

Struttura edilizia	Trasmittanza attuale	Trasmittanza dopo l'int
Muratura palestra	1,716	0,195
Muratura	1,653	0,195

Consumi orari di energia elettrica per illuminazione interna attuali

Zona	Consumo apparecchio (W/h)	Numero di	Consumo
Zona	25002250	15	3.750
Zona spogliatoi	20	4	80
	40	10	400
	80	2	160
Totale			4.390

Consumi orari di energia elettrica per illuminazione interna dopo l'intervento

Zona	Consumo apparecchio	Numero di	Consumo totale
Zona palestra	113	10	1.130
Zona spogliatoi	10	4	40
	24	10	240
	30	2	60
Totale			1.470

Confronto tra i consumi orari di energia elettrica per illuminazione interna attuale e dopo l'intervento
La riduzione dei consumi di energia elettrica per l'illuminazione interna è stimabile, in questa sede, in 2.920 W/h.

8	**Risultati attesi**	RA 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatori di realizzazione** Risparmio emissioni di CO2 Baseline: 5.243 kg/anno/CO2 Target: 4171 kg/anno/CO2 Fonte dati: indagine diretta

		Indicatori di risultato Cod. 437 - Consumi finali di energia per unità di lavoro Baseline: 52,60 Target (2023): 48,70 su base regionale Fonte dati: Istat Cod. 373 - Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro Baseline: 3,90 Target (2023): 3,50 su base regionale Fonte dati Istat
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione esecutiva
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Novafeltria (RN)
14	**Soggetto beneficiario**	cittadini dell'area interna
15	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile tecnico Comune di Novafeltria - Arch. Fabrizio Guerra 0541 845648 - fabrizioguerra@comune.novafeltria.rn.it
16	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	○ Regime di aiuto approvato con Programma ○ Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica ○ Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Regime de minimis ○ Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica ○ Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Aiuto ad hoc de minimis ○ Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999) X Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione definitiva/esecutiva/certificazione energetica	9.630
Opere civili		67.700
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		29.670
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Dicembre 2019	Dicembre 2019
Progettazione definitiva	Gennaio 2020	Gennaio 2020
Progettazione esecutiva	Gennaio 2020	Gennaio 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Settembre2020	Dicembre 2020
Esecuzione	Aprile 2021	Dicembre 2021
Collaudo/funzionalità	Gennaio 2022	Febbraio 2022

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	**2020**	**Costo €**
I° trimestre	Spese tecniche	3.000
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		**3.000**

Trimestre	**2021**	**Costo €**
I° trimestre		
II° trimestre	Opere civili	48.000
III° trimestre	Opere civili Beni e forniture	19.700 29.670
IV° trimestre		
Costo totale		**97.370**

Trimestre	**2022**	**Costo €**
I° trimestre	Spese tecniche/D.L./Certificazione energetica	6.630
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		**6.630**

Anni	**Costo €**
2020	3.000
2021	97.370
2022	6.630
Costo totale	**107.000**

Scheda intervento

1	**Codice intervento e Titolo**	**E5 – San Leo - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici Palazzo Mediceo**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo**: 100.000,00 euro **Copertura finanziaria**: Asse 4 FESR Azione 4.1.1* € 80.000 Risorse di bilancio Comunale San Leo € 20.000
3	**Oggetto dell'intervento**	Riduzione dei consumi energetici e produzione di energia da fonti rinnovabili in edificio pubblico: Palazzo mediceo
4	**CUP**	Da richiedere dopo la fase esecutiva
5	**Localizzazione intervento**	San Leo (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il tema dell'efficientamento energetico e della produzione di energia da fonti rinnovabili, dell'uso delle risorse (materiali e immateriali) rientra tra i risultati attesi dalla Strategia d'area con una serie di interventi che intercettano trasversalmente i bisogni. Il tema dell'efficienza nell'uso delle risorse si declina anche nell'ambito energetico, attraverso interventi per l'efficientamento e la produzione di energia di strutture di interesse pubblico. In questo caso la scelta è legata ad un edificio di proprietà del Comune di San Leo denominato Palazzo Mediceo. Si tratta quindi di voler dare, nell'ambito dell'azione complessiva della strategia, un segnale di attenzione a questi target specifici, in coerenza con la volontà di sostenere la permanenza nell'area strategia. Gli interventi sono da ritenere ammissibili in quanto puntano prevalentemente al contenimento e al risparmio energetico anche grazie all'utilizzo di energie alternative. Altresì si mantiene in efficienza ed in idoneo stato di conservazione edifici di alta valenza sociale. Ad interventi eseguiti si avranno notevoli risparmi energetici e quindi economici. L'intervento è coerente con la pianificazione energetica comunale prevista dal Piano di Azione per L'Energia Sostenibile (PAES)
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento proposto dal Comune di San Leo riguarda un edificio di proprietà comunale edificato tra il 1517 e 1523, per ospitare il Governatore di San Leo e del Montefeltro per conto della Repubblica Fiorentina oggi vi trovano collocazione funzioni diverse tra loro ma con lo stesso obiettivo – rendere ai cittadini ed utenti servizi qualificati ed attrattivi. Infatti al suo interno trovano collocazione varie funzioni: al piano terra la biblioteca con annessa la sede della società di "Studi storici Montefeltrani" ed i bagni pubblici; al piano primo lo Iat e la società comunale "San Leo 2000" che gestisce le attività turistiche di San Leo e varie sale per convegnistica e mostre; al secondo piano è dedicato al Museo di Arte sacra, che raccoglie i reperti sacri provenienti da tutta la diocesi. Opere edili necessarie per l'attuazione dell'intervento connesse all'efficientamento energetico;

		Sostituzione integrale infissi: tutti le ampie finestrature sono dotate di infissi in legno non a taglio termico, privi di guarnizioni che producono un notevole dispendio di energia. La sostituzione egli stessi con nuovi sempre in legno nel rispetto della storicità dell'edificio, a taglio termico, dotati di triplo vetro, permetteranno la riduzione delle dispersioni; Sostituzione caldaia a condensazione Ottimizzazione della gestione: Ottimizzazione della funzionalità "per zone" con sistemi di autoregolazione e telecontrollo della funzionalità, dell'efficienza, delle dispersioni e dei consumi.
8	**Risultati attesi**	RA 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatori di realizzazione** Risparmio emissioni di CO2 Baseline: 41145 kgCo2/anno Target: 8102 kgCo2/anno Fonte dati: indagine diretta **Indicatori di risultato** Cod. 437 - Consumi finali di energia per unità di lavoro Baseline: 52,60 Target (2023): 48,70 su base regionale Fonte dati: Istat Cod. 373 - Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro Baseline: 3,90 Target (2023): 3,50 su base regionale Fonte dati Istat
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione esecutiva
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori
13	**Soggetto attuatore**	Comune di San Leo (RN)
14	**Soggetto beneficiario**	cittadini dell'area interna
15	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile tecnico Comune di San Leo - Geom. Pier Domenico Gambuti - e-mail: utc@comune.san-leo.rn.it - tel. 0541 916226
16	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	○ Regime di aiuto approvato con Programma ○ Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica ○ Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Regime de minimis ○ Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica ○ Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione

		○ Aiuto ad hoc de minimis ○ Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999) X Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione D.L. e certificazione energetica	6.000
Opere civili	Lavori strettamente legati all'intervento	4.000
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	120 mq finestre Caldaia/impianto	48.000 42.000
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Dicembre 2019	Dicembre 2019
Progettazione definitiva	Gennaio 2020	Gennaio 2020
Progettazione esecutiva	Gennaio 2020	Gennaio 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Luglio 2020	Settembre 2020
Esecuzione	Novembre 2020	Marzo 2021
Collaudo/funzionalità	Aprile 2021	Aprile 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	**2020**	**Costo €**
I° trimestre	Spese tecniche	3.000
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre	Opere civili Acquisto beni/forniture	4.000 48.000
Costo totale		**55.000**

Trimestre	**2021**	**Costo €**
I° trimestre	Acquisto beni/forniture – caldaia/impianto	42.000
II° trimestre	Spese tecniche/Certificazione energetica	3.000
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		**45.000**

Anni	Costo €
2019	
2020	55.000
2021	45.000
2022	
Costo totale	**100.000**

Scheda intervento

1	**Codice intervento e Titolo**	**E6 – Talamello - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Plesso scolastico primario**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo**: 150.000,00 euro **Copertura finanziaria**: Asse 4 FESR Azione 4.1.1* € 120.000 Risorse di bilancio Comunale Talamello € 30.000
3	**Oggetto dell'intervento**	Riduzione dei consumi energetici e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici: - Plesso scolastico primario
4	**CUP**	Da richiedere dopo la fase esecutiva
5	**Localizzazione intervento**	Talamello (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il tema dell'efficientamento energetico e della produzione di energia da fonti rinnovabili, dell'uso delle risorse (materiali e immateriali) rientra tra i risultati attesi dalla Strategia d'area con una serie di interventi che intercettano trasversalmente i bisogni. Il tema dell'efficienza nell'uso delle risorse si declina anche nell'ambito energetico, attraverso interventi per l'efficientamento e la produzione di energia di strutture di interesse pubblico. In questo caso la scelta è legata ad un edificio scolastico di proprietà del Comune di Talamello. Si tratta quindi di voler dare, nell'ambito dell'azione complessiva della strategia, un segnale di attenzione a questi target specifici, in coerenza con la volontà di sostenere la permanenza nell'area strategia. Gli interventi sono da ritenere ammissibili in quanto puntano prevalentemente al contenimento e al risparmio energetico anche grazie all'utilizzo di energie alternative. Altresì si mantiene in efficienza ed in idoneo stato di conservazione edifici di alta valenza sociale. Ad interventi eseguiti si avranno notevoli risparmi energetici e quindi economici che permetteranno all'amministrazione di sostenere l'intervento dopo la conclusione della Snai. L'intervento è coerente con la pianificazione energetica comunale prevista dal Piano di Azione per L'Energia Sostenibile (PAES)
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento proposto dal Comune di Talamello riguarda un edificio di proprietà comunale avente la funzione di scuola per primaria. Trattasi di una scuola, edificata negli anni '70 con muratura mista in pietra e cemento armato che, grazie a questo intervento, potrà beneficiare di un intervento di efficientamento energetico capace di accrescere l'isolamento e ridurre le dispersioni. L'immobile sito in Via A. Saffi del Capoluogo di Talamello adibito a scuola elementare; l'edificio si sviluppa su un piano fuori terra dove insistono aule, servizi igienici e atrio, ed un piano seminterrato destinato alle attività come palestra, sale polivalenti con cucina e sala da pranzo con i relativi depositi e ripostigli. L'edificio è interamente riscaldato (ad

		eccezione dei depositi e ripostigli) da una caldaia tradizionale ad alto rendimento ubicata in una centrale termica accessibile dall'esterno. Sulla copertura è stato installato un impianto fotovoltaico la cui produzione sarà destinata all'autoconsumo. Trattasi di infrastruttura strategica nel settore scolastico; infatti nell'ambito del distretto scolastico il plesso della scuola elementare di Talamello è l'unica che svolge l'insegnamento a tempo pieno e tratta numerose attività interdisciplinari di laboratorio. Gli interventi programmati e l'innovazione tecnologica proposta sono coerenti con la candidatura sull'asse 4 del Fesr – azione 4.1.1. L'intervento generale di ristrutturazione dell'edificio è volto alla ottimizzazione dei consumi energetici e della riduzione delle emissioni inquinanti attraverso i seguenti interventi: - Realizzazione di termo-cappotto esterno e di parete interna isolata su ambiente non riscaldato; - Divisione in zone termiche con installazione di termostati di zona; - Isolamento delle nicchie sotto-finestra; - Sostituzione di tutti i vecchi corpi scaldanti in ghisa con nuovi in polipropilene; - Installazione di una pompa di calore ad energia elettrica in parallelo alla caldaia esistente; - Coibentazione del solaio sottotetto non riscaldato con pannelli rigidi
8	**Risultati attesi**	RA 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatori di realizzazione** Risparmio emissioni di CO2 Baseline: 47007 kgCo2/anno Target: 23983 kgCo2/anno Fonte dati: indagine diretta **Indicatori di risultato** Cod. 437 - Consumi finali di energia per unità di lavoro Baseline: 52,60 Target (2023): 48,70 su base regionale Fonte dati: Istat Cod. 373 - Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro Baseline: 3,90 Target (2023): 3,50 su base regionale Fonte dati Istat
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione esecutiva

12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Talamello (RN)
14	**Soggetto beneficiario**	cittadini dell'area interna
15	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile tecnico Comune di Talamello - Geom. Ivo Rossi Tel. 0541 920036 - info@comune.talamello.rn.it
16	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	○ Regime di aiuto approvato con Programma ○ Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica ○ Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Regime de minimis ○ Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica ○ Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Aiuto ad hoc de minimis ○ Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999) X Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione – D.L. - certificazione energetica	12.000
Opere civili	Strettamente funzionali all'intervento incluso oneri per la sicurezza	103.000
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Pompa calore – ottimizzazione impianto incluso oneri per la sicurezza	35.000
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Dicembre 2019	Dicembre 2019
Progettazione definitiva	Gennaio 2020	Gennaio 2020
Progettazione esecutiva	Gennaio 2020	Gennaio 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Luglio 2020	Settembre 2020
Esecuzione	Giugno 2021	Settembre 2021
Collaudo/funzionalità	Ottobre 2021	Ottobre 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	2020	Costo €
I° trimestre	Spese tecniche	6.000
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		**6.000**

Trimestre	2021	Costo €
I° trimestre		
II° trimestre	Spese tecniche Opere civili	3.000 30.000
III° trimestre	Forbiture beni e servizi Opere civili	35.000 73.000
IV° trimestre	Spese tecniche certificazione energetica	3.000
Costo totale		**144.000**

Anni	Costo €
2019	
2020	6.000
2021	144.000
2022	
Costo totale	**150.000**

Scheda intervento

1	**Codice intervento e Titolo**	**B1 - Banda Ultra Larga in Valmarecchia**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo totale:** 3.719.427,00 euro **Copertura finanziaria:** Fondi FEASR
3	**Oggetto dell'intervento**	Gli interventi sono relativi alla estensione della BUL a tutto il territorio di progetto, con realizzazione di tratte di competenza regionale (dorsali), realizzate da Lepida SpA, e tratte finali di accesso di competenza statale, realizzate da Infratel SpA attraverso il proprio concessionario.
4	**CUP**	CUP Lepida C41E16000290006 CUP Infratel B47D16000040006
5	**Localizzazione intervento**	Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello.
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il Piano Nazionale Banda Ultra Larga (BUL) ha come obiettivi al 2020 l'infrastrutturazione in Banda Ultra Larga a 30Mbps per il 100% delle Unità Immobiliari e a 100Mbps per l'85% delle Unità Immobiliari. Gli interventi sul territorio regionale dell'Emilia-Romagna sono realizzati attraverso finanziamenti su fondi FESR e FEASR (oltre a fondi nazionali FSC). Con Delibera di Giunta Regionale 784/2016 è stata definita la Convenzione Operativa tra Regione Emilia-Romagna e MISE e il relativo Piano Tecnico con l'elenco degli interventi ordinati per fase di realizzazione e relativa stima delle annualità di riferimento (Piano tecnico versione aggiornata, approvata dal Comitato di monitoraggio della Convenzione in data 24/10/2017 e allegato alla Delibera 283/2018 di approvazione dello schema di Addendum alla Convenzione), la cui realizzazione rientra nella programmazione 2017-2020 dei Fondi suddetti.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Gli interventi previsti nel territorio dell'area progetto dell'Alta Valmarecchia, in virtù dell'appartenenza all'area della SNAI, rientrano nella fase 1 di realizzazione, relativa alle annualità 2017-2018 (stime di tempistica relativa alle fasi di realizzazione). Nell'area progetto, considerando gli interventi finanziati con fondi FEASR, relativi esclusivamente alla infrastrutturazione di aree produttive, ricadono: – 6 intervento di dorsale; – 7 intervento di accesso finale La realizzazione dovrà avvenire nella fase temporale prevista della dalla Convenzione (nel Piano Tecnico) tra Regione Emilia-Romagna e MISE e successive ridefinizioni.
8	**Risultati attesi**	Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in Banda Ultra Larga coerentemente con gli obiettivi fissati al 2020 dalla "Digital Agenda" europea (rif. RA 2.1. dell'Accordo di Programma)
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione:** numero di interventi di dorsale realizzati Baseline 0 Target 6 Fonte dati: Lepida Spa **Indicatore di realizzazione:** numero di interventi di accesso realizzati Baseline 0 Target 7 Fonte dati: Lepida Spa **Indicatore di risultato:** % di unità immobiliari raggiunta da banda ultra larga a 30 Mbps

		Baseline 0 Target 100% Fonte dati: MISE, Lepida SpA **Indicatore di risultato:** % di unità immobiliari raggiunta da banda ultra larga a 100 Mbps Baseline 0 Target 85% Fonte dati: MISE, Lepida SpA
10	**Modalità previste per l'attivazione**	Attuazione diretta da parte della Regione con affidamento delle attività a Lepida S.p.A. e con procedura a bando del Mise per Infratel SpA
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione esecutiva
12	**Progettazione attualmente**	Progetto di fattibilità tecnica ed economica
13	**Soggetto attuatore**	Lepida SpA (Affidamento diretto da Regione Emilia-Romagna) e Infratel SpA (procedura a bando del MISE)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo locale integrato della regione Emilia-Romagna
15	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	○ Regime di aiuto approvato con Programma X Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica ○ Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Regime de minimis ○ Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica ○ Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Aiuto ad hoc de minimis ○ Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999) ○ Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo
Opere e forniture		3.310.290,01
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		74.388,54
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese generali e altri oneri		334.748,43

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica		Completata
Progettazione definitiva		Completata
Progettazione esecutiva		Completata
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi		Completata

Esecuzione		In corso
Collaudo/funzionalità		Dicembre 2020

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	2019	Costo €
I° trimestre		1.044.705,45
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		**1.044.705,45**

Trimestre	2020	Costo €
I° trimestre		2.674.721,58
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		**2.674.721,58**

Trimestre	2021	Costo €
I° trimestre		1.000
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		**1.000**

Trimestre	2022	Costo €
I° trimestre		
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		

Anni	Costo €
2019	1.044.705,45
2020	2.674.721,58
2021	
2022	
Costo totale	**3.719.427,03**

Scheda intervento

1	**Codice intervento e Titolo**	**AT - Supporto all'attuazione della Strategia - Assistenza Tecnica**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo**: 188.000,00 euro **Copertura finanziaria**: Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Supporto all'attuazione della strategia, alla gestione delle attività previste e al monitoraggio degli interventi
4	**CUP**	
5	**Localizzazione intervento**	COMUNI AREA INTERNA
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'attuazione della strategia richiede un deciso potenziamento delle capacità gestionali del soggetto capofila, l'Unione dei Comuni Valmarecchia. Andrà confermata e rafforzata anche la funzione strategica di coordinamento della gestione e di monitoraggio dell'intervento, consentendo di realizzare un ambito di governance, in grado di valutare l'attuazione delle diverse azioni ed il relativo effetto rispetto ai bisogni del territorio, sostenendo e utilizzando il processo partecipativo.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento di assistenza tecnica è volto ad assicurare la sostenibilità organizzativa alla implementazione della strategia garantendone il monitoraggio e migliorando l'efficacia della governance istituzionale. Sono previste per cui attività di supporto tecnico alle amministrazioni beneficiarie delle azioni pubbliche, ai potenziali beneficiari soggetti privati e al partenariato locale, al fine di garantire la realizzazione delle attività loro attribuite e consolidare la capacità di governance locale nella fase di attuazione della strategia per rispettare il cronoprogramma di attuazione degli interventi, rimuovere eventuali ostacoli procedurali con accelerazione dei tempi amministrativi, garantire il monitoraggio degli interventi con verifica degli indicatori di realizzazione e di risultati assunti dalla Strategia e di comunicare l'avanzamento continuo delle attività. Descrivere le singole azioni che si vogliono svolgere: L'intervento prevede: 1. il supporto al soggetto capofila del partenariato locale, al fine di procedere alla governance di attuazione, attraverso la pianificazione esecutiva delle singole azioni, la conseguente gestione tecnica delle istruttorie pubbliche, la pianificazione e gestione delle azioni volte a promuovere la partecipazione dei soggetti comunitari e del territorio; 2. la gestione delle diverse fasi e delle attività previste dalla strategia, nonché il coordinamento delle fasi progettuali; 3. il monitoraggio relativo all'attuazione degli interventi; 4. l'animazione della comunità, favorendo la partecipazione e la condivisione degli obiettivi e dei risultati; 5. la rendicontazione amministrativa e sociale. Tra i soggetti competenti sui temi e sulle caratteristiche del territorio che potrebbero ricoprire un ruolo di assistenza tecnico-procedurale di grande efficacia non solo nel triennio di attuazione, ma anche una volta esauritasi l'esperienza

		SNAI, assicurando la continuità della logica SNAI nell'area, si segnala, tra gli altri, il GAL VALLI MARECCHIA E CONCA.
8	**Risultati attesi**	Gestione efficiente del programma di attuazione
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** Creazione di unità di monitoraggio e coordinamento dei progetti Baseline 0 Target 1 Fonte dati: indagine diretta **Indicatore di risultato** Progetti e interventi che rispettano i cronoprogrammi di attuazione e un tracciato unico completo (codice 405) Baseline 0 Target 100% Fonte dati: indagine diretta
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	L'iniziativa sarà attuata mediante procedura ad evidenza pubblica (nuovo Codice degli Appalti D. Lgs 50/2016 ss. ii) finalizzata all'individuazione del soggetto incaricato dell'attività di assistenza tecnica
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa
13	**Soggetto attuatore**	Unione di Comuni Valmarecchia – Novafeltria (RN)
14	**Soggetto beneficiario**	Comuni e residenti dell'Area interna
15	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Segretario generale Unione montana dei Comuni Valmarecchia - Piazza Bramante 11 - 47863 - Novafeltria (RN) - unionecomuni@vallemarecchia.it
16	**Tipo d aiuto (se applicabile)**	○ Regime di aiuto approvato con Programma ○ Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica ○ Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Regime de minimis ○ Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica ○ Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ○ Aiuto ad hoc de minimis ○ Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999) X Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	Incarichi esterni ed interni	159.920
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		7.000
Acquisizione servizi		21.000

Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio previsto	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Gennaio 2020	Marzo 2020
Esecuzione	Aprile 2020	Dicembre 2023
Collaudo/funzionalità		

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	**2020**	**Costo €**
I° trimestre		2.000
II° trimestre		6.000
III° trimestre		12.000
IV° trimestre		12.000
Costo totale		**32.000**

Trimestre	**2021**	**Costo €**
I° trimestre		12.000
II° trimestre		12.000
III° trimestre		12.000
IV° trimestre		12.000
Costo totale		**48.000**

Trimestre	**2022**	**Costo €**
I° trimestre		12.000
II° trimestre		12.000
III° trimestre		12.000
IV° trimestre		12.000
Costo totale		**48.000**

Trimestre	**2023**	**Costo €**
I° trimestre		16.000
II° trimestre		16.000
III° trimestre		16.000
IV° trimestre		11.920
Costo totale		**59.920**

Anni	**Costo €**
2019	
2020	32.000
2021	48.000
2022	48.000
2023	59.920
Costo totale	**187.920**

Accordo di programma quadro
Regione Emilia-Romagna

"AREA INTERNA

Alta Valmarecchia"

Allegato 2

Programma d'interventi

Roma, dicembre 2020

Allegato 2 - Programma degli interventi

N.	COD INTERVENTO	TITOLO DELL'OPERAZIONE	SOGGETTO ATTUATORE	SETTORI DI INTERVENTO*	AMMINISTRAZIONE CAPOFILA	DATA INIZIO INTERVENTO	DATA FINE INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO	LEGGE DI STABILITA'	FESR	FSE	FEASR	ALTRO
1	EMIAV01/A	Le filiere corte di montagna	Gal Valli Marecchia e Conca			settembre-20	aprile-22	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
2	EMIAV01/B	Le filiere corte di montagna	Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato della Regione Emilia - Romagna			settembre-20	aprile-22	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
3	EMIAV02	Salvaguardia e valorizzazione grani antichi della Valmarecchia "Sgranava"	Fondazione Valmarecchia			giugno-20	marzo-21	139.029,00	0,00	0,00	0,00	139.029,00	0,00
4	EMIAV03/A	T1.a - Progetto Integrato Valmarecchia Geopark Globale – Salute viaggiatore! Maiolo Realizzazione osservatorio geologico interattivo del territorio – "Dalla terra al pane"	Comune di Maiolo (RN)			giugno-20	dicembre-21	310.000,00	0,00	248.000,00	0,00	0,00	62.000,00
5	EMIAV03/B	T1.b - Progetto Integrato Valmarecchia Geopark Globale - Salute viaggiatore! San Leo - Realizzazione osservatorio geologico	Comune di San Leo (RN)			giugno-20	dicembre-21	100.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	20.000,00
6	EMIAV03/C	T1.c - Progetto Integrato Valmarecchia Geopark Globale - Salute viaggiatore! Novafeltria (Perticara) realizzazione Centro studi geologici	Comune di Novafeltria (RN)			luglio-20	dicembre-22	1.171.000,00	0,00	936.800,00	0,00	0,00	234.200,00
7	EMIAV03/D	T1.d - Progetto Integrato Valmarecchia Geopark Globale – Salute viaggiatore! Pennabilli allestimento "Antico palazzo del Bargello" Osservatorio del paesaggio montano dal virtuale al reale	Comune di Pennabilli (RN)			luglio-20	luglio-21	120.000,00	0,00	96.000,00	0,00	0,00	24.000,00
8	EMIAV03/E	T1.e - Progetto Integrato Valmarecchia Geopark Globale – Salute viaggiatore! Talamello – Fruizione sostenibile del Geoparco. Interventi di valorizzazione del sentiero del Minatore	Comune di Talamello (RN)			giugno-20	dicembre-22	675.000,00	0,00	540.000,00	0,00	0,00	135.000,00
9	EMIAV04	T1.f - Progetto Integrato Valmarecchia Geopark Globale - Salute viaggiatore! CIP- CENTRI INTERPRETAZIONE PAESAGGIO	Gal Valli Marecchia e Conca			giugno-20	dicembre-21	335.000,00	0,00	0,00	0,00	335.000,00	0,00
10	EMIAV05	S1 - La Telemedicina per l'innovazione della rete dei servizi sanitari e socio-assistenziali	AUSL Romagna-Ambito di Rimini	SALUTE	Regione Emilia-Romagna	settembre-20	febbraio-21	270.000,00	270.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	EMIAV06	S2 – Infermiere di comunità per la prossimità dei servizi	AUSL Romagna-Ambito di Rimini	SALUTE	Regione Emilia-Romagna	giugno-20	giugno-23	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	EMIAV07	S3 - Punto unico di accoglienza e orientamento per i servizi socio-sanitari	Azienda USL della Romagna	SALUTE	Regione Emilia-Romagna	giugno-20	giugno-21	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	EMIAV08	S4 - Casa di vita – Co-Housing sociale	Comune di Pennabilli (RN)	SALUTE	Regione Emilia-Romagna	maggio-20	giugno-21	280.000,00	280.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	EMIAV09	S5a - Incontri di Vita a Sant'Agata Feltria	Comune di Sant'Agata Feltria (RN)	SALUTE	Regione Emilia-Romagna	luglio-20	giugno-22	220.000,00	220.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	EMIAV10	S5b - Incontri di Vita a Pennabilli	Comune di Pennabilli (RN)	SALUTE	Regione Emilia-Romagna	luglio-20	dicembre-21	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	EMIAV11	S6- Casa della Salute a Media Complessità Assistenziale	Unione di Comuni Valmarecchia – Novafeltria (RN)			giugno-20	gennaio-21	476.508,00	0,00	0,00	0,00	476.508,00	0,00
17	EMIAV12	M1 – Trasporto Sociale	Unione di Comuni Valmarecchia – Novafeltria (RN)	MOBILITA'	Regione Emilia-Romagna	settembre-20	dicembre-23	90.000,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	EMIAV13	M2 – Trasporto bus a chiamata	Agenzia Mobilità Romagna AMR	MOBILITA'	Regione Emilia-Romagna	luglio-20	dicembre-23	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	EMIAV14	M3 - Pista ciclopedonale Valle del Marecchia	Unione di Comuni Valmarecchia - Novafeltria (RN)	MOBILITA'	Regione Emilia-Romagna	ottobre-21	luglio-23	770.000,00	770.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

N.	COD INTERVENTO	TITOLO DELL'OPERAZIONE	SOGGETTO ATTUATORE	SETTORI DI INTERVENTO*	AMMINISTRAZIONE CAPOFILA	DATA INIZIO INTERVENTO	DATA FINE INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO	LEGGE DI STABILITA'	FESR	FSE	FEASR	ALTRO
20	EMIAV15	M4 - Collegamento vicolo della stazione - via Marecchiese	Comune di Novafeltria	MOBILITA'	Regione Emilia-Romagna	giugno-20	agosto-22	420.000,00	420.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21	EMIAV16	F1 - A scuola di sviluppo locale	Regione Emilia-Romagna – POR FSE (bando regionale)			settembre-20	dicembre-21	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00
22	EMIAV17	I1 - Learning by doing: la metalmeccanica a scuola (attrezzature)	I.S.I.S.S. "Tonino Guerra"	ISTRUZIONE	Regione Emilia-Romagna	giugno-20	gennaio-21	203.850,00	203.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23	EMIAV18	I2 – Fab LAB	Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "Tonino Guerra"	ISTRUZIONE	Regione Emilia-Romagna	luglio-20	febbraio-21	45.000,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
24	EMIAV19	I3 - Oggi ti racconto la Valmarecchia - corsi extracurricolari per alunni della scuola primaria e secondaria	Istituto Capofila costituenda rete di scuole (Istituto Comprensivo P.O. Olivieri – Pennabilli)	ISTRUZIONE	Regione Emilia-Romagna	giugno-20	luglio-23	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
25	EMIAV20/A	I4a- La musica per tutti (potenziamento aule didattiche)	I.S.I.S.S. "Tonino Guerra" Piazzale Lorenzo Moni, 3 - 47863 Novafeltria (RN)	ISTRUZIONE	Regione Emilia-Romagna	giugno-20	marzo-23	182.435,00	182.435,00	0,00	0,00	0,00	0,00
26	EMIAV20/B	I4b- La musica per tutti (potenziamento aule didattiche)	Istituto Comprensivo Padre Olivieri	ISTRUZIONE	Regione Emilia-Romagna	giugno-20	marzo-23	78.880,00	78.880,00	0,00	0,00	0,00	0,00
27	EMIAV20/C	I4c- La musica per tutti (potenziamento aule didattiche)	I.C. Battelli (Istituto principale) - Novafeltria	ISTRUZIONE	Regione Emilia-Romagna	giugno-20	marzo-23	71.835,00	71.835,00	0,00	0,00	0,00	0,00
28	EMIAV21/A	E1a – Sant'Agata Feltria - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Casa di riposo	Comune di Sant'Agata Feltria (RN)			dicembre-19	ottobre-21	89.491,52	0,00	71.593,22	0,00	0,00	17.898,30
29	EMIAV21/C	E1c – Sant'Agata Feltria - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Plesso scolastico e palestra	Comune di Sant'Agata Feltria (RN)			dicembre-19	ottobre-21	340.000,00	0,00	272.000,00	0,00	0,00	68.000,00
30	EMIAV22	E2 – Pennabilli - Efficientamento energetico in edificio adibito Museo Mateureka	Comune di Pennabilli (RN)			dicembre-19	dicembre-21	84.094,01	0,00	67.275,21	0,00	0,00	16.818,80
31	EMIAV23	E3 – Maiolo - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici	Comune di Maiolo (RN)			dicembre-19	ottobre-21	97.517,38	0,00	78.013,90	0,00	0,00	19.503,48
32	EMIAV24/A	E4a – Novafeltria - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Polo multiservizi	Comune di Novafeltria (RN)			dicembre-19	febbraio-21	80.000,00	0,00	64.000,00	0,00	0,00	16.000,00
33	EMIAV24/B	E4b – Novafeltria - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Scuola dell'infanzia	Comune di Novafeltria (RN)			dicembre-19	febbraio-21	92.500,00	0,00	74.000,00	0,00	0,00	18.500,00
34	EMIAV24/C	E4c – Novafeltria - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Palestra comunale	Comune di Novafeltria (RN)			dicembre-19	febbraio-22	106.925,32	0,00	85.540,26	0,00	0,00	21.385,06
35	EMIAV25	E5 – San Leo - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici - Palazzo Mediceo	Comune di San Leo (RN)			dicembre-19	aprile-21	98.760,00	0,00	79.008,00	0,00	0,00	19.752,00
36	EMIAV26	E6 – Talamello - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Plesso scolastico primario	Comune di Talamello (RN)			dicembre-19	ottobre-21	149.256,80	0,00	119.405,44	0,00	0,00	29.851,36

N.	COD INTERVENTO	TITOLO DELL'OPERAZIONE	SOGGETTO ATTUATORE	SETTORI DI INTERVENTO*	AMMINISTRAZIONE CAPOFILA	DATA INIZIO INTERVENTO	DATA FINE INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO	LEGGE DI STABILITA'	FESR	FSE	FEASR	ALTRO
37	EMIAV27	B1 - Banda Ultra Larga in Valmarecchia	Lepida SpA (Affidamento diretto da Regione Emilia-Romagna) e Infratel SpA (procedura a bando del MISE)			ottobre-18	dicembre-20	3.719.427,00	0,00	0,00	0,00	3.719.427,00	0,00
38	EMIAV28	AT - Supporto all'attuazione della Strategia - Assistenza Tecnica	Unione di Comuni Valmarecchia – Novafeltria (RN)	ASSISTENZA TECNICA	Regione Emilia-Romagna	giugno-20	dicembre-23	188.000,00	188.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
39	EMIAV21/B	E1b – Sant'Agata Feltria - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Casa della Musica	Comune di Sant'Agata Feltria (RN)			dicembre-19	dicembre-21	200.000,00	0,00	160.000,00	0,00	0,00	40.000,00
							TOTALI	13.144.509,03	3.760.000,00	2.971.636,03	600.000,00	5.069.964,00	742.909,00

Allegato 2 - Programma degli interventi - Quadro indicatori

	CODICE RISULTATO ATTESO	RISULTATO ATTESO	CODICE INDICATORE RISULTATO	INDICATORE DI RISULTATO	DEFINIZIONE	FONTE	BASELINE	OBIETTIVO AL 2023	CODICE INTERVENTO	TITOLO DELL'OPERAZIONE	CODICE INDICATORE REALIZZAZIONE	INDICATORE DI REALIZZAZIONE	BASELINE	OBIETTIVO AL 2023	NOTA
1	3.1	Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo	3004	Percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché a gruppi/ organizzazioni di produttori (Focus area P3A)	N° di aziende agricole sostenute che attuano piani di sviluppo sul totale delle aziende (*100)	PSR 2014-2020	0	5%	EMIAV01/A	Le filiere corte di montagna	////	Numero di filiere	0	1	
2	3.1	Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo	3004	Percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché a gruppi/ organizzazioni di produttori (Focus area P3A)	N° di aziende agricole sostenute che attuano piani di sviluppo sul totale delle aziende (*100)	PSR 2014-2020	0	5%	EMIAV01/B	Le filiere corte di montagna	////	Numero di filiere	0	1	
3	01.1	Incremento dell'attività di innovazione delle imprese	321	Numero di imprese coinvolte	Numero di imprese coinvolte	Rilevazione diretta	6	8	EMIAV02	Salvaguardia e valorizzazione grani antichi della Valmarecchia "Sgranava"	////	Numero di partner coinvolti	8	15	
4	RA 6.6	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale	443	Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali	Giornate di presenza (italiani e stranieri) nei comuni in aree terrestri protette nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante	ISTAT	15,39	17,9	EMIAV03/A	T1.a - Progetto Integrato Valmarecchia Geopark Globale – Salute viaggiatore! Maiolo Realizzazione osservatorio geologico interattivo del territorio – "Dalla terra al pane"	////	Numero di beni culturali ed ambientali finanziati	1	2	
5	RA 6.6	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale	443	Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali	Giornate di presenza (italiani e stranieri) nei comuni in aree terrestri protette nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante	ISTAT	15,39	17,9	EMIAV03/B	T1.b - Progetto Integrato Valmarecchia Geopark Globale - Salute viaggiatore! San Leo - Realizzazione osservatorio geologico	////	Numero di beni culturali ed ambientali finanziati	0	1	
6	RA 6.6	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale	443	Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali	Giornate di presenza (italiani e stranieri) nei comuni in aree terrestri protette nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante	ISTAT	15,39	17,9	EMIAV03/C	T1.c - Progetto Integrato Valmarecchia Geopark Globale - Salute viaggiatore! Novafeltria (Perticara) realizzazione Centro studi geologici	////	Numero di beni culturali ed ambientali finanziati Aumento del numero atteso di visita/anno a siti del patrimonio naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	2 5000	4 5950	
7	RA 6.6	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale	443	Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali	Giornate di presenza (italiani e stranieri) nei comuni in aree terrestri protette nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante	ISTAT	15,39	17,9	EMIAV03/D	T1.d - Progetto Integrato Valmarecchia Geopark Globale – Salute viaggiatore! Pennabilli allestimento "Antico palazzo del Bargello" Osservatorio del paesaggio montano dal virtuale al reale	////	Numero di beni culturali ed ambientali finanziati Crescita del numero atteso di visita/anno a siti del patrimonio naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	0 0	1 11000	
8	RA 6.6	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale	443	Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali	Giornate di presenza (italiani e stranieri) nei comuni in aree terrestri protette nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante	ISTAT	15,39	17,9	EMIAV03/E	T1.e - Progetto Integrato Valmarecchia Geopark Globale – Salute viaggiatore! Talamello – Fruizione sostenibile del Geoparco. Interventi di valorizzazione del sentiero del Minatore	////	Numero di beni culturali ed ambientali finanziati Aumento del numero atteso di visita/anno a siti del patrimonio naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	0 0	2 3500	
9	RA 6.6	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale	443	Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali	Giornate di presenza (italiani e stranieri) nei comuni in aree terrestri protette nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante	ISTAT	15,39	17,9	EMIAV04	T1.f - Progetto Integrato Valmarecchia Geopark Globale - Salute viaggiatore! CIP-CENTRI INTERPRETAZIONE PAESAGGIO	////	Numero di punti informativi realizzati Aumento del numero atteso di visita/anno a siti del patrimonio naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	0 0	7 70000	
10	RA 9.3	Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali	6007	Cittadini che usufruiscono di servizi di telemedicina	Cittadini che usufruiscono di servizi di telemedicina in percentuale sulla popolazione residente	Indagine diretta	0	230	EMIAV05	S1 - La Telemedicina per l'innovazione della rete dei servizi sanitari e socio-assistenziali	////	Numero di dispositivi acquistati	0	31	
11	RA 9.3	Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali	415	Anziani trattati in assistenza domiciliare socioassistenziale sul totale della popolazione anziana (65 anni e oltre)	Anziani trattati in assistenza domiciliare socio-assistenziale sul totale della popolazione anziana (65 anni e oltre) (percentuale)	ISTAT	0	5%	EMIAV06	S2 – Infermiere di comunità per la prossimità dei servizi	////	Numero di "infermieri di famiglia" impiegati (a tempo pieno o parziale) nel triennio di attuazione dell'intervento	0	2	
12	RA 9.3	Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali	6068	Popolazione coperta da sportello informativo/Punto Unico di Accesso (PUA)	Popolazione coperta da sportello informativo/Punto Unico di Accesso (PUA)	Indagine diretta	0	19000	EMIAV07	S3 - Punto unico di accoglienza e orientamento per i servizi socio-sanitari	////	Numero di locali realizzati Numero di accessi	0 0	1 100	
13	RA 9.3	Migliorare i servizi a supporto della rete familiare e ridurre le esigenze di mobilità degli utenti, ponendo al centro l'autonomia delle persone non autosufficienti, quali anziani e disabili. Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali.	6009	Famiglie in condizione di disagio economico a carico dei servizi sociali	Famiglie in condizione di disagio economico a carico dei servizi sociali in percentuale sulla popolazione con disagio economico	Indagine diretta	0	8	EMIAV08	S4 - Casa di vita – Co-Housing sociale	////	Mq per alloggi per housing sociale	0	180	
14	RA 9.3	Migliorare i servizi a supporto della rete familiare e ridurre le esigenze di mobilità degli utenti, ponendo al centro l'autonomia delle persone non autosufficienti, quali anziani e disabili. Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali.	6023	Tasso di ospedalizzazione	Numero di ricoveri ospedalieri dei residenti nell'area per 1000 abitanti, standardizzato per età con metodo diretto (popolazione standard italiana al censimento 2001). Il numeratore del tasso è costituito dai ricoveri dei residenti nelle strutture pubbliche e private accreditate del territorio nazionale, in modalità ordinaria e diurna per le discipline di acuti, riabilitazione e lungodegenza	Ministero della Salute	161,6	157,1	EMIAV09	S5a - Incontri di Vita a Sant'Agata Feltria	////	n. servizi attivati	0	3	
15	RA 9.3	Migliorare i servizi a supporto della rete familiare e ridurre le esigenze di mobilità degli utenti, ponendo al centro l'autonomia delle persone non autosufficienti, quali anziani e disabili. Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali.	6023	Tasso di ospedalizzazione	Numero di ricoveri ospedalieri dei residenti nell'area per 1000 abitanti, standardizzato per età con metodo diretto (popolazione standard italiana al censimento 2001). Il numeratore del tasso è costituito dai ricoveri dei residenti nelle strutture pubbliche e private accreditate del territorio nazionale, in modalità ordinaria e diurna per le discipline di acuti, riabilitazione e lungodegenza	Ministero della Salute	161,6	157,1	EMIAV10	S5b - Incontri di Vita a Pennabilli	////	n. servizi attivati	0	3	

	CODICE RISULTATO ATTESO	RISULTATO ATTESO	CODICE INDICATORE RISULTATO	INDICATORE DI RISULTATO	DEFINIZIONE	FONTE	BASELINE	OBIETTIVO AL 2023	CODICE INTERVENTO	TITOLO DELL'OPERAZIONE	CODICE INDICATORE REALIZZAZIONE	INDICATORE DI REALIZZAZIONE	BASELINE	OBIETTIVO AL 2023	NOTA
16	RA 9.3 RA 9.1	Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali. Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale (mail 9.5)	6023	Tasso di ospedalizzazione	Numero di ricoveri ospedalieri dei residenti nell'area per 1000 abitanti, standardizzato per età con metodo diretto (popolazione standard italiana al censimento 2001). Il numeratore del tasso è costituito dai ricoveri dei residenti nelle strutture pubbliche e private accreditate del territorio nazionale, in modalità ordinaria e diurna per le discipline di acuti, riabilitazione e lungodegenza	Ministero della Salute	161,6	157,1	EMIAV11	S6- Casa della Salute a Media Complessità Assistenziale	////	Ore settimanali di servizio offerte nella struttura Numero di laboratori realizzati	0 0	60 12	
17	RA 7.5	Miglioramento della mobilità da, per e entro le aree interne al fine di rendere più accessibili i servizi sul territorio	6005	Utilizzo di servizi collettivi innovativi per la mobilità sostenibile	Numero di persone che usufruiscono di servizi collettivi innovativi sul totale della popolazione residente (o del target di riferimento)	ISTAT	300	500	EMIAV12	M1 – Trasporto Sociale	////	Numero mezzi acquistati	1	2	
18	RA 7.5	Miglioramento della mobilità da, per e entro le aree interne al fine di rendere più accessibili i servizi sul territorio	6005	Utilizzo di servizi collettivi innovativi per la mobilità sostenibile	Numero di persone che usufruiscono di servizi collettivi innovativi sul totale della popolazione residente (o del target di riferimento)	Indagine diretta	0	25,5	EMIAV13	M2 – Trasporto bus a chiamata	////	Numero servizi attivati	0	1	
19	RA 7.5	Miglioramento della mobilità da, per e entro le aree interne al fine di rendere più accessibili i servizi sul territorio	6004	Indice di accessibilità ciclabile	Km di piste ciclabli attrezzate su superficie comunale * 1.000 kmq	Indagine diretta	114,5	135,9	EMIAV14	M3 - Pista ciclopedonale Valle del Marecchia	////	estensione del tracciato (km)	35 km	45,5 km	
20	RA 7.5	Miglioramento della mobilità da, per e entro le aree interne al fine di rendere più accessibili i servizi sul territorio	6001	Dinamica degli incidenti stradali	Numero di incidenti per km di strada	ISTAT	1	0	EMIAV15	M4 - Collegamento vicolo della stazione - via Marecchiese	////	Estensione dell'infrastruttura oggetto d'intervento	0	250 mt.	
21	RA 10.6	Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale	4006	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Monitoraggio Sistemi informativi regionali	0	73%	EMIAV16	F1 - A scuola di sviluppo locale	////	N. di partecipanti ai corsi	0	110	
22	RA 10.6	Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale	409	Successo formativo dei percorsi di istruzione tecnica e professionale	Numero di diplomati (totale) presso i percorsi di istruzione tecnica e professionale sul totale dei diplomati	MIUR	60%	72%	EMIAV17	I1 - Learning by doing: la metalmeccanica a scuola (attrezzature)	////	n. attrezzature acquisite	0	40	
23	RA 10.8	Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e adozione di approcci didattici innovativi	411	Disponibilità di nuove tecnologie per fini didattici	Numero di alunni su numero di dotazioni tecnologiche (pc e tablet in uso agli studenti)	MIUR	0,00%	10%	EMIAV18	I2 – Fab LAB	////	n. attrezzature acquisite	0	9	
24	RA 10.2	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	6045	Partecipazione degli studenti ad attività di valorizzazione del territorio	Numero studenti che partecipano ad iniziative finalizzate alla tutela e valorizzazione del territorio sul totale degli studenti	Indagine diretta	0	300	EMIAV19	I3 - Oggi ti racconto la Valmarecchia - corsi extracurricolari per alunni della scuola primaria e secondaria	////	Numero di corsi attivati	0	60	
25	RA 10.7	Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici	6040	Indice di attrattività delle scuole	Numero di alunni iscritti nelle scuole dell'area sul totale dei residenti iscritti alle scuole	Indagine diretta	3,38	3,72	EMIAV20/A	I4a- La musica per tutti (potenziamento aule didattiche)	////	Intervento 1: Numero di ambienti insonorizzati Intervento 2: Numero di strumentazioni didattiche e musicali acquisite Intervento 3: Numero di ore di corso musicale erogato	0 0 0	11 28 120	
26	RA 10.7	Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici	6040	Indice di attrattività delle scuole	Numero di alunni iscritti nelle scuole dell'area sul totale dei residenti iscritti alle scuole	Indagine diretta	1,33	1,46	EMIAV20/B	I4b- La musica per tutti (potenziamento aule didattiche)	////	Intervento 1: Numero di ambienti insonorizzati Intervento 2: Numero di strumentazioni didattiche e musicali acquisite Intervento 3: Numero di ore di corso musicale erogato	0 0 0	2 30 120	
27	RA 10.7	Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici	6040	Indice di attrattività delle scuole	Numero di alunni iscritti nelle scuole dell'area sul totale dei residenti iscritti alle scuole	Indagine diretta	3,38	3,72	EMIAV20/C	I4c- La musica per tutti (potenziamento aule didattiche)	////	Intervento 1: Numero di ambienti insonorizzati Intervento 2: Numero di strumentazioni didattiche e musicali acquisite Intervento 3: Numero di ore di corso musicale erogato	0 0 0	2 31 120	

	CODICE RISULTATO ATTESO	RISULTATO ATTESO	CODICE INDICATORE RISULTATO	INDICATORE DI RISULTATO	DEFINIZIONE	FONTE	BASELINE	OBIETTIVO AL 2023	CODICE INTERVENTO	TITOLO DELL'OPERAZIONE	CODICE INDICATORE REALIZZAZIONE	INDICATORE DI REALIZZAZIONE	BASELINE	OBIETTIVO AL 2023	NOTA
28	RA 4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	373 437	Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro Consumi finali di energia per unità di lavoro	Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia) Consumi finali di energia (elettrica e termica) misurati in KTep per Unità di lavoro totali	ISTAT ISTAT	3,90 52,60	3,50 48,70	EMIAV21/A	E1a – Sant'Agata Feltria - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Casa di riposo	////	Risparmio emissioni di CO2	75295 Kg CO2/anno	14027 Kg CO2/anno	
29	RA 4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	373 437	Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro Consumi finali di energia per unità di lavoro	Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia) Consumi finali di energia (elettrica e termica) misurati in KTep per Unità di lavoro totali	ISTAT ISTAT	3,90 52,60	3,50 48,70	EMIAV21/C	E1c – Sant'Agata Feltria - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Plesso scolastico e palestra	////	Risparmio emissioni di CO2	71318 Kg CO2/anno	33862 Kg CO2/anno	
30	RA 4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	373 437	Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro Consumi finali di energia per unità di lavoro	Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia) Consumi finali di energia (elettrica e termica) misurati in KTep per Unità di lavoro totali	ISTAT ISTAT	3,90 52,60	3,50 48,70	EMIAV22	E2 – Pennabilli - Efficientamento energetico in edificio adibito Museo Mateureka	////	Risparmio emissioni di CO2	49374 Kg CO2/anno	9172 Kg CO2/anno	
31	RA 4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	373 437	Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro Consumi finali di energia per unità di lavoro	Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia) Consumi finali di energia (elettrica e termica) misurati in KTep per Unità di lavoro totali	ISTAT ISTAT	3,90 52,60	3,50 48,70	EMIAV23	E3 – Maiolo - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici	////	Risparmio emissioni di CO2	30859 Kg CO2/anno	8102 Kg CO2/anno	
32	RA 4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	373 437	Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro Consumi finali di energia per unità di lavoro	Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia) Consumi finali di energia (elettrica e termica) misurati in KTep per Unità di lavoro totali	ISTAT ISTAT	3,90 52,60	3,50 48,70	EMIAV24/A	E4a – Novafeltria - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Polo multiservizi	////	Risparmio emissioni di CO2	1802 Kg CO2/anno	1239 Kg CO2/anno	
33	RA 4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	373 437	Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro Consumi finali di energia per unità di lavoro	Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia) Consumi finali di energia (elettrica e termica) misurati in KTep per Unità di lavoro totali	ISTAT ISTAT	3,90 52,60	3,50 48,70	EMIAV24/B	E4b – Novafeltria - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Scuola dell'infanzia	////	Risparmio emissioni di CO2	4286 Kg CO2/anno	3497 Kg CO2/anno	
34	RA 4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	373 437	Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro Consumi finali di energia per unità di lavoro	Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia) Consumi finali di energia (elettrica e termica) misurati in KTep per Unità di lavoro totali	ISTAT ISTAT	3,90 52,60	3,50 48,70	EMIAV24/C	E4c – Novafeltria - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Palestra comunale	////	Risparmio emissioni di CO2	5243 Kg CO2/anno	4171 Kg CO2/anno	
35	RA 4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	373 437	Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro Consumi finali di energia per unità di lavoro	Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia) Consumi finali di energia (elettrica e termica) misurati in KTep per Unità di lavoro totali	ISTAT ISTAT	3,90 52,60	3,50 48,70	EMIAV25	E5 – San Leo - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici - Palazzo Mediceo	////	Risparmio emissioni di CO2	41145 Kg CO2/anno	8102 Kg CO2/anno	
36	RA 4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	373 437	Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro Consumi finali di energia per unità di lavoro	Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia) Consumi finali di energia (elettrica e termica) misurati in KTep per Unità di lavoro totali	ISTAT ISTAT	3,90 52,60	3,50 48,70	EMIAV26	E6 – Talamello - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Plesso scolastico primario	////	Risparmio emissioni di CO2	47007 Kg CO2/anno	23983 Kg CO2/anno	
37	RA 2.1	Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in Banda Ultra Larga coerentemente con gli obiettivi fissati al 2020 dalla "Digital Agenda" europea	3025	% di unità immobiliari raggiunta da banda ultra larga a 30 Mbps % di unità immobiliari raggiunta da banda ultra larga a 100 Mbps	Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi\infrastrutture sul totale della popolazione rurale (*100) Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi\infrastrutture sul totale della popolazione rurale (*100)	MISE, Lepida SpA	0 0	100% 85%	EMIAV27	B1 - Banda Ultra Larga in Valmarecchia	////	numero di interventi di dorsale realizzati numero di interventi di accesso realizzati	0 0	6 7	
38	ND	Gestione efficiente del programma di attuazione	405	Progetti e interventi che rispettano i cronoprogrammi di attuazione e un tracciato unico completo	Quota di progetti e interventi che rispettano i crono-programmi di attuazione e un tracciato unico completo nel Sistema di monitoraggio unitario	Indagine diretta	0	100%	EMIAV28	AT - Supporto all'attuazione della Strategia - Assistenza Tecnica	////	Creazione di unità di monitoraggio e coordinamento dei progetti	0	1	
39	RA 4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	373 437	Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro Consumi finali di energia per unità di lavoro	Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia) Consumi finali di energia (elettrica e termica) misurati in KTep per Unità di lavoro totali	ISTAT ISTAT	3,90 52,60	3,50 48,70	EMIAV21/B	E1b – Sant'Agata Feltria - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Casa della Musica	////	Risparmio emissioni di CO2	61718 Kg CO2/anno	19271 Kg CO2/anno	

Accordo di programma quadro
Regione Emilia-Romagna

"AREA INTERNA

Alta Valmarecchia"

Allegato 2a

Relazioni tecniche

Roma, dicembre 2020

Allegato 2a Relazioni tecniche sintetiche

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento 1

1	**Codice intervento e Titolo**	**EMIAV01/A- Le filiere corte di montagna**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 200.000,00 euro **Copertura finanziaria**: FEASR Operazione 16.4.01 bando Leader Gal Valli Marecchia e Conca
3	**Oggetto dell'intervento**	Creazione e sviluppo di filiere corte
4	**CUP**	da richiedere
5	**Localizzazione intervento**	Comuni Area Interna: Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il tavolo di lavoro sul tema agricoltura, organizzato nell'ambito delle attività di co-progettazione per la definizione della Strategia d'area, ha focalizzato l'attenzione sulla valorizzazione dei prodotti locali con particolare attenzione alle filiere della carne e dei grani antichi. Partendo dall'esperienza in atto di circa 20 agricoltori che si sono costituiti in una cooperativa per la produzione e commercializzazione di antichi cereali coltivati biologicamente, si propone di attivare un percorso di cooperazione anche in altri settori produttivi che potrebbe interessare circa due terzi delle aziende presenti sul territorio. Sul fronte della zootecnia in tutta l'area interna sono presenti numerose aziende. Attualmente la commercializzazione del prodotto è affidata prioritariamente all'intermediazione e collocazione del prodotto sul mercato finale, non consentendo ai produttori di raggiungere margini significativi. Da qualche anno si assiste alla vendita diretta in spacci aziendali, pratica che collega le aziende zootecniche ai consumatori finali rendendo il prodotto maggiormente remunerativo. Sono stati intrapresi anche percorsi con canali innovativi come quelli consentiti dalle piattaforme tecnologiche dell'e-commerce ma senza risultati importanti in quanto l'immagine del prodotto fresco viene alienata dalla vendita on-line. Dal tavolo di lavoro sopracitato, è emersa la necessità di valorizzare e commercializzare i tagli così detti di 2° scelta per un loro utilizzo entro nuovi accordi di filiera che possano agire con efficacia sulla fase di commercializzazione. La strutturazione di un progetto di filiera potrebbe avviare un percorso di certificazione dei prodotti agricoli, in grado di evidenziare la stretta relazione tra il prodotto agro-zootecnico e l'ambiente dal quale proviene anche mediante un marchio di qualità del prodotto. Per sviluppare questa azione serve innanzitutto investire nella condivisione e crescita dei partecipanti. Ripercorrendo il percorso in atto sul fronte cerealicoltura, sarà necessario investire in ricerche che riguardano la mappatura della qualità e la tipologia di alimenti per il bestiame, la messa a punto di buone pratiche mediante protocolli, il monitoraggio degli investimenti, la ricerca di sbocchi commerciali, il coinvolgimento di chef del territorio di valenza internazionale in grado di "trasformare" la materia prima in prodotto commerciale finito pronto all'uso, la progettazione di un'immagine coordinata, la progettazione organizzativa e logistica. Sul fronte della cerealicoltura, il percorso di produzione e commercializzazione dei prodotti si è già avviato, e l'interesse è quello di coinvolgere altre imprese dell'area, con l'obiettivo di ampliare la base dei produttori, aprire la strada all'inserimento di nuovi giovani agricoltori, accrescere i volumi di produzione e migliorare le forme di vendita collettive. La strategia di cooperazione di filiera corta dovrà essere inoltre accompagnata dalla promozione commerciale legata a un marchio di montagna di qualità con produzioni locali orientate alla sostenibilità. Per far questo sarà necessario conferire il prodotto presso un soggetto capofila che sia in grado di trasformare il prodotto che rappresenti il territorio mediante l'utilizzo di un brand (già realizzato dal Gal Valli Marecchia e Conca) che potrà essere utilizzato con la sottoscrizione di un disciplinare, che obblighi, sulla base di un programma di rete, a precise regole che possano garantire la qualità del prodotto.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento propone l'attivazione di filiere corte mediante la nascita di forme di cooperazione come ad esempio organizzazione dei produttori, reti d'imprese/contratto di rete, ecc., che possano raggiungere i mercati locali ed internazionali con uno o più prodotti con un'azione di commercializzazione strutturata e condivisa capace di rivolgersi ad una nuova cultura dei consumi che vede l'alimentazione come espressione di uno stile di vita più sostenibile e più salutare. L'azione può essere concretizzata attraverso le risorse messe a disposizione con l'attivazione dell'operazione 16.4.01 "Cooperazione per sviluppo filiere corte" dal Gal Valli Marecchia e Conca.
8	**Risultati attesi**	3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo

9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** Numero di filiere Baseline 0 Target 1 Fonte dei dati: Rilevazione diretta **Indicatore di risultato** **3004** – Percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché a gruppi/ organizzazioni di produttori (Focus area P3A) Baseline 0 Target 5% Fonte dei dati: PSR 2014-2020
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Bando GAL Valli Marecchia e Conca
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione (candidatura al bando del Gal)
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa
13	**Soggetto attuatore**	Gal Valli Marecchia e Conca
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Gal Valli Marecchia e Conca Direttore Cinzia Dori direzione.gal@vallimarecchiaeconca.it
15	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	Regime de minimis

Tipologie di spese

Voci di spesa	**Descrizione**	**Costo €**
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione di beni e servizi	Concessione incentivi a unità produttive secondo il bando emanato dal GAL: – Spese di personale: Costi di animazione nel limite massimo del 25% dei costi totali del Progetto di Sviluppo e Promozione di Filiere Corte (PSPFC) – Spese notarili: Nel limite massimo del 5% del costo totale del progetto – Acquisto di programmi informatici e realizzazioni siti web fino ad un massimo di € 2.500,00 – Studi di fattibilità e piani aziendali nel limite massimo del 15% dell'importo del PSPFC – spese per consulenza tecnica e collaborazioni professionali	200.000,00
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Relazione tecnico illustrativa	Settembre 2020	Settembre 2020
Progettazione definitiva		
Livello unico di progettazione	Settembre 2020	Settembre 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi		
Esecuzione	Aprile 2021	Dicembre 2021
Collaudo/funzionalità	Gennaio 2022	Aprile 2022

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2020	Costo €
I° trimestre		0,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**0,00**

Trimestre	Anno 2021	Costo €
I° trimestre		20.000,00
II° trimestre		60.000,00
III° trimestre		70.000,00
IV° trimestre		40.000,00
Costo totale		**190.000,00**

Trimestre	Anno 2022	Costo €
I° trimestre		0,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre		10.000,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**10.000,00**

Anni	**Costo €**
2020	**0,00**
2021	**190.000,00**
2022	**10.000,00**
Costo totale	**200.000,00**

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento 2

1	**Codice intervento e Titolo**	**EMIAV01/B - Le filiere corte di montagna**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 200.000,00 euro **Copertura finanziaria**: FEASR Operazione 16.4.01 bando PSR 2014-2020
3	**Oggetto dell'intervento**	Creazione e sviluppo di filiere corte
4	**CUP**	Da richiedere
5	**Localizzazione intervento**	Comuni Area Interna: Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il tavolo di lavoro sul tema agricoltura, organizzato nell'ambito delle attività di co-progettazione per la definizione della Strategia d'area, ha focalizzato l'attenzione sulla valorizzazione dei prodotti locali con particolare attenzione alle filiere della carne e dei grani antichi. Partendo dall'esperienza in atto di circa 20 agricoltori che si sono costituiti in una cooperativa per la produzione e commercializzazione di antichi cereali coltivati biologicamente, si propone di attivare un percorso di cooperazione anche in altri settori produttivi che potrebbe interessare circa due terzi delle aziende presenti sul territorio. Sul fronte della zootecnia in tutta l'area interna sono presenti numerose aziende. Attualmente la commercializzazione del prodotto è affidata prioritariamente all'intermediazione e collocazione del prodotto sul mercato finale, non consentendo ai produttori di raggiungere margini significativi. Da qualche anno si assiste alla vendita diretta in spacci aziendali, pratica che collega le aziende zootecniche ai consumatori finali rendendo il prodotto maggiormente remunerativo. Sono stati intrapresi anche percorsi con canali innovativi come quelli consentiti dalle piattaforme tecnologiche dell'e-commerce ma senza risultati importanti in quanto l'immagine del prodotto fresco viene alienata dalla vendita on-line. Dal tavolo di lavoro sopracitato, è emersa la necessità di valorizzare e commercializzare i tagli così detti di 2° scelta per un loro utilizzo entro nuovi accordi di filiera che possano agire con efficacia sulla fase di commercializzazione. La strutturazione di un progetto di filiera potrebbe avviare un percorso di certificazione dei prodotti agricoli, in grado di evidenziare la stretta relazione tra il prodotto agro-zootecnico e l'ambiente dal quale proviene anche mediante un marchio di qualità del prodotto. Per sviluppare questa azione serve innanzitutto investire nella condivisione e crescita dei partecipanti. Ripercorrendo il percorso in atto sul fronte cerealicoltura, sarà necessario investire in ricerche che riguardano la mappatura della qualità e la tipologia di alimenti per il bestiame, la messa a punto di buone pratiche mediante protocolli, il monitoraggio degli investimenti, la ricerca di sbocchi commerciali, il coinvolgimento di chef del territorio di valenza internazionale in grado di "trasformare" la materia prima in prodotto commerciale finito pronto all'uso, la progettazione di un'immagine coordinata, la progettazione organizzativa e logistica. Sul fronte della cerealicoltura, il percorso di produzione e commercializzazione dei prodotti si è già avviato, e l'interesse è quello di coinvolgere altre imprese dell'area, con l'obiettivo di ampliare la base dei produttori, aprire la strada all'inserimento di nuovi giovani agricoltori, accrescere i volumi di produzione e migliorare le forme di vendita collettive. La strategia di cooperazione di filiera corta dovrà essere inoltre accompagnata dalla promozione commerciale legata a un marchio di montagna di qualità con produzioni locali orientate alla sostenibilità. Per far questo sarà necessario conferire il prodotto presso un soggetto capofila che sia in grado di trasformare il prodotto che rappresenti il territorio mediante l'utilizzo di un brand (già realizzato dal Gal Valli Marecchia e Conca) che potrà essere utilizzato con la sottoscrizione di un disciplinare, che obblighi, sulla base di un programma di rete, a precise regole che possano garantire la qualità del prodotto.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento propone l'attivazione di filiere corte mediante la nascita di forme di cooperazione come ad esempio organizzazione dei produttori, reti d'imprese/contratto di rete, ecc., che possano raggiungere i mercati locali ed internazionali con uno o più prodotti con un'azione di commercializzazione strutturata e condivisa capace di rivolgersi ad una nuova cultura dei consumi che vede l'alimentazione come espressione di uno stile di vita più sostenibile e più salutare. L'azione può essere concretizzata attraverso le risorse messe a disposizione dal FEASR con il bando PSR, con l'attivazione dell'operazione 16.4.01 "Cooperazione per sviluppo filiere corte".
8	**Risultati attesi**	3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo

9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** Numero di filiere Baseline 0 Target 1 Fonte dei dati: Rilevazione diretta **Indicatore di risultato** **3004** – Percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché a gruppi/ organizzazioni di produttori (Focus area P3A) Baseline 0 Target 5% Fonte dei dati: PSR 2014-2020
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Bando regionale PSR
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione (candidatura ai bandi regionali)
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa
13	**Soggetto attuatore**	Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato della Regione Emilia - Romagna
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato della Regione Emilia-Romagna teresa.schipani@regione.emilia-romagna.it
15	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	Regime de minimis

Tipologie di spese

Voci di spesa	**Descrizione**	**Costo €**
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione di beni e servizi	Concessione incentivi a unità produttive secondo il bando emanato dall'AdG del PSR: – Spese di personale: Costi di animazione nel limite massimo del 25% dei costi totali del Progetto di Sviluppo e Promozione di Filiere Corte (PSPFC) – Spese notarili: Nel limite massimo del 5% del costo totale del progetto – Acquisto di programmi informatici e realizzazioni siti web fino ad un massimo di € 2.500,00 – Studi di fattibilità e piani aziendali nel limite massimo del 15% dell'importo del PSPFC: spese per consulenza tecnica e collaborazioni professionali	200.000,00
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Relazione tecnico-illustrativa	Settembre 2020	Settembre 2020
Progettazione definitiva		
Livello unico di progettazione	Settembre 2020	Settembre 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi		
Esecuzione	Aprile 2021	Dicembre 2021
Collaudo/funzionalità	Gennaio 2022	Aprile 2022

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2020	Costo €
I° trimestre		0,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**0,00**

Trimestre	Anno 2021	Costo €
I° trimestre		10.000,00
II° trimestre		30.000,00
III° trimestre		35.000,00
IV° trimestre		25.000,00
Costo totale		**100.000,00**

Trimestre	Anno 2022	Costo €
I° trimestre		30.000,00
II° trimestre		70.000,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**100.000,00**

Anni	**Costo €**
2020	**0,00**
2021	**100.000,00**
2022	**100.000,00**
Costo totale	**200.000,00**

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento 3

1	**Codice intervento e Titolo**	**EMIAV02 - Salvaguardia e valorizzazione grani antichi della Valmarecchia "Sgranava"**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 139.029,00 euro **Copertura finanziaria:** FEASR intervento già finanziato con fondi PSR 2014-2020 - Operazione 16.1.01
3	**Oggetto dell'intervento**	Studio di grani antichi
4	**CUP**	CUP E47F17000980007 (identificativo domanda 5015558)
5	**Localizzazione intervento**	Comuni Area Interna: Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	La cerealicoltura ha sempre avuto un ruolo fondamentale nel territorio della Valmarecchia, anche se ha visto, nell'ultimo ventennio, una forte contrazione, a causa della progressiva e drastica riduzione dei prezzi di mercato e della scarsa competitività della granicoltura locale con le moderne varietà. L'esigua dimensione media delle aziende evidenzia infatti una incapacità strutturale ad esercitare una produzione efficiente, competitiva ed in grado di dare un reddito adeguato per gli addetti del settore. Per superare le criticità presenti nel territorio della Valmarecchia, in base alle attuali tendenze di mercato la scelta è quella di puntare all'ottenimento di prodotti di alta qualità, utilizzando in tutte le fasi della produzione e della trasformazione le metodiche in grado di valorizzare le caratteristiche organolettiche e nutrizionali degli alimenti ottenuti. Questo spiega la scelta di valorizzare uno dei prodotti agricoli più rappresentativi del territorio della Valmarecchia, "il grano", anche attraverso uno studio specifico per il recupero di varietà antiche che meglio possano caratterizzare la filiera.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Con il progetto "Sgranava" si intende avviare sul territorio della Valmarecchia un'operazione di ricerca storica e di scouting di antiche varietà di grani locali e di procedere ad una loro descrizione e valutazione in termini di impronta genetica, caratteristiche morfo-fisiologiche, sanitarie, tecnologiche e produttive fino ad arrivare all'attitudine panificatoria dei diversi materiali genetici. Il pool di materiali ritenuti più interessanti è sottoposto a pre-moltiplicazione per ottenere il seme pre-base necessario per soddisfare le richieste degli agricoltori della zona e ottenere l'iscrizione delle varietà al registro ufficiale comunitario. Elemento del progetto per niente secondario, è la ricerca di prodotti con elevate caratteristiche nutrizionali e salutistiche, a cui il consumatore finale risulta sempre più attento e interessato, prodotto che in grado di sublimare anche la qualità territoriale. Al progetto hanno aderito n° 7 aziende partner oltre al capofila e un centro di ricerca sulle produzioni vegetali. Descrizione delle attività del progetto: - Fase 1 (2017): Ricerca storica e scouting di antiche varietà di grani della Valmarecchia. - Fase 2 (2018/19): Descrizione, selezione conservatrice e impronta genetica delle varietà. - Fase 3 (2019/20 - 2020/21): Valutazione agronomica on farm. - Fase 4 (2018/19 - 2019/20) – Selezione massale. - Fase 5 (2019 - 2020) – Attitudine alla panificazione. - Fase 6 (2019/20 e 2020/21) – Pre moltiplicazione per l'ottenimento di seme pre-base.
8	**Risultati attesi**	01.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** Numero di partner coinvolti Baseline 8 Target 15 Fonte dati: Rilevazione diretta **Indicatore di risultato** **321 -** Numero di imprese coinvolte Baseline 6 Target 8 Fonte dati: Rilevazione diretta
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Selezione di personale
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa
13	**Soggetto attuatore**	Fondazione Valmarecchia

14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Fondazione Valmarecchia Piazzale Lorenzo Moni - 47863 Novafeltria (RN) info@fondazionevalmarecchia.it
15	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	Regime de minimis

Tipologie di spese

Voci di spesa	**Descrizione**	**Costo €**
Costi del personale	Costi di esercizio della cooperazione: • Funzionamento e gestione del GOI Personale dipendente • Personale - trasferte per divulgazione dei risultati e implementazione della rete PEI Costi diretti delle specifiche azioni legate alla realizzazione del piano: • Personale dipendente n. 3 • Personale non dipendente n. 1 • Consulenze esterne • Realizzazione materiale consumabile • Personale dipendente per prove in campo • Personale dipendente per prove in campo - trasferte Costi di divulgazione e trasferimento dei risultati e implementazione della rete PEI: • Personale dipendente n. 2 • Trasferte personale n. 2 • Consulenze esterne	17.239,23 895,00 40.984,29 13.671,00 480,00 12.500,00 38.219,65 1.440,00 10.019,83 580,00 3.000,00
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	DGR. n. 2376 del 21 dicembre 2016 (bando regionale)	Determina regionale n.13491 del 24 agosto 2017 (approvazione graduatoria)
Esecuzione	Giugno 2020	Marzo 2021
Collaudo/funzionalità		

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2018	Costo €
I° trimestre		20.000,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**20.000,00**

Trimestre	Anno 2019	Costo €
I° trimestre		30.000,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**30.000,00**

Trimestre	Anno 2020	Costo €
I° trimestre		0,00
II° trimestre		40.000,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**40.000,00**

Trimestre	Anno 2021	Costo €
I° trimestre		0,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre		49.029,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**49.029,00**

Anni	Costo €
2018	**20.000,00**
2019	**30.000,00**
2020	**40.000,00**
2021	**49.029,00**
Costo totale	**139.029,00**

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento 4

1	**Codice intervento e Titolo**	**EMIAV03/A - T1.a - Progetto Integrato Valmarecchia Geopark Globale – Salute viaggiatore! Maiolo Realizzazione osservatorio geologico interattivo del territorio – "*Dalla terra al pane*"**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 310.000,00 euro **Copertura finanziaria:** ASSE 5 POR FESR € 248.000,00 Bilancio Comune di Maiolo (RN) € 62.000,00
3	**Oggetto dell'intervento**	Azioni per la realizzazione di un Geoparco della Valmarecchia Realizzazione Osservatorio geologico interattivo del territorio – "Dalla terra al pane"
4	**CUP**	da richiedere
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Maiolo (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il tema della valorizzazione delle risorse turistiche del territorio è tra i risultati attesi della Strategia di sviluppo dell'area. L'azione presente fa parte del Progetto Integrato Valmarecchia Geopark Globale, la cui attuazione è coordinata dall'Unione dei Comuni in qualità di capofila. Si tratta di un'azione attorno alla quale ruotano diversi livelli progettuali che fanno leva sulla promozione e valorizzazione integrata delle risorse, innescando un sistema di interazioni tra i principali poli paesaggistici, ambientali, culturali e il patrimonio identitario minore diffuso sul territorio. Attraverso la Strategia si mira a potenziare le relazioni territoriali tra i singoli comuni e con l'intero territorio in un'ottica integrata e di sistema, che permetta al tempo stesso di: • diversificare e ampliare le proposte di soggiorno e di visita, andando ad intercettare segmenti differenti rispetto a quelli tradizionali; • sostenere uno sviluppo maggiormente equilibrato tra i diversi contesti locali; • contribuire ad incrementare le presenze turistiche nella fascia montana, mettendo a regime una maglia di tracciati e itinerari che permetta di scoprire il territorio. All'interno dell'idea progettuale del Geoparco della Valmarecchia si innesta il presente intervento, che porta a completamento un percorso iniziato dall'amministrazione comunale da circa 10 anni, volto a valorizzare il prodotto della terra tipico di questo luogo, il pane. Oggi, grazie alla presenza di un piccolo museo dedicato al pane si vuole ampliare l'offerta dedicando a questo tema anche la piazza esterna, dalla quale è possibile ammirare la Valmarecchia "rigenerandola" nella chiave di una narrazione paesaggistica, ambientale e culturale.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Il progetto intende realizzare uno dei luoghi previsti dalla rete del Geoparco della Valmarecchia, mediante l'ampliamento e l'implementazione dell'attuale museo del Pane con i temi del paesaggio e delle sue valenze storico-geologiche Questo elemento sarà di forte impatto in quanto sarà possibile confrontare immagini diacroniche e sintoniche (mediante punti di osservazione) inerenti l'evoluzione del territorio dal punto di vista dei processi naturali e antropici, dando la possibilità di visualizzare le trasformazioni geomorfologiche indotte che hanno modificato il territorio così come il modo in cui questi elementi geologici determinino tuttora sia franosità dei versanti sia i modelli di colture agrarie. La realizzazione mediante l'allestimento, nell'area inclusa tra il museo del pane e l'antico forno del paese, di un'area di sosta dedicata, consentirà di osservare i fenomeni geologici e la loro dinamica, grazie all'aiuto di pannelli illustrativi (foto, reperti fossili, "vetrini" con sezioni sottili di rocce locali. Il materiale esposto permetterà una lettura completa, dal macroscopico al microscopico, dei fenomeni geologici della Valmarecchia, sia a un livello elementare - fruibile dal turismo scolastico – sia a un livello più complesso, di ricerca scientifica. L'Osservatorio, infatti, sarà utilizzato come laboratorio naturale di riferimento per l'insegnamento e per la ricerca. La rete del Geoparco prevede durante il tragitto diversi stop, seguendo e leggendo la carta geologica, per osservare le rocce nel dettaglio e per ammirare il paesaggio nel suo insieme da una splendida visuale sulla Valmarecchia, rendendo possibile il riconoscimento delle principali caratteristiche morfologiche, litologiche e tettoniche che caratterizzano i Geositi. Nelle varie soste sarà possibile "leggere" il tempo geologico e i processi che hanno portato dalla formazione del paesaggio che oggi conosciamo. L'obiettivo è quello di renderlo comprensibile in quanto risultato di una storia geologica lunga molti milioni di anni, ma anche delle attività agricole che hanno caratterizzato e tuttora caratterizzano la zona; di particolare rilievo a tale riguardo è il contenuto delle schede – progetto A1 e A2, sullo sviluppo delle filiere corte e il recupero della produzione di grani antichi. L'amministrazione comunale, coinvolta nel progetto, è la proprietaria dell'area oggetto d'intervento. L'ufficio Lavori Pubblici (CUC) dell'Unione Valmarecchia, in coordinamento con le amministrazioni locali, curerà le procedure di gara per la selezione e l'acquisizione della progettazione definitiva e per gli appalti necessari alla realizzazione delle opere ai sensi del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii. La sostenibilità del progetto sarà a cura del Comune di Maiolo che già dispone di risorse dedicate all'apertura dell'attuale museo
8	**Risultati attesi**	RA 6.6 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale

9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** Numero di beni culturali ed ambientali finanziati Baseline 1 Target 2 Fonte dati: indagine diretta Aumento del numero atteso di visite/anno a siti del patrimonio naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno Baseline 2.000 Target 2.900 Fonte dati: indagine diretta **Indicatore di risultato** **443 -** Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali Baseline 15,39 Target 17,90 (calcolo su base regionale) Fonte dati: ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii).
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione (beni servizi e forniture) Progettazione esecutiva (lavori)
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni, servizi e forniture Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Maiolo (RN)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile tecnico Comune di Maiolo - Geom. Sauro Fattori e-mail: tecnico@pec.comunemaiolo.it - tel. 0541 920759
15	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	**Descrizione**	**Costo €**
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione e D.L.	30.000,00
Opere civili		218.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		22.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Pannelli informativi e sosta attrezzatura multimediale	40.000,00
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
Totale		**310.000,00**

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Giugno 2020	Luglio 2020
Progettazione definitiva	Luglio 2020	Agosto 2020
Progettazione esecutiva	Agosto 2020	Settembre 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Ottobre 2020	Dicembre 2020
Esecuzione	Febbraio 2021	Ottobre 2021
Collaudo/funzionalità	Novembre 2021	Dicembre 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2020	Costo €
I° trimestre		0,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre	Progettazione definitiva/esecutiva	10.000,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**10.000,00**

Trimestre	Anno 2021	Costo €
I° trimestre	Esecuzione lavori	50.000,00
II° trimestre	Esecuzione lavori	177.000,00
III° trimestre	Esecuzione lavori Forniture	30.000,00 40.000,00
IV° trimestre	Collaudo	3.000,00
Costo totale		**300.000,00**

Anni	Costo €
2020	**10.000,00**
2021	**300.000,00**
Costo totale	**310.000,00**

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento 5

1	**Codice intervento e Titolo**	**EMIAV03/B - T1.b - Progetto Integrato Valmarecchia Geopark Globale - Salute viaggiatore! San Leo - Realizzazione osservatorio geologico**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 100.000,00 euro **Copertura finanziaria:** ASSE 5 POR FESR* € 80.000,00 Risorse di bilancio del Comune di San Leo € 20.000,00
3	**Oggetto dell'intervento**	Azioni per la realizzazione di un Geoparco della Valmarecchia San Leo realizzazione osservatorio geologico "La grande frana"
4	**CUP**	da richiedere
5	**Localizzazione intervento**	Comune di San Leo (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il tema della valorizzazione delle risorse turistiche del territorio è tra i risultati attesi della Strategia di sviluppo dell'area. L'azione presente fa parte del Progetto Integrato Valmarecchia Geopark Globale, la cui attuazione è coordinata dall'Unione dei Comuni in qualità di capofila. Si tratta di un'azione attorno alla quale ruotano diversi livelli progettuali che fanno leva sulla promozione e valorizzazione integrata delle risorse, innescando un sistema di interazioni tra i principali poli paesaggistici, ambientali, culturali e il patrimonio identitario minore diffuso sul territorio. Attraverso la Strategia si mira a potenziare le relazioni territoriali tra i singoli comuni e con l'intero territorio in un'ottica integrata e di sistema, che permetta al tempo stesso di: - diversificare e ampliare le proposte di soggiorno e di visita, andando ad intercettare segmenti differenti rispetto a quelli tradizionali; - sostenere uno sviluppo maggiormente equilibrato tra i diversi contesti locali; - contribuire ad incrementare le presenze turistiche nella fascia montana, mettendo a regime una maglia di tracciati e itinerari che permetta di scoprire il territorio. Questo disegno trova ulteriore solidità all'interno della strategia territoriale del Piano di azione locale del Gal Valli Marecchia e Conca che con le sue azioni punta alla qualità paesaggistica del territorio come chiave di valorizzazione economica e sociale, in particolare con l'azione FARO - Centri per l'Interpretazione del Paesaggio (CIP), che ha l'obiettivo di promuovere la valorizzazione turistica dei quadri naturali e culturali della vallata. L'idea progettuale del Geoparco della Valmarecchia si innesta in questo quadro strategico di azioni, e parte dalla messa in valore del notevole patrimonio, naturalistico, geologico, storico e culturale del territorio.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Il progetto intende realizzare uno dei luoghi previsti dalla rete del Geoparco della Valmarecchia, mediante la realizzazione di un punto di osservazione sulla grande frana che il 27 febbraio 2014, data del crollo, ha interessato una ingente porzione della parete orientale della Rupe, sulla quale si erge l'abitato di San Leo. Questo elemento sarà di forte impatto in quanto sarà possibile riconoscere nettamente il crollo, le sue dinamiche e le sue cause. L'attuazione dell'osservatorio geologico "La grande frana" prevede la realizzazione di un sentiero di avvicinamento e di un luogo di osservazione in cui grazie all'allestimento sia possibile una sosta dedicata all'osservazione; grazie all'aiuto di pannelli illustrativi (foto, reperti fossili, "vetrini" con sezioni sottili di rocce locali) si potranno osservare la dinamica geologica del crollo e scivolamento del costone della rupe. Il materiale esposto permetterà una lettura completa, dal macroscopico al microscopico, dei fenomeni geologici della Valmarecchia sia a livello elementare, fruibile dal turismo scolastico, che a livello più elevato di ricerca scientifica. L'Osservatorio, infatti, sarà utilizzato come laboratorio naturale di riferimento per l'insegnamento e per la ricerca. La rete del Geoparco prevede durante il tragitto diversi stop, seguendo e leggendo la carta geologica, per osservare le rocce nel dettaglio e ammirare il paesaggio nel suo insieme da una splendida visuale sulla Valmarecchia, rendendo possibile il riconoscimento delle principali caratteristiche morfologiche, litologiche e tettoniche che caratterizzano i Geositi. Nelle varie soste sarà possibile "leggere" il tempo geologico e i processi che hanno portato dalla formazione del paesaggio che oggi conosciamo. L'obiettivo è rendere comprensibile il paesaggio in quanto risultato di una storia geologica lunga milioni di anni, cui si legano i numerosi fenomeni franosi che interessano la zona, ma anche delle attività agricole caratteristiche del territorio. L'amministrazione comunale di San Leo, coinvolta nel progetto, è la proprietaria dell'area oggetto d'intervento. L'ufficio Lavori Pubblici (CUC) dell'Unione Valmarecchia, in coordinamento con le amministrazioni locali, curerà le procedure di gara per la selezione e l'acquisizione della progettazione definitiva e per gli appalti necessari alla realizzazione delle opere ai sensi del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii. La sostenibilità del progetto post-intervento SNAI sarà a cura del Comune di San Leo mediante risorse di bilancio provenienti dalla gestione turistica del capoluogo.
8	**Risultati attesi**	RA 6.6 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** Numero di beni culturali e ambientali finanziati Baseline 0 Target 1

		Fonte dati: indagine diretta Aumento del numero atteso di visite/anno a siti del patrimonio naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno Baseline 0 Target 6.000 Fonte dati: indagine diretta **Indicatore di risultato** **443 -** Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali Baseline 15,39 Target 17,90 (calcolo su base regionale) Fonte dati: ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Dlgs 50/2016 e ss. ii.
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione (acquisizione di beni, servizi e forniture) Progettazione esecutiva (lavori)
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa (acquisizione di beni, servizi e forniture) Progetto di fattibilità tecnica ed economica (lavori)
13	**Soggetto attuatore**	Comune di San Leo (RN)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile tecnico Comune di San Leo - Geom. Pier Domenico Gambuti e-mail: utc@comune.san-leo.rn.it - tel. 0541 916226
15	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	Nessun tipo di aiuto

Tipologie di spese

Voci di spesa	**Descrizione**	**Costo €**
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione e D.L.	9.400,00
Opere civili		35.600,00
Opere di riqualificazione ambientale	Ripulitura percorso e sosta	28.000,00
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		12.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Pannelli informativi e arredi per la sosta	15.000,00
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	**Data inizio prevista**	**Data fine prevista**
Fattibilità tecnica ed economica	Giugno 2020	Luglio 2020
Progettazione definitiva	Luglio 2020	Agosto 2020
Progettazione esecutiva	Agosto 2020	Settembre 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Ottobre 2020	Dicembre 2020
Esecuzione	Febbraio 2021	Ottobre 2021
Collaudo/funzionalità	Novembre 2021	Dicembre 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2020	Costo €
I° trimestre		0,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre	Progettazione definitiva/esecutiva	4.400,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**4.400,00**

Trimestre	Anno 2021	Costo €
I° trimestre		0,00
II° trimestre	Lavori/servizi – oneri per la sicurezza	29.600,00
III° trimestre	Opere di riqualificazione lavori e servizi Forniture	28.000,00 18.000,00 15.000,00
IV° trimestre	D.L. e collaudo	5.000,00
Costo totale		**95.600,00**

Anni	Costo €
2020	**4.400,00**
2021	**95.600,00**
Costo totale	**100.000,00**

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento 6

1	**Codice intervento e Titolo**	**EMIAV03/C - T1.c - Progetto Integrato Valmarecchia Geopark Globale - Salute viaggiatore! Novafeltria (Perticara) realizzazione Centro studi geologici**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 1.171.000,00 euro **Copertura finanziaria:** ASSE 5 POR FESR *€ 936.800,00 Risorse dal bilancio Comunale di Novafeltria € 234.200,00
3	**Oggetto dell'intervento**	Interventi per la realizzazione di un Centro studi geologici come fulcro del Geoparco della Valmarecchia mediante la ristrutturazione/completamento laboratori didattici e scientifici l'ospitalità delle comunità locali e di accoglienza per studenti e visitatori
4	**CUP**	da richiedere
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Novafeltria (frazione di Perticara) RN
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il tema della valorizzazione delle risorse turistiche del territorio è tra i risultati attesi della Strategia di sviluppo dell'area. L'azione presente fa parte del Progetto Integrato Valmarecchia Geopark Globale, la cui attuazione è coordinata dall'Unione dei Comuni in qualità di capofila. Si tratta di un'azione attorno alla quale ruotano diversi livelli progettuali che fanno leva sulla promozione e valorizzazione integrata delle risorse, innescando un sistema di interazioni tra i principali poli paesaggistici, ambientali, culturali e il patrimonio identitario minore diffuso sul territorio. Attraverso la Strategia si mira a potenziare le relazioni territoriali tra i singoli comuni e con l'intero territorio in un'ottica integrata e di sistema, che permetta al tempo stesso di: - diversificare e ampliare le proposte di soggiorno e di visita, andando ad intercettare segmenti differenti rispetto a quelli tradizionali; - sostenere uno sviluppo maggiormente equilibrato tra i diversi contesti locali; - contribuire ad incrementare le presenze turistiche nella fascia montana, mettendo a regime una maglia di tracciati e itinerari che permetta di scoprire il territorio. Questo disegno trova ulteriore solidità all'interno della strategia territoriale del Piano di azione locale del Gal Valli Marecchia e Conca che con le sue azioni punta alla qualità paesaggistica del territorio come chiave di valorizzazione economica e sociale, in particolare con l'azione FARO - Centri per l'Interpretazione del Paesaggio (CIP) con l'obiettivo di promuovere la valorizzazione turistica dei quadri naturali e culturali della vallata. L'idea progettuale del Geoparco della Valmarecchia si innesta in questo quadro strategico di azioni, e parte dalla messa in valore del notevole patrimonio, naturalistico, geologico, storico e culturale del territorio.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento intende realizzare presso il polo museale Sulphur - nel fulcro del progetto e dei luoghi previsti dalla rete del Geoparco della Valmarecchia - molteplici azioni che possano completare l'offerta turistico-scientifica e scolastica di seguito elencate: • laboratorio didattico e scientifico che, con l'ausilio di strumenti e tecniche innovative legate alla realtà aumentata, offrirà la possibilità di utilizzare i laboratori didattici destinati ai visitatori ed in particolar modo alle scuole di ogni ordine e grado interessati a percorsi educatici legati alle discipline geologiche. • Realizzazione ostello: si tratta del recupero di un vecchio fabbricato legato alla lavorazione dello zolfo, parzialmente in rovina e del quale sono rimaste le mura perimetrali. Il perimetro dell'edificio è di circa 12mt x 50mt per un totale di 600 mq, ideale per l'ospitalità di 40 posti letto, oltre a spazi comuni e sala colazione/pranzo. • Recupero Forni Gill: chiave nell'architettura generale del progetto di Geoparco, nel quadro del polo museale, l'intervento - dai fini didattici - è funzionale alla possibilità di "leggere" le diverse fasi di lavorazione dello zolfo, dall'estrazione al "pane. • Recupero dell'ex scuola di Miniera di Perticara, il recupero sismico e funzionale dell'edificio da destinare a sede delle associazioni territoriali che operano a sostegno del geoparco L'amministrazione comunale di Novafeltria, coinvolta nel progetto, è la proprietaria di tutti gli edifici oggetto d'intervento. L'ufficio Lavori Pubblici (CUC) dell'Unione Valmarecchia, in coordinamento con l'amministrazione comunale, curerà le procedure di gara per la selezione e l'acquisizione della progettazione definitiva e per gli appalti necessari alla realizzazione delle opere ai sensi del Dlgs 50/2016 e ss. mm. ii. La sostenibilità del progetto sarà a cura del Comune di Novafeltria con il sostegno finanziario del Parco Nazionale Museo Minerario delle Miniere dello Zolfo
8	**Risultati attesi**	RA 6.6 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** Numero di beni culturali e ambientali finanziati Baseline 2 Target 4

		Fonte dati: indagine diretta Aumento del numero atteso di visita/anno a siti del patrimonio naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno Baseline 5.000 Target 5.950 Fonte dati: indagine diretta **Indicatore di risultato** **443** Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali Baseline 15,39 Target 17,90 (calcolo su base regionale) Fonte dati: ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Progettazione esecutiva per i lavori
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Novafeltria (RN)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile tecnico Comune di Novafeltria - Arch. Fabrizio Guerra 0541 845648 - fabrizioguerra@comune.novafeltria.rn.it
15	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	Nessun aiuto

Tipologie di spese

Voci di spesa	**Descrizione**	**Costo €**
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione e D.L.	120.000,00
Opere civili	Opere di manutenzione straordinaria – recupero e ristrutturazione	761.000,00
Opere di riqualificazione ambientale	Sosta esterna	40.000,00
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		80.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Acquisto n. 20 Hololens, postazioni multimediali, maxischermo, app, arredi	170.000,00
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	**Data inizio prevista**	**Data fine prevista**
Fattibilità tecnica ed economica	Luglio 2020	Settembre 2020
Progettazione definitiva	Dicembre 2020	Dicembre 2020
Progettazione esecutiva	Dicembre 2020	Dicembre 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Marzo 2021	Maggio 2021
Esecuzione	Giugno 2021	Ottobre 2022
Collaudo/funzionalità	Novembre 2022	Dicembre 2022

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	**Anno 2020**	**Costo €**
I° trimestre		0,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre	Fattibilità tecnica economica	15.000,00
IV° trimestre	Fattibilità tecnica economica	25.000,00
Costo totale		**40.000,00**

Trimestre	**Anno 2021**	**Costo €**
I° trimestre		0,00
II° trimestre	Oneri per la sicurezza Opere civili	50.000,00 160.000,00
III° trimestre	Opere civili	120.000,00
IV° trimestre	Opere civili Spese tecniche	120.000,00 40.000,00
Costo totale		**490.000,00**

Trimestre	Anno 2022	Costo €
I° trimestre	Oneri per la sicurezza	100.000,00
	Opere civili	160.000,00
	Forniture	70.000,00
II° trimestre	Opere civili	80.000,00
	Forniture	80.000,00
III° trimestre	Opere civili	31.000,00
	Opere di riqualificazione. Ambientale	40.000,00
	Forniture	20.000,00
IV° trimestre	Opere civili	90.000,00
	Spese tecniche/collaudo	40.000,00
Costo totale		**41.000,00**

Anni	Costo €
2020	**40.000,00**
2021	**490.000,00**
2022	**641.000,00**
Costo totale	**1.171.000,00**

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento 7

1	**Codice intervento e Titolo**	**EMIAV03/D - T1.d - Progetto Integrato Valmarecchia Geopark Globale – Salute viaggiatore! Pennabilli allestimento "Antico palazzo del Bargello" Osservatorio del paesaggio montano dal virtuale al reale**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 120.000,00 euro **Copertura finanziaria:** ASSE 5 POR FESR*€ 96.000,00 Bilancio Comunale € 24.000,00
3	**Oggetto dell'intervento**	Azioni per la realizzazione di un Geoparco della Valmarecchia. Pennabilli allestimento all'interno "Antico palazzo del Bargello" dell'Osservatorio del paesaggio montano dal virtuale al reale.
4	**CUP**	da richiedere
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Pennabilli (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il tema della valorizzazione delle risorse turistiche del territorio è tra i risultati attesi della Strategia di sviluppo dell'area. L'azione presente fa parte del Progetto Integrato Valmarecchia Geopark Globale, la cui attuazione è coordinata dall'Unione dei Comuni in qualità di capofila. Si tratta di un'azione attorno alla quale ruotano diversi livelli progettuali che fanno leva sulla promozione e valorizzazione integrata delle risorse, innescando un sistema di interazioni tra i principali poli paesaggistici, ambientali, culturali e il patrimonio identitario minore diffuso sul territorio. Attraverso la Strategia si mira a potenziare le relazioni territoriali tra i singoli comuni e con l'intero territorio in un'ottica integrata e di sistema, che permetta al tempo stesso di: - diversificare e ampliare le proposte di soggiorno e di visita, andando ad intercettare segmenti differenti rispetto a quelli tradizionali; - sostenere uno sviluppo maggiormente equilibrato tra i diversi contesti locali; - contribuire ad incrementare le presenze turistiche nella fascia montana, mettendo a regime una maglia di tracciati e itinerari che permetta di scoprire il territorio. Questo disegno trova ulteriore solidità all'interno della strategia territoriale del Piano di azione locale del Gal Valli Marecchia e Conca che con le sue azioni punta alla qualità paesaggistica del territorio come chiave di valorizzazione economica e sociale, in particolare con l'azione FARO - Centri per l'Interpretazione del Paesaggio (CIP) con l'obiettivo di promuovere la valorizzazione turistica dei quadri naturali e culturali della vallata. L'idea progettuale del Geoparco della Valmarecchia si innesta in questo quadro strategico di azioni, e parte dalla messa in valore del notevole patrimonio, naturalistico, geologico, storico e culturale del territorio.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Il progetto intende completare l'intervento già intrapreso di ristrutturazione attuato dal Comune grazie ai fondi della misura 7.4.02 del PSR dell'Emilia-Romagna. Si tratta della ristrutturazione di un edificio posto nel centro storico dell'abitato di Pennabilli di proprietà dello stesso comune. In considerazione del fatto che i lavori di ristrutturazione dell'edificio stanno terminando, l'amministrazione intende procedere alla sua ri-funzionalizzazione grazie ad un allestimento museale in grado di rispondere a più esigenze espositive e dedicando una parte del complesso - di oltre 600 mq - a una mostra permanente riguardante il territorio, che integrerà in una visione unitaria l'informazione fornita dai CIP. Lo spazio dedicato alla rete del Geoparco sarà di circa 150 mq e sarà allestita istallazioni multimediali in grado di "dialogare" con le vedute reali che dal Palazzo si possono ammirare. Osservatorio Virtuale dei Paesaggi caratteristici della montagna, identificando i fattori ed i processi che intervengono nella trasformazione, ogni volta più rapida e profonda, del territorio. L'osservatorio sarà uno strumento idoneo per conoscere la ricchezza, la diversità e le tendenze evolutive dei paesaggi montani, sia per gli esperti, i tecnici e i professionisti del settore, che per i singoli cittadini interessati a conoscere in profondità questo patrimonio di grande valore. Ogni punto d'osservazione sarà rappresentato da un'immagine principale che includa realtà complesse, con transizioni e frontiere, processi di trasformazione o conservazione del paesaggio e dei suoi elementi costitutivi. Non si tratterà, perciò, di un campionario di paesaggi tipo, né di paesaggi necessariamente unici o con un valore eccezionale. L'amministrazione comunale di Pennabilli, coinvolta nel progetto, ha la proprietà dell'edificio oggetto d'intervento. L'ufficio Lavori Pubblici (CUC) dell'Unione Valmarecchia, in coordinamento con l'amministrazione locale, curerà le procedure di gara per la selezione della progettazione definitiva e per gli appalti necessari alla realizzazione delle opere ai sensi del Dlgs 50/2016 e ss. mm. ii. La sostenibilità del progetto sarà a cura del Comune di Pennabilli che compenserà i costi gestionali con il ricavo dei biglietti d'ingresso
8	**Risultati attesi**	RA 6.6 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** Numero di beni culturali e ambientali finanziati Baseline 0 Target 1

		Fonte dati: indagine diretta Crescita del numero atteso di visita/anno a siti del patrimonio naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno Baseline 0 Target 11.000 Fonte dati: indagine diretta **Indicatore di risultato** **443 -** Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali Baseline 15,39 Target 17,90 (calcolo su base regionale) Fonte dati: ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Progettazione esecutiva
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Studio di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Pennabilli (RN)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile tecnico comunale - Geom. Matteo Guerrini Piazza Montefeltro, 3 - 47864 Pennabilli (RN) - resp.tecnico@comune.pennabilli.rn.it – tel. 0541 928411
15	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	**Descrizione**	**Costo €**
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		2.100,00
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		14.000,00
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		3.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Arredi e allestimenti multimediali	100.900,00
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Relazione tecnico illustrativa	Luglio 2020	Agosto 2020
Progettazione definitiva	Settembre 2020	Ottobre 2020
Progettazione esecutiva/livello unico di progettazione	Ottobre 2020	Dicembre 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Dicembre 2020	Gennaio 2020
Esecuzione	Febbraio 2021	Giugno 2021
Collaudo/funzionalità	Luglio 2021	Luglio 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2020	Costo €
I° trimestre		0,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre	Fattibilità tecnica ed economica	0,00
IV° trimestre	Progettazione definitiva Progettazione esecutiva	1.800,00
Costo totale		**1.800,00**

Trimestre	Anno 2021	Costo €
I° trimestre		
II° trimestre	Acquisto beni/forniture Acquisto beni/forniture Opere di riqualificazione ambientale Oneri per la sicurezza	8.500,00 92.400,00 14.000,00 3.000,00
III° trimestre	Collaudo/Funzionalità	300,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**118.200,00**

Anni	**Costo €**
2020	**1.800,00**
2021	**118.200,00**
2022	**0,00**
Costo totale	**120.000,00**

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento 8

1	**Codice intervento e Titolo**	**EMIAV03/E - T1.e - Progetto Integrato Valmarecchia Geopark Globale – Salute viaggiatore! Talamello – Fruizione sostenibile del Geoparco. Interventi di valorizzazione del sentiero del Minatore**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 675.000,00 euro **Copertura finanziaria:** ASSE 5 POR FESR* € 540.000,00 Risorse Comunali Talamello € 135.000,00
3	**Oggetto dell'intervento**	Azioni per la realizzazione di un Geoparco della Valmarecchia. Talamello – Fruizione sostenibile del Geoparco. Interventi di valorizzazione del sentiero del Minatore
4	**CUP**	da richiedere
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Talamello (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il tema della valorizzazione delle risorse turistiche del territorio è tra i risultati attesi della Strategia di sviluppo dell'area. L'azione presente fa parte del Progetto Integrato Valmarecchia Geopark Globale, la cui attuazione è coordinata dall'Unione dei Comuni in qualità di capofila. In questo caso, si tratta di un'azione attorno alla quale ruotano diversi livelli progettuali che fanno leva sulla promozione e valorizzazione integrata delle risorse, innescando un sistema di interazioni tra i principali poli paesaggistici, ambientali, culturali e il patrimonio identitario minore diffuso sul territorio. Attraverso la Strategia si mira a potenziare le relazioni territoriali tra i singoli comuni e con l'intero territorio in un'ottica integrata e di sistema, che permetta al tempo stesso di: - diversificare e ampliare le proposte di soggiorno e di visita, andando ad intercettare segmenti differenti rispetto a quelli tradizionali; - sostenere uno sviluppo maggiormente equilibrato tra i diversi contesti locali; - contribuire ad incrementare le presenze turistiche nella fascia montana, mettendo a regime una maglia di tracciati e itinerari che permetta di scoprire il territorio. Questo disegno trova ulteriore solidità all'interno della strategia territoriale del Piano di azione locale del Gal Valli Marecchia e Conca che con le sue azioni punta alla qualità paesaggistica del territorio come chiave di valorizzazione economica e sociale, in particolare con l'azione FARO - Centri per l'Interpretazione del Paesaggio (CIP) con l'obiettivo di promuovere la valorizzazione turistica dei quadri naturali e culturali della vallata. L'idea progettuale del Geoparco della Valmarecchia si innesta in questo quadro strategico di azioni, e parte dalla messa in valore del notevole patrimonio, naturalistico, geologico, storico e culturale del territorio.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento proposto dal Comune di Talamello intende potenziare l'offerta di servizi per il turismo e la fruizione sostenibile all'interno del Geoparco. Il progetto integrato prevede interventi che da un lato qualificano i servizi di pernottamento e ristorazione, dall'altro qualificano i percorsi per la fruizione degli ambiti di pregio naturalistico. Il progetto si inserisce in una cornice di cammini e ciclovie di scala sovralocale e interregionale (via di San Francesco, ciclovia Bike Marecchia, Alta via dei Parchi e via Romea Germanica) che, insieme al nuovo Geoparco, consentirà di irrobustire il posizionamento del territorio nel mercato turistico. Nello specifico il Comune di Talamello propone interventi per: - la fruizione sostenibile e potenziamento dei servizi rivolti alle direttrici escursionistiche strategiche per la mobilità sostenibile volti alla qualificazione e valorizzazione dei percorsi e all'aumento di servizi complessivi per il cicloturismo e l'escursionismo di montagna attraverso la valorizzazione di un anello ciclabile che parte da un'antica Polveriera restaurata (grazie al bando del FEASR- LEADER 7.4.02 PAL del Gal VMC) e raggiungere i sentieri" dei Minatori" inseriti all'interno del Parco Nazionale Museo Minerario delle Miniere dello Zolfo, che insistono nel Monte Pincio anche quale itinerario eno-gastronomico che collega i diversi luoghi di produzione e vendita del Formaggio di Fossa "L'Ambra di Talamello". - Potenziamento dei servizi di accoglienza dei turisti sportivi attrezzando un'area di sosta denominata "Green Parking" dove sarà possibile poter parcheggiare la propria auto e partire a piedi o in bicicletta sui percorsi ciclopedonali del Parco Nazionale Museo Minerario delle Miniere dello Zolfo del Monte Pincio che venivano utilizzati dai lavoratori della miniera di Perticara. Il nuovo spazio attrezzato, sarà provvisto di servizi igienici anche per diversamente abili, completi di docce e spogliatoi. L'area sarà dotata di rastrelliere per la ricarica delle e-bike; la rastrelliera sarà dotata di una colonnina centrale funzionante tramite allacciamento elettrico e di rete: sulla colonnina sarà presente un display nel quale si potranno visualizzare, il livello di carica di ciascuna e la presenza della connessione internet. Inoltre l'area "Green Parking", sarà dotata anche di colonnine per la ricarica di auto elettriche. Saranno istallati due impianti di ricarica per auto elettriche intelligenti (IdR – colonnine di ricarica) in 2 zone, ogni postazione, di tipo "quick" da 44 kW, servirà due posti auto garantendo la ricarica di quattro veicoli elettrici complessivi che potranno contare su una ricarica "intelligente" ed "interoperabile". - Potenziamento dell'accoglienza dei visitatori/turisti mediante servizi di pernottamento nell'abitazione o in bungalow, ristorazione presso la vecchia cava dismessa e recentemente recuperata a parco, dove sarà riqualificato l'immobile denominato

		"Possessione", di proprietà pubblica puntando alla destagionalizzazione di gruppi o persone che vorranno far visita al Geoparco della Valmarecchia. Il progetto si propone quindi di consolidare e valorizzare il potenziale turistico e di fruizione del patrimonio naturalistico, ambientale e paesaggistico del Geoparco. In particolare, la proposta ha l'obiettivo di incrementare il numero di visitatori, turisti ed escursionisti, qualificando e ampliando l'offerta di servizi, con particolare riferimento al cicloturismo in mountain bike e al trekking. L'amministrazione comunale di Talamello, coinvolta nel progetto, ha la proprietà dell'edificio oggetto d'intervento. L'ufficio Lavori Pubblici (CUC) dell'Unione Valmarecchia, in coordinamento con le amministrazioni locali, curerà le procedure di gara per la selezione e l'acquisizione della progettazione definitiva e per gli appalti necessari alla realizzazione delle opere ai sensi del Dlgs 50/2016 e ss. mm. ii. La sostenibilità del progetto sarà a cura del Comune di Talamello, grazie ai ricavi sia del parcheggio che della gestione della Possessione
8	**Risultati attesi**	RA 6.6 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** Numero di beni culturali e ambientali finanziati Baseline 0 Target 2 Fonte dati: indagine diretta Aumento del numero atteso di visita/anno a siti del patrimonio naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno Baseline 0 Target 3.500 Fonte dati: indagine diretta **Indicatore di risultato** **443 -**Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali Baseline 15,39 Target 17,90 (calcolo su base regionale) Fonte dati: ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Progettazione esecutiva per i lavori
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Talamello (RN)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile tecnico Comune di Talamello - Geom. Ivo Rossi Tel. 0541 920036 - info@comune.talamello.rn.it
15	**Tipo di aiuto**	Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	**Descrizione**	**Costo €**
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione e D.L.	70.000,00
Opere civili		320.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		160.000,00
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		45.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Arredi interni ed esterni	80.000,00
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Giugno 2020	Luglio 2020
Progettazione definitiva	Luglio 2020	Agosto 2020
Progettazione esecutiva	Agosto 2020	Settembre 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Ottobre 2020	Dicembre 2020
Esecuzione	Febbraio 2021	Ottobre 2022
Collaudo/funzionalità	Novembre 2022	Dicembre 2022

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2020	Costo €
I° trimestre		0,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre	Fattibilità tecnica economica Progettazione definitiva Progettazione esecutiva	3.000,00 5.000,00 8.000,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**16.000,00**

Trimestre	Anno 2021	Costo €
I° trimestre		0,00
II° trimestre	Oneri per la sicurezza Opere civili	30.000,00 60.000,00
III° trimestre	Opere civili Oneri per la sicurezza D.L.	80.000,00 15.000,00 15.000,00
IV° trimestre	Opere civili	35.000,00
Costo totale		**235.000,00**

Trimestre	Anno 2022	Costo €
I° trimestre	Opere civili Opere di riqualificazione ambientale Forniture	50.000,00 40.000,00 60.000,00
II° trimestre	Opere civili Opere di riqualificazione ambientale D.L. Forniture	95.000,00 120.000,00 33.000,00 20.000,00
III° trimestre	Collaudo	6.000,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**424.000,00**

Anni	**Costo €**
2020	16.000,00
2021	235.000,00
2022	424.000,00
Costo totale	**675.000,00**

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento 9

1	**Codice intervento e Titolo**	**EMIAV04 -T1.f - Progetto Integrato Valmarecchia Geopark Globale - Salute viaggiatore! CIP- CENTRI INTERPRETAZIONE PAESAGGIO**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo**: 335.000,00 euro **Copertura finanziaria**: FEASR- LEADER - PAL GAL VALLI MARECCHIA E CONCA
3	**Oggetto dell'intervento**	Azioni propedeutiche per la realizzazione di un Geoparco della Valmarecchia
4	**CUP**	da richiedere
5	**Localizzazione intervento**	Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il tema della valorizzazione delle risorse turistiche del territorio è tra i risultati attesi della Strategia di sviluppo dell'area. Nel caso presente, si tratta di un'azione attorno alla quale ruotano diversi livelli progettuali che fanno leva sulla promozione e valorizzazione integrata delle risorse, innescando un sistema di interazioni tra i principali poli paesaggistici, ambientali, culturali e il patrimonio identitario minore diffuso sul territorio. Attraverso la Strategia si mira a potenziare le relazioni territoriali tra i singoli comuni e con l'intero territorio in un'ottica integrata e di sistema, che permetta al tempo stesso di: diversificare e ampliare le proposte di soggiorno e di visita, andando ad intercettare segmenti differenti rispetto a quelli tradizionali; sostenere uno sviluppo maggiormente equilibrato tra i diversi contesti locali; contribuire ad incrementare le presenze turistiche nella fascia montana, mettendo a regime una maglia di tracciati e itinerari che permetta di scoprire il territorio. Questo disegno trova ulteriore solidità all'interno della strategia territoriale del Piano di azione locale del Gal Valli Marecchia e Conca che con le sue azioni punta alla qualità paesaggistica del territorio come chiave di valorizzazione economica e sociale, in particolare con l'azione FARO - Centri per l'Interpretazione del Paesaggio (CIP) con l'obiettivo di promuovere la valorizzazione turistica dei quadri naturali e culturali della vallata. L'idea progettuale del Geoparco della Valmarecchia - inteso come un'area con un patrimonio geologico e geomorfologico significativo per rarità e bellezza, arricchita da un paesaggio naturale e culturale di pregio - si innesta in questo quadro strategico di azioni, e punta alla messa in valore del notevole patrimonio, naturalistico, geologico, storico e culturale del territorio, costruendo una rete dei luoghi più suggestivi del territorio. Gli elementi fondamentali del progetto sono i 20 Geositi di interesse regionale e locale, censiti sul territorio, che disegnano e rendono peculiare il paesaggio della Valmarecchia: si tratta di luoghi che presentano aspetti geologici di rarità e unicità, restituendo informazioni fondamentali per la conoscenza del territorio come rupi e rocche, cascate, gessi, calanchi, meandri fluviali, cave, valli, grotte, miniere, sorgenti, foci ecc. Fulcro di questi luoghi è il polo minerario di Perticara, in Comune di Novafeltria, da cui si diramano gli altri siti di interesse geologico-culturale che includono tutti i Comuni dell'Alta Valmarecchia, oltre a collegamenti esterni con altre realtà già in essere.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Per dar vita all'obiettivo generale del progetto si prevedono di realizzare sul territorio alcune azioni propedeutiche all'istituzione del Geoparco. La presente scheda comprende gli interventi per realizzazione di sette **Centri per l'interpretazione del paesaggio (CIP**) che si andranno ad integrare con gli elementi del Geoparco. Attraverso le risorse del PAL del GAL Valli Marecchia e Conca, saranno realizzati nei sette Comuni dell'Alta Valmarecchia, i Centri per l'Interpretazione del Paesaggio (CIP) intesi non solo come punti informativi ma luoghi che possano conferire una precisa identità territoriale, spinta anche del nuovo Brand – "Salute viaggiatore" Valli Marecchia e Conca promosso sempre dal Gal, che esalta le diverse realtà (storico-naturalistico, culturale, enogastronomico). L'azione che porterà all'istituzione dei Centri di Interpretazione del Paesaggio (CIP), nasce con l'intento di raccontare il patrimonio paesaggistico come prodotto storico-culturale e naturale del territorio: a partire dalla loro istituzione, i CIP dovranno svilupparsi e configurarsi in tal senso, per avviare nuove forme di offerta turistica basate sull'interpretazione e sulla narrazione, in linguaggi contemporanei, del paesaggio e delle sue caratteristiche, qualità ed eccellenze. Pensati come "condensatori territoriali" in cui far convergere azioni, progetti e iniziative generate dal GAL e dagli altri attori territoriali, la loro distribuzione sul territorio andrà a costituire una rete di punti di interesse, di raccolta, disseminazione e promozione di informazioni e iniziative, inerenti una "rete di percorsi" per la visita e la scoperta del territorio delle due vallate. I paesaggi del GAL verranno narrati secondo quattro temi principali: **storia, cultura, natura** ed **enogastronomia.** L'azione si sviluppa anzitutto a partire dall'individuazione univoca dei luoghi che, per particolarità, tipicità e unicità, sono maggiormente rappresentativi dei quattro temi. Il presupposto è che ogni luogo del percorso proposto abbia caratteri specifici generati dall'unione di diversi fattori, tali da renderlo un unicum irripetibile nel rappresentare un tema, declinando così il concetto di *"paesaggio"*, per poterne rappresentare in modo chiaro e con

		linguaggi contemporanei, le specificità, le tipicità e l'unicità del territorio. L'esito sarà quello di poter costruire un progetto di sviluppo territoriale in grado potenziare l'economia locale, attraverso l'incremento dell'offerta turistica, la valorizzazione dell'offerta eno-gastronomica, la creazione di nuova imprenditoria legata al territorio. In particolare la creazione dei CIP, nel mettere a sistema le specificità e peculiarità della valle, anche attraverso l'implementazione di nuove tecnologie digitali, consentirà di implementare un **sistema innovativo di servizi turistico-informativi,** funzionali alla promozione integrata del territorio, che verrà rappresentato come una destinazione turistica esperienziale, in cui sperimentare contemporaneamente arte, natura, cultura, sapori, profumi, emozioni in un quadro paesaggistico unico. Per fare ciò, il GAL VMC intende partire dalla tutela attiva del territorio, del suolo e della biodiversità, come leva per lo sviluppo di servizi eco-turistici, L'azione si inquadra dunque perfettamente nel contesto della strategia delle SNAI e contribuisce trasversalmente al raggiungimento degli obiettivi specifici: - rendere la valle visibile e identificabile, conferendo una identità precisa al territorio e alle sue produzioni; - Realizzare una rete di punti di interesse integrati tra loro dove il turista/visitatore potrà cogliere le diverse peculiarità della valle; - accrescere la competitività del sistema economico, incluso quello turistico favorendo la nascita di nuove realtà imprenditoriali, l'innovazione e supportando la (inter)nazionalizzazione delle imprese esistenti.
8	**Risultati attesi**	RA 6.6 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** Numero di punti informativi realizzati Baseline 0 Target 7 Fonte dati: indagine diretta Aumento del numero atteso di visita/anno a siti del patrimonio naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno Baseline 0 Target 70.000 Fonte dati: indagine diretta **Indicatore di risultato** **443 -** Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali Baseline 15,39 Target 17,90 (calcolo su base regionale) Fonte dati: ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Progettazione esecutiva per i lavori
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori
13	**Soggetto attuatore**	Gal Valli Marecchia e Conca
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Gal Valli Marecchia e Conca Direttore Cinzia Dori direzione.gal@vallimarecchiaeconca.it
15	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	**Descrizione**	**Costo €**
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Linee guida - progettazione-collaudo	30.000,00
Opere civili	modesti interventi fisici (max. 10%)	33.000,00

0,0

Opere di riqualificazione ambientale	Max 20%	56.000,00
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		206.000,00
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		10.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	**Data inizio prevista**	**Data fine prevista**
Fattibilità tecnica ed economica	Giugno 2020	Giugno 2020
Progettazione definitiva	Luglio 2020	Agosto 2020
Progettazione esecutiva	Agosto 2020	Settembre 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Ottobre 2020	Dicembre 2020
Esecuzione	Febbraio 2021	Ottobre 2021
Collaudo/funzionalità	Novembre 2021	Dicembre 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	**Anno 2020**	**Costo €**
I° trimestre		0,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre	Linee guida Progettazione Definitiva/esecutiva	5.000,00 15.000,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**20.000,00**

Trimestre	**Anno 2021**	**Costo €**
I° trimestre		0,00
II° trimestre	Opere civili Opere di riqualificazione ambientale	33.000,00 30.000,00
III° trimestre	Opere di riqualificazione ambientale Acquisto beni/forniture Pubblicità D.L.	26.000,00 206.000,00 10.000,00 5.000,00
IV° trimestre	D.L. e collaudo	5.000,00
Costo totale		**315.000,00**

Anni	**Costo €**
2020	**20.000,00**
2021	**315.000,00**
2022	**0,00**
Costo totale	**335.000,00**

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento 10

1	**Codice intervento e Titolo**	**EMIAV05 - S1 - La Telemedicina per l'innovazione della rete dei servizi sanitari e socio-assistenziali**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 270.000,00 euro **Copertura finanziaria**: Legge di stabilità (settore salute)
3	**Oggetto dell'intervento**	Innovare la rete dei servizi sanitari e socio-assistenziali
4	**CUP**	da richiedere
5	**Localizzazione intervento**	Comuni Area Interna: Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, S. Leo, S. Agata Feltria, Talamello
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'intervento che è volto ad assicurare la fruizione delle cure territoriali il più possibile in prossimità ai luoghi di vita, preferibilmente al domicilio se il cittadino presenta problemi di disabilità/non autosufficienza, garantendo qualità, continuità ed equità di cure anche ad assistiti che vivono in aree decentrate è coerente con la programmazione regionale (Progetto Regionale di Telemedicina - DGR 648/2015 - progetti finalizzati all'assistenza sanitaria nelle località caratterizzate da eccezionali difficoltà di accesso) ed è frutto di una vision comune tra Azienda Sanitaria e Distretto Socio -Sanitario. L'intervento è collegato nella sua attuazione all'intervento S2 "Infermieri di comunità per la prossimità dei servizi". La sostenibilità dell'intervento, a seguito del finanziamento SNAI e se valutato come efficace e con effetti positivi, sarà garantita dall'AUSL della AUSL Romagna-Ambito di Rimini.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica**)	La distribuzione della popolazione nel territorio comportano tempi di spostamento più alti rispetto agli standard. Bassa densità abitativa e ampiezza dei territori serviti mettono in evidenza la consistenza della popolazione periferica, distribuita in numerose frazioni e nuclei sparsi. L'analisi dei tempi di spostamento ha portato ad identificare le aree marginali di questo territorio dove la probabilità teorica di accadimento di patologie rende opportuno adottare provvedimenti sostenibili atti a garantire un continuo intervento. Il progetto di Tele-Medicina prevede il monitoraggio a distanza di pazienti cronici, in condizioni di non autosufficienza di vario grado, in carico ai Medici di Medicina Generale e arruolati nei Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (P.D.T.A.) attivi (BPCO, diabete, scompenso) nella Casa della Salute e pazienti anziani con S. geriatriche in fase avanzata a rischio di ospedalizzazione. L'intervento si inserisce in un territorio con una popolazione di oltre 19.000 abitanti e con una popolazione > 64 anni pari al 25%. I setting di applicazione del progetto sono: il domicilio, le 2 C.R.A. (Casa Residenza Anziani di Talamello e Sant'Agata Feltria) del territorio oggetto della sperimentazione e la Casa della Salute di Novafeltria. La realizzazione del progetto richiede: - La dotazione per il personale dell'A.D.I. (Assistenza Domiciliare Integrata) e per assistiti selezionati di tecnologie\strumenti per l'acquisizione delle misure e parametri vitali e di dispositivi portatili tipo tablet per l'inserimento di tali misure nel software (glucometro, coagulometro, cardio frequentimetro, misuratore di pressione arteriosa, saturimetro) (N. 20 Kit). - Elettrocardiografi portatili di facile utilizzo in grado di teletrasmettere per l'esecuzione di E.C.G. (elettrocardiogramma) al domicilio del paziente e E.C.G. da ambulatorio con teletrasmissione presso le C.R.A. (Casa Residenza Anziani) e presso la C.d.S. (Casa della Salute) per la trasmissione contestuale ad una centrale operativa dove personale medico specializzato in cardiologia referta i tracciati e fornisce la risposta (N .8) - Spirometri portatili per l'esecuzione della spirometria al domicilio del paziente o presso le CRA (Casa Residenza Anziani) o presso la C.d.S. (Casa della Salute) da parte di un infermiere e contestualmente la trasmissione in via telematica ad una centrale operativa dove personale medico specializzato in pneumologia referta l'esame e fornisce la risposta (N. 3) - Infrastruttura informatica per l'integrazione con la piattaforma di tele-salute realizzata dal Progetto regionale - Infrastruttura informatica di collegamento tra cartella A.D.I. (Assistenza Domiciliare Integrata), cartella M.M.G. (Medici di Medicina Generale) e rete Sole. - N. 2 infermieri di famiglia (Cat. D 1) a tempo pieno aggiuntivi per la fase sperimentale di anni due e mesi 6 (scheda S2) - N. 2 auto Fiat Panda 4x4 per l'implementazione degli accessi domiciliari. L'attività di formazione del personale e degli utenti/care givers è a carico dell'AUSR.
8	**Risultati attesi**	RA 9.3 - Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni

		dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di Realizzazione** Numero di dispositivi acquistati Baseline 0 Target 31 Fonte dati: Indagine diretta **Indicatore di Risultato** **6007** - Cittadini che usufruiscono di servizi di telemedicina Baseline 0 Target 230 Fonte dati: Indagine diretta
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal Codice degli appalti (D. Lgs 50/16 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione per l'acquisizione di beni, servizi e forniture.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico-illustrativa
13	**Soggetto attuatore**	AUSL Romagna-Ambito di Rimini
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile AUSL Romagna Area Dipartimento Economico e Gestionale U.O. acquisti aziendali Direttore Dott.ssa Orietta Versari acquisti@auslromagna.it
15	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	**Descrizione**	**Costo €**
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	- N. 20 Kit portatili dotati di glucometro, coagulometro, cardio frequentimetro, misuratore di pressione arteriosa, saturimetro x €. 5.600,00 cadauno = €. 112.000,00; - N. 8 Elettrocardiografi portatili x €. 4.500,00 cadauno = €. 36.000,00; - N. 3 spirometri portatili x €. 4.000,00 cadauno = €. 12.000,00; - Infrastruttura informatica x piattaforma Regionale: €. 40.000,00; - Infrastruttura informatica collegamento Cartella ADI €. 30.000,00; - N. 2 Fiat Panda 4x4 €. 40.000,00	270.000,00
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	Settembre 2020	Ottobre 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Novembre 2020	Dicembre 2020
Esecuzione	Gennaio 2021	Gennaio 2021
Collaudo/funzionalità	Febbraio 2021	Febbraio 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2020	Costo €
I° trimestre		0,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**0,00**

Trimestre	Anno 2021	Costo €
I° trimestre	Acquisto forniture e collaudo	270.000,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**270.000,00**

Anni	Costo €
2020	**0,00**
2021	**270.000,00**
Costo totale	**270.000,00**

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento 11

1	**Codice intervento e Titolo**	**EMIAV06 - S2 – Infermiere di comunità per la prossimità dei servizi**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 200.000,00 euro **Copertura finanziaria**: Legge di stabilità (Settore Salute)
3	**Oggetto dell'intervento**	Sviluppare nuove modalità organizzative per potenziare la prossimità e l'integrazione dei servizi sanitari e sociali
4	**CUP**	da richiedere
5	**Localizzazione intervento**	Comuni Area Interna: Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, S. Leo, Talamello, Verucchio
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'intervento è frutto di una vision comune tra Azienda Sanitaria e Distretto Socio –Sanitario ed è in linea con le forme organizzative previste nella programmazione aziendale dell'AUSL Romagna. L'infermiere di comunità intende svolgere in tutto il territorio della Valmarecchia un ruolo fondamentale per la promozione della salute, la prevenzione della malattia, la riabilitazione e l'assistenza ai malati e gioca un ruolo importante nel potenziamento delle comunità e nel lavoro congiunto con queste per incrementarne le risorse e perché le comunità riescano a trovare soluzioni proprie ai loro problemi. Si intende con questo intervento formare adeguato personale in grado anche di aiutare ed insegnare a gestire a domicilio i kit consegnati con l'intervento S1 "La Telemedicina per l'innovazione della rete dei servizi sanitari e socio-assistenziali".
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'invecchiamento della popolazione da un lato e il sostegno alla qualità della vita delle persone e delle famiglie residenti e di quelle che possono decidere di andare a vivere in Alta Valmarecchia dall'altro, richiedono interventi volti ad assicurare la continuità assistenziale in ambito domiciliare e ambulatoriale. Nell'ottica di sviluppare strumenti nuovi di prossimità e di integrazione dei servizi sanitari e sociali, l'infermiere di comunità è una figura professionale avente la finalità di coadiuvare il lavoro del medico di base e fare da raccordo tra la rete familiare, le strutture ospedaliere o gli specialisti che operano nel territorio dell'Alta Valmarecchia. L'infermiere di comunità intende svolgere le seguenti funzioni: supportare le persone fragili nelle attività di domiciliaretà (prelievi, medicazioni ecc.); prevenire gli incidenti domestici; monitorare i diversi indicatori di salute (es. glicemia, ecc.); operare la prevenzione e quando possibile prevenire complicanze e ricadute di patologie pregresse o in corso. L'invecchiamento della popolazione da un lato e il sostegno alla qualità della vita delle persone e delle famiglie residenti e di quelle che possono decidere di andare a vivere in Alta Valmarecchia dall'altro, richiedono interventi volti ad assicurare la continuità assistenziale in ambito domiciliare e ambulatoriale. L'attività dell'infermiere di comunità richiederà il continuo contatto con gli altri operatori del settore che operano nel territorio: personale medico ed infermieristico dell'ospedale, medici di base, assistenti sociali, fisioterapisti, associazioni di volontariato, nutrizionisti, ecc. Inoltre gli infermieri di comunità saranno addestrati alle specifiche funzioni attraverso corsi formativi organizzati dall'AUSL Romagna Distretto di Rimini. L'obiettivo è rafforzare l'educazione alla cura per i pazienti e migliorare il collegamento con il team sanitario e il coordinamento delle organizzazioni sanitarie con le risorse della comunità. Per questo si intende sperimentare tale figura professionale in accordo con l'AUSL (i tre anni del progetto SNAI) coinvolgendo i comuni che registrano una elevata percentuale di popolazione over 65 per poi farla diventare azione permanente e politica sanitaria nei comuni interessati e in altri. Alla fine dei tre anni, verificata la reale efficacia dell'intervento, l'Azienda Sanitaria valuterà la presa in carico della figura.
8	**Risultati attesi**	RA 9.3 - Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali.
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di Realizzazione** Numero di "infermieri di famiglia" impiegati (a tempo pieno o parziale) nel triennio di attuazione dell'intervento Baseline 0 Target 2 Fonte dati: Indagine diretta **Indicatore di Risultato** **415** - Anziani trattati in assistenza domiciliare socioassistenziale sul totale della popolazione anziana (65 anni e oltre) Baseline 0 Target 5% Fonte dati: ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione per l'acquisizione di beni, servizi e forniture
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa

13	**Soggetto attuatore**	AUSL Romagna-Ambito di Rimini
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	U.O. Gestione Giuridica Risorse Umane Ausl Romagna Sternini Lorella (PEC): concorsirn@pec.auslromagna.it
15	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	**Descrizione**	**Costo €**
Costi del personale	• N. 2 infermieri di famiglia Prof.li x 30 mesi = €. 180.000,00 (costo annuale 1 Infermiere Cat. D1 €. 36.000,00); • Attività di formazione €. 20.000,00 per 150 ore.	200.000,00
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	**Data inizio prevista**	**Data fine prevista**
Fattibilità tecnica ed economica	Giugno 2020	Luglio 2020
Progettazione definitiva	Settembre 2020	Settembre 2020
Progettazione esecutiva	Settembre 2020	Settembre2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Ottobre 2020	Novembre2020
Esecuzione	Dicembre 2020 (formazione) Gennaio 2021(avvio servizio)	Dicembre 2020 Giugno 2023
Collaudo/funzionalità		

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	**Anno 2020**	**Costo €**
I° trimestre		
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre	Formazione personale	20.000,00
Costo totale		**20.000,00**

Trimestre	Anno 2021	Costo €
I° trimestre	Servizio attivo	18.000,00
II° trimestre	Servizio attivo	18.000,00
III° trimestre	Servizio attivo	18.000,00
IV° trimestre	Servizio attivo	18.000,00
Costo totale		**72.000,00**

Trimestre	Anno 2022	Costo €
I° trimestre	Servizio attivo	18.000,00
II° trimestre	Servizio attivo	18.000,00
III° trimestre	Servizio attivo	18.000,00
IV° trimestre	Servizio attivo	18.000,00
Costo totale		**72.000,00**

Trimestre	Anno 2023	Costo €
I° trimestre	Servizio attivo	18.000,00
II° trimestre	Servizio attivo	18.000,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**36.000,00**

Anni	Costo €
2020	**20.000,00**
2021	**72.000,00**
2022	**72.000,00**
2023	**36.000,00**
Costo totale	**200.000,00**

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento 12

1	**Codice intervento e Titolo**	**EMIAV07 - S3 - Punto unico di accoglienza e orientamento per i servizi socio-sanitari**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo**: 60.000,00 euro **Copertura finanziaria**: Legge di stabilità (Settore Salute)
3	**Oggetto dell'intervento**	Realizzazione di un unico punto di accoglienza e orientamento delle prestazioni Sanitarie e Socio-Assistenziali presso l'Ospedale di zona a Novafeltria.
4	**CUP**	da richiedere
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Novafeltria
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il punto unico di orientamento rappresenta un driver fondamentale dell'integrazione sociale e sanitaria del territorio dell'Alta Valmarecchia. L'intervento proposto sarà realizzato in stretta collaborazione e con il supporto del personale dirigenziale e amministrativo dell'AUSL Romagna e con il coinvolgimento dei seguenti soggetti: Amministrativi, Medici di base, Personale medico ed infermieristico dell'ospedale, Personale della Case della Salute, Associazioni di volontariato, ecc. L'intervento è collegato alla realizzazione dell'intervento S6 Casa della Salute e la sua sostenibilità, a seguito del finanziamento SNAI, se valutato come efficace, sarà garantita dall'AUSL Romagna.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	La collocazione dell'Ospedale di zona a Novafeltria, polo baricentrico della Valle non permette di programmare l'attività in sedi diverse del territorio. Ad oggi manca una vera struttura in grado di dare risposte che orientino i bisogni della popolazione per quanto riguarda la sanità e il socio-assistenziale. Il Punto di Accettazione, già attivo presso l'Ospedale, è il nodo principale per l'orientamento e vuole essere potenziato diventando anche un punto informativo unico e di orientamento per la popolazione locale ai fini dell'accoglienza (primo contatto, colloquio e avvio della relazione d'aiuto) e ascolto per meglio indirizzare e orientare le richieste specifiche da parte della popolazione locale. Il personale amministrativo, formato per tali funzioni, dovrà essere altamente specializzato per rispondere a tutte le richieste degli utenti. Grazie all'inserimento, presso l'Ospedale di zona a Novafeltria, di un "Punto di accoglienza e orientamento che potenzia l'attuale sportello di accettazione" si vuole estendere e migliorare l'offerta sanitaria supportando l'utente nel giusto percorso sanitario. Anche attraverso l'uso delle tecnologia, il punto di orientamento può diventare un punto di orientamento sociale svolgendo attività di direzione, mediazione e facilitazione all'accesso ai servizi e alle strutture territoriali per la soddisfazione dei bisogni espressi o inespressi dall'utente - cittadino o turista - attraverso il metodo della personalizzazione della relazione d'aiuto che, tenendo conto delle caratteristiche individuali dell'utenza, diversifica le modalità di erogazione del servizio di segretariato sociale nei seguenti ambiti: orientamento, supporto, invio ai servizi sociali e sanitari e mediazione con servizi sociali e sanitari anche per ridurre gli spostamenti continui presso altre sedi e strutture. La realizzazione di un punto informativo unico e di orientamento necessita di un'integrazione con la rete informativa sanitaria ed amministrativa della AUSL Romagna per fornire al meglio servizi di informazione e di prenotazione delle prestazioni sociali, socio-sanitarie e/o sanitarie erogate alla popolazione locale. Quindi occorrono interventi formativi per accrescere le conoscenze e le competenze del personale e un investimento nella infrastrutturazione digitale anche attraverso l'uso di applicazione informatiche innovative. In particolare il progetto prevede la realizzazione, mediante opere interne all'edificio (tramezzatura, arredi e collegamento alla rete internet), di un unico punto di accoglienza e orientamento delle prestazioni Sanitarie e Socio-Assistenziali presso l'Ospedale di zona a Novafeltria, quale sportello informativo di front-office nonché l'allocazione dei Servizi a forte integrazione socio-sanitaria (Servizio Sociale Prof. le Anziani, Disabili, Tutela minori, Sportello Sociale ecc.) gestiti dagli EE.LL. Inoltre, si prevede anche la costante collaborazione del Terzo settore (Associazioni di Volontariato, Coop. Sociali, ecc.) con le quali co-progettare e co-gestire alcuni interventi socio-sanitari in una logica di rete. Per quest'ultimo punto sarà fondamentale l'apporto di persona radicata nel territorio e con specifiche competenze relazionali ed organizzative con il compito di sostenere costantemente la rete suddetta quali: assistenti sociali, operatori socio-sanitari, ecc. Il personale addetto al Front-Office sarà fornito direttamente dall'Azienda USL Romagna e dall'Unione di Comuni Valmarecchia mediante personale amministrativo e specificatamente formato.
8	**Risultati attesi**	RA 9.3 - Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali.

9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di Realizzazione** Numero di locali realizzati Baseline 0 Target 1 Fonte dati: Indagine diretta Numero di accessi Baseline 0 Target 100 Fonte dati: Indagine diretta **Indicatore di Risultato** **6068** - Popolazione coperta da sportello informativo/Punto Unico di Accesso (PUA) Baseline 0 Target 19.000 Fonte dati: Indagine diretta
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Progettazione esecutiva per i lavori
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori e relazione tecnico illustrativa per servizi e forniture
13	**Soggetto attuatore**	Azienda USL della Romagna
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile U.O. Progettazione e sviluppo edilizio AUSL Romagna - Arch. Enrico Sabatini seg.attivitatecniche.rn@auslromagna.it
15	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	**Descrizione**	**Costo €**
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione esecutiva e D.L.	5.000,00
Opere civili	Opere murarie per divisione di spazi interni	20.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	- Arredi e finiture: (desk accoglienza, mobili archivio ecc.) - Messa in rete (2 pc e stampante e software gestionale)	27.000,00
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	Stampa, social, comunicati	8.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	**Data inizio prevista**	**Data fine prevista**
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	Giugno 2020	Settembre 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Ottobre 2020	Dicembre2020
Esecuzione	Gennaio 2021	Marzo 2021
Collaudo/funzionalità	Aprile 2021	Giugno 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2020	Costo €
I° trimestre		0,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre	Progettazione definitiva/esecutiva	3.000,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**3.000,00**

Trimestre	Anno 2021	Costo €
I° trimestre	Opere civili Acquisto beni/forniture	20.000,00 27.000,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre	Spese tecniche e collaudo Spese promozionali	2.000,00 8.000,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**57.000,00**

Anni	Costo €
2020	**3.000,00**
2021	**57.000,00**
Costo totale	**60.000,00**

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento 13

1	**Codice intervento e Titolo**	**EMIAV08 - S4 - Casa di vita – Co-Housing sociale**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 280.000,00 euro **Copertura Finanziaria:** Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Ristrutturazione di un edificio da dedicare al co-housing per l'accoglienza di persone con disagio abitativo
4	**CUP**	da richiedere
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Pennabilli (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'azione di qualificazione dell'offerta socio-assistenziale e sul capitale umano dell'area deve essere accompagnata da un processo di miglioramento e potenziamento degli edifici e degli ambienti nei quali l'offerta viene realizzata che presenta carenze rilevanti sia per quanto attiene le condizioni di sicurezza statica degli edifici che per quanto riguarda le prestazioni energetiche sia per l'offerta di servizi aggiuntivi a quelli di base. Questo si rende possibile grazie alla riorganizzazione - sia delle strutture esistenti quali: Casa di Riposo di Sant'Agata Feltria, per persone non autosufficienti (vedi scheda S5a) Casa di Riposo "Terza primavera" a Pennabilli, per persone autosufficienti (vedi scheda S5b) - sia con la realizzazione di una nuova struttura il recupero di un edificio esistente di proprietà del Comune di Pennabilli Co-Housing "Casa di Vita" a Maciano di Pennabilli, per persone in difficoltà abitativa (presente scheda S4)
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento sperimentale proposto è finalizzato alla realizzazione di una struttura di co-housing per rispondere al bisogno di accoglienza di persone e famiglie del territorio che si trovano in forte disagio abitativo associato a quello economico, sociale e relazionale. Nell'area gli utenti in difficoltà sono circa 30 persone. Le persone o il nucleo in difficoltà temporanea saranno indicate dall'assistente sociale che opera nel Comune che stabilirà chi potrà accedervi, per quanto tempo sulla base del monitoraggio svolto in modo costante dalla stessa. L'immobile è un vecchio edificio collocato al centro dell'abitato di Maciano in Comune di Pennabilli. La ristrutturazione dell'immobile di circa 180 mq con a disposizione 400 mq di area esterna, permetterà di ospitare circa 8 persone che potranno disporre di 4 camere con bagno poste al primo e secondo piano e di uno spazio comune soggiorno/cucina posta al piano terra oltre che dello spazio esterno. La ristrutturazione permetterà la co-residenza di 2 nuclei famigliari che potranno beneficiare di un alloggio privato composto da due camere con bagno e di uno spazio comune posto al piano terra dove ci sarà la condivisione del soggiorno/ cucina oltre che di un ampio spazio scoperto sempre destinato all'uso collettivo e alla condivisione tra i coresidenti ed i cittadini. Le abitazioni private saranno di dimensioni più limitate rispetto alla media delle normali abitazioni in modo di favorire in questo modo un più intenso utilizzo delle aree comuni così che la condivisione di spazi, attrezzature e risorse agevoli la socializzazione e la mutualità tra gli individui, da un lato e dall'altro questa pratica, favorisce il risparmio energetico (classe A) e diminuisce l'impatto ambientale della comunità. Questa nuova forma di coabitazione in appartamenti per piccoli gruppi (ad esempio massimo 2 nuclei famigliari di 4 persone o mono nuclei di – 4/8 persone) coniuga gli spazi privati con aree e servizi a uso comune, e riproducono le condizioni abitative e le relazioni della casa familiare. Inoltre, vi sarà una particolare attenzione nella selezione degli ospiti, in modo da creare una comunità il più possibile "ricca" ed equilibrata (giovani, single, anziani, coppie, disabili). Tradizionalmente, invece, l'edilizia residenziale pubblica utilizza criteri burocratici oggettivi (liste e graduatorie) che non possono quindi tenere conto delle peculiarità e dei bisogni delle persone e della comunità. Mediante quanto relazionato dall'Assistente sociale, sarà determinata l'ammissibilità dei soggetti in modo da accogliere le persone in base ai bisogni economici sociali e abitativi. In considerazione della forte richiesta di cittadini e associazioni di tipo sociale, che chiedono un'accoglienza in grado di cambiare la filosofia e l'approccio della residenza il Comune di Pennabilli, mediante l'opportunità della Strategia, vorrebbe dedicare la struttura a "Casa di vita", una co-residenza di solidarietà e attenzione verso le fasce più deboli, un housing sociale. Attraverso la realizzazione di questo intervento che può essere definito di Edilizia Residenziale Sociale diversa dall'edilizia economica popolare, l'amministrazione, si pone l'obiettivo di garantire una più ampia offerta di alloggi di qualità rivolti alle fasce fragili. L'attenzione è rivolta a tutte quelle categorie sociali di cittadini, che seppur fuori dai meccanismi di accesso all'edilizia residenziale pubblica, non hanno

		adeguata capacità economica per trovare nelle proposte del mercato immobiliare soddisfacimento al fabbisogno abitativo; ciò nel tentativo di costruire una risposta articolata, che vede l'affermazione del concetto di casa intesa come "servizio". Pertanto, l'intervento per poter essere attuato necessita esclusivamente di autorizzazioni urbanistico/edilizie. La sostenibilità dell'intervento post SNAI sarà garantita dal Comune di Pennabilli che si occuperà della manutenzione ordinaria e straordinaria e dagli ospiti della struttura mediante contributo economico per la copertura delle sole spese relative alle utenze
8	**Risultati attesi**	RA 9.3 - Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali.
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di Realizzazione** Mq per alloggi per housing sociale Baseline 0 Target 180 Fonte dati: indagine diretta **Indicatore di Risultato** **6009** - Famiglie in condizione di disagio economico a carico dei servizi sociali Baseline 0 Target 8 persone Fonte dati: indagine diretta
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Progettazione esecutiva per i lavori
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Pennabilli (RN)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile tecnico comunale - Geom. Matteo Guerrini Piazza Montefeltro, 3 - 47864 Pennabilli (RN) resp.tecnico@comune.pennabilli.rn.it - tel. 0541928411
15	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	**Descrizione**	**Costo €**
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione esecutiva e D.L.	25.000,00
Opere civili	Ristrutturazione immobile	180.000,00
Opere di riqualificazione ambientale	Ripristino spazio esterno	25.000,00
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		15.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Arredi	35.000,00
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Maggio 2020	Maggio 2020
Progettazione definitiva	Giugno 2020	Giugno 2020
Progettazione esecutiva	Luglio 202020	Settembre 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Ottobre 2020	Novembre 2020
Esecuzione	Dicembre 2020	Maggio 2021
Collaudo/funzionalità	Giugno 2021	Giugno 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2020	Costo €
I° trimestre		
II° trimestre		
III° trimestre	Progettazione definitiva /esecutiva	5.000,00
IV° trimestre		
Costo totale		**5.000,00**

Trimestre	Anno 2021	Costo €
I° trimestre	Opere civili Oneri per la sicurezza Spese tecniche D.L.	70.000,00 13.000,00 8.000,00
II° trimestre	Opere civili Oneri per la sicurezza Opere di riqualificazione ambientale Acquisto beni/forniture Spese tecniche e D.L. Collaudo	110.000,00 2.000,00 25.000,00 35.000,00 9.000,00 3.000,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**275.000,00**

Anni	Costo €
2020	**5.000,00**
2021	**275.000,00**
2022	**0,00**
Costo totale	**280.000,00**

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento 14

1	**Codice intervento e Titolo**	**EMIAV09 - S5a - Incontri di Vita a Sant'Agata Feltria**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 220.000,00 euro **Copertura Finanziaria:** Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Completamento e ammodernamento della casa di riposo per anziani non autosufficienti in Comune di Sant'Agata Feltria
4	**CUP**	da richiedere
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Sant'Agata Feltria (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'intervento che si propone estende e migliora l'offerta di residenza per anziani non auto-sufficienti e autosufficienti, col supporto di servizi pubblici e privati. L'azione complessiva soddisfatta dalle singole azioni viene realizzata all'interno di edifici esistenti e in massima parte già recuperati. L'azione di qualificazione dell'offerta socio assistenziale e sul capitale umano dell'area deve essere accompagnata da un processo di miglioramento e potenziamento degli edifici e degli ambienti nei quali l'offerta viene realizzata che diffusamente, nei comuni dell'area strategia dove si attua, presenta carenze rilevanti sia per quanto attiene le condizioni di sicurezza statica degli edifici che per quanto riguarda le prestazioni energetiche sia per l'offerta di servizi aggiuntivi a quelli di base. L'intervento è collegato alla scheda E2 - Efficientamento energetico in edificio adibito Casa di Riposo "Incontri di vita" – Sant'Agata Feltria.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	**Casa di Riposo a Sant'Agata Feltria – residenza per anziani non autosufficienti** La struttura, posizionata in adiacenza al piccolo borgo di San Rocco, in aperta campagna, dispone di 28 posti letto, accreditati dall'AUSL Romagna (accreditata come casa residenza anziani per non autosufficienti di tipo socio-sanitario), che monitora costantemente la struttura e i servizi di tipo sanitario e socio-assistenziale, erogati ad anziani non più completamente autosufficienti che non possono più risiedere presso il proprio domicilio o presso le proprie famiglie. Tali servizi sono espletati da medici dipendenti dell'AUSL e da personale infermieristico e fisioterapisti assunti dalla cooperativa che gestisce la struttura con la compartecipazione finanziaria del Distretto sanitario. La prospettiva di potenziare le attività del servizio rivolto agli anziani offerto dalla Casa di Riposo di Sant'Agata Feltria, che si è aperta con le azioni progettuali della Strategia, delinea nel breve periodo, la prospettiva di una più sinergica organizzazione di un'offerta di residenzialità rivolta a persone con difficoltà motorie che potrebbero, nel capoluogo montano, essere soddisfatte con l'ampliamento del un centro diurno, sempre dedicato agli anziani, utilizzato per attività motorie e riabilitative. Tanto più se si pensa in questa prospettiva ad una riorganizzazione della Casa di riposo che siano accompagnate oltre che dalle funzioni residenziali da spazi dedicati alla funzione di riabilitazione e alla fisioterapia con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita quotidiana di una popolazione gravate da ridotte condizioni di mobilità che rappresentano spesso un limite alla possibilità di accessibilità e permanenza nella struttura ad utenze provenienti da altre parti della provincia e può concorrere ad aumentare l'attrattività del territorio, proprio attraverso il potenziamento di funzioni specialistiche e che può essere associata ad una caratterizzazione della montagna come destinazione caratterizzata sul fronte del benessere. Il progetto, inserito in un contesto ambientale e paesaggistico privilegiato può contribuire a valorizzare come fattore di successo l'immagine della montagna, luogo naturale per la promozione del benessere psico fisico e l'esercizio di attività salutari (attività motoria in una palestra a cielo aperto) sino a configurarsi come fattore di attrazione per il territorio montano stesso. Mediante l'ampliamento della struttura esistente, su tre piani ciascuno di circa 100 mq., s'intende realizzare i seguenti servizi aggiuntivi: - Piano seminterrato, realizzazione di spazio dedicato alle salme, suddiviso in camera mortuaria (per la preparazione del defunto) e in camera ardente (per la veglia di un defunto); - Piano terra, palestra dedicata alla riabilitazione motoria ed attività inerenti la terapia fisica praticata sotto la costante guida di personale altamente specializzato (laurea in fisioterapisti – scienze motorie e posturali), dotata di innovative attrezzature ed ausili, con relativo deposito, la palestra oltre allo spazio interno sarà realizzata anche nell'antistante area esterna con la creazione di percorsi fruibili dagli ospiti della struttura, per rispondere al bisogno riabilitativo di queste persone che non possono essere ospitate; - Primo piano, ampliamento di un locale ad uso collettivo dedicato alle attività di socializzazione e laboratoriali;

		La sostenibilità dell'intervento post SNAI sarà garantita dal Comune di Sant'Agata Feltria mediante il ricavo gestionale della struttura e dalle economie derivanti dall'efficientamento energetico dell'edificio.
8	**Risultati attesi**	Migliorare i servizi a supporto della rete familiare e ridurre le esigenze di mobilità degli utenti, ponendo al centro l'autonomia delle persone non autosufficienti, quali anziani e disabili. RA 9.3 - Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali.
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di Realizzazione** n. servizi attivati Baseline 0 Target 3 Fonte dati: indagine diretta **Indicatore di Risultato** 6023 - Tasso di ospedalizzazione Baseline 161,6 Target 157,1 Fonte dati: Ministero della Salute
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione per l'acquisto di beni e servizi. Progettazione esecutiva per i lavori
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni e servizi. Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Sant'Agata Feltria (RN)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile tecnico Comune di Sant'Agata Feltria - Arch. Maurizio Severini 0541 929714 - m.severini@comune.santagatafeltria.rn.it
15	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	**Descrizione**	**Costo €**
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione esecutiva e D.L.	20.000,00
Opere civili	Realizzazione struttura	135.000,00
Opere di riqualificazione ambientale	Sistemazione area verde con realizzazione di percorsi	30.000,00
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		10.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Arredi e attrezzature	25.000,00
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Luglio 2020	Agosto 2020
Progettazione definitiva	Settembre 2020	Ottobre 2020
Progettazione esecutiva	Ottobre 2020	Novembre 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Dicembre 2020	Febbraio 2021
Esecuzione	Marzo 2021	Marzo 2022
Collaudo/funzionalità	Maggio 2022	Giugno 2022

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2020	Costo €
I° trimestre		0,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre	Spese tecniche	4.000,00
IV° trimestre	Spese tecniche	4.000,00
Costo totale		**8.000,00**

Trimestre	Anno 2021	Costo €
I° trimestre		0,00
II° trimestre	Opere civili Oneri per la sicurezza Spese tecniche D.L.	60.000,00 8.000,00 8.000,00
III° trimestre	Opere di riqualificazione ambientale Opere civili	22.000,00 50.000,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**148.000,00**

Trimestre	2022	Costo €
I° trimestre	Opere di riqualificazione ambientale Acquisto beni/forniture Opere civili	8.000,00 25.000,00 25.000,00
II° trimestre	Oneri per la sicurezza Spese tecniche/ Collaudo	2.000,00 4.000,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**64.000,00**

Anni	**Costo €**
2019	**0,00**
2020	**8.000,00**
2021	**148.000,00**
2022	**64.000,00**
Costo totale	**220.000,00**

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento 15

1	**Codice intervento e Titolo**	**EMIAV10 - S5b - Incontri di Vita a Pennabilli**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 80.000,00 euro **Copertura finanziaria:** Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Ristrutturazione della Casa Albergo "Terza Primavera" a Pennabilli
4	**CUP**	da richiedere
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Pennabilli (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'azione di qualificazione dell'offerta socio assistenziale e sul capitale umano dell'area deve essere accompagnata da un processo di miglioramento e potenziamento degli edifici e degli ambienti nei quali l'offerta viene realizzata che diffusamente, nei comuni dell'area strategia dove si attua, presenta carenze rilevanti sia per quanto attiene le condizioni di sicurezza statica degli edifici che per quanto riguarda le prestazioni energetiche sia per l'offerta di servizi aggiuntivi a quelli di base. Gli interventi che si propongono estendendo e migliorano l'offerta di residenza per anziani non auto-sufficienti e autosufficienti, col supporto di servizi pubblici e privati. L'azione complessiva soddisfatta dalle singole azioni viene realizzata all'interno di edifici esistenti e in massima parte già recuperati.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	La struttura, è accreditata dall'AUSL Romagna, è posizionata nel perimetro esterno del centro storico dell'ameno capoluogo di Pennabilli, gode di un'indipendenza totale tale da collocarla, in aperta campagna, eroga servizi di tipo sanitario e socio-assistenziale ad anziani autosufficienti o parzialmente non autosufficienti che non possono più risiedere presso il proprio domicilio o presso le proprie famiglie. La prospettiva di potenziare ed integrare le attività del servizio rivolto agli anziani offerto dalla Casa di riposo di Pennabilli, si è aperta con le azioni progettuali della Strategia, delinea nel breve periodo, la prospettiva di una più sinergica organizzazione di un'offerta di residenzialità rivolta a persone anziane che potrebbero, nel capoluogo montano, essere soddisfatte. Tanto più se si pensa in questa prospettiva ad una riorganizzazione della Casa di riposo che siano accompagnate oltre che dalle funzioni residenziali da spazi dedicati alla funzione di riabilitazione e alla fisioterapia con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita quotidiana di una popolazione gravate da ridotte condizioni di mobilità che rappresentano spesso un limite alla possibilità di accessibilità e permanenza nella struttura ad utenze provenienti da altre parti della provincia e può concorrere ad aumentare l'attrattività del territorio, proprio attraverso il potenziamento di funzioni specialistiche e che può essere associata ad una caratterizzazione della montagna come destinazione caratterizzata sul fronte del benessere. Il progetto, inserito in un contesto ambientale e paesaggistico privilegiato può contribuire a valorizzare come fattore di successo l'immagine della montagna, luogo naturale per la promozione del benessere psico fisico e l'esercizio di attività salutari (attività motoria in una palestra a cielo aperto) sino a configurarsi come fattore di attrazione per il territorio montano stesso. La struttura per anziani autosufficienti "Terza primavera" ospita 12 posti letto e dispone di 10 miniappartamenti composti da living, camera da letto, servizio bagno con doccia e antibagno, 2 camere indipendenti di cui quattro sono dotate di terrazzo con vista sulla Valmarecchia, oltre ai servizi di mensa, spazi comuni e palestra. Il servizio offerto dalla Casa di riposo di Pennabilli è per persone autosufficienti, anche in questo caso, è necessario intervenire nella riorganizzazione della Casa di riposo in modo da accompagnare le funzioni residenziali con spazi dedicati alle funzioni di riabilitazione e fisioterapia, oggi non praticabili nello spazio esistente, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita quotidiana di una popolazione gravate da ridotte condizioni di mobilità che rappresentano spesso un limite alla possibilità di accessibilità e permanenza nella struttura mediante la ristrutturazione delle sale dedicate per riabilitazione motoria e creazione percorsi esterni fruibili anche a persone diversamente abili. Inoltre l'edificio essendo stato realizzato negli anni '60 non è dotato di nessun accorgimento per il risparmio energetico pertanto si, mediante un intervento previsto nella presente strategia (E3). Gli interventi previsti consistono in: - Ristrutturazione della palestra e dotazione di attrezzature ed ausili. - Realizzazione di percorsi esterni attrezzati. La sostenibilità dell'intervento post SNAI sarà garantita dal Comune di Pennabilli mediante il ricavo gestionale della struttura e dalle economie derivanti dall'efficientamento energetico dell'edificio.

8	**Risultati attesi**	Migliorare i servizi a supporto della rete familiare e ridurre le esigenze di mobilità degli utenti, ponendo al centro l'autonomia delle persone non autosufficienti, quali anziani e disabili. RA 9.3 - Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali.
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** N. servizi attivati Baseline 0 Target 3 Fonte dati: indagine diretta **Indicatore di risultato** **6023** - Tasso di ospedalizzazione Baseline 161,6 Target 157,1 Fonte dati: Ministero della Salute
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione per l'acquisto di beni e servizi Progettazione esecutiva per i lavori
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni e servizi Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Pennabilli (RN)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile tecnico comunale - Geom. Matteo Guerrini Piazza Montefeltro, 3 - 47864 Pennabilli (RN) resp.tecnico@comune.pennabilli.rn.it - tel. 0541928411
15	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	**Descrizione**	**Costo €**
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione esecutiva e D.L.	8.000,00
Opere civili	Ristrutturazione immobile	30.000,00
Opere di riqualificazione ambientale	Interventi esterni	22.000,00
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		6.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Percorso salute con attrezzi in alluminio da esterno (postazione di equilibrio- ponte oscillante – sentiero ad ostacoli – stretching arti inferiori – stretching arti superiori) Attrezzi ginnastica dolce per riabilitazione muscolare (esercitatore a pedale – camminatori – piccoli attrezzi)	8.000,00 6.000,00
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Luglio 2020	Luglio 2020
Progettazione definitiva	Settembre 2020	Settembre 2020
Progettazione esecutiva	Ottobre 2020	Ottobre 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Novembre 2020	Dicembre 2020
Esecuzione	Marzo 2021	Settembre 2021
Collaudo/funzionalità	Novembre 2021	Dicembre 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2020	Costo €
I° trimestre		0,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre	Progettazione definitiva	2.000,00
IV° trimestre	Progettazione esecutiva	2.000,00
Costo totale		**4.000,00**

Trimestre	Anno 2021	Costo €
I° trimestre		0,00
II° trimestre	Opere civili Oneri per la sicurezza Spese tecniche	30.000,00 6.000,00 3.000,00
III° trimestre	Opere di riqualificazione ambientale Acquisto beni/forniture	22.000,00 14.000,00
IV° trimestre	Collaudo	1.000,00
Costo totale		**76.000,00**

Anni	Costo €
2020	**4.000,00**
2021	**76.000,00**
Costo totale	**80.000,00**

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento 16

1	**Codice intervento e Titolo**	**EMIAV11 - S6- Casa della Salute a Media Complessità Assistenziale**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 476.508,00 euro **Copertura finanziaria:** FEASR
3	**Oggetto dell'intervento**	Realizzazione del presidio sanitario "Casa della Salute a Media complessità
4	**CUP**	CUP I95F17000000002
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Novafeltria (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il progetto "Casa della Salute a media complessità assistenziale" propone la concreta sperimentazione della strategia messa in campo dalla Regione Emilia-Romagna con la DGR 291//2010, DGR 2128/2016 e nel PSR 2014 – 2020 e finanziata con la Determina dirigenziale 9247 del 28/05/2019 con scorrimento della graduatoria del bando sul tipo di Operazione 7.4.01: Strutture polifunzionali socio-assistenziali. L'intervento si realizzerà anche con il coinvolgimento dell'AUSL Romagna.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica**)	L'intervento consiste nella realizzazione di: 1. un Servizio di Ambulatorio Infermieristico; 2. un Ambulatorio per la gestione integrata delle principali patologie croniche; 3. uno spazio polifunzionale che potrà ospitare azioni di prevenzione e promozione della salute, rivolti alla generalità dei cittadini o a specifici segmenti della popolazione. Il progetto grazie alla realizzazione dell'intervento, potenzia l'offerta del Servizio Sociale professionale Territoriale, per l'Ambulatorio salute donna e per il punto prelievi. Viene garantita inoltre una migliore funzionalità dei servizi relativi ai medici di medicina generale (compresa la segreteria e la gestione CUP), agli ambulatori specialistici e al servizio di assistenza domiciliare sociale.
8	**Risultati attesi**	RA 9.3 - Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali.
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** Ore settimanali di servizio offerte nella struttura Baseline 0 Target 60 Fonte dati: indagine diretta Numero di laboratori realizzati Baseline 0 Target 12 Fonte dati: indagine diretta **Indicatore di risultato** **6023** – Tasso di ospedalizzazione Baseline 161,6 Target 157,1 Fonte dati: Ministero della Salute
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione per l'acquisto di beni e servizi Progettazione esecutiva per i lavori
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progettazione esecutiva
13	**Soggetto attuatore**	Unione di Comuni Valmarecchia – Novafeltria (RN)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Arch. Maurizio Severini Comune di Sant'Agata Feltria 0541920780 – m.severini@vallemarrecchia.it
15	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	Descrizione	Costo €
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione definitiva/esecutiva Collaudo	27.400,00
Opere civili		443.108,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		6.100,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva	Conclusa	Conclusa
Progettazione esecutiva	Conclusa	Conclusa
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Giugno 2020	Giugno 2020
Esecuzione	Giugno 2020	Dicembre 2020
Collaudo/funzionalità	Gennaio 2021	Gennaio 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2019	Costo €
I° trimestre		0,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre	Spese tecniche	5.278,00
Costo totale		**5.278,00**

Trimestre	Anno 2020	Costo €
I° trimestre	Spese tecniche	3.596,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre	Opere civili Sicurezza	100.000,00 6.100,00
IV° trimestre	Opere civili	100.000,00
Costo totale		**209.696,00**

Trimestre	2021	Costo €
I° trimestre	Spese tecniche	12.000,00
II° trimestre	Opere civili	80.000,00
III° trimestre	Opere civili	40.000,00
IV° trimestre	Opere civili	123.009,00
Costo totale		**255.009,00**

Trimestre	2022	Costo €
I° trimestre	Spese tecniche e collaudo	6.525,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		6.525,00

Anni	Costo €
2019	**5.278,00**
2020	**209.696,00**
2021	**255.009,00**
2022	**6.525,00**
Costo totale	**476.508,00**

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento 17

1	**Codice intervento e Titolo**	**EMIAV12 - M1 – Trasporto Sociale**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 90.000,00 euro **Copertura finanziaria:** Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Implementazione del Trasporto sociale a chiamata
4	**CUP**	da richiedere
5	**Localizzazione intervento**	Intero territorio dell'Alta Valmarecchia: (Comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, San Leo, Pennabilli, Sant'Agata Feltria e Talamello) con sede operativa ubicata a Novafeltria (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Negli ultimi tempi nell'area si è riscontrato un enorme aumento di richieste di mobilità per l'accesso da parte di anziani e disabili alle strutture sanitarie al di fuori del territorio della Valle (ad esempio Rimini, Riccione, Bologna, Ravenna, Cesena, ecc.), o per la partecipazione ai vari mercati locali, o a momenti di aggregazione e socializzazione quale ginnastica dolce, gite, ecc. Si tratta di un'esigenza di mobilità da parte di una categoria di persone che non avendo la possibilità di utilizzare auto proprie il ricorso ai mezzi pubblici resta la soluzione preferenziale. Ciò è tanto più evidente se si considera che nei 7 Comuni i residenti over 65 rappresentano circa il 26% della popolazione. A fronte dei fabbisogni descritti il territorio si è già attivato con un servizio di trasporto complementare a chiamata per Anziani e Disabili gestito dall'Unione di Comuni Valmarecchia in collaborazione con la Croce Rossa Italiana - Comitato di Rimini. Attualmente il servizio viene svolto tutte le mattine (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00) attraverso l'utilizzo di due mezzi attrezzati per il trasporto anche dei disabili di cui uno obsoleto. Il servizio è nato con lo scopo di favorire l'accesso di anziani alle strutture sanitarie della zona (Ospedale Sacra Famiglia di Novafeltria) e alle altre Istituzioni sociali (INPS, Sportello Sociale, ecc.) con un raggio d'azione che prende in considerazione il territorio dell'area dell'Alta Valmarecchia. Dal report presentato per il 2018 risulta che gli utenti che hanno usufruito del servizio di trasporto sono stati 600, i km percorsi 25.000 ed i viaggi effettuati 300. La domanda che non è stato possibile evadere è stata di 200 utenti.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento intende potenziare il servizio di trasporto a chiamata esistente con l'acquisto di un ulteriore pulmino che assieme all'altro ancora efficiente, verranno affidati in co-gestione attraverso un'istruttoria pubblica con associazioni del terzo settore. Il progetto prevede inoltre la creazione di una vera e propria "rete sociale" con le altre Associazioni e Cooperative Sociali del territorio che svolgono tale servizio, al fine di coordinare gli interventi. Sarà inoltre necessario procedere alla stesura di un nuovo Regolamento di accesso al servizio che preveda anche una quota di compartecipazione da parte dell'utente proporzionale al tipo di viaggio da soddisfare, prevedendo anche fasce di parziale esenzione per quei nuclei con difficoltà economiche gravi, e l'acquisto di attrezzature informatiche per la gestione del servizio che integrerà quello esistente mediante l'acquisto di un nuovo pulmino e aumentando l'orario di servizio dalle 5 ore attuali a 7 ore dal lunedì al venerdì dalle ore 7,00 alle ore 14,00). Il servizio favorirà l'accesso di anziani alle strutture sanitarie della zona (Ospedale Sacra Famiglia di Novafeltria) e a quelle fuori zona dove l'anziano o il disabile deve recarsi per bisogni sanitari o presso altre Istituzioni sociali (INPS, Sportello Sociale, ecc.) o per altri tipi di bisogni anche di tipo sociale con un raggio d'azione che prende in considerazione il territorio dell'area dell'Alta Valmarecchia ma se necessario anche fuori territorio. Chi vorrà usufruire del servizio potrà quindi prenotare il viaggio mediante prenotazione chiamando un numero verde dedicato. Il servizio è progettato, organizzato e coordinato dal personale dell'Unione di Comuni che provvede a svolgere tutte le pratiche amministrative e burocratiche (bando pubblico, affidamento, contratto, regolamento, pubblicità ecc.) per l'esternalizzazione del servizio e al monitoraggio dello stesso. Il bando ed il regolamento conterranno anche le modalità tariffarie di attuazione del servizio che gli utenti dovranno sostenere che saranno calcolate in rapporto alla distanza (Km) ed al reddito (ISEE). L'aggiudicatario provvede alla gestione di quanto il contratto prevede incluso la manutenzione del mezzo ed il personale dedicato (autisti, segreteria). L'Ente Capofila (Unione di Comuni Valmarecchia) sarà in grado di assicurare la ottimale attuazione dell'azione anche dopo il periodo di sperimentazione finanziato attraverso la SNAI.
8	**Risultati attesi**	RA 7.5 Miglioramento della mobilità da, per e entro le aree interne al fine di rendere più accessibili i servizi sul territorio
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatori di realizzazione** Numero mezzi acquistati Baseline 1 Target 2 Fonte dati: Indagine diretta **Indicatori di risultato** **6005** - Utilizzo di servizi collettivi innovativi per la mobilità sostenibile Baseline 300 Target 500 Fonte dati: Istat

10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione per l'acquisizione di beni, servizi e forniture.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico-illustrativa
13	**Soggetto attuatore**	Unione di Comuni Valmarecchia – Novafeltria (RN)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile area sociale Unione di Comuni Valmarecchia Dott. Carlo Brizi 0541 920442 – e-mail: c.brizi@vallemarecchia.it
15	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	**Descrizione**	**Costo €**
Costi del personale	A carico dell'Unione di Comuni	
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Acquisto di n. 1 pulmino attrezzato per la disabilità Acquisto hardware e software gestionale da dare in comodato gratuito a chi svolgerà il servizio	31.000,00 5.000,00
Acquisizione servizi	Avvio gestione del servizio • n. 1 autista Cat. D1 x 12 mesi € 36.000,00 • n. 1 autista part-time x 12 mesi € 18.000,00 • Manutenzione e gestione (assicurazione, bollo, ecc.) mezzo, 10.000,00 € 64.000x3 anni= 192.000,00 **Il contributo per il servizio viene stimato ¼ del costo totale (192.000,00:4=48.000,00)**	48.000,00
Spese pubblicità	Comunicati stampa, social, volantini	6.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	**Data inizio prevista**	**Data fine prevista**
Relazione tecnico-illustrativa		
Livello unico di progettazione	Settembre 2020	Settembre 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Ottobre 2020	Dicembre 2020
Esecuzione	Gennaio 2021	Dicembre 2023
Collaudo/funzionalità		

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2020	Costo €
I° trimestre		0,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre	Acquisto forniture – pulmino Pubblicità Acquisto forniture hardware e software	31.000,00 3.000,00 5.000,00
Costo totale		**39.000,00**

Trimestre	Anno 2021	Costo €
I° trimestre	Personale dedicato e costi gestionali	4.000,00
II° trimestre	Personale dedicato e costi gestionali Pubblicità	4.000,00 3.000,00
III° trimestre	Personale dedicato e costi gestionali	4.000,00
IV° trimestre	Personale dedicato e costi gestionali	4.000,00
Costo totale		**19.000,00**

Trimestre	2022	Costo €
I° trimestre	Personale dedicato e costi gestionali	4.000,00
II° trimestre	Personale dedicato e costi gestionali	4.000,00
III° trimestre	Personale dedicato e costi gestionali	4.000,00
IV° trimestre	Personale dedicato e costi gestionali	4.000,00
Costo totale		**16.000,00**

Trimestre	2023	Costo €
I° trimestre	Personale dedicato e costi gestionali	4.000,00
II° trimestre	Personale dedicato e costi gestionali	4.000,00
III° trimestre	Personale dedicato e costi gestionali	4.000,00
IV° trimestre	Personale dedicato e costi gestionali	4.000,00
Costo totale		**16.000,00**

Anni	**Costo** **€**
2020	**39.000,00**
2021	**19.000,00**
2022	**16.000,00**
2023	**16.000,00**
Costo totale	**90.000,00**

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento 18

1	**Codice intervento e Titolo**	**EMIAV13 - M2 – Trasporto bus a chiamata**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 300.000,00 euro **Copertura finanziaria:** Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Trasporto bus a chiamata nei sette Comuni dell'area strategia Alta Valmarecchia
4	**CUP**	da richiedere
5	**Localizzazione intervento**	Comuni Area Interna: Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, S. Leo, S. Agata Feltria, Talamello
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il tema della mobilità è emerso fin dall'avvio della fase di scouting come una problematicità prioritaria da affrontare per l'area, in particolare per i collegamenti tra i Comuni e il nodo di Novafeltria e al di fuori dell'area interna. La frammentazione dell'assetto territoriale ha infatti ripercussioni negative anche sulla possibilità di strutturare un servizio di TPL in grado di rispondere pienamente alle esigenze di mobilità: ciò è tanto più evidente se si considera che nei 7 Comuni si trovano 51 centri abitati e oltre 50 nuclei e le persone che vivono in case sparse rappresentano l'1,5%. Numeri che attestano le difficoltà con le quali è necessario misurarsi nell'organizzazione dei servizi di trasporto. Difficoltà acuita ulteriormente negli ultimi anni dalla restrizione delle risorse disponibili per la copertura dei costi del servizio TPL, che ha portato l'Agenzia Mobilità a dover effettuare scelte relative alla riduzione e alla cancellazione di alcune corse nelle aree e negli orari con i più bassi livelli di utenza. Allo stato attuale, infatti, alcune delle linee 2 secondarie non sono garantite nei fine settimana, mentre in settimana si concentrano quasi esclusivamente nelle ore di punta, con un'utenza prevalentemente rappresentata dagli studenti e dagli anziani che, per raggiungere l'Istituto Superiore di Novafeltria o altri Istituti esterni all'area (es. Rimini), trascorrono anche diverse ore al giorno sui mezzi di linea. A fronte della condizione territoriale richiamata, l'azione conferma il tema della mobilità come esigenza trasversale tanto a livello locale, per l'accesso a servizi essenziali (in particolare socio-sanitari, ma anche lavorativi e scolastici e turistici), che guarda con crescente interesse all'uso del mezzo pubblico, laddove disponibile. Intervenire con un'azione di potenziamento dei servizi risulta quindi fondamentale. Il servizio di trasporto a chiamata sarà organizzato con corse e orari definiti ma attivabili tramite prenotazione preventiva, in modo da integrare o sostituire i tradizionali servizi di linea con un sistema di trasporto flessibile. Se ne prevede la gestione anche attraverso l'istituzione della "Centrale della Mobilità" in questo modo gli autobus si muovono solo dove e quando necessario, operando nell'ottica della riduzione dei costi, in sintonia con le direttive di tutela ambientale per la riduzione del traffico e dell'inquinamento.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Come è stato verificato da uno studio di fattibilità commissionato dall'Unione di Comuni (che dovrà essere seguito da uno studio puntuale rispetto alla mobilità dell'area in grado di dimensionare il servizio e la gestione) il servizio che più si adatta alle zone montane è il trasporto a chiamata, espletato con mezzi di piccole dimensioni (da acquistare a cura di ARM) su percorsi e fermate già assentiti per le linee di TPL o scuolabus, è pensato per raggiungere dalla periferia i comuni capoluogo e da questi il centro vallivo di Novafeltria. Il servizio andrà a soddisfare il fabbisogno di mobilità non soddisfatto dal trasporto ordinario in particolar modo dei giovani (studenti) che hanno necessità di raggiungere i luoghi dove si svolgono attività scolastiche, extrascolastiche di alternanza scuola-lavoro e anche quelle di svago e culturali, tema più volte emerso durante il processo di sviluppo della Strategia. Il programma delle corse verrà definito nel progetto esecutivo che dovrà tenere conto della localizzazione dei singoli plessi scolastici, degli orari e delle attività didattiche curriculari ed extracurriculari. Il servizio sarà svolto giornalmente in base alle prenotazioni, solo nei giorni feriali dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00. Sul nodo di Novafeltria dovranno essere assicurate le coincidenze con le corse dell'autolinea di bacino Rimini-Novafeltria (160) secondo le richieste dell'utenza e le modalità stabilite da Agenzia Mobilità. Le prescrizioni del servizio da effettuare saranno comunicate con congruo anticipo in occasione dell'inizio del servizio e degli orari Estivo ed Invernale. Saranno impiegati due autobus corti ottimali per la morfologia accidentata dei tracciati e limitanti delle infrastrutture viarie. Inoltre i mezzi titolari dovranno essere accessibili a passeggeri diversamente abili ed i relativi ausili (almeno uno). La gestione sarà affidata ad un operatore che risponda ad un numero telefonico attivo almeno dalle ore 8.00 alle ore 12.00 dal lunedì al sabato; gli utenti potranno essere richiamati per la comunicazione dell'orario definitivo dopo la costruzione dei percorsi. In questo modo i mezzi si muoveranno solo dove è necessario, operando nell'ottica di riduzione dei costi, in sintonia con la riduzione del traffico e dell'inquinamento. La realizzazione di questo servizio, in via sperimentale per i primi tre anni, permetterà di verificare sul territorio la validità e l'efficienza del progetto. Il servizio rientra all'interno dei servizi di trasporto pubblico e quindi sarà affidato mediante il contratto di servizio già attivato con il gestore attuale del TPL di linea presente oggi sul territorio.

		I mezzi per lo svolgimento del servizio saranno messi a disposizione da AMR che ne curerà la manutenzione e gestione grazie al ricavo proveniente dagli utenti. I costi sono stati stimati facendo riferimento alle attuali tariffe applicate da Start Romagna nelle linee che servono questo territorio in considerazione di spostamenti da Novafeltria, centro baricentrico dei servizi della valle, e le restanti località. Ad oggi il costo di A/R Novafeltria-Pennabilli è di 5 € per cui, grazie alle politiche tariffarie sostenute dalla SNAI e dalla razionalizzazione del servizio stesso sarà possibile ridurre notevolmente i costi. Il servizio, dopo la sperimentazione attraverso risorse SNAI, sarà garantito dall'Agenzia Mobilità Romagna.
8	**Risultati attesi**	RA 7.5 Miglioramento della mobilità da, per e entro l'area interna al fine di rendere più accessibili i servizi sul territorio
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatori di realizzazione** Numero servizi attivati Baseline 0 Target 1 Fonte dati: Indagine diretta **Indicatori di risultato** **6005** – utilizzo di servizi collettivi innovativi per la mobilità Baseline 0 Target 25,5 Fonte dati: Indagine diretta
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione per l'acquisizione di beni, servizi e forniture.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni, servizi e forniture.
13	**Soggetto attuatore**	Agenzia Mobilità Romagna AMR
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile Agenzia Mobilità Romagna AMR – Rimini (RN) Roberto Renzi Piazza Leonardo Sciascia, 111 - 47522 Cesena (FC) e- mail: renrob53@gmail.com; info@amr-romagna.it – cell. 348 1532482
15	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	**Descrizione**	**Costo €**
Costi del personale	• Operatore call-center costo annuale Cat. D1 part-time € 18.000,00 • Operatore call-center sostituto/supporto Cat. D1 per 9,2 ore settimanali*51 settimane =480 ore/anno x € 18,00/ora = € 8.640 € 18.000+ € 8.640=€ 26.640x3anni= € 79.920	79.920,00
Spese notarili		
Spese tecniche	Studio definitivo/esecutivo dell'area per la definizione del servizio	5.000,00
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Acquisto software e gis	6.700,00
Acquisizione servizi	Avvio gestione e implementazione servizio • n. 1 autista Cat. D1 *12 mesi € 36.000 • n. 1 autista part-time * 12 mesi € 18.000 • n. 1 autista sostituto/supporto per 12,9 ore settimanali= 672 ore anno * € 18,6 € 12.500 36.000+18.000+12,5x3 /anno= 199.500	199.500,00

Spese pubblicità	Comunicati stampa, social, volantini per tre anni	8.880,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Relazione tecnico illustrativa	Luglio 2020	Luglio 2020
Livello unico di progettazione	Settembre 2020	Settembre 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Ottobre 2020	Dicembre 2020
Esecuzione	Gennaio 2021	Dicembre 2023
Collaudo/funzionalità		

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2020	Costo €
I° trimestre		0,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre	Livello unico di progettazione	5.000,00
IV° trimestre	Pubblicità Forniture Acquisto software e gis	4.000,00 6.700,00
Costo totale		**15.700,00**

Trimestre	Anno 2021	Costo €
I° trimestre	Operatore call-center Servizio	6.660,00 16.625,00
II° trimestre	Operatore call-center Servizio	6.650,00 16.625,00
III° trimestre	Pubblicità Operatore call-center Servizio	2.880,00 6.660,00 16.625,00
IV° trimestre	Operatore call-center Servizio	6.660,00 16.625,00
Costo totale		**96.020,00**

Trimestre	2022	Costo €
I° trimestre	Operatore call-center Pubblicità Servizio	6.660,00 2.000,00 16.625,00
II° trimestre	Operatore call-center Servizio	6.660,00 16.625,00
III° trimestre	Operatore call-center Servizio	6.660,00 16.625,00
IV° trimestre	Operatore call-center Servizio	6.650,00 16.625,00
Costo totale		**95.140,00**

Trimestre	2023	Costo €
I° trimestre	Operatore call-center Servizio	6.660,00 16.625,00

II° trimestre	Operatore call-center Servizio	6.660,00 16.625,00
III° trimestre	Operatore call-center Servizio	6.660,00 16.625,00
IV° trimestre	Operatore call-center Servizio	6.660,00 16.625,00
Costo totale		**93.140,00**

Anni	**Costo €**
2020	**15.700,00**
2021	**96.020,00**
2022	**95.140,00**
2023	**93.140,00**
Costo totale	**300.000,00**

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento 19

1	**Codice intervento e Titolo**	**EMIAV14 - M3 - Pista ciclopedonale Valle del Marecchia**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 770.000,00 euro **Copertura finanziaria**: Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Realizzazione nodi di collegamento e prolungamento "Pista ciclopedonale Valle del Marecchia"
4	**CUP**	da richiedere
5	**Localizzazione intervento**	Provincia di Rimini - Comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, S. Leo, S. Agata Feltria, Talamello, Verucchio
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il progetto partecipativo "Bike Marecchia! Progettazione partecipata di una ciclovia integrata lungo la valle del fiume Marecchia" costituisce il primo affondo progettuale di un percorso partecipato, il Contratto di fiume Marecchia, nell'ambito del Piano Strategico della Valmarecchia. Lo stesso progetto è stato sollecitato trasversalmente ai tavoli attivati per la stesura della strategia legata alla progettualità SNAI. Il progetto "Bike Marecchia!" ha inteso sperimentare una progettualità condivisa sul tema della mobilità dolce – pedonale e ciclabile – connessa al fiume, e alla sua migliore manutenzione e fruizione. Con questo obiettivo, "Bike Marecchia!" ha previsto la definizione di un percorso unitario ciclabile della Valmarecchia, ricomprendendo nell'alta valle anche parte del territorio aretino, attraverso la progettazione di una ciclovia, che, partendo da Rimini e arrivando a Badia Tedalda, colleghi il percorso di fondovalle con percorsi secondari che colleghino borghi storici, le emergenze culturali e ambientali. Questa progettazione potrà eventualmente andare a collegare le Ciclovie europee di EuroVelo e le reti di Bicitalia quali la Ciclovia Adriatica N.6 e la Ciclovia Romagna-Versilia N. 7, le reti ciclabili della Valle dell'Arno e della Val Tiberina nonché con la via dei 5 Santi, in corso di definizione da parte del Gal Valli Marecchia e Conca realizzando in tal modo il primo asse trasversale del territorio, che partendo da Rimini collega la Valconca con la Valmarecchia attraversando la Repubblica di San Marino, per congiungersi con la via di San Francesco e da questa alla via Romea Germanica e realizzando in tal modo l'asse longitudinale della valle. Il progetto è strettamente collegato alla programmazione del Gal Valli Marecchia e Conca e alle azioni 19.2.02.07 "Sentieri e percorsi naturalistici" e alla 19.2.02.06 "Interventi di tutela e riqualificazione degli elementi architettonici del paesaggio" presenti nella Strategia, oltre che alle misure di sostegno del PSR Regionale e del Gal, per lo sviluppo di agriturismi az. 6.4.01 e sempre dell'azione specifica del Gal 19.2.02.09.02 Creazione e sviluppo strutture extra alberghiere e all'aria aperta.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	La pista ciclopedonale esistente parte dal mare (Rimini), si ferma a Ponte Molino Baffoni (Novafeltria) con alcune interferenze e discontinuità come detto sopra. Il progetto prevede di sanare l'interruzione e di prolungare il percorso, sempre lungo la sponda sinistra del Marecchia, fino in località Mulin del Rio (Casteldelci), situando l'ultimo tratto lungo l'affluente Senatello. Per far sì che il tracciato possa essere fruito nella sua interezza, per oltre 45 km senza eccessive pendenze, adatto ad una fruizione "dolce", a piedi che in bicicletta, è necessario intervenire sui tratti discontinui come quello di Villa Verucchio - Torello mediante la parziale realizzazione di un percorso alternativo all'attraversamento del fiume Marecchia mediante un Bypass di collegamento adiacente e il prolungamento della pista dopo Ponte Baffoni. Obiettivi del progetto: Collegare con percorso dedicato da Rimini all'Appennino lungo le sponde del fiume Marecchia, invogliando il maggior numero di persone, all'utilizzo di percorsi alternativi e sostenibili legati alla mobilità lenta. Con questa azione si intendono finanziare le seguenti iniziative: 1. opere di sistemazione e messa in sicurezza dell'itinerario: - collegamento **Torello - Ponte Verucchio** – tracciato di lunghezza Km 1.980 larghezza media 3 mt. = 5.940 mq QUADRO SINTETICO - Opere a misura pulizia intensa con mezzi meccanici mq 5.940:20mq/ora= 297ore € 60,53/ora x 297 ore= €17.980 Opere a misura (pulizia semplice e spietramento su cigli stradali) - ml 2.300*2* € 8,30 = € 38.180 Opere a corpo n. 1 piazzola di sosta mt 6x 20 = 120 mq € 8.250 F.P.O. di parapetti in legno € 50 ml x 247 ml= €12.360 F.P.O. di ghiaia mista a sabbia incluso il costipamento spessore medio 10cm. € 45/mc. x 516 mc. = € 23.230 TOTALE 100.000 2. Ripristino sentiero tra Ponte Baffoni e Casteldelci su tracciato esistente da ripristinare parzialmente Km 16,6 QUADRO SINTETICO Opere a misura (pulizia semplice e spietramento su cigli stradali)

		€ 8,30/ml * €5.957 ml. = € 49.450 - Opere a corpo N°1 piazzola di sosta mt 6x 20 = 120 mq € 8.250 -F.P.O. di parapetti in legno € 50/ml * 456/ml= €22.800 -F.P.O. di ghiaia mista a sabbia incluso il costipamento spessore medio cm 10 €45/mc. +* 1.655,5/ mc. = € 74.500 TOTALE 155.000 3.Attraversamento ponte per Maiolo mediante ampliamento pedonale sul ponte esistente con camminamento in acciaio corten a sbalzo mt 162,3x1,50 mt. = 243,4 mq x € 370 mq =€ 90.000 4. Attraversamento Ponte Baffoni mediante ampliamento pedonale sul ponte esistente con camminamento in acciaio corten a sbalzo mt 114x 2.00 mt. =228 mq x € 370 mq =€ 84.360 realizzazione raccordi a corpo N° 2 € 75.640 Totale € 160.000,00 5. Realizzazione area di sosta camper ed autocaravan per 20 stalli ciascuno di mt. 5x 8 mt= 800 mq. presso il Lago di Andreuccio di Pennabilli luogo che già dispone di una via di accesso, di una pavimentazione in ghiaino battuto e di bagni pubblici ed illuminazione per cui dovrà essere dotata esclusivamente di aree verdi di separazione degli stalli dotata di allacci idrico ed elettrico (colonnine multifunzioni) oltre allo scarico fognario igienizzante Opere di riqualificazione Ambientale Piantumazione 8 ml x n. 20= 160 ml. x 5 piante/ml. 160x €5/arbusto= € 4.000 Opere civili a corpo 800 mq x € 95 = € 76.000 6. Attraversamento pedonale Ponte Casteldelci L'antico ponte di Casteldelci che attraversa un torrente denominato "Rio" ha una lunghezza di 40 ml., e collegava l'abitato di Casteldelci con l'arteria principale che porta alle Balze. Negli anni '60 è stato abbandonato in favore di una nuova arteria di collegamento posta più a monte e quindi chiuso per problemi di instabilità statica sia al passaggio viario che pedonale. Con il presente progetto lo si vorrebbe recuperare come prolungamento della pista ciclabile per il solo passaggio pedonale. L'intervento tuttavia necessita del restauro statico dell'intera struttura e da uno studio di fattibilità già redatto è stato stimato il costo di € 140.000 per le opere di ripristino. 7. Interazione alla segnaletica e cartellonistica esistente secondo le indicazioni della RER • azioni promozionali (giornate dei cammini implementando quanto previsto da APT servizi con "I love cammini") a cura del Gal Valli Marecchia e Conca mediante l'azione 19.2.02.08 – Sentieri e percorsi naturalistici e culturali L'esito del progetto non può prescindere da una corretta esplicitazione della governance, intesa da un lato come indicazione di chi mantiene le funzioni strategiche, dall'altro come strutturazione operativa e gestionale. Entrambe saranno garantite dall'Unione di Comuni Valmarecchia.
8	**Risultati attesi**	RA 7.5 Miglioramento della mobilità da, per e entro la l'area interna al fine di rendere più accessibili i servizi sul territorio
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatori di realizzazione** estensione del tracciato (km) Baseline 35km Target 45,5km Fonte dati: Indagine diretta **Indicatori di risultato** **6004** - Indice di accessibilità ciclabile Baseline 114,5 Target 135,9 Fonte dati: Indagine diretta
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Progettazione esecutiva per i lavori
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori
13	**Soggetto attuatore**	Unione di Comuni Valmarecchia - Novafeltria (RN)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile tecnico Unione di Comuni Valmarecchia – Arch. Maurizio Severini Piazza Bramante 11 - 47863 - Novafeltria (RN) unionecomuni@vallemarecchia.it
15	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	Descrizione	Costo €
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione e D.L. e rilievo	35.000,00
Opere civili	Attraversamenti ponti: Maiolo – Ponte Baffoni – Casteldelci (incluso oneri per la sicurezza) Piazzola di sosta Pennabilli	390.360,00
Opere di riqualificazione ambientale	ripulitura e ripristini tratti pista: Torello/Villa Verucchio raccordi Ponte Baffoni – Ponte Baffoni/Casteldelci - area di sosta Pennabilli(incluso oneri per la sicurezza)	334.640,00
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Integrazione segnaletica e cartellonistica	10.000,00
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva/esecutiva	Ottobre 2021	Dicembre 2021
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Marzo 2022	Giugno 2022
Esecuzione	Luglio 2022	Giugno 2023
Collaudo/funzionalità	Luglio 2023	Luglio 2023

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2021	Costo €
I° trimestre		0,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre	Spese tecniche	10.000,00
Costo totale		**10.000,00**

Trimestre	Anno 2022	Costo €
I° trimestre		0,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre	Spese tecniche D.L. Opere civili Opere di riqualificazione ambientale	10.000,00 95.000,00 65.000,00
IV° trimestre	Opere civili Opere di riqualificazione ambientale	195.000,00 64.000,00
Costo totale		**429.000,00**

Trimestre	Anno 2023	Costo €
I° trimestre	Opere civili Opere di riqualificazione ambientale	15.000,00 80.000,00
II° trimestre	Opere civili Opere di riqualificazione ambientale F.P.O. cartellonistica	85.360,00 125.640,00 10.000,00
III° trimestre	Spese tecniche D.L. e collaudo	15.000,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**331.000,00**

Anni	Costo €
2021	10.000,00
2022	429.000,00
2023	331.000,00
Costo totale	**770.000,00**

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento 20

1	**Codice intervento e Titolo**	**EMIAV15 - M4 - Collegamento vicolo della stazione - via Marecchiese**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 420.000,00 euro **Copertura finanziaria**: Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Nodo di collegamento
4	**CUP**	da richiedere
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Novafeltria (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il presente progetto è stato promosso, durante gli incontri avuti con i tavoli tematici, nello specifico quello legato alla Mobilità e Trasporti, da Agenzia Mobilità e sostenuto fortemente dalle altre società gestrici del TPL (Valmabus e Star Romagna) oltre che dalle amministrazioni locali, in primis da quella di Novafeltria. Il tema della mobilità è emerso fin dall'avvio della fase di scouting come una problematicità prioritaria da affrontare per l'area, in particolare per i collegamenti tra i Comuni e il nodo di Novafeltria e al di fuori dell'area interna. La frammentazione dell'assetto territoriale ha infatti ripercussioni negative anche sulla possibilità di strutturare un servizio di TPL in grado di rispondere pienamente alle esigenze di mobilità. La complessità del servizio è maggiormente acuita in quanto il polo baricentrico è costituito dal Comune di Novafeltria. Allo stato attuale, le linee si concentrano quasi esclusivamente nelle ore di punta, con un'utenza prevalentemente rappresentata dagli studenti che, per raggiungere l'Istituto Superiore di Novafeltria o dagli anziani che per raggiungere altri Istituti esterni all'area (es. Rimini), o l'ospedale e la Casa della salute, trascorrono anche diverse ore al giorno sui mezzi di linea e nella piazza Vittorio Emanuele II, di Novafeltria (terminal) che, in particolare risulta congestionata. La risoluzione dei problemi legati alla diminuzione della congestione e alla sicurezza è l'aspetto più importante e urgente del progetto, perché è sicuramente intollerabile che nell'ora di punta dei giorni di scuola la piazza Vittorio Emanuele II continui a essere occupata da undici autobus, tutti di grandi dimensioni, senza che vi sia alcuna segnaletica che determini le aree di fermata e senza alcun salvagente, elementi che peraltro non potrebbero essere realizzati senza stravolgere l'aspetto della piazza stessa. La circostanza che negli anni non è stato segnalato alcun incidente grave non può comunque tranquillizzare, a riguardo alle centinaia di studenti che affollano la piazza all'arrivo e alla partenza dei suddetti autobus, ma anche alla circostanza che in tutte le ore della giornata gli utenti salgono, scendono ed effettuano coincidenze senza alcuna protezione dal traffico pubblico e privato. In definitiva, le ragioni "forti" che militano per l'istituzione del nuovo terminal mediante il collegamento del vicolo la Stazione con via Marecchiese, sono il decongestionamento della piazza Vittorio Emanuele e l'aumento dei livelli di sicurezza sia per il traffico studentesco, che è molto intenso e costituisce la domanda di punta che ha come polo attrattore la città di Novafeltria, sia per tutti gli utenti del servizio. I benefici che questo importante intervento implica sono molteplici: modifica degli attuali flussi di traffico con la messa in sicurezza del principale nodo degli autobus della valle.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Lo scopo dell'intervento è quello di realizzare, mediante un collegamento sicuro tra la "S.P. n. 258" e il "Vicolo la stazione" un luogo dove i ragazzi che usufruiscono del Polo scolastico di Novafeltria possano accedere e transitare in sicurezza. L'intervento permetterebbe di "spostare" in un'area esclusivamente dedicata ai bus, il terminale delle corriere, "liberando" in tal modo l'attuale terminale collocato in modo promiscuo e senza alcuna sicurezza per i pedoni, in Piazza vittorio Emanuele II, nel cuore del centro storico dell'abitato di Novafeltria. Il progetto definitivo, commissionato dal Comune di Novafeltria, è stato redatto con la collaborazione della Provincia di Rimini. Esso prevede la realizzazione di una rotatoria sull'arteria principale (S.S.258) ed il ripristino di un vecchio tracciato (in parte in sede privata, ma già nella disponibilità dell'amministrazione) oggi in disuso e permetterebbe agli utenti di stazionare in un luogo sicuro dedicato esclusivamente a "Terminal Bus" (da realizzare con altre risorse) adiacente alla pista ciclabile che conduce al Polo scolastico. Inoltre, mediante altre risorse, sono stati già progettati due percorsi che condurranno dal Terminale al centro storico e ai servizi offerti dalla cittadina. Il recupero del tratto stradale esistente consiste principalmente nella realizzazione del manto stradale e nell'ampliamento dello stesso così da permettere agli autosnodati (lunghezza massima 18 mt) di utilizzare al meglio lo svincolo grazie all'ampliamento della carreggiata, ciò grazie alla realizzazione di un'opera consistente in un muro di sostegno in terra armata. La realizzazione, gestione e sostenibilità dell'intervento sarà garantito dal Comune di Novafeltria mediante risorse di bilancio stanziate per la manutenzione stradale

8	**Risultati attesi**	RA 7.5 Miglioramento della mobilità da, per e entro le aree interne al fine di rendere più accessibili i servizi sul territorio.
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatori di realizzazione** Estensione dell'infrastruttura oggetto d'intervento Baseline 0 Target: 250 mt. Fonte dati: Indagine diretta **Indicatori di risultato** **6001** - Dinamica degli incidenti stradali Baseline 1 Target 0 Fonte dati: Istat
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Progettazione esecutiva per i lavori
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità tecnico ed economica
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Novafeltria
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile tecnico Comune di Novafeltria Arch. Fabrizio Guerra Piazza V. Emanuele n.2 - 47863 Novafeltria (RN) f.guerra@comune.novafeltria.rn.it
15	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	**Descrizione**	**Costo €**
Costi del personale	Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	2.000,00
Spese notarili		
Spese tecniche	Spese di progettazione esecutiva D.L. e collaudo	42.000,00
Opere civili	Allargamento attuale strada e opere connesse	306.000,00
Opere di riqualificazione ambientale	Piantumazioni e staccionate per il percorso in sicurezza	40.000,00
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		30.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Totale		**420.000,00**

Cronoprogramma delle attività

Fasi	**Data inizio prevista**	**Data fine prevista**
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva	Giugno 2020	Luglio 2020
Progettazione esecutiva	Settembre 2020	Ottobre 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Gennaio 2021	Marzo 2021
Esecuzione	Giugno 2021	Giugno 2022
Collaudo/funzionalità	Agosto 2022	Agosto 2022

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	**Anno 2020**	**Costo €**
I° trimestre		0,00
II° trimestre	Progettazione definitiva	10.000,00
III° trimestre	Progettazione esecutiva	12.000,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**22.000,00**

Trimestre	**Anno 2021**	**Costo €**
I° trimestre	Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	2.000,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre	Opere civili Oneri per la sicurezza	56.000,00 26.000,00
IV° trimestre	Opere civili	64.000,00
Costo totale		**148.000,00**

Trimestre	**Anno 2022**	**Costo €**
I° trimestre	Opere civili	28.000,00
II° trimestre	D.L. Opere civili Opere di riqualificazione Ambientale Oneri per la sicurezza	18.000,00 158.000,00 40.000,00 4.000,00
III° trimestre	Collaudo	2.000,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**250.000,00**

Anni	**Costo** **€**
2020	**22.000,00**
2021	**148.000,00**
2022	**250.000,00**
Costo totale	**420.000,00**

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento 21

1	**Codice intervento e Titolo**	**EMIAV16 - F1 - A scuola di sviluppo locale**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 600.000,00 euro **Copertura finanziaria**: POR FSE
3	**Oggetto dell'intervento**	Interventi di qualificazione del capitale umano
4	**CUP**	da richiedere
5	**Localizzazione intervento**	Comuni dell'area strategia: Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il territorio dell'Alta Valmarecchia possiede delle risorse naturali, paesaggistiche e culturali di grande valore. D'altra parte, il modello di sviluppo perseguito negli ultimi anni non ha sufficientemente valorizzato tali risorse, favorendo così un abbandono lento ma continuo da parte degli abitanti. Uno degli elementi di contrasto a questo processo di impoverimento demografico su cui punta la Strategia dell'area, poggia sicuramente su azioni di potenziamento e qualificazione del capitale umano intervenendo nei campi della qualificazione professionale. Il filo conduttore delle azioni che si vogliono mettere in campo è infatti la creazione di un legame forte fra gli elementi cardine della Strategia d'area e l'acquisizione di competenze e conoscenze che consentano alle persone di diventare i veri protagonisti dello sviluppo.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Sulla base dei principali fabbisogni espressi dal territorio connessi all'inserimento qualificato delle persone nel mercato del lavoro, al sostegno dell'economia locale legata alle vocazioni territoriali e alla creazione di imprese innovative, saranno realizzati percorsi di formazione professionale per l'ottenimento di competenze coerenti con le ipotesi di sviluppo e le scelte strategiche dell'area. In quest'ottica i corsi saranno volti alla creazione di figure professionali nell'ambito delle filiere dell'agro-alimentare, del commercio, del turismo e dei servizi per la valorizzazione e promozione del territorio. I diversi profili formati potranno realizzare stage ed esercitare professionalmente le proprie competenze presso le aziende agroalimentari e turistiche, uffici di promozione turistica, musei e altre realtà operanti nel territorio locale.
8	**Risultati attesi**	RA 10.6 Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatori di realizzazione** N. di partecipanti ai corsi Baseline 0 Target 110 Fonte dei dati: Sistemi informativi regionali **Indicatore di risultato** **4006** - Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento Baseline 0 Target 73% Fonte dei dati: Monitoraggio Sistemi informativi regionali
10	**Modalità previste per l'attivazione dell'intervento**	Procedura ad evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Il bando prevede la presentazione del formulario di candidatura autorizzato attraverso la piattaforma SIFER
13	**Soggetto attuatore**	Regione Emilia-Romagna – POR FSE (bando regionale)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile Servizio Politiche dell'Istruzione, Formazione, Lavoro e Conoscenza, Regione Emilia-Romagna – Francesca Bergamini
15	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	**Descrizione**	**Costo €**
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		

Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Servizi in concessione per la realizzazione di percorsi formativi	600.000,00
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Bando pubblicato con DGR 2295 del 22/11/2019.	30 settembre 2020
Esecuzione	3 novembre 2020	31 dicembre 2021
Collaudo/funzionalità		

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2020	Costo €
I° trimestre		0,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre		20.000,00
Costo totale		**20.000,00**

Trimestre	Anno 2021	Costo €
I° trimestre		150.000,00
II° trimestre		150.000,00
III° trimestre		150.000,00
IV° trimestre		130.000,00
Costo totale		**580.000,00**

Anni	Costo €
2020	20.000,00
2021	580.000,00
Costo totale	**600.000,00**

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento 22

1	**Codice intervento e Titolo**	**EMIAV17 - I1 - Learning by doing: la metalmeccanica a scuola (attrezzature)**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 203.850,00 euro **Copertura finanziaria**: Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Allestimento di laboratori polifunzionali
4	**CUP**	da richiedere
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Novafeltria (RN) in favore dei Comuni area interna e Comuni limitrofi
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	La strategia di sviluppo dell'area interna Alta Valmarecchia incentra il suo focus sul territorio dove il paesaggio si declina in tutte le sue forme inclusa l'innovazione coniugata alla tradizione. In tal senso, la strategia evidenzia come sul territorio sia opportuno sperimentare una logica che veda la scuola come polo di innovazione da trasferire nel territorio, la scuola viene dunque pensata come un sistema aperto, in continuo scambio tra interno ed esterno con una forte integrazione nel contesto economico, sociale e professionale. In questo contesto l'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "Tonino Guerra", con sede a Novafeltria che già propone una vasta offerta formativa in vari indirizzi, assume un ruolo centrale nel processo virtuoso di osmosi tra l'imprenditoria locale e scuola. A tale scopo l'Istituto intende favorire, a conclusione del percorso quinquennale, lo sviluppo di competenze specialistiche, potenziando la formazione di operatori nei settori meccanici, metalmeccanici e della manutenzione e assistenza tecnica. Ambiti produttivi diffusi nel nostro territorio, che si caratterizzano per le carenze di personale qualificato e con competenze integrate, secondo le esigenze del mondo della produzione locale. L'Istituto ha aderito al sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), che offre, agli allievi in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, la possibilità di scegliere un percorso formativo per conseguire dopo tre anni una qualifica regionale di "Operatore di Impianti Elettrici e solari fotovoltaici" o di "Operatore Meccanico". L'Istituto si avvale di laboratori ubicati in una sede distaccata ma nell'ambito della programmazione sugli interventi scolastici è in fase di esecuzione l'ampliamento dell'istituto per accogliere i nuovi laboratori (la Provincia di Rimini ha espresso interesse per la riorganizzazione dell'Istituto valutando positivamente la possibilità di inserire nella prossima programmazione triennale relativa all'edilizia scolastica, l'ampliamento della struttura per la creazione di laboratori didattici).
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica**)	L'intervento prevede: 1) **Allestimento di nuovi laboratori polifunzionali** in chiave innovativa e trasversale aperti anche al di fuori dell'orario scolastico, in cui realizzare successivamente iniziative professionalizzanti, dirette a tutti coloro che volessero specializzarsi. L'obiettivo è la creazione di uno spazio diffuso che riunisca più ambienti distinti e polifunzionali in grado di rispondere efficacemente a esigenze formative specifiche e specialistiche, come quelle richieste dalle discipline professionalizzanti e di indirizzo, in modo da garantire il massimo accesso ad alti livelli di competenze a tutti i possibili fruitori: studenti, apprendisti, disoccupati, inoccupati. L'organizzazione degli ambienti di lavoro in cui condurre l'attività sperimentale e di ricerca comprendono le seguenti aree: • Area di Automazione e Produzioni Industriali con layout a isole • Area di Carpenteria metallica e saldatura • Area di informatica industriale, modellazione solida, design industriale e prototipazione L'allestimento dei nuovi laboratori polifunzionali, in cui collocare anche parte delle macchine utensili presenti nella vecchia sede, prevede l'acquisto di nuove macchine utensili e nuove dotazioni informatiche. 2) **Corsi di formazione per docenti**, sulle seguenti tematiche: programmazione ISO, impiego dei software CAD/CAM, L'istituto inoltre è già assegnatario di fondi per corsi di formazione per l'impiego dei software per la modellazione solida parametrico-variazionale e il design industriale, impiego degli strumenti di misurazione 3D, impiego della macchina RP (Stampante 3D) e del relativo software di gestione. La sostenibilità finanziaria e gestionale del servizio a regime sarà garantita dall'I.S.I.S.S. "Tonino Guerra" e inoltre ci si potrà avvalere di integrazioni tariffarie richieste agli utenti esterni a seconda della loro fascia di reddito.
8	**Risultati attesi**	10.6 - Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica professionale
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione**: n. attrezzature acquisite Baseline 0 Target 40

		Fonte dei dati: rilevazione diretta **Indicatore di risultato:** **409** - Successo formativo dei percorsi di istruzione tecnica e professionale Baseline 60% Target 72% Fonte dei dati: MIUR
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione per l'acquisizione di beni, servizi e forniture.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico ed illustrativa
13	**Soggetto attuatore**	I.S.I.S.S. "Tonino Guerra"
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Dirigente Scolastico I.S.I.S.S. "Tonino Guerra" – Maria Manicone Piazzale Lorenzo Moni, 3, 47863 Novafeltria (RN) rnis00300d@istruzione.it
15	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	**Descrizione**	**Costo €**
Costi del personale	Segreteria/appalti • Per progetto di formazione: Standard costo di gestione (Dirigente Scolastico per la Direzione, il coordinamento e l'organizzazione, il DSGA e il personale ATA per l'attuazione, la gestione Amministrativo Contabile, Referente per la valutazione, e altro personale ecc, oltre tutte le spese legate alla gestione delle attività formative previste dal progetto come materiali didattici, di consumo, uso attrezzature, spese di viaggio formatori, pubblicità, ecc) =3,47x30x20=2.082,00 euro/corso per 3 corsi = € 6.246,00 • Per progetto di forniture (progettazione, spese organizzative, pubblicità)	• 6.250,00 • 11.400,00
Spese notarili		
Spese tecniche	Collaudo	1.900,00
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture ogni onere incluso	n. 2 Centro di lavoro verticale n. 2 Tornio a CNC n. 8 Saldatrici a filo continuo trifase per la saldatura MIG, MAG, TIG n. 1 Macchina per taglio al plasma n. 1 Macchina di misura 3D n. 15 PC + MONITOR n. 1 Macchina RP (Stampante 3D) e relativo software di gestione	88.000,00 60.000,00 8.000,00 2.000,00 2.000,00 16.000,00 2.000,00
Acquisizione servizi	n. 3 corsi di formazione docenti su programmazione ISO, procedure CAD/CAM di 30 ore cadauno, rivolti a 20 docenti per corso. costo formatore 70 euro/h= 70x30= 2.100,00 euro x 3 corsi = € 6.300,00 euro	6.300,00
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Relazione tecnico ed illustrativa	Giugno 2020	Giugno 2020
Livello unico di progettazione	Settembre 2020	Settembre2020
Pubblicazione bandi per Affidamento servizi e forniture	Ottobre 2020	Dicembre 2020
Esecuzione	Gennaio 2021	Dicembre 2021 (corsi)
Collaudo/funzionalità	Gennaio 2021	Gennaio 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2020	Costo €
I° trimestre		0,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre	Progettazione definitiva/esecutiva/appalto (forniture)	17.650,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**17.650,00**

Trimestre	Anno 2021	Costo €
I° trimestre	Acquisto beni/forniture ogni onere incluso Collaudo Corso di formazione	178.000,00 1.900,00 2.100,00
II° trimestre	Corso di formazione	2.100,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre	Corso di formazione	2.100,00
Costo totale		**186.200,00**

Anni	Costo €
2020	17.650,00
2021	186.200,00
2022	0,00
Costo totale	**203.850,00**

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento 23

1	**Codice intervento e Titolo**	**EMIAV18 - I2 – Fab LAB**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 45.000,00 euro **Copertura finanziaria**: Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Realizzazione di un FabLAB
4	**CUP**	da richiedere
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Novafeltria (RN) in favore dei Comuni area interna e Comuni limitrofi
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Le aziende artigiane e la realtà industriale dell'Alta Valmarecchia richiedono lavoratori più e meglio formati, capaci di coniugare i saperi e le competenze tradizionali con le opportunità offerte dall'innovazione tecnologica. A questo proposito nell'ambito della Strategia d'area, si punta a consolidare la competitività del tessuto imprenditoriale e a rafforzare i legami tra scuola e il sistema delle aziende locali. In tal senso, l'Istituto Statale "Tonino Guerra", unico Istituto d'Istruzione Superiore dell'Area, situato in una zona di convergenza di altri comuni e altre provincie, assume particolare importanza in questa azione di rafforzamento e di potenziamento dei laboratori tecnologici. In particolare si tratta di adeguare i laboratori esistenti con nuova strumentazione di livello tecnologico superiore a quello oggi disponibile e contemporaneamente formare il personale docente e gli assistenti tecnici con percorsi di formazione per sviluppare/innovare competenze tecniche e tecnologiche, portandole ad un livello adeguato alle esigenze attuali.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento intende realizzare un laboratorio di occupabilità ad alto impatto digitale su modello di FabLab (Fabrication Laborarory, introdotto per la prima volta al MIT -Massachusetts Institute of Technology di Boston, U.S.A.). **Il FabLab, verrà collocato all'interno degli spazi laboratoriali dell'Istituto Tonino Guerra** e sarà occasione di apprendimento delle discipline STEM (attraverso coding, robotica, making, ecc.) in cui verranno applicate tecniche di disegno 2D, 3D, come anche la progettazione di sistemi *embedded open source* collegate al web (Internet Of Things, Arduino, Raspberry). Ci si attende che la natura open dei FabLab, da un lato contribuisca a stimolare la progettualità dei giovani avvicinandoli alle discipline STEM, dall'altro possa divenire il banco di prova per associazioni (industriali e artigianali) che, utilizzandone attrezzature e risorse, in giorni a loro dedicati, avranno modo di promuovere *spin-off* dalle proprie aziende, superando in questo modo i limiti legati al copyright. Inoltre, si prevede, che gli enti esterni accreditati per la formazione professionale possano utilizzare il laboratorio per corsi dedicati, rivolti a disoccupati, lavoratori da riqualificare, ma anche a personale docente, sotto forma di aggiornamento, in un'ottica di *long life learning*. Da questo processo, quindi, potranno nascere anche *start-up* e nuove soluzioni di occupabilità legate all'era digitale, come l'Artigianato 2.0. L'intervento prevede: 1. L'acquisto delle attrezzature per l'allestimento del laboratorio 2. Un addestramento all'uso di attrezzature per i docenti, allo scopo di garantire la sostenibilità dell'utilizzo dei macchinari assicurando la trasmissibilità di competenze e capacità da parte dei soggetti che verranno formate. Gli interventi relativi al presente intervento non sono stati richiesti su altri finanziamenti o già assegnati. La copertura e la sostenibilità economica del servizio a regime saranno garantiti dall'Istituto attuatore e saranno assicurati in futuro sia dalla programmazione dell'ambito di zona che dalla compartecipazione degli utenti al costo del servizio in ragione della loro capacità economica.
8	**Risultati attesi**	RA 10.8 Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e adozione di approcci didattici innovativi
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** n. attrezzature acquisite Baseline 0 Target 9 Fonte: rilevazione diretta **Indicatore di risultato:** **411**- Disponibilità di nuove tecnologie per fini didattici Baseline 0 Target 10% Fonte dati: MIUR
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)

11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione per l'acquisizione di beni, servizi e forniture.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico ed illustrativa
13	**Soggetto attuatore**	Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "Tonino Guerra"
15	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Dirigente Scolastico I.S.I.S.S. "Tonino Guerra" – Maria Manicone Piazzale Lorenzo Moni, 3 - 47863 Novafeltria (RN) rnis00300d@istruzione.it
16	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	**Descrizione**	**Costo €**
Costi del personale	Progettazione Spese organizzative e gestionali	900,00 900,00
Spese notarili		
Spese tecniche	Collaudo	450,00
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	2 Computer desktop 1 Banco elettronico 1 Banco meccanico 1 Stampante doppio estrusore 1 Plotter 1 Taglierina laser con sistema di filtraggio HEPA 1 Vinyl Cutter 1 Fresa CNC	6.000,00 4.000,00 2.500,00 10.500,00 6.800,00 5.500,00 1.200,00 4.450,00
Acquisizione servizi	Addestramento all'uso di attrezzature	900,00
Spese pubblicità		900,00
		45.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	**Data inizio prevista**	**Data fine prevista**
Relazione tecnico ed illustrativa	Luglio 2020	Luglio 2020
Livello unico di progettazione	Settembre 2020	Settembre 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Ottobre 2020	Gennaio 2021
Esecuzione	Febbraio 2021	Febbraio 2021
Collaudo/funzionalità	Febbraio 2021	Febbraio 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2020	Costo €
I° trimestre		0,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre	Livello unico di progettazione Spese organizzative e gestionali Pubblicità	900,00 450,00 900,00
IV° trimestre	Pubblicazione bando/Acquisto beni/forniture	40.950,00
Costo totale		**43.200,00**

Trimestre	Anno 2021	Costo €
I° trimestre	Collaudo Addestramento all'uso di attrezzature Spese organizzative e gestionali	450,00 900,00 450,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**1.800,00**

Anni	Costo €
2020	**43.200,00**
2021	**1.800,00**
Costo totale	**45.000,00**

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento 24

1	**Codice intervento e Titolo**	**EMIAV19 - I3 - Oggi ti racconto la Valmarecchia - corsi extracurricolari per alunni della scuola primaria e secondaria**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 300.000,00 euro **Fonte finanziaria**: Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Attività formativa di educazione al paesaggio, al patrimonio e alle pratiche di innovazione sociale
4	**CUP**	da richiedere
5	**Localizzazione intervento**	Comuni Area Interna: Casteldelci, Pennabilli, Maiolo, Novafeltria, Talamello, San Leo, Sant'Agata Feltria
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'idea forza della Strategia dell'Alta Valmarecchia incentra il suo focus sul territorio dove il paesaggio si declina in tutte le sue forme inclusa l'innovazione coniugata alla tradizione. Innovazione applicata alla ruralità che si muove attraverso ricerche collettive sulle novità imprenditoriali, in un processo virtuoso di osmosi tra l'imprenditoria locale e la scuola dove mediante l'istruzione si acquisiscono le competenze tecnico-sperimentali necessarie a promuovere l'innovazione di processo e di prodotto di cui l'economia del territorio ha bisogno per competere. L'attività formativa che parte dalla scuola primaria per arrivare a tutti i cittadini, ha l'obiettivo principale di fornire strumenti e competenze, ma anche di sviluppare la consapevolezza di essere parte di una rete indipendente responsabile dello sviluppo dell'economia locale.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'azione prevede: 3 tipologie di corsi extracurricolari, con l'obiettivo di coinvolgere insegnanti, studenti e la comunità della valle in un processo di lettura e comprensione della complessità del sistema territoriale che li circonda, supportandoli nello sviluppo di capacità progettuali strategiche rispetto alle risorse che il territorio offre. Nello specifico: corso a – *Oggi ti racconto la Valmarecchia* - percorso formativo per alunni della *scuola primaria* (9 plessi) corso b - *Oggi ti racconto la Valmarecchia* - percorso formativo per alunni della *scuola secondaria di primo grado (4 plessi)* corso c - *Oggi ti racconto la Valmarecchia*: percorso formativo per alunni degli *Istituti Superiori frequentanti le azioni di alternanza scuola/lavoro* in collaborazione con l'ISIIS Tonino Guerra di Novafeltria. (1 plesso con 7 indirizzi). I corsi saranno organizzati dalla rete di scuole composta dagli Istituti scolastici presenti dell'area con capofila l'Istituto Comprensivo P.O. Olivieri – Pennabilli, e tenuti all'interno dei plessi dell'area interna. In totale saranno fatti 20 corsi annui della durata di 30 ore ciascuno per tre anni, composti da gruppi classe di 20 partecipanti provenienti dall'area interna. Il territorio dell'Alta Valmarecchia diverrà così un libro aperto in cui ritrovare saperi, storie, pratiche di utilizzo dell'ambiente basate su una chiara identità territoriale. Uno strumento con cui costruire progetti didattici che coinvolgano e connettano tutte le discipline scolastiche, facilitino una didattica basata sull'educazione all'aria aperta (che coinvolge anche gli aspetti fisici, relazionali, di manualità - individuali e di gruppo), dove toccare con mano le grandi questioni ambientali e i temi dello sviluppo sostenibile. L'intervento si fonda su un percorso triennale di educazione al paesaggio, al patrimonio e alle pratiche di innovazione sociale, che coinvolgerà in maniera integrata docenti, alunni e famiglie. La grande sfida sarà quella di stimolare negli alunni una capacità progettuale, di intuizione di nuove risorse, ideazione di nuove possibilità e consapevolezza sui comportamenti, nel quadro di un progetto didattico che ambisce a utilizzare il territorio e il paesaggio come risorse per lo sviluppo locale. I corsi saranno in linea di massima strutturati come di seguito e differenziati per ordine e grado: • Mappatura digitale dei luoghi naturali, i musei, le associazioni, gli artigiani e le aziende, le istituzioni presenti sul territorio • Attività didattica outdoor per conoscere e osservare le eccellenze naturali dell'Alta Valmarecchia. • Attività di rete con altre scuole coinvolte nel progetto con momenti di incontro per discutere e confrontarsi sul lavoro in corso (peer education). 1. Oltre ai corsi, il progetto prevede un'azione sperimentale nell'Istituto comprensivo Padre Orazio Olivieri di Pennabilli (capofila), volto ad implementare la biblioteca scolastica, dotandola di attrezzature multimediali digitalizzate sui temi del paesaggio, e a realizzare laboratori sperimentali di scienze aperti sia agli alunni che ai cittadini. 2. Infine, a completamento del progetto, in ragione della necessità di ricostruire una relazione anche "fisica" con l'ambiente, appare necessario dotare la palestra dell'istituto Comprensivo Padre Orazio Olivieri di Pennabilli e gli spazi che la circondano di attrezzature per pratiche sportive, in particolare del tipo palestra di roccia.

8	**Risultati attesi**	RA 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** Numero di corsi attivati Baseline 0 Target 60 Fonte dati: Indagine diretta **Indicatore di risultato** **6045 -** Partecipazione degli studenti ad attività di valorizzazione del territorio Baseline 0 Target 300 Fonte dati: Indagine diretta
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione per l'acquisizione di beni, servizi e forniture.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa
13	**Soggetto attuatore**	Istituto Capofila costituenda rete di scuole (Istituto Comprensivo P.O. Olivieri – Pennabilli)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Dirigente scolastico I.C. Annalisa Celli Piazza Montefeltro, 6 - Pennabilli 0541 928417 PEC: rnic812004@pec.istruzione.it
15	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	**Descrizione**	**Costo €**
Costi del personale	progettazione	5.030,00
	gestione bando	630,00
	docente + tutor 30hx3annix20 corsix100€/h	180.000,00
	Spese di gestione 30h+3 anni*20 corsi*20,00€/h	36.000,00
Spese notarili		
Spese tecniche	collaudo (forniture)	340,00
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
	Forniture attrezzature e materiali didattici: Biblioteca: • F.P.O. di scaffalatura da pavimento a soffitto dotata di scaletta di scorrimento in sicurezza mt. 16x3= 48 x € 280 al mq • F.P.O. di apparecchi di illuminazione, con ottica wall washer simmetrica, per assicurare un illuminamento uniforme, senza generare ombre. Corpo illuminante a plafone (Flusso luminoso 2931 lm) con tecnica LED per illuminazione generale, facile accesso per manutenzione, risparmio energetico, nessun UV ed emissioni termiche, gestione termica con raffreddamento passivo, riflettore in alluminio pressofuso, facile fissaggio a soffitto con piastra di montaggio. Lampade: LED N. 5 € 280,00/cad Acquisto di lavagna multimediale LIM N. 1x € 640,00	13.440,00 1.400,00 640,00

	Acquisto di n. 20 ipad x € 400,00 Palestra: • F.P.O. installazione pareti attrezzate per arrampicata indoor per arrampicata 80 ml x 10 da boulder, molto allenanti, con soffitto attrezzato a 5 vie incluso travi, panca, N. 10 imbraghi, scarpe, ferraglia • Cavallo con maniglie in legno lamellare, fusto sagomato in legno, imbottito e rivestito in cuoio naturale. Gambe in tubolare d'acciaio verniciato diametro mm. 60 con tubo periscopico interno zincato e dotato di regolazione alle varie altezze con ricerca automatica a scatto e bloccaggio di sicurezza, zoccoli in gomma dura n. 2 x € 900,00= • Panchina spogliatoio in alluminio e seduta in legno e appendiabiti da ml. 2 n. 12 x € 230,00 • Spalliera tipo svedese in legno con barra per tricipiti n. 8 x € 250,00 • Asse di equilibrio n. 3 x € 250,00 • Cavallina con maniglia in legno lamellare imbottito e rivestito in cuoio naturale n. 1x € 1.200,00	8.000,00 19.340,00 1.800,00 2.760,00 2.000,00 750,00 1.200,00
Acquisizione servizi	• Gestione bando trasporto • Servizio di trasporto 20 corse/anno*3 anni * 378,33	470,00 22.700,00
Spese pubblicità	(formazione) pubblicità per partecipanti: sito web, social networks, comunicati stampa Pubblicità bando	3.000,00 500,00
TOTALE		**300.000,00**

Cronoprogramma delle attività

Fasi	**Data inizio prevista**	**Data fine prevista**
Relazione tecnico illustrativa	Giugno 2020	Giugno 2020
Livello unico di progettazione	Luglio 2020	Luglio 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Ottobre 2020	Dicembre 2020
Esecuzione	Ottobre 2020	Luglio 2023
Collaudo/funzionalità	Dicembre 2020	Luglio 2023

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	**Anno 2020**	**Costo €**
I° trimestre		0,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre	Progettazione Bando Pubblicità bando	5.030,00 630,00 500,00
IV° trimestre	Acquisti forniture Collaudo forniture	51.330,00 340,00
Costo totale		**57.830,00**

Trimestre	**Anno 2021**	**Costo €**
I° trimestre	Pubblicità corsi Docenti/tutor n. 20 corsix10/hx€100 Gestione n. 20 corsix10/hx*€20 Gestione bando trasporti	1.000,00 20.000,00 4.000,00 470,00
II° trimestre	Docenti/tutor n. 20 corsix10/hx€100 Gestione n. 20 corsix10/hx€20 Trasporto per n. 10 uscite	20.000,00 4.000,00 3.783,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre	Docenti/tutor n. 20 corsix10/hx€100 Gestione n. 20 corsi 10/hx€20 Trasporto per n. 10 uscite	20.000,00 4.000,00 3.783,00
Costo totale		**81.036,00**

Trimestre	**Anno 2022**	**Costo €**
I° trimestre	Pubblicità corsi Docenti/tutor n. 20 corsix10/hx€100 Gestione n. 20 corsix10/hx€20	1.000,00 20.000,00 4.000,00
II° trimestre	Docenti/tutor n. 20 corsix10/hx€100 Gestione n.20 corsix10/hx€20 Trasporto per n. 10 uscite	20.000,00 4.000,00 3.783,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre	Docenti/tutor n. 20 corsix10/hx€100 Gestione n.20 corsix10/hx€20 Trasporto per n. 10 uscite	20.000,00 4.000,00 3.783,00
Costo totale		**80.566,00**

Trimestre	**Anno 2023**	**Costo €**
I° trimestre	Pubblicità corso Docenti/tutor n. 20 corsi10/hx€100 Gestione n.20 corsix10/hx€20	1.000,00 20.000,00 4.000,00
II° trimestre	Docenti/tutor n. 20 corsi 10/hx€100 Gestione n. 22 corsi 10/hx€20 Trasporto per n. 10 uscite	22.000,00 4.000,00 3.783,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre	Docenti/tutor n. 22 corsix10/hx€100 Gestione n. 20 corsix10/hx€20 Trasporto per n. 10 uscite	20.000,00 4.000,00 3.785,00
Costo totale		**80.568,00**

Anni	**Costo €**
2020	**57.830,00**
2021	**81.036,00**
2022	**80.566,00**
2023	**80.568,00**
Costo totale	**300.000,00**

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento 25

1	**Codice intervento e Titolo**	**EMIAV20/A - I4a- La musica per tutti** (potenziamento aule didattiche)
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 182.435,00 euro **Copertura finanziaria:** Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Potenziamento aula didattica dedicata alla musica
4	**CUP**	da richiedere
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Novafeltria (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	La Strategia dell'Alta Valmarecchia vede tra i risultati attesi quello del potenziamento dell'offerta scolastica per favorire lo sviluppo delle competenze di base e per sostenere il radicamento dei giovani e delle famiglie sul territorio, proponendo un'offerta scolastica diversificata e di qualità. L'educazione alla musica è un tema di forte interesse in una Vallata in cui si svolgono manifestazioni culturali musicali anche di livello internazionale (Montefeltro Festival); un interesse confermato dalla presenza di attività didattiche legate alla musica in buona parte degli Istituti scolastici del territorio. In coerenza con tale visione, l'intervento complessivo è frutto di un'azione integrata sul territorio e interessa in particolare tre Istituti e quattro sedi scolastiche: - l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Tonino Guerra" di Novafeltria (scheda, I6A), - l'Istituto Comprensivo Statale "P.O. Olivieri" di Pennabilli (presente scheda I6B); - l'Istituto Comprensivo Statale "P.O. Olivieri" di Pennabilli sede di sant'Agata Feltria (presente scheda I6B); - l'Istituto Comprensivo Statale "A. Battelli" sede di San Leo (scheda I6C); - l'Istituto Comprensivo Statale "A. Battelli" sede di Talamello (scheda I6C).
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento è rivolto al potenziamento delle aule musicali esistenti dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Tonino Guerra" di Novafeltria, nella sede distaccata di Palazzo Lombardini, con l'intento di contribuire a migliorare i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche. Potenziando le aule didattiche dedicate alla disciplina della musica si vuole dare avvio ad una sperimentazione didattica di continuità verticale nella scuola secondaria di I° grado e superiore: partendo da un primo approccio alla musica, mediante una pluralità di canali ludico-sensoriali-motori-musicali, fondamentali per promuovere l'interesse e la curiosità per questa arte, si accompagnerà lo sviluppo musicale verso crescenti livelli di elaborazione ed interiorizzazione di modalità di comunicazione e di regole, applicate in modo sempre più autonomo e consapevole. È particolarmente importante costruire l'approccio alla musica fin dalla giovane età, in quanto i ragazzi sono particolarmente interessati a questa disciplina, la mente è aperta ad assimilare nuovi stimoli che andranno a plasmare il loro modo d'essere e maggiore è la loro disponibilità ad apprendere nuovi strumenti in un contesto europeo. Nello specifico gli interventi nell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Tonino Guerra di Novafeltria consistono in: **Intervento 1:** Insonorizzazione e condizionamento dell'auditorium e di 11 aule didattiche **Intervento 2:** Acquisto di strumenti musicali in particolare di pianoforti verticali, orizzontali e di una mezza coda. **Intervento 3:** 2 corsi musicali all'anno della durata di 20 ore cadauno per 3 anni Una volta che le aule saranno ottimizzate e dotate di adeguata strumentazione, attraverso il finanziamento della SNAI, sarà l'Istituto stesso a garantirne la sostenibilità futura.
8	**Risultati attesi**	RA 10.7 Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** **Intervento 1:** Numero di ambienti insonorizzati Baseline 0 Target 11 Fonte dati: Indagine diretta **Intervento 2:** Numero di strumentazioni didattiche e musicali acquisite Baseline 0 Target 28 Fonte dati: Indagine diretta **Intervento 3:** Numero di ore di corso musicale erogato

		Baseline 0 Target 120 Fonte dati: Indagine diretta **Indicatore di risultato** **6040** - Indice di attrattività delle scuole Baseline 3,38 Target 3,72 Fonte dati: Indagine diretta
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	**Intervento 1**: Progettazione definitiva ed esecutiva per i lavori **Intervento 2 e 3**: Livello unico di progettazione per l'acquisizione di beni, servizi e forniture.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	**Intervento 1**: Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori **Intervento 2:** Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. **Intervento 3:** nessuna
13	**Soggetto attuatore**	I.S.I.S.S. "Tonino Guerra" Piazzale Lorenzo Moni, 3 - 47863 Novafeltria (RN)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Dirigente Scolastico I.S.I.S.S. "Tonino Guerra" Maria Manicone Piazzale Lorenzo Moni, 3 - 47863 Novafeltria (RN) rnis00300d@istruzione.it
15	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	**Descrizione**	**Costo €**
Costi del personale	**Intervento 1 e 2:** progettazione e gara (spese organizzative gestionali, pubblicità bando) **Intervento 3:** Progettazione e costi di gestione (Dirigente Scolastico per la Direzione, il coordinamento e l'organizzazione, il DSGA e il personale ATA per l'attuazione, la gestione Amministrativo Contabile, Referente per la valutazione, e altro personale ecc, oltre tutte le spese legate alla gestione delle attività formative previste dal progetto come materiali didattici, di consumo, uso attrezzature, spese di viaggio formatori, pubblicità, ecc)	5.270,00 8.330,00
Spese notarili		
Spese tecniche	**Intervento 1 e 2:** Progettazione D.L. Collaudo	 6.000,00 3.000,00 800,00
Opere civili	**Intervento 1:** Insonorizzazione e condizionamento	81.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	**intervento 2:** Pianoforti digitali con mobile N. 3 x € 2.150= 6.450,00 Impianto mix completo N. 2 x € 1.800= € 3.600,00 Piano a mezza coda digitale N. 1 x € 3.850= 3.850,00 Pianoforte a coda N. 2 x € 25.277= € 50.555,00 Leggii non pieghevoli N. 20 x € 259= € 5.180,00	totale forniture intervento x 2: 69.635,00
Acquisizione servizi	Intervento 3: 2 corsi musicali di 20 ore cad. per 3 anni	8.400,00
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività Intervento 1

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Giugno 2020	Giugno 2020
Progettazione definitiva	Luglio 2020	Luglio 2020
Progettazione esecutiva	Settembre 2020	Settembre 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Novembre 2020	Dicembre 2020
Esecuzione	Febbraio 2021	Luglio 2021
Collaudo/funzionalità	Settembre 2021	Settembre 2021

Cronoprogramma delle attività intervento 2

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Relazione tecnico-illustrativa	Settembre 2020	Settembre 2020
Livello unico di progettazione	Ottobre 2021	Ottobre 2021
Pubblicazione bando/ Affidamento servizi	Novembre 2021	Novembre 2021
Esecuzione	Dicembre 2021	Dicembre 2021
Collaudo/funzionalità	Dicembre 2021	Dicembre 2021

Cronoprogramma delle attività intervento 3

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	Ottobre 2021	Ottobre 2021
Pubblicazione bando/ Affidamento servizi	Novembre 2021	Novembre 2021
Esecuzione 1 corso	Gennaio 2022	Marzo 2022
Esecuzione 2 corso	Settembre 2022	Dicembre 2022
Esecuzione 3 corso	Gennaio 2023	Marzo 2023

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	**Anno 2020**	**Costo €**
I° trimestre		0,00
II° trimestre	Progettazione definitiva/esecutiva	3.000,00
III° trimestre	Progettazione definitiva/esecutiva	3.000,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**6.000,00**

Trimestre	**Anno 2021**	**Costo €**
I° trimestre	Opere civili direzione lavori	27.000,00 1.000,00
II° trimestre	Opere civili direzione lavori	27.000,00 1.000,00
III° trimestre	Opere civili direzione lavori	27.000,00 1.000,00
IV° trimestre	Collaudo lavori progettazione/ pubblicazione bando/affidamento servizi intervento 2 esecuzione intervento 2 Collaudo intervento 2 Livello unico di progettazione/ pubblicazione bando/affidamento servizi intervento 3	800,00 4.510,00 69.635,00 760,00 833,00
Costo totale		**160.538,00**

Trimestre	**Anno 2022**	**Costo €**
I° trimestre	prima annualità intervento 3 spese di gestione intervento 3	2.800,00 2.499,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre	seconda annualità intervento 3 spese di gestione intervento 3	2.800,00 2.499,00
Costo totale		**10.598,00**

Trimestre	**Anno 2023**	**Costo €**
I° trimestre	terza annualità intervento 3 spese di gestione intervento 3	2.800,00 2.499,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**5.299,00**

Anni	Costo €
2020	**6.000,00**
2021	**160.538,00**
2022	**10.598,00**
2023	**5.299,00**
Costo totale	**182.435,00**

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento 26

1	**Codice intervento e Titolo**	**EMIAV20/B- I4b- La musica per tutti** (potenziamento aule didattiche)
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 78.880,00 euro **Copertura finanziaria:** Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Potenziamento aula didattica dedicata alla musica
4	**CUP**	da richiedere
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Pennabilli e Sant'Agata Feltria (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	La Strategia dell'Alta Valmarecchia vede tra i risultati attesi quello del potenziamento dell'offerta scolastica per favorire lo sviluppo delle competenze di base e per sostenere il radicamento dei giovani e delle famiglie sul territorio, proponendo un'offerta scolastica diversificata e di qualità. L'educazione alla musica è un tema di forte interesse in una Vallata in cui si svolgono manifestazioni culturali musicali anche di livello internazionale (Montefeltro Festival); un interesse confermato dalla presenza di attività didattiche legate alla musica in buona parte degli Istituti scolastici del territorio. In coerenza con tale visione, l'intervento complessivo è frutto di un'azione integrata sul territorio e interessa in particolare tre Istituti e quattro sedi scolastiche: - l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Tonino Guerra" di Novafeltria (scheda, I6A), - l'Istituto Comprensivo Statale "P.O. Olivieri" di Pennabilli (presente scheda I6B); - l'Istituto Comprensivo Statale "P.O. Olivieri" di Pennabilli sede di Sant'Agata Feltria (presente scheda I6B); - l'Istituto Comprensivo Statale "A. Battelli" sede di San Leo (scheda I6C); - l'Istituto Comprensivo Statale "A. Battelli" sede di Talamello (scheda I6C).
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento è rivolto al potenziamento delle **aule musicali** esistenti nell'Istituto Comprensivo Statale "P.O. Olivieri" di Pennabilli e nel plesso di Sant'Agata Feltria, con l'intento di contribuire a migliorare i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche. Potenziando le aule didattiche dedicate alla disciplina della musica si vuole dare avvio ad una sperimentazione didattica di continuità verticale nella scuola secondaria di I° grado e superiore: partendo da un primo approccio alla musica, mediante una pluralità di canali ludico-sensoriali-motori-musicali, fondamentali per promuovere l'interesse e la curiosità per questa arte, si accompagnerà lo sviluppo musicale verso crescenti livelli di elaborazione ed interiorizzazione di modalità di comunicazione e di regole, applicate in modo sempre più autonomo e consapevole. È particolarmente importante costruire l'approccio alla musica fin dalla giovane età, in quanto i ragazzi sono particolarmente interessati a questa disciplina, la mente è aperta ad assimilare nuovi stimoli che andranno a plasmare il loro modo d'essere e maggiore è la loro disponibilità ad apprendere nuovi strumenti in un contesto europeo. Nello specifico gli interventi proposti dall'"Istituto Comprensivo Padre Olivieri" (istituto principale) di proprietà del Comune di Pennabilli e plesso di Sant'Agata Feltria consistono in: **Intervento 1:** Insonorizzazione in 2 aule didattiche **Intervento 2:** Acquisto di strumenti musicali **Intervento 3:** 2 corsi musicali all'anno della durata di 20 ore cadauno per 3 anni Una volta che, attraverso le risorse ottenute con la SNAI, gli Istituti saranno ottimizzati e dotati di adeguata strumentazione, sarà l'Istituto stesso che riceverà in comodato gratuito le attrezzature e gli strumenti e a garantirne la sostenibilità, successivamente all'attuazione della Strategia.
8	**Risultati attesi**	RA 10.7 Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatori di realizzazione** **Intervento 1:** Numero di ambienti insonorizzati Baseline 0 Target 2 Fonte dati: Indagine diretta **Intervento 2:** Numero strumentazioni didattiche e musicali acquisite Baseline 0 Target 30 Fonte dati: Indagine diretta **Intervento 3:** Numero di ore di corso musicale erogato

		Baseline 0 Target 120 Fonte dati: Indagine diretta **Indicatori di risultato** **6040** - Indice di attrattività delle scuole Baseline 1,33 Target 1,46 Fonte dati: Indagine diretta
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come previsto dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	**Intervento 1**: Progettazione definitiva ed esecutiva per i lavori **Intervento 2 e 3**: Livello unico di progettazione
12	**Progettazione attualmente disponibile**	**Intervento 1**: Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori **Intervento 2:** Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. **Intervento 3:** nessuna
13	**Soggetto attuatore**	Istituto Comprensivo Padre Olivieri
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Dirigente scolastico I.C. Annalisa Celli Piazza Montefeltro, 6 - Pennabilli 0541 928417 PEC: rnic812004@pec.istruzione.it
15	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	**Descrizione**	**Costo €**
Costi del personale	**intervento 1 e 2:** progettazione e gara (spese organizzative gestionali, pubblicità bando) **Intervento 3:** Progettazione e costi di gestione (Dirigente Scolastico per la Direzione, il coordinamento e l'organizzazione, il DSGA e il personale ATA per l'attuazione, la gestione Amministrativo Contabile, Referente per la valutazione, e altro personale ecc, oltre tutte le spese legate alla gestione delle attività formative previste dal progetto come materiali didattici, di consumo, uso attrezzature, spese di viaggio formatori, pubblicità, ecc)	1.720,00 8.330,00
Spese notarili		
Spese tecniche	**Intervento 1:** Progettazione D.L. Collaudo **Intervento 2:** Collaudo	 3.000,00 1.700,00 450,00 280,00
Opere civili	**Intervento 1:** Insonorizzazione e condizionamento	29.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	**intervento 2:** Yamaha P125BK+L125BK+LP-1BK Pianoforte digitale 88 tasti — 2 — 745,00 — 1490,00 Ibanez ART120 Cherry Sunburst - Chitarra Elettrica — 2 — 232,00 — 464,00 EKO Ranger CW Eq Natural (elettrificata) — 4 — 175,00 — 700,00 Amplificatore chitarra MARSHALL DSL5C — 2 — 460,00 — 920,00	totale forniture intervento 2: euro 26.000,00

Amplificatore chitarra EKO V 50R	2	198,00	396,00
LD SYSTEM MIX 6 A G3 CASSA ATTIVA 6,5″ 560 WATT CON MIXER 4 CANALI INCORPORATO	2	222,00	444,00
PROEL EBN3208 Stage box 32 IN - 8 OUT	1	575,00	575,00
Batteria professionale con tutti gli accessori	1	1800,00	1800,00
Chitarra Classica da studio DARESTONE CG44CE Natural Cutaway	8	80,00	640,00
Basso - CORT Action PJ Open Pore Walnut	1	170,00	170,00
Ibanez P3110 Combo per Basso 300W 1x10	1	365,00	365,00
Fisarmonica 80 bassi, 34 tasti, 3 voci a destra e a a sinistra.	2	750,00	1500,00
Yamaha YAS-280 SAX CONTRALTO LACCATO CON ASTUCCIO	2	900,00	1800,00
YAMAHA YTS280 SAX TENORE COMPLETO LACCATO CON ASTUCCIO	1	1300,00	1300,00
APPLE iMac 5k 27" 3,0 GHz MRQY2T/A 2019	1	2000,00	2000,00
IPAD 12.9	1	1000,00	1000,00
Scheda audio - FOCUSRITE CLARETT OCTOPRE PREAMPLIFICATORE MICROFONICO A 8 CANALI	1	650,00	650,00
Software per scrittura musicale - AVID Sibelius 7.5 Professional (Italiano)	1	600,00	600,00
LATIN PERCUSSION LP646NY-AW - SET DI CONGAS 10"+11" IN LEGNO NATURALE	1	355,00	355,00
WHD Xilofono Orchestrale con Risonatori	1	380,00	380,00
Classic Cantabile AX-1600NG Xilofono Alto	2	150,00	300,00
Cajon - Schlagwerk CP 107 Community Drums	2	90,00	180,00
Donner 5A - Bacchette per batteria in legno (3 paia)	6	13,00	78,00
MILLER MFL-800 Flauto traverso in Do	3	250,00	750,00

	Pianoforte verticale	1	2.500,00	2.500,00	
	RockNRoller R2RT (Micro)	1	85,00	85,00	
	PEACE SBC-3-36 ALUMINUM SOLID BAR CHIMES SET (36 BARS)	1	129,00	129,00	
	Cavi Jack – Jack Proel (circa 6/10 metri)	30	11,00	330,00	
	Leggio forato smontabile metallo buchi con borsa snodi robusti tavola acciaio	30	21,00	630,00	
	Tastiera Yamaha NP12WH	2	179,00	358,00	
	Mixer e impianto audio con stativi	1	1.500,00	1.500,00	
	SENNHEISER XSW 2 ME3 SISTEMA WIRELESS CON MICROFONO AD ARCHETTO	1	479,00	479,00	
	Supporto per Tastiera Nero	3	35,00	105,00	
	BEYERDYNAMIC TG 100 RADIO MICROFONO WIRELESS SENZA FILI	1	200,00	200,00	
	KONIG & MEYER 21080 ASTA MICROFONO	5	48,00	240,00	
	MICROFONO SM57	2	98,00	196,00	
	SHURE BLX2 / SM58 M17	1	176,00	176,00	
	MICROFONO SM 58	2	100,00	200,00	
	CAVO CANON/CANON	1	15,00	15,00	
Acquisizione servizi	Intervento 3: 2 corsi musicali di 20 ore cad. per 3 anni				8.400,00
Spese pubblicità					

Cronoprogramma delle attività intervento 1

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Giugno 2020	Giugno 2020
Progettazione definitiva	Luglio 2020	Luglio 2020
Progettazione esecutiva	Settembre 2020	Settembre 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Novembre 2020	Dicembre 2020
Esecuzione	Febbraio 2021	Luglio 2021
Collaudo/funzionalità	Settembre 2021	Settembre 2021

Cronoprogramma delle attività intervento 2

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Relazione tecnico-illustrativa	Settembre 2020	Settembre 2020
Livello unico di progettazione	Ottobre 2021	Ottobre 2021
Pubblicazione bando/ Affidamento servizi	Novembre 2021	Novembre 2021
Esecuzione	Dicembre 2021	Dicembre 2021
Collaudo/funzionalità	Dicembre 2021	Dicembre 2021

Cronoprogramma delle attività intervento 3

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	Ottobre 2021	Ottobre 2021
Pubblicazione bando/ Affidamento servizi	Novembre 2021	Novembre 2021
Esecuzione 1 corso	Gennaio 2022	Marzo 2022
Esecuzione 2 corso	Settembre 2022	Dicembre 2022
Esecuzione 3 corso	Gennaio 2023	Marzo 2023

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2020	Costo €
I° trimestre		0,00
II° trimestre	Progettazione	1.500,00
III° trimestre	Progettazione	1.500,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**3.000,00**

Trimestre	Anno 2021	Costo €
I° trimestre	Opere civili direzione lavori	9.600,00 560,00
II° trimestre	Opere civili direzione lavori	9.600,00 560,00
III° trimestre	Opere civili direzione lavori	9.800,00 580,00
IV° trimestre	Collaudo lavori progettazione/ pubblicazione bando/affidamento servizi intervento 2 esecuzione intervento 2 Collaudo intervento 2 Progettazione definitiva /pubblicazione bando/affidamento servizi intervento 3	450,00 1.720,00 26.000,00 280,00 833,00
Costo totale		**59.983,00**

Trimestre	Anno 2022	Costo €
I° trimestre	prima annualità intervento 3 spese di gestione intervento 3	2.800,00 2.499,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre	seconda annualità intervento 3 spese di gestione intervento 3	2.800,00 2.499,00
Costo totale		**10.598,00**

Trimestre	Anno 2023	Costo €
I° trimestre	terza annualità intervento 3 spese di gestione intervento 3	2.800,00 2.499,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**5.299,00**

Anni	Costo €
2020	**3.000,00**
2021	**59.983,00**
2022	**10.598,00**
2023	**5.299,00**
Costo totale	**78.880,00**

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento 27

1	**Codice intervento e Titolo**	**EMIAV20/C - I4c- La musica per tutti** (potenziamento aule didattiche)
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo: 71.835,00** euro **Copertura finanziaria:** Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Potenziamento aula didattica dedicata alla musica
4	**CUP**	da richiedere
5	**Localizzazione intervento**	Comuni di San Leo e Talamello (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	La Strategia dell'Alta Valmarecchia vede tra i risultati attesi quello del potenziamento dell'offerta scolastica per favorire lo sviluppo delle competenze di base e per sostenere il radicamento dei giovani e delle famiglie sul territorio, proponendo un'offerta scolastica diversificata e di qualità. L'educazione alla musica è un tema di forte interesse in una vallata in cui si svolgono manifestazioni culturali musicali anche di livello internazionale (Montefeltro Festival); un interesse confermato dalla presenza di attività didattiche legate alla musica in buona parte degli Istituti scolastici del territorio. In coerenza con tale visione, l'intervento complessivo è frutto di un'azione integrata sul territorio e interessa in particolare tre Istituti e quattro sedi scolastiche: - l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Tonino Guerra" di Novafeltria (scheda, I6A), - l'Istituto Comprensivo Statale "P.O. Olivieri" di Pennabilli (presente scheda I6B); - l'Istituto Comprensivo Statale "P.O. Olivieri" di Pennabilli sede di Sant'Agata Feltria (presente scheda I6B); - l'Istituto Comprensivo Statale "A. Battelli" sede di San Leo (scheda I6C); - l'Istituto Comprensivo Statale "A. Battelli" sede di Talamello (scheda I6C).
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento è rivolto al potenziamento delle **aule musicali** esistenti nell'istituto Comprensivo Statale Novafeltria nello specifico nei plessi di San Leo e Talamello, con l'intento di contribuire a migliorare i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche. Potenziando le aule didattiche dedicate alla disciplina della musica si vuole dare avvio ad una sperimentazione di continuità verticale della scuola secondaria di I° grado e superiore: partendo da un primo approccio alla musica, mediante una pluralità di canali ludico-sensoriali-motori-musicali, fondamentali per promuovere interesse/curiosità per questa arte, si accompagnerà lo sviluppo musicale verso crescenti livelli di rielaborazione ed interiorizzazione di modalità di comunicazione e di regole, applicate in modo sempre più autonomo e consapevole. È particolarmente importante costruire l'approccio alla musica fin da giovani perché i ragazzi a questa età sono particolarmente interessati verso questa disciplina, la mente è aperta a assimilare nuovi stimoli che andranno a plasmare il loro modo d'essere e la loro disponibilità ad apprendere nuovi strumenti in un contesto europeo. Nello specifico gli interventi proposti dall'istituto Comprensivo Statale di Novafeltria consistono in: **Intervento 1:** Insonorizzazione 2 aule didattiche **Intervento 2:** Acquisto di strumenti musicali Impianti mix. **Intervento 3:** 2 corsi musicali all'anno della durata di 20 ore cadauno per 3 anni Quando, attraverso le risorse ottenute con la SNAI, l'Istituto sarà ottimizzato e dotato di adeguata strumentazione, l'Istituto stesso garantirà la sostenibilità post SNAI.
8	**Risultati attesi**	RA 10.7 Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici.
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** **Intervento 1:** Numero di ambienti insonorizzati Baseline 0 Target 2 Fonte dati: Indagine diretta **Intervento 2:** Numero di strumentazioni didattiche e musicali acquisite Baseline 0 Target 31 Fonte dati: Indagine diretta **Intervento 3:** Numero di ore di corso musicale erogato

		Baseline 0 Target 120 Fonte dati: Indagine diretta **Indicatore di risultato** **6040** - Indice di attrattività delle scuole Baseline 3,38 Target 3,72 Fonte dati: Indagine diretta
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come previsto dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii)
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	**Intervento 1**: Progettazione definitiva ed esecutiva per i lavori Intervento 2 e 3: Livello unico di progettazione
12	**Progettazione attualmente disponibile**	**Intervento 1**: Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori **Intervento 2:** Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. **Intervento 3:** nessuna
13	**Soggetto attuatore**	I.C. Battelli (Istituto principale) - Novafeltria
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile scolastico Chiara Giovannini Via della Maternità, 46 – Novafeltria (RN) PEC: rnic811008@pec.istruzione.it - tel:0541920068
15	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	**Descrizione**	**Costo €**
Costi del personale	**intervento 1 e 2:** progettazione e gara (spese organizzative gestionali, pubblicità bando) **Intervento 3:** Progettazione e costi di gestione (Dirigente Scolastico per la Direzione, il coordinamento e l'organizzazione, il DSGA e il personale ATA per l'attuazione, la gestione Amministrativo Contabile, Referente per la valutazione, e altro personale ecc, oltre tutte le spese legate alla gestione delle attività formative previste dal progetto come materiali didattici, di consumo, uso attrezzature, spese di viaggio formatori, pubblicità, ecc.)	1.260,00 8.330,00
Spese notarili		
Spese tecniche	**Intervento 1:** Progettazione D.L. collaudo **Intervento 2:** Collaudo	 3.000,00 1.700,00 405,00 210,00
Opere civili	**Intervento 1:** Insonorizzazione e condizionamento	 29.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	**intervento 2:** strumentari ORFF completi per infanzia e primaria n. 5 x € 90,00= € 450,00 Pianoforti digitali con mobile n. 3 x € 2.150= 6.450,00 Impianto mix completo n. 2 x € 1.800,00= € 3.600,00 Piano a mezza coda digitale n. 1 x € 3.850= 3.850,00 Leggii non pieghevoli n. 20 x € 259= € 5.180 ,00	totale forniture intervento 2: € 19.530,00
Acquisizione servizi	Intervento 3: 2 corsi musicali di 20 ore cad. per 3 anni	8.400,00
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività intervento 1

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Giugno 2020	Giugno 2020
Progettazione definitiva	Luglio 2020	Luglio 2020
Progettazione esecutiva Progettazione esecutiva	Settembre 2020	Settembre 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Novembre 2020	Dicembre 2020
Esecuzione	Febbraio 2021	Luglio 2021
Collaudo/funzionalità	Settembre 2021	Settembre 2021

Cronoprogramma delle attività intervento 2

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Relazione tecnico illustrativa	Settembre 2020	Settembre 2020
Livello unico di progettazione	Ottobre 2021	Ottobre 2021
Pubblicazione bando/ Affidamento servizi	Novembre 2021	Novembre 2021
Esecuzione	Dicembre 2021	Dicembre 2021
Collaudo/funzionalità	Dicembre 2021	Dicembre 2021

Cronoprogramma delle attività intervento 3

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	Ottobre 2021	Ottobre 2021
Pubblicazione bando/ Affidamento servizi	Novembre 2021	Novembre 2021
Esecuzione 1 corso	Gennaio 2022	Marzo 2022
Esecuzione 2 corso	Settembre 2022	Dicembre 2022
Esecuzione 3 corso	Gennaio 2023	Marzo 2023

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2020	Costo €
I° trimestre		0,00
II° trimestre	Progettazione definitiva/esecutiva	1.500,00
III° trimestre	Progettazione definitiva/esecutiva	1.500,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**3.000,00**

Trimestre	Anno 2021	Costo €
I° trimestre	Opere civili direzione lavori	9.600,00 560,00
II° trimestre	Opere civili direzione lavori	9.600,00 560,00
III° trimestre	Opere civili direzione lavori	9.800,00 580,00
IV° trimestre	Collaudo lavori progettazione/ pubblicazione bando/affidamento servizi intervento 2 esecuzione intervento 2 Collaudo intervento 2 Progettazione definitiva /pubblicazione bando/affidamento servizi intervento 3	450,00 1.260,00 19.530,00 210,00 833,00
Costo totale		**52.938,00**

Trimestre	Anno 2022	Costo €
I° trimestre	prima annualità intervento 3 spese di gestione intervento 3	2.800,00 2.499,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre	seconda annualità intervento 3 spese di gestione intervento 3	2.800,00 2.499,00
Costo totale		**10.598,00**

Trimestre	Anno 2023	Costo €
I° trimestre	terza annualità intervento 3 spese di gestione intervento 3	2.800,00 2.499,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**5.299,00**

Anni	**Costo €**
2020	**3.000,00**
2021	**52.938,00**
2022	**10.598,00**
2023	**5.299,00**
Costo totale	**71.835,00**

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento 28

1	**Codice intervento e Titolo**	**EMIAV21/A - E1a – Sant'Agata Feltria - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Casa di riposo**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo**: 89.491,53 euro **Copertura finanziaria**: **Asse 4 FESR Azione 4.1.1** € 71.593,23 come da Determina dirigenziale n. 8191 del 15/5/2020 di approvazione della graduatoria e come da DGR n. 752 del 25/06/2020 con cui è stato disposto l'incremento del contributo regionale concedibile dal 40 all'80% **Risorse comunali Comune di Sant'Agata Feltria** € 17.898,30
3	**Oggetto dell'intervento**	Riduzione dei consumi energetici e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici: Casa di Riposo "Incontri di vita"
4	**CUP**	B31F20000050006
5	**Localizzazione intervento**	Sant'Agata Feltria (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il tema dell'efficientamento energetico e della produzione di energia da fonti rinnovabili, dell'uso delle risorse (materiali e immateriali) rientra tra i risultati attesi dalla Strategia d'area con una serie di interventi che intercettano trasversalmente i bisogni. Il tema dell'efficienza nell'uso delle risorse si declina anche nell'ambito energetico, attraverso interventi per l'efficientamento e la produzione di energia di strutture di interesse pubblico. Nel presente caso la scelta è legata ad un edificio di proprietà del Comune di Sant'Agata Feltria dedicato agli anziani *(S5a)*. Si tratta quindi di voler dare, nell'ambito dell'azione complessiva della strategia, un segnale di attenzione a target specifici, in coerenza con la volontà di sostenere la permanenza nell'area strategia. L' intervento è da ritenere ammissibile in quanto punta al contenimento e al risparmio energetico anche grazie all'utilizzo di energie alternative. Altresì si mantiene in efficienza ed in idoneo stato di conservazione un edificio di alta valenza sociale. Ad interventi eseguiti si avranno notevoli risparmi energetici e quindi economici. L'intervento è coerente con la pianificazione energetica comunale prevista dal Piano di Azione per L'Energia Sostenibile (PAES). La sostenibilità dell'intervento sarà garantita dal Comune di Sant'Agata Feltria grazie al risparmio economico ottenuto con la presente azione.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento proposto dal Comune di Sant'Agata Feltria riguarda un edificio di proprietà comunale con funzione di casa di riposo che grazie agli interventi promossi mediante la Strategia potrà rendere ai cittadini ed utenti servizi qualificati ed attrattivi. L'edificio ha una copertura a falde inclinate di 610 mq sulla quale sarà posizionato l'impianto fotovoltaico per circa 64 mq che produrrà 8 kw che saranno destinati all'autoconsumo mentre la coibentazione esterna del tutto sarà su tutta la superficie. La Casa di riposo, trattasi di edificio costruito negli anni 70 con muratura di tipo misto che viene ampliato *(vedi scheda S5a)* per dotarlo di nuovi servizi e mediante il presente intervento, dotarlo di nuove soluzioni per il risparmio ed efficientamento energetico tramite: installazione di impianto fotovoltaico e isolamento della copertura.
8	**Risultati attesi**	RA 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatori di realizzazione** Risparmio emissioni di CO_2 Baseline: 75295 Kg CO_2/anno Target: 14027 Kg CO_2/anno Fonte dati: indagine diretta **Indicatori di risultato** **Cod. 437** - Consumi finali di energia per unità di lavoro Baseline: 52,60 Target (2023): 48,70 su base regionale Fonte dati: Istat **373** - Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro Baseline: 3,90 Target (2023): 3,50 su base regionale Fonte dati Istat
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come previsto dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii).
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione esecutiva
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Sant'Agata Feltria (RN)

14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile tecnico Comune di Sant'Agata Feltria (RN) - Arch. Maurizio Severini 0541 929714 m.severini@comune.santagatafeltria.rn.it
15	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	**Descrizione**	**Costo €**
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione esecutiva D.L. e diagnosi energetica	7.491,53
Opere civili	Rifacimento copertura 610 mq	52.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		17.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Pannelli fotovoltaici 64 mq	13.000,00
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	**Data inizio prevista**	**Data fine prevista**
Fattibilità tecnica ed economica	Dicembre 2019	Dicembre 2019
Progettazione definitiva	Gennaio 2020	Gennaio 2020
Progettazione esecutiva	Gennaio 2020	Gennaio 2020
Pubblicazione bando		31 gennaio 2020
Pubblicazione bando Affidamento lavori /servizi		Luglio 2020
Esecuzione	Settembre 2020	Settembre 2021
Collaudo/funzionalità	Ottobre 2021	Ottobre 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2019	Costo €
I° trimestre		0,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**0,00**

Trimestre	Anno 2020	Costo €
I° trimestre	Spese tecniche	1.491,53
II° trimestre		0,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre	Opere civili Oneri per la sicurezza	27.000,00 15.000,00
Costo totale		**43.491,53,00**

Trimestre	Anno 2021	Costo €
I° trimestre	Spese tecniche Opere civili	2.000,00 10.000,00
II° trimestre	Opere civili	10.000,00
III° trimestre	Opere civili Oneri per la sicurezza Acquisto beni/forniture	5.000,00 2.000,00 15.000,00
IV° trimestre	Spese tecniche e diagnosi energetica	2.000,00
Costo totale		**46.000,00**

Anni	Costo €
2019	**0,00**
2020	**43.491,53,00**
2021	**46.000,00**
Costo totale	**89.491,53**

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento 29

1	**Codice intervento e Titolo**	**EMIAV21/C - E1c – Sant'Agata Feltria - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Plesso scolastico e palestra**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo**: 340.000,00 euro **Copertura finanziaria**: **Asse 4 FESR Azione 4.1.1** € 272.000,00 come da Determina dirigenziale n. 8191 del 15/5/2020 di approvazione della graduatoria e come da DGR n. 752 del 25/06/2020 con cui si è disposto l'incremento del contributo regionale concedibile dal 40 all'80%. **Risorse comunali Comune di Sant'Agata Feltria** € 68.000,00
3	**Oggetto dell'intervento**	Riduzione dei consumi energetici e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici: Plesso scolastico e palestra
4	**CUP**	B31F20000070006
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Sant'Agata Feltria (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il tema dell'efficientamento energetico e della produzione di energia da fonti rinnovabili, dell'uso delle risorse (materiali e immateriali) rientra tra i risultati attesi dalla Strategia d'area con una serie di interventi che intercettano trasversalmente i bisogni. Il tema dell'efficienza nell'uso delle risorse si declina anche nell'ambito energetico, attraverso interventi per l'efficientamento e la produzione di energia di strutture di interesse pubblico. In questo caso la scelta è legata ad edifici di proprietà del Comune di Sant'Agata Feltria. Si tratta quindi di voler dare, nell'ambito dell'azione complessiva della strategia, un segnale di attenzione a questi target specifici, in coerenza con la volontà di sostenere la permanenza nell'area strategia. Gli interventi sono da ritenere ammissibili in quanto puntano prevalentemente al contenimento e al risparmio energetico anche grazie all'utilizzo di energie alternative. Altresì si mantiene in efficienza ed in idoneo stato di conservazione edifici di alta valenza sociale. Ad interventi eseguiti si avranno notevoli risparmi energetici e quindi economici. L'intervento è coerente con la pianificazione energetica comunale prevista dal Piano di Azione per L'Energia Sostenibile (PAES)
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'interventi proposto dal Comune di Sant'Agata Feltria riguarda un edificio di proprietà comunale adibito a Plesso scolastico e Palestra. L'edificio è utilizzato dagli alunni del Comune e fuori orario scolastico la palestra viene utilizzata anche dai cittadini. Essendo stato costruito negli anni '80 senza i necessari accorgimenti oggi disponibili per il risparmio energetico necessita di consistenti interventi che possano portare ad una riduzione dei consumi energetici L'intervento consiste in: Sostituzione integrale infissi: tutti le ampie finestrature sono dotate di infissi in alluminio non a taglio termico, privi di guarnizioni che producono un notevole dispendio di energia. La sostituzione egli stessi con nuovi in alluminio per 85 mq, a taglio termico, dotati di triplo vetro, permetteranno la riduzione delle dispersioni. Sosituzione SPLIT: i tre ventilconvettori presenti negli ambienti non rispondono ai requisiti minimi circa l'efficientamento energetico, sia per vetustà che per obsolescenza tecnica dell'apparecchio. Con precedente intervento si è già operata la sostituzione delle caldaie con nuove a bassa temperatura e ridotto consumo, con l'intervento si perfezionerà l'efficienza e la funzionalità dell'intero impianto unitamente all'integrazione con pannelli solari e fotovoltaici. Installazione impianto con pannelli solari: ad integrazione delle fonti energetiche di alimentazione dell'impianto di riscaldamento e di produzione di acqua calda sanitaria, la cui produzione sarà destinata all'autoconsumo, consentendo l'esclusione di utilizzo di combustibile nei periodi primaverili/autunnali ed estivi. Installazione di pannelli fotovoltaici: per la produzione di energia elettrica necessaria alla gestione ordinaria durante il periodo scolastico che per le attività sportive che si svolgono anche nei periodi estivi, ed anche di alimentazione di pompe di calore previste per le fasi di raffrescamento estivo. Si prevede di istallare circa 240 mq su una copertura complessiva di mq. 1.038 la cui produzione sarà destinata all'autoconsumo Riqualificazione dell'involucro: apposizione di isolamento all'estradosso del solaio di copertura ed all'estradosso del solaio di soffittatura previo smantellamento manto esistente, nuova realizzazione di termo cappotto esterno ad elevata prestazione per complessivi 840 mq.

		Ottimizzazione della gestione: Ottimizzazione della funzionalità "per zone" con sistemi di autoregolazione e telecontrollo della funzionalità, dell'efficienza, delle dispersioni e dei consumi.
8	**Risultati attesi**	RA 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatori di realizzazione** Risparmio emissioni di CO2 Baseline: 71318 kgCo2/anno Target: 33862 kgCo2/anno Fonte dati: indagine diretta **Indicatori di risultato** **437** - Consumi finali di energia per unità di lavoro Baseline: 52,60 Target (2023): 48,70 su base regionale Fonte dati: Istat **373** - Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro Baseline: 3,90 Target (2023): 3,50 su base regionale Fonte dati Istat
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come previsto dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii).
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione esecutiva
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Sant'Agata Feltria (RN)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile tecnico Comune di Sant'Agata Feltria - Arch. Maurizio Severini - 0541 929714 m.severini@comune.santagatafeltria.rn.it
15	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	**Descrizione**	**Costo €**
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione esecutiva D.L. e certificazione energetica	30.000,00
Opere civili	Rifacimento copertura 1.038 mq Termocappotto mq 840	100.800,00 61.200,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		8.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Pannelli fotovoltaici 240 mq Pannello solare SLIT Infissi 85 mq. Ottimizzazione impianto termico	52.000,00 11.000,00 14.000,00 38.000,00 25.000,00
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Dicembre 2019	Dicembre 2019
Progettazione definitiva	Gennaio 2020	Gennaio 2020
Progettazione esecutiva	Gennaio 2020	Gennaio 2020
Pubblicazione bando		31 gennaio 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi		Luglio 2020
Esecuzione	Settembre 2020	Settembre 2021
Collaudo/funzionalità	Ottobre 2021	Ottobre 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2020	Costo €
I° trimestre	Spese tecniche	10.000,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre	Opere civili Oneri per la sicurezza	36.000,00 8.000,00
Costo totale		**54.000,00**

Trimestre	Anno 2021	Costo €
I° trimestre	Spese tecniche Opere civili	5.000,00 11.000,00
II° trimestre	Opere civili Acquisto beni/forniture	77.000,00 90.000,00
III° trimestre	Opere civili Acquisto beni/forniture	38.000,00 50.000,00
IV° trimestre	Spese tecniche e Certificazione energetica	15.000,00
Costo totale		**286.000,00**

Anni	Costo €
2019	**0,00**
2020	**54.000,00**
2021	**286.000,00**
Costo totale	**340.000,00**

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento 30

1	**Codice intervento e Titolo**	**EMIAV22 - E2 – Pennabilli - Efficientamento energetico in edificio adibito Museo Mateureka**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo:** 84.094,01 euro **Copertura finanziaria**: **Asse 4 FESR Azione 4.1.1** € 67.275,21 La copertura finanziaria dell'intervento con riferimento alla quota di cofinanziamento FESR sarà subordinata alla valutazione positiva del Nucleo di valutazione istituito dall'Autorità di Gestione del POR FESR che valuterà, altresì, la coerenza dell'intervento stesso con i criteri di selezione e con le modalità previste dal bando su cui verrà candidato il progetto. **Risorse Comunali Comune di Pennabilli** € 16.818,80
3	**Oggetto dell'intervento**	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche ad uso pubblico – Museo Mateureka
4	**CUP**	da richiedere
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Pennabilli (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il tema dell'efficientamento energetico dell'uso delle risorse (materiali e immateriali) rientra tra i risultati attesi dalla Strategia d'area con una serie di interventi che intercettano trasversalmente i bisogni. Il tema dell'efficienza nell'uso delle risorse si declina anche nell'ambito energetico, attraverso interventi per l'efficientamento di strutture di interesse pubblico. In questo caso la scelta è legata ad un edificio di proprietà del Comune di Pennabilli. Si tratta quindi di voler dare, nell'ambito dell'azione complessiva della strategia, un segnale di attenzione a questi target specifici, in coerenza con la volontà di sostenere la permanenza di persone nei comuni dell'area interna. L'intervento è da ritenere ammissibile in quanto punta prevalentemente al contenimento e al risparmio energetico. Altresì si mantiene in efficienza ed in idoneo stato di conservazione un edificio di alta valenza sociale. Ad intervento eseguito si avranno notevoli risparmi energetici e quindi economici. L'intervento è coerente con la pianificazione energetica comunale prevista dal Piano di Azione per L'Energia Sostenibile (PAES). L'intervento sarà sostenuto dall'amministrazione comunale grazie al risparmio energetico ottenuto col presente intervento
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Il palazzo oggetto d'intervento è un antico palazzo dove fino agli anni '60 ha avuto sede il municipio che poi è stato trasferito nel nuovo palazzo comunale edificato in quegli anni. Dopo il restauro dal 1991 vi ha trovato sede lo IAT e il Museo del calcolo e della matematica "Mateureka" allestito con finalità scientifiche, culturali, didattiche e divulgative nel settore dell'informatica e della storia del calcolo, rappresenta la prima iniziativa del genere in tutta la Comunità Europea. Ha ormai raggiunto le 80.000 visite effettuate in prevalenza di studenti e insegnanti di scuole medie superiori, un numero elevato se si pensa che il museo non si è mai avvalso di nessuna tecnica di promozione se non quella del passaparola tra i docenti delle scuole. La particolare funzione didattica del museo consente di avvicinarsi con piacere e curiosità al mondo dei computer e della matematica ripercorrendone le tappe fondamentali. Attualmente il museo si compone di due sezioni nelle quale potrete trovare oltre 1000 pezzi in esposizione ed occupa 4 piani. Tuttavia il restauro dell'edificio non ha tenuto conto delle prestazioni energetiche dello stesso che per quanto riguarda le superfici vetrate si possono considerare molto scadenti. Infatti sia i portoni d'ingresso che le finestre, realizzate in legno con vetri semplici senza nessun accorgimento di risparmio energetico. Mediante il presente intervento si vuole intervenire proprio sulle aperture sostituendo gli attuali infissi con nuovi ad alta prestazione energetica. Si tratta di 33 finestre e 6 porte d'ingresso per complessivi 62 mq che saranno realizzati con infisso in castagno nel rispetto tipologico dell'edificio con vetrocamera 68x 80mm e tre guaine che potranno portare da una trasmittanza attuale pari a 5,70 (W/m2K) ad una trasmittanza dopo l'intervento pari a 1,10 (W/m2K). Inoltre verrà sostituita la caldaia risalente agli anni 1980 con una nuova a condensazione al fine di migliorarne la resa ed ottimizzare i consumi anche grazie al sistema "per zone" con autoregolazione e telecontrollo della funzionalità, ed efficienza.
8	**Risultati attesi**	RA 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatori di realizzazione** Risparmio emissioni di CO_2 Baseline 49374 kgCo_2/anno Target: risparmio 9172 kgCo_2/anno

		Fonte dati: indagine diretta **Indicatori di risultato** **437** - Consumi finali di energia per unità di lavoro Baseline: 52,60 Target (2023): 48,70 su base regionale Fonte dati: Istat **373** - Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro Baseline: 3,90 Target (2023): 3,50 su base regionale Fonte dati Istat
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come previsto dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii). Al fine di preservare una strategia complessiva ed integrata di efficientamento energetico dell'area si procederà all'apertura di un'ulteriore finestra del bando, come deliberato dalla DGR 752 del 25/06/2020, per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici ai sensi dell'Asse 4 del POR FESR, riservata esclusivamente alle Aree Interne della Valmarecchia. I progetti presentati saranno oggetto di valutazione da parte del Nucleo di Valutazione istituito dall'Autorità di Gestione del POR FESR e dovranno essere coerenti con i criteri di selezione e con le modalità previste dal bando, al fine di garantire il rispetto delle regole di attuazione previste dalla normativa comunitaria di riferimento del POR".
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione esecutiva
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità tecnico ed economica
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Pennabilli (RN)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile tecnico comunale - Geom. Matteo Guerrini Piazza Montefeltro, 3 - 47864 Pennabilli (RN) resp.tecnico@comune.pennabilli.rn.it - tel. 0541928411
15	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	**Descrizione**	**Costo €**
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione e certificazione energetica dell'edificio Stanziamenti art.113 c.2 D.Lgs 50/2016 (R.U.P., D.L. ecc.)	4.270,00 1.144,43
Opere civili	FPO di infissi FPO caldaia a condensazione ed impianto elettrico a servizio delle opere termoidrauliche	58.494,22 18.611,77
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		1.573,59
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Dicembre 2019	Dicembre 2019
Progettazione definitiva	Gennaio 2020	Gennaio 2020
Progettazione esecutiva	Gennaio 2020	Gennaio 2020
Pubblicazione bando	Agosto 2020	Gennaio 2021
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Maggio 2021	Luglio 2021
Esecuzione	Settembre 2021	Dicembre 2021
Collaudo/funzionalità	31 Dicembre 2021	31 Dicembre 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2020	Costo €
I° trimestre		0,00
II° trimestre	Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	0,00
III° trimestre	Fattibilità tecnica ed economica Progettazione definitiva/esecutiva	2.770,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**2.770,00**

Trimestre	Anno 2021	Costo €
I° trimestre		0,00
II° trimestre	FPO di infissi FPO caldaia a condensazione ed impianto elettrico a servizio delle opere termoidrauliche	58.494,22 18.611,77
III° trimestre	Oneri per la sicurezza	1.573,59
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**78.679,58**

Trimestre	Anno 2022	Costo €
I° trimestre	Stanziamenti art.113 c.2 D.Lgs 50/2016 (R.U.P., D.L. ecc.)	1.144,43
II° trimestre		0,00
III° trimestre	Certificazione energetica/Funzionalità	1.500,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**2.644,43**

Anni	Costo €
2020	**2.770,00**
2021	**78.679,58**
2022	**2.644,43**
Costo totale	**84.094,01**

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento 31

1	**Codice intervento e Titolo**	**EMIAV23 - E3 – Maiolo - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo**: 97.517,38 euro **Copertura finanziaria**: **Asse 4 FESR Azione 4.1.1** € 78.013,90 come da Determina dirigenziale n. 8191 del 15/5/2020 di approvazione della graduatoria e come da DGR n. 752 del 25/06/2020 con cui è stato disposto l'incremento del contributo regionale concedibile dal 40 all'80%. **Risorse comunali Comune di Maiolo** € 19.503,48
3	**Oggetto dell'intervento**	Riduzione dei consumi energetici e produzione di energia da fonti rinnovabili in edificio pubblico sede di attività polivalenti
4	**CUP**	da richiedere
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Maiolo (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il tema dell'efficientamento energetico e della produzione di energia da fonti rinnovabili, dell'uso delle risorse (materiali e immateriali) rientra tra i risultati attesi dalla Strategia d'area con una serie di interventi che intercettano trasversalmente i bisogni. Il tema dell'efficienza nell'uso delle risorse si declina anche nell'ambito energetico, attraverso interventi per l'efficientamento e la produzione di energia di strutture di interesse pubblico. In questo caso la scelta è legata ad un edificio di proprietà del Comune di Maiolo. Si tratta quindi di voler dare, nell'ambito dell'azione complessiva della strategia, un segnale di attenzione a questi target specifici, in coerenza con la volontà di sostenere la permanenza nell'area strategia. Gli interventi sono da ritenere ammissibili in quanto puntano prevalentemente al contenimento e al risparmio energetico anche grazie all'utilizzo di energie alternative. Altresì si mantiene in efficienza ed in idoneo stato di conservazione edifici di alta valenza sociale. Ad interventi eseguiti si avranno notevoli risparmi energetici e quindi economici. L'intervento è coerente con la pianificazione energetica comunale prevista dal Piano di Azione per L'Energia Sostenibile (PAES)
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento proposto dal Comune di Maiolo riguarda un edificio di proprietà comunale aventi funzioni diverse tra loro ma con lo stesso obiettivo funzionale – rendere ai cittadini ed utenti servizi qualificati ed attrattivi. L'intervento riguarda un edificio risalente a metà dell'800, posto a 590 mt slm che attualmente si sviluppa su 3 livelli con diverse destinazioni d'uso (il piano seminterrato accoglie il bar del paese e vari locali di servizio; il piano terra utilizzato per gli uffici IAT e Pro Loco e spazio ad uso infermeria-ambulatorio; il piano primo utilizzato per gli uffici tecnici e spazi dell'amministrazione politica, oltre agli spazi di servizio). All'ultimo piano vi ha sede la sala consiliare, utilizzata anche come sala conferenze e gli uffici politici. Costituita da murature in pietrame e malta e da solai in legno-laterizio. La copertura in legno è completata da un manto in tegole in cotto. Per quanto concerne le superfici trasparenti, gli infissi esterni finestre e porte finestre sono in legno e dotate di semplice vetro. I portoncini d'ingresso ai vari piani sono di legno. L'impianto di riscaldamento è costituito da una caldaia a metano che alimenta termosifoni vetusti. Lo stato di consistenza è quello di un unico corpo di fabbrica a pianta quadrata. Lo stato di conservazione è discreto. Il fabbricato, di proprietà comunale, è parzialmente utilizzato e il suo servizio è aperto al pubblico in orari prestabiliti. L'edificio in oggetto presenta prestazioni energetiche molto scadenti e necessiterebbe quindi di una riqualificazione energetica completa. Nell'ottica di raggiungere gli obiettivi di una corretta riqualificazione energetica, ovvero per ottemperare ai requisiti minimi prestazionali previsti in materia di contenimento dei consumi energetici, il progetto prevede una serie di interventi correlati tra di loro nel rispetto dell'originario organismo edilizio e pertanto tali interventi non comportano modifiche strutturali né alterazioni di volumi o altezza dell'esistente. Non comportano altresì l'inserimento di elementi distintivi impattanti o l'utilizzo di cromie diverse da quelle esistenti. L'intervento previsto in progetto, volto al contenimento energetico, prevede: - sostituzione di tutti gli infissi esterni attualmente in legno di vecchia generazione privi di tenuta e in pessimo stato di conservazione data la loro vetustà per circa 96 mq - sostituzione della attuale caldaia risalente agli anni 1980 con una nuova a condensazione al fine di migliorarne la resa ed ottimizzare i consumi. - ottimizzazione della funzionalità "per zone" con sistemi di autoregolazione e telecontrollo della funzionalità, dell'efficienza, delle dispersioni e dei consumi. Si prevede una riduzione almeno del 30% dell'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile EPgl,nren complessivo e una riduzione almeno del 20%

		dell'indice di prestazione energetica globale totale EPgl, tot complessivo rispetto a quello dello stato di fatto dell'edificio.
8	**Risultati attesi**	RA 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatori di realizzazione** Risparmio emissioni di CO2 Baseline: 30859 kgCo2/anno Target: risparmio 8102 kgCo2/anno Fonte dati: indagine diretta **Indicatori di risultato** **437** - Consumi finali di energia per unità di lavoro Baseline: 52,60 Target (2023): 48,70 su base regionale Fonte dati: Istat **373** - Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro Baseline: 3,90 Target (2023): 3,50 su base regionale Fonte dati Istat
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii).
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione esecutiva
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Maiolo (RN)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile tecnico Comune - Geom. Sauro Fattori via Capoluogo, 2 - 47862 Maiolo (RN) e-mail: tecnico@pec.comunemaiolo.it - tel. 0541 920759
15	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	**Descrizione**	**Costo €**
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione esecutiva D.L. e certificazione energetica	5.000,00
Opere civili	Manutenzione straordinaria	4.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	F.P.O. di Infissi 85 mq. F.P.O. di Caldaia e ottimizzazione impianto termico	30.000,00 58.517,38
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Dicembre 2019	Dicembre 2019
Progettazione definitiva	Gennaio 2020	Gennaio 2020
Progettazione esecutiva	Gennaio 2020	Gennaio 2020
Pubblicazione bando		31 gennaio 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi		Luglio 2020
Esecuzione	Settembre 2020	Settembre 2021
Collaudo/funzionalità	Ottobre 2021	Ottobre 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2020	Costo €
I° trimestre	Spese tecniche	4.000,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre	Acquisto beni e forniture	30.000,00
Costo totale		**34.000.00**

Trimestre	Anno 2021	Costo €
I° trimestre	Acquisto beni e forniture	62.517,38
II° trimestre		0,00
III° trimestre	Certificazione energetica	1.000,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**63.517,38**

Anni	Costo €
2020	**34.000,00**
2021	**63.517,38**
Costo totale	**97.517,38**

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento 32

1	**Codice intervento e Titolo**	**EMIAV24/A - E4a – Novafeltria - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Polo multiservizi**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo**: 80.000,00 euro **Copertura finanziaria**: **Asse 4 FESR Azione 4.1.1** € 64.000,00 La copertura finanziaria dell'intervento con riferimento alla quota di cofinanziamento FESR sarà subordinata alla valutazione positiva del Nucleo di valutazione istituito dall'Autorità di Gestione del POR FESR che valuterà, altresì, la coerenza dell'intervento stesso con i criteri di selezione e con le modalità previste dal bando su cui verrà candidato il progetto. **Risorse comunali Comune di Novafeltria (RN)** € 16.000,00
3	**Oggetto dell'intervento**	Riduzione dei consumi energetici e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici: Polo multiservizi
4	**CUP**	da richiedere
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Novafeltria (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il tema dell'efficientamento energetico e della produzione di energia da fonti rinnovabili, dell'uso delle risorse (materiali e immateriali) rientra tra i risultati attesi dalla Strategia d'area con una serie di interventi che intercettano trasversalmente i bisogni. Il tema dell'efficienza nell'uso delle risorse si declina anche nell'ambito energetico, attraverso interventi per l'efficientamento e la produzione di energia di strutture di interesse pubblico. In questo caso la scelta è legata ad edifici di proprietà del Comune di Novafeltria. Si tratta quindi di voler dare, nell'ambito dell'azione complessiva della strategia, un segnale di attenzione a questi target specifici, in coerenza con la volontà di sostenere la permanenza nell'area strategia. Gli interventi di efficientamento energetico sono da ritenere ammissibili in quanto puntano prevalentemente al contenimento e al risparmio energetico. Altresì si mantiene in efficienza ed in idoneo stato di conservazione un edificio di alta valenza storico e sociale. Ad interventi eseguiti si avranno notevoli risparmi energetici e quindi economici. L'intervento è coerente con la pianificazione energetica comunale prevista dal Piano di Azione per L'Energia Sostenibile (PAES)
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento proposto dal Comune di Novafeltria riguarda un edificio di proprietà comunale aventi funzioni diverse tra loro ma con lo stesso obiettivo funzionale – rendere ai cittadini ed utenti servizi qualificati ed attrattivi. L'edificio a portico composto da tre piani fuori terra ed un interrato, edificato nella prima metà del Seicento, un tempo dimora dei conti Segni di Bologna, oggi e sede del Palazzo Comunale e di due attività commerciali. È realizzato con struttura portante verticale in muratura realizzata in pietrame di varia pezzatura e provenienza, con orditure orizzontali portanti in legno, ad eccezione della copertura a padiglione ricostruita in latero cemento nel 1963. Con un intervento successivo vennero rifatte alcune pavimentazioni e realizzate le tirantature degli archi del portico. Nel 1996 fu realizzato un intervento di restauro dei paramenti esterni, intonacati ed in pietra, unitamente ad un miglioramento sismico della volta a botte dell'atrio principale. Nel 2012 fu realizzato un ascensore interno per collegare i tre livelli fuori terra. Attualmente i serramenti esterni, rappresentati da finestre a due ante e porta-finestra a due ante, sono in legno di abete trattato con prodotti vernicianti trasparenti. Le vetrature, divise in settori da traversi in legno, sono semplici di spessore 4mm. Il fabbricato, è parzialmente utilizzato come sede municipale e nel piano terra vi si trovano locali di tipo commerciale oltre all'URP. L'edificio in oggetto presenta prestazioni energetiche molto scadenti e necessiterebbe quindi di una riqualificazione energetica completa. Nell'ottica di raggiungere gli obiettivi di una corretta riqualificazione energetica, ovvero per ottemperare ai requisiti minimi prestazionali previsti in materia di contenimento dei consumi energetici, il progetto prevede un intervento rispettoso dell'originario organismo edilizio che non comporta modifiche strutturali né alterazioni di volumi o altezza. Non comporta altresì l'inserimento di elementi distintivi impattanti o l'utilizzo di cromie diverse da quelle esistenti. L'intervento previsto in progetto, volto al contenimento energetico, prevede: - sostituzione di tutti gli infissi esterni attualmente in legno di vecchia generazione privi di tenuta e in pessimo stato di conservazione data la loro vetustà. Tenuto conto del contesto particolare rappresentato dall'edificio in argomento che obbliga al mantenimento delle caratteristiche esistenti e, al contempo, richiede interventi volti al contenimento dei consumi energetici l'intervento proposto si limita alla ricostruzione dei serramenti esterni, con l'esclusione della vetrata dell'atrio del piano terra e degli accessi vetrati alle attività commerciali. I nuovi serramenti esterni saranno realizzati in legno

		lamellare di abete trattato con prodotti vernicianti trasparenti, come le attuali. Le vetrature saranno camera 4/16/4 con la riposizione dei traversi in legno posti in aderenza al vetro sia verso l'interno che verso l'esterno. La sostenibilità dell'intervento sarà garantita dal Comune di Novafeltria mediante il risparmio derivante dalla presente azione.
8	**Risultati attesi**	RA 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatori di realizzazione** Risparmio emissioni di CO2 Baseline: 1.802 KgCO2/anno Target: 1239 KgCO2/anno Fonte dati: indagine diretta **Indicatori di risultato** **437** - Consumi finali di energia per unità di lavoro Baseline: 52,60 Target (2023): 48,70 su base regionale Fonte dati: Istat **373** - Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro Baseline: 3,90 Target (2023): 3,50 su base regionale Fonte dati Istat
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii). Al fine di preservare una strategia complessiva ed integrata di efficientamento energetico dell'area si procederà all'apertura di un'ulteriore finestra del bando, come deliberato dalla DGR 752 del 25/06/2020, per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici ai sensi dell'Asse 4 del POR FESR, riservata esclusivamente alle Aree Interne della Valmarecchia. I progetti presentati saranno oggetto di valutazione da parte del Nucleo di Valutazione istituito dall'Autorità di Gestione del POR FESR e dovranno essere coerenti con i criteri di selezione e con le modalità previste dal bando, al fine di garantire il rispetto delle regole di attuazione previste dalla normativa comunitaria di riferimento del POR".
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni, servizi e forniture.
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Novafeltria (RN)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile tecnico Comune di Novafeltria - Arch. Fabrizio Guerra 0541 845648 - fabrizioguerra@comune.novafeltria.rn.it
15	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	**Descrizione**	**Costo €**
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Livello unico di progettazione/certificazione energetica	6.550,00
Opere civili	Lavori strettamente funzionali all'intervento	5.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		68.450,00
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Relazione tecnico illustrativa	Dicembre 2019	Dicembre 2019
Livello unico di progettazione	Gennaio 2020	Gennaio 2020
Pubblicazione bando		31 gennaio 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Luglio 2020	Settembre 2020
Esecuzione	Giugno 2020	Dicembre 2020
Collaudo/funzionalità	Gennaio 2021	Febbraio 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2020	Costo €
I° trimestre	Spese tecniche	2.000,00
II° trimestre	Spese tecniche	1.000,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre	Opere civili Acquisto beni/forniture	5.000,00 40.000,00
Costo totale		**48.000,00**

Trimestre	Anno 2021	Costo €
I° trimestre	Spese tecniche/D.L./Certificazione energetica Acquisto beni/forniture	3.550,00 28.450,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**32.000,00**

Anni	Costo €
2020	**48.000,00**
2021	**32.000,00**
Costo totale	**80.000,00**

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento 33

1	**Codice intervento e Titolo**	**EMIAV24/B - E4b – Novafeltria - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Scuola dell'infanzia**
2	Costo e copertura finanziaria	**Costo**: 92.500,00 euro **Copertura finanziaria**: **Asse 4 FESR Azione 4.1.1**: € 74.000,00 come da Determina dirigenziale n. 8191 del 15/5/2020 di approvazione della graduatoria e come da DGR n. 752 del 25/06/2020 con cui è stato disposto l'incremento del contributo regionale concedibile dal 40 all'80%. **Risorse comunali Comune di Novafeltria**: € 18.500,00
3	**Oggetto dell'intervento**	Riduzione dei consumi energetici e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici: Scuola dell'infanzia
4	**CUP**	da richiedere
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Novafeltria (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il tema dell'efficientamento energetico e della produzione di energia da fonti rinnovabili, dell'uso delle risorse (materiali e immateriali) rientra tra i risultati attesi dalla Strategia d'area con una serie di interventi che intercettano trasversalmente i bisogni. Il tema dell'efficienza nell'uso delle risorse si declina anche nell'ambito energetico, attraverso interventi per l'efficientamento e la produzione di energia di strutture di interesse pubblico. In questo caso la scelta è legata ad un edificio di proprietà del Comune di Novafeltria. Si tratta quindi di voler dare, nell'ambito dell'azione complessiva della strategia, un segnale di attenzione a questi target specifici, in coerenza con la volontà di sostenere la permanenza nell'area strategia. Gli interventi sono da ritenere ammissibili in quanto puntano prevalentemente al contenimento e al risparmio energetico anche grazie all'utilizzo di energie alternative. Altresì si mantiene in efficienza ed in idoneo stato di conservazione edifici di alta valenza sociale. Ad interventi eseguiti si avranno notevoli risparmi energetici e quindi economici che permetteranno all'amministrazione comunale di sostenere l'intervento anche dopo la conclusione della Snai. L'intervento è coerente con la pianificazione energetica comunale prevista dal Piano di Azione per L'Energia Sostenibile (PAES).
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Gli interventi proposti dal Comune di Novafeltria riguarda un edificio di proprietà comunale avente funzione di asilo per l'infanzia e si pone l'obiettivo di rendere ai cittadini, ed utenti servizi qualificati ed attrattivi. L'edifico è stato ultimato nel 1980, in epoca successiva è stato realizzato un piccolo ampliamento. Il fabbricato è disposto su un unico livello ed ha una superficie interna di circa 405 m². La scuola risulta composta da spazi per l'attività didattica, aule per attività comuni, sala sonno, refettorio, fasciatoio, vestibolo, sporzionamento con annesso locale di servizio, ufficio, lavanderia, servizi igienici e piccolo deposito. L'edificio è di tipo prefabbricato, costruito con pannelli portanti verticali perimetrali, pilastri e travi nella zona centrale dell'edificio. La copertura è realizzata mediante pannelli prefabbricati che appoggiano sulle travi da un lato e sui pannelli portanti lungo tutto il perimetro. Data la vetustà dell'edificio, va da sè che dal punto di vista energetico è necessario intervenire per migliorare le prestazioni termiche laddove è possibile. **Situazione esistente** Da un esame del fabbricato scolastico e dalla documentazione acquisita in ufficio tecnico, si è potuto constatare che, come già detto sopra, l'edificio è di tipo prefabbricato e gli infissi sono realizzati in alluminio con vetro non termico Il pannello prefabbricato perimetrale è realizzato mediante cemento armato con all'interno conglomerato di argilla espansa, con un valore della trasmittanza poco performante. **Interventi previsti** Tenuto conto di quanto sopra si prevede di intervenire migliorando la trasmittanza dei pannelli di tamponamento realizzando un cappotto esterno e sostituendo gli infissi non provvisti di vetro camera, che sono le principali cause di dispersioni termiche. La parete esterna ha una superficie pari a 404 mq circa e si prevede di coibentarla mediante un cappotto costituito da lastre in polistirene espanso sinterizzato con aggiunta di grafite stampata goffrata, conduttività non superiore a 0,035 W/mk, fissato con l'ausilio di collante e tassellatura meccanica, finitura esterna con rasante su rete di armatura, applicazione di idoneo fissativo e colorante per esterno. Gli infissi saranno realizzati in alluminio, come gli esistenti, provvisti di vetro camera, aventi trasmittanza termica non superiore a 1,68 W/m²k. **Calcolo della trasmittanza delle pareti esistenti** Sono costituite da pannelli prefabbricati in c.a. con all'interno conglomerato di argilla e calcestruzzo, spessore totale 22cm. Le pareti che costituiscono l'involucro esterno hanno una superficie di circa 404mq.

		Calcolo della trasmittanza degli infissi esistenti Gli infissi esistenti sono in alluminio, provvisti di vetro semplice. Hanno una superficie di 64 mq circa. **Calcolo della trasmittanza delle pareti isolate** Sono costituite da pannelli prefabbricati in c.a. con all'interno conglomerato di argilla e calcestruzzo, spessore totale 22cm, cappotto come sopra descritto, spessore 14 cm. Le pareti che costituiscono l'involucro esterno hanno superficie di circa 404 mq. Gli infissi nuovi saranno in alluminio, provvisti di vetro camera. Gli infissi hanno una superficie di 64 mq circa. I valori della trasmittanza w/m2k prima dell'intervento sono pari a 1,57 per le pareti e 5,74 per le superfici vetrate mentre dopo l'intervento saranno pari a 0,19 per le pareti e 1,68 per le superfici vetrate
8	**Risultati attesi**	RA 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatori di realizzazione** Risparmio emissioni di CO2 Baseline: 4.286 kg/anno/CO2 Target: 3497 kgCo2/anno Fonte dati: indagine diretta **Indicatori di risultato** **437** - Consumi finali di energia per unità di lavoro Baseline: 52,60 Target (2023): 48,70 su base regionale Fonte dati: Istat **373** - Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro Baseline: 3,90 Target (2023): 3,50 su base regionale Fonte dati Istat
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii).
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione Progettazione esecutiva
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Novafeltria (RN)
15	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile tecnico Comune di Novafeltria - Arch. Fabrizio Guerra tel. 0541 845648 - fabrizioguerra@comune.novafeltria.rno.it
16	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	**Descrizione**	**Costo €**
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione/certificazione energetica/oneri di sicurezza	9.000,00
Opere civili		56.770,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	F.P.O. Infissi in alluminio 64 mq	26.730,00
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica e Relazione tecnico illustrativa	Dicembre 2019 Dicembre 2019	Dicembre 2019 Dicembre 2019
Progettazione definitiva Livello unico di progettazione e gestione	Gennaio 2020	Gennaio 2020
Progettazione esecutiva	Gennaio 2020	Gennaio 2020
Pubblicazione bando		31 gennaio 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi		Settembre 2020
Esecuzione	Giugno 2020	Dicembre 2020
Collaudo/funzionalità	Gennaio 2021	Febbraio 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	2020	Costo €
I° trimestre		0,00
II° trimestre	Spese tecniche	2.000,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre	Opere civili	20.300,00
Costo totale		**22.300,00**

Trimestre	2021	Costo €
I° trimestre	Spese tecniche	0,00
II° trimestre	Opere civili	36.470,00
III° trimestre	Acquisto beni/forniture	26.730,00
IV° trimestre	Spese tecniche/D.L./Certificazione energetica/oneri di sicurezza	7.000,00
Costo totale		**70.200,00**

Anni	Costo	€
2020		**22.300,00**
2021		**70.200,00**
Costo totale		**92.500,00**

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento 34

1	**Codice intervento e Titolo**	**EMIAV24/C - E4c – Novafeltria - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Palestra comunale**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo**: 106.925,32 euro **Copertura finanziaria**: **Asse 4 FESR Azione 4.1.1*** € 85.540,26 come da Determina dirigenziale n. 8191 del 15/5/2020 di approvazione della graduatoria e come da DGR n. 752 del 25/06/2020 con cui è stato disposto l'incremento del contributo regionale concedibile dal 40 all'80%. **Risorse comunali Comune di Novafeltria (RN)** € 21.385,06
3	**Oggetto dell'intervento**	Riduzione dei consumi energetici e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici: Palestra comunale
4	**CUP**	da richiedere
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Novafeltria (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il tema dell'efficientamento energetico e della produzione di energia da fonti rinnovabili, dell'uso delle risorse (materiali e immateriali) rientra tra i risultati attesi dalla Strategia d'area con una serie di interventi che intercettano trasversalmente i bisogni. Il tema dell'efficienza nell'uso delle risorse si declina anche nell'ambito energetico, attraverso interventi per l'efficientamento e la produzione di energia di strutture di interesse pubblico. In questo caso la scelta è legata ad un edificio di proprietà del Comune di Novafeltria adibito a palestra. Si tratta quindi di voler dare, nell'ambito dell'azione complessiva della strategia, un segnale di attenzione a questi target specifici, in coerenza con la volontà di sostenere la permanenza nell'area strategia. Gli interventi sono da ritenere ammissibili in quanto puntano prevalentemente al contenimento e al risparmio energetico anche grazie all'utilizzo di energie alternative. Altresì si mantiene in efficienza ed in idoneo stato di conservazione edifici di alta valenza sociale. Ad interventi eseguiti si avranno notevoli risparmi energetici e quindi economici che permetteranno all'amministrazione comunale di sostenere l'intervento anche dopo la conclusione della Snai. L'intervento è coerente con la pianificazione energetica comunale prevista dal Piano di Azione per L'Energia Sostenibile (PAES)
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Gli interventi proposti dal Comune di Novafeltria riguardano tre edifici di proprietà comunale aventi funzioni diverse tra loro ma con lo stesso obiettivo funzionale e cioè rendere ai cittadini ed utenti servizi qualificati ed attrattivi: Plesso scolastico e Palestra, è un edificio utilizzato dagli alunni del Comune e fuori orario scolastico la palestra viene utilizzata anche dai cittadini. L'edificio, costruito agli inizi degli anni '70 del secolo scorso, consta di due volumi: uno contenente la palestra vera e propria e l'atro destinato a: ingresso, spogliatoi con bagni e docce e vano centrale termica. Il fabbricato è disposto su un unico livello ed ha una superficie interna calpestabile di circa 670 mq. L'edificio risulta realizzato con struttura portante in calcestruzzo armato con solaio e tamponamenti in laterizio, questi ultimi a vista per il volume palestra. Tra il 1994 ed il 1996 sono stati eseguiti interventi volti, rispettivamente, a sostituire le vetrate della palestra con serramenti in lega di alluminio e vetro camere stratificato ed impermeabilizzare ed isolare la copertura. Il calore necessario al riscaldamento dell'edificio e per la produzione dell'acqua calda ad uso igienico è ottenuto attraverso un generatore di calore munito di bruciatore a gas metano di rete; nel locale palestra il calore è assicurato da termostrisce radianti mentre negli altri locali da radiatori ad elementi componibili. L'illuminazione artificiale è garantita attraverso apparecchi illuminanti provvisti di lampade a scarica nei gas (400W cadauna), nel vano palestra, e a tubi fluorescenti, 58W e 36W, nell'atrio e negli spogliatoi e relativi servizi igienici. Lo stato di conservazione dei componenti edilizi risulta accettabile ad esclusione dei tamponamenti in muratura che evidenziano parti degradate.In relazione alla vetustà dell'edificio, viste le sue caratteristiche costruttive e gli interventi successivi subiti, dal punto di vista energetico è sicuramente necessario intervenire per migliorare le prestazioni termiche delle murature e quelle energetiche delle fonti luminose artificiali. **Uso dell'edificio** La palestra e lo spogliatoio sono utilizzati, lungo l'intero anno scolastico: dagli alunni delle nove sezioni della prospiciente scuola secondaria inferiore, dagli alunni delle tre quinte classo della vicina scuola primaria, e da società sportive e artistico-culturali nei pomeriggi di tutti i giorni delle settimane tra ottobre e maggio ad esclusione dei sabati. **Interventi previsti** Tenuto conto di quanto sopra in questa sede si prevede di intervenire: - migliorando la trasmittanza delle murature di tamponamento del volume palestra e del volume spogliatoi realizzando un cappotto esterno; - sostituendo gli attuali apparecchi illuminanti. Le murature di tamponamento esterne hanno una superficie complessiva di circa 570 m^2 circa e si prevede di coibentarle mediante un cappotto costituito da pannelli in polistirene espanso sinterizzato, conduttività non superiore a 0.035 W/mk, fissato alle murature con l'ausilio di collante e tasselli meccanici, la superficie esterna sarà rifinita con rasante armato ed idoneo fissativo con colorante per esterno. I nuovi apparecchi illuminanti

<table>
<tr><td></td><td></td><td>saranno dotati di moduli led e garantiranno il livello di illuminamento interno previsto dalle vigenti norme EN 12464-1.
Calcolo della trasmittanza delle pareti esistenti
I tamponamenti esterni sono costituiti da murature di spessore 27cm realizzate con elementi in laterizio (dimensioni cm. 5,5 x 12 x 25 – massa muratura 1.600 kg/mc), legati con malta cementizia; superficie esterna faccia a vista, per il volume palestra, e intonacata per il volume spogliatoi. Le superfici interne di entrambi i volumi sono intonacate con malta cementizia. La superficie totale delle murature risulta essere circa 570 m^2.
Calcolo della trasmittanza delle pareti esistenti
Le murature di tamponamento esterne saranno rivestite con cappotto sopra descritto di spessore 14cm.

<table>
<tr><td>Struttura edilizia</td><td>Trasmittanza attuale (W/mq°K)</td><td>Trasmittanza dopo l’intervento</td></tr>
<tr><td>Muratura palestra</td><td>1,716</td><td>0,195</td></tr>
<tr><td>Muratura spogliatoi</td><td>1,653</td><td>0,195</td></tr>
</table>
Consumi orari di energia elettrica per illuminazione interna attuali
<table>
<tr><td>Zona</td><td>Consumo apparecchio (W/h)</td><td>Numero di</td><td>Consumo</td></tr>
<tr><td>Zona palestra</td><td>25002250</td><td>15</td><td>3.750</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Zona spogliatoi</td><td>20</td><td>4</td><td>80</td></tr>
<tr><td>40</td><td>10</td><td>400</td></tr>
<tr><td>80</td><td>2</td><td>160</td></tr>
<tr><td colspan="3">Totale</td><td>4.390</td></tr>
</table>
Consumi orari di energia elettrica per illuminazione interna dopo l’intervento
<table>
<tr><td>Zona</td><td>Consumo apparecchio (W/h)</td><td>Numero di apparecchi</td><td>Consumo totale (W/h)</td></tr>
<tr><td>Zona palestra</td><td>113</td><td>10</td><td>1.130</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Zona spogliatoi</td><td>10</td><td>4</td><td>40</td></tr>
<tr><td>24</td><td>10</td><td>240</td></tr>
<tr><td>30</td><td>2</td><td>60</td></tr>
<tr><td colspan="3">Totale</td><td>1.470</td></tr>
</table>
Confronto tra i consumi orari di energia elettrica per illuminazione interna attuale e dopo l’intervento: la riduzione dei consumi di energia elettrica per l’illuminazione interna è stimabile, in questa sede, in 2.920 W/h.</td></tr>
<tr><td>8</td><td>Risultati attesi</td><td>RA 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili</td></tr>
<tr><td>9</td><td>Indicatori di realizzazione e risultato</td><td>Indicatori di realizzazione
Risparmio emissioni di CO_2
Baseline: 5.243 kg/anno/CO_2
Target: 4171 kg/anno/CO_2
Fonte dati: indagine diretta

Indicatori di risultato
437 - Consumi finali di energia per unità di lavoro
Baseline: 52,60
Target (2023): 48,70 su base regionale
Fonte dati: Istat

373 - Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro
Baseline: 3,90
Target (2023): 3,50 su base regionale
Fonte dati Istat</td></tr>
<tr><td>10</td><td>Modalità previste per l’attivazione del cantiere</td><td>Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii).</td></tr>
<tr><td>11</td><td>Progettazione necessaria per l’avvio dell’affidamento</td><td>Livello unico di progettazione
Progettazione esecutiva</td></tr>
<tr><td>12</td><td>Progettazione attualmente disponibile</td><td>Relazione tecnico illustrativa per l’acquisizione di beni, servizi e forniture.
Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori</td></tr>
<tr><td>13</td><td>Soggetto attuatore</td><td>Comune di Novafeltria (RN)</td></tr>
<tr><td>14</td><td>Responsabile dell’Attuazione/RUP</td><td>Responsabile tecnico Comune di Novafeltria - Arch. Fabrizio Guerra
0541 845648 - fabrizioguerra@comune.novafeltria.rn.it</td></tr>
<tr><td>15</td><td>Tipo di aiuto (se applicabile)</td><td>Intervento che non costituisce aiuto di stato</td></tr>
</table>

Tipologie di spese

Voci di spesa	Descrizione	Costo €
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione/certificazione energetica	9.630,00
Opere civili		67.700,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		29.595,32
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica Relazione tecnico illustrativa	Dicembre 2019 Dicembre 2019	Dicembre 2019 Dicembre 2019
Progettazione definitiva	Gennaio 2020	Gennaio 2020
Progettazione esecutiva Livello unico di progettazione	Gennaio 2020 Gennaio 2020	Gennaio 2020 Gennaio 2020
Pubblicazione bando		31 gennaio 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi		Dicembre 2020
Esecuzione	Aprile 2021	Dicembre 2021
Collaudo/funzionalità	Gennaio 2022	Febbraio 2022

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2020	Costo €
I° trimestre	Spese tecniche	3.000,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**3.000,00**

Trimestre	Anno 2021	Costo €
I° trimestre		0,00
II° trimestre	Opere civili	48.000,00
III° trimestre	Opere civili Beni e forniture	19.700,00 29.595,32
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**97.295,32**

Trimestre	Anno 2022	Costo €
I° trimestre	Spese tecniche/D.L./Certificazione energetica	6.630,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**6.630,00**

Anni	Costo €
2020	**3.000,00**
2021	**97.295,32**
2022	**6.630,00**
Costo totale	**106.925,32**

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento 35

1	**Codice intervento e Titolo**	**EMIAV25 - E5 – San Leo - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici - Palazzo Mediceo**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo**: 98.760,00 euro **Copertura finanziaria**: **Asse 4 FESR Azione 4.1.1** * € 79.008,00 come da Determina dirigenziale n. 8191 del 15/5/2020 di approvazione della graduatoria e come da DGR n. 752 del 25/06/2020 con cui è stato disposto l'incremento del contributo regionale concedibile dal 40 all'80%. **Risorse comunali Comune di San Leo** € 19.752,00
3	**Oggetto dell'intervento**	Riduzione dei consumi energetici e produzione di energia da fonti rinnovabili in edificio pubblico: Palazzo mediceo
4	**CUP**	da richiedere
5	**Localizzazione intervento**	Comune di San Leo (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il tema dell'efficientamento energetico e della produzione di energia da fonti rinnovabili, dell'uso delle risorse (materiali e immateriali) rientra tra i risultati attesi dalla Strategia d'area con una serie di interventi che intercettano trasversalmente i bisogni. Il tema dell'efficienza nell'uso delle risorse si declina anche nell'ambito energetico, attraverso interventi per l'efficientamento e la produzione di energia di strutture di interesse pubblico. In questo caso la scelta è legata ad un edificio di proprietà del Comune di San Leo denominato Palazzo Mediceo. Si tratta quindi di voler dare, nell'ambito dell'azione complessiva della strategia, un segnale di attenzione a questi target specifici, in coerenza con la volontà di sostenere la permanenza nell'area strategia. Gli interventi sono da ritenere ammissibili in quanto puntano prevalentemente al contenimento e al risparmio energetico anche grazie all'utilizzo di energie alternative. Altresì si mantiene in efficienza ed in idoneo stato di conservazione edifici di alta valenza sociale. Ad interventi eseguiti si avranno notevoli risparmi energetici e quindi economici. L'intervento è coerente con la pianificazione energetica comunale prevista dal Piano di Azione per L'Energia Sostenibile (PAES)
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento proposto dal Comune di San Leo riguarda un edificio di proprietà comunale edificato tra il 1517 e 1523, per ospitare il Governatore di San Leo e del Montefeltro per conto della Repubblica Fiorentina oggi vi trovano collocazione funzioni diverse tra loro ma con lo stesso obiettivo – rendere ai cittadini ed utenti servizi qualificati ed attrattivi. Infatti al suo interno trovano collocazione varie funzioni: al piano terra la biblioteca con annessa la sede della società di "Studi storici Montefeltrani" ed i bagni pubblici; al piano primo lo Iat e la società comunale "San Leo 2000" che gestisce le attività turistiche di San Leo e varie sale per convegnistica e mostre; al secondo piano è dedicato al Museo di Arte sacra, che raccoglie i reperti sacri provenienti da tutta la diocesi. Opere edili necessarie per l'attuazione dell'intervento connesse all'efficientamento energetico; Sostituzione integrale infissi: tutti le ampie finestrature sono dotate di infissi in legno non a taglio termico, privi di guarnizioni che producono un notevole dispendio di energia. La sostituzione egli stessi con nuovi sempre in legno nel rispetto della storicità dell'edificio, a taglio termico, dotati di triplo vetro, permetteranno la riduzione delle dispersioni; Sostituzione caldaia a condensazione Ottimizzazione della gestione: Ottimizzazione della funzionalità "per zone" con sistemi di autoregolazione e telecontrollo della funzionalità, dell'efficienza, delle dispersioni e dei consumi.
8	**Risultati attesi**	RA 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatori di realizzazione** Risparmio emissioni di CO2 Baseline: 41145 kgCo2/anno Target: 8102 kgCo2/anno Fonte dati: indagine diretta **Indicatori di risultato** **437** - Consumi finali di energia per unità di lavoro Baseline: 52,60 Target (2023): 48,70 su base regionale Fonte dati: Istat **373** - Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro

		Baseline: 3,90 Target (2023): 3,50 su base regionale Fonte dati Istat
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii).
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione Progettazione esecutiva
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori
13	**Soggetto attuatore**	Comune di San Leo (RN)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile tecnico Comune di San Leo - Geom. Pier Domenico Gambuti - e-mail: utc@comune.san-leo.rn.it - tel. 0541 916226
15	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	**Descrizione**	**Costo €**
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione D.L. e certificazione energetica	6.000,00
Opere civili	Lavori strettamente legati all'intervento	4.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	120 mq finestre Caldaia/impianto	47.000,00 41.760,00
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	**Data inizio prevista**	**Data fine prevista**
Fattibilità tecnica ed economica Relazione tecnico illustrativa	Dicembre 2019 Dicembre 2019	Dicembre 2019 Dicembre 2019
Progettazione definitiva	Gennaio 2020	Gennaio 2020
Progettazione esecutiva Livello unico di progettazione	Gennaio 2020 Gennaio 2020	Gennaio 2020 Gennaio 2020
Pubblicazione bando		31 gennaio 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi		Settembre 2020
Esecuzione	Novembre 2020	Marzo 2021
Collaudo/funzionalità	Aprile 2021	Aprile 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	2020	Costo €
I° trimestre	Spese tecniche	3.000,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre	Opere civili Acquisto beni/forniture	4.000,00 47.000,00
Costo totale		**54.000,00**

Trimestre	2021	Costo €
I° trimestre	Acquisto beni/forniture – caldaia/impianto	41.760,00
II° trimestre	Spese tecniche/Certificazione energetica	3.000,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**44.760,00**

Anni	Costo €
2020	**54.000,00**
2021	**44.760,00**
Costo totale	**98.760,00**

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento 36

1	**Codice intervento e Titolo**	**EMIAV26 - E6 – Talamello - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Plesso scolastico primario**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo**: 149.256,80 euro **Copertura finanziaria** **FESR Asse 4 Azione 4.1.1** € 119.405,44 come da Determina dirigenziale n. 8191 del 15/5/2020 di approvazione della graduatoria e come da DGR n. 752 del 25/06/2020 con cui è stato disposto l'incremento del contributo regionale concedibile dal 40 all'80% **Risorse comunali Comune di Talamello** € 29.851,36
3	**Oggetto dell'intervento**	Riduzione dei consumi energetici e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici. Plesso scolastico primario
4	**CUP**	da richiedere
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Talamello (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il tema dell'efficientamento energetico e della produzione di energia da fonti rinnovabili, dell'uso delle risorse (materiali e immateriali) rientra tra i risultati attesi dalla Strategia d'area con una serie di interventi che intercettano trasversalmente i bisogni. Il tema dell'efficienza nell'uso delle risorse si declina anche nell'ambito energetico, attraverso interventi per l'efficientamento e la produzione di energia di strutture di interesse pubblico. In questo caso la scelta è legata ad un edificio scolastico di proprietà del Comune di Talamello. Si tratta quindi di voler dare, nell'ambito dell'azione complessiva della strategia, un segnale di attenzione a questi target specifici, in coerenza con la volontà di sostenere la permanenza nell'area strategia. Gli interventi sono da ritenere ammissibili in quanto puntano prevalentemente al contenimento e al risparmio energetico anche grazie all'utilizzo di energie alternative. Altresì si mantiene in efficienza ed in idoneo stato di conservazione edifici di alta valenza sociale. Ad interventi eseguiti si avranno notevoli risparmi energetici e quindi economici che permetteranno all'amministrazione di sostenere l'intervento dopo la conclusione della Snai. L'intervento è coerente con la pianificazione energetica comunale prevista dal Piano di Azione per L'Energia Sostenibile (PAES)
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento proposto dal Comune di Talamello riguarda un edificio di proprietà comunale avente la funzione di scuola per primaria. Trattasi di una scuola, edificata negli anni '70 con muratura mista in pietra e cemento armato che, grazie a questo intervento, potrà beneficiare di un intervento di efficientamento energetico capace di accrescere l'isolamento e ridurre le dispersioni. L'immobile sito in Via A. Saffi del Capoluogo di Talamello adibito a scuola elementare; l'edificio si sviluppa su un piano fuori terra dove insistono aule, servizi igienici e atrio, ed un piano seminterrato destinato alle attività come palestra, sale polivalenti con cucina e sala da pranzo con i relativi depositi e ripostigli. L'edificio è interamente riscaldato (ad eccezione dei depositi e ripostigli) da una caldaia tradizionale ad alto rendimento ubicata in una centrale termica accessibile dall'esterno. Sulla copertura è stato installato un impianto fotovoltaico la cui produzione sarà destinata all'autoconsumo. Trattasi di infrastruttura strategica nel settore scolastico; infatti nell'ambito del distretto scolastico il plesso della scuola elementare di Talamello è l'unica che svolge l'insegnamento a tempo pieno e tratta numerose attività interdisciplinari di laboratorio. Gli interventi programmati e l'innovazione tecnologica proposta sono coerenti con la candidatura sull'asse 4 del Fesr – azione 4.1.1. L'intervento generale di ristrutturazione dell'edificio è volto alla ottimizzazione dei consumi energetici e della riduzione delle emissioni inquinanti attraverso i seguenti interventi: - Realizzazione di termo-cappotto esterno e di parete interna isolata su ambiente non riscaldato; - Divisione in zone termiche con installazione di termostati di zona; - Isolamento delle nicchie sotto-finestra; - Sostituzione di tutti i vecchi corpi scaldanti in ghisa con nuovi in polipropilene; - Installazione di una pompa di calore ad energia elettrica in parallelo alla caldaia esistente; - Coibentazione del solaio sottotetto non riscaldato con pannelli rigidi
8	**Risultati attesi**	RA 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili

9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatori di realizzazione** Risparmio emissioni di CO2 Baseline: 47007 kgCo2/anno Target: 23983 kgCo2/anno Fonte dati: indagine diretta **Indicatori di risultato** **437** - Consumi finali di energia per unità di lavoro Baseline: 52,60 Target (2023): 48,70 su base regionale Fonte dati: Istat **373 -** Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro Baseline: 3,90 Target (2023): 3,50 su base regionale Fonte dati Istat
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii).
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione Progettazione esecutiva
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Talamello (RN)
15	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile tecnico Comune di Talamello - Geom. Ivo Rossi Tel. 0541 920036 - info@comune.talamello.rn.it
16	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	**Descrizione**	**Costo €**
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione – D.L. -certificazione energetica	12.000,00
Opere civili	Strettamente funzionali all'intervento incluso oneri per la sicurezza	102.256,80
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Pompa calore – ottimizzazione impianto incluso oneri per la sicurezza	35.000,00
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	**Data inizio prevista**	**Data fine prevista**
Fattibilità tecnica ed economica Relazione tecnico illustrativa	Dicembre 2019 Dicembre 2019	Dicembre 2019 Dicembre 2019
Progettazione definitiva	Gennaio 2020	Gennaio 2020
Progettazione esecutiva Livello unico di progettazione	Gennaio 2020 Gennaio 2020	Gennaio 2020 Gennaio 2020
Pubblicazione bando		31 gennaio 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi		Settembre 2020
Esecuzione	Giugno 2021	Settembre 2021
Collaudo/funzionalità	Ottobre 2021	Ottobre 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	**2020**	**Costo €**
I° trimestre	Spese tecniche	6.000,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**6.000,00**

Trimestre	**2021**	**Costo €**
I° trimestre		0,00
II° trimestre	Spese tecniche Opere civili	3.000,00 30.000,00
III° trimestre	Forbiture beni e servizi Opere civili	35.000,00 72.256,80
IV° trimestre	Spese tecniche certificazione energetica	3.000,00
Costo totale		**143.256,80**

Anni	**Costo €**
2019	**0,00**
2020	**6.000,00**
2021	**143.256,80**
Costo totale	**149.256,80**

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento 37

1	**Codice intervento e Titolo**	**EMIAV27 - B1 - Banda Ultra Larga in Valmarecchia**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo totale:** 3.719.427,00 euro **Copertura finanziaria:** Fondi FEASR
3	**Oggetto dell'intervento**	Gli interventi sono relativi alla estensione della BUL a tutto il territorio di progetto, con realizzazione di tratte di competenza regionale (dorsali), realizzate da Lepida SpA, e tratte finali di accesso di competenza statale, realizzate da Infratel SpA attraverso il proprio concessionario.
4	**CUP**	CUP Lepida C41E16000290006 CUP Infratel B47D16000040006
5	**Localizzazione intervento**	Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello.
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il Piano Nazionale Banda Ultra Larga (BUL) ha come obiettivi al 2020 l'infrastrutturazione in Banda Ultra Larga a 30Mbps per il 100% delle Unità Immobiliari e a 100Mbps per l'85% delle Unità Immobiliari. Gli interventi sul territorio regionale dell'Emilia-Romagna sono realizzati attraverso finanziamenti su fondi FESR e FEASR (oltre a fondi nazionali FSC). Con Delibera di Giunta Regionale 784/2016 è stata definita la Convenzione Operativa tra Regione Emilia-Romagna e MISE e il relativo Piano Tecnico con l'elenco degli interventi ordinati per fase di realizzazione e relativa stima delle annualità di riferimento (Piano tecnico versione aggiornata, approvata dal Comitato di monitoraggio della Convenzione in data 24/10/2017 e allegato alla Delibera 283/2018 di approvazione dello schema di Addendum alla Convenzione), la cui realizzazione rientra nella programmazione 2017-2020 dei Fondi suddetti.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Gli interventi previsti nel territorio dell'area progetto dell'Alta Valmarecchia, in virtù dell'appartenenza all'area della SNAI, rientrano nella fase 1 di realizzazione, relativa alle annualità 2017-2018 (stime di tempistica relativa alle fasi di realizzazione). Nell'area progetto, considerando gli interventi finanziati con fondi FEASR, relativi esclusivamente alla infrastrutturazione di aree produttive, ricadono: – 6 intervento di dorsale; – 7 intervento di accesso finale La realizzazione dovrà avvenire nella fase temporale prevista della dalla Convenzione (nel Piano Tecnico) tra Regione Emilia-Romagna e MISE e successive ridefinizioni.
8	**Risultati attesi**	RA 2.1 - Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in Banda Ultra Larga coerentemente con gli obiettivi fissati al 2020 dalla "Digital Agenda" europea
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione:** numero di interventi di dorsale realizzati Baseline 0 Target 6 Fonte dati: Lepida Spa **Indicatore di realizzazione:** numero di interventi di accesso realizzati Baseline 0 Target 7 Fonte dati: Lepida Spa **Indicatore di risultato:** cod. 3025 % di unità immobiliari raggiunta da banda ultra larga a 30 Mbps Baseline 0 Target 100% Fonte dati: MISE, Lepida SpA **Indicatore di risultato:** % di unità immobiliari raggiunta da banda ultra larga a 100 Mbps Baseline 0 Target 85% Fonte dati: MISE, Lepida SpA
10	**Modalità previste per l'attivazione**	Attuazione diretta da parte della Regione con affidamento delle attività a Lepida S.p.A. e con procedura a bando del Mise per Infratel SpA
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione esecutiva
12	**Progettazione attualmente**	Progetto di fattibilità tecnica ed economica
13	**Soggetto attuatore**	Lepida SpA (Affidamento diretto da Regione Emilia-Romagna) e Infratel SpA (procedura a bando del MISE)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo locale integrato della regione Emilia-Romagna
15	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo €
Opere e forniture		3.310.290,01
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		74.388,54
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese generali e altri oneri		334.748,45

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica		Completata
Progettazione definitiva		Completata
Progettazione esecutiva		Completata
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi		Completata
Esecuzione	1 ottobre 2018	31 marzo 2020
Collaudo/funzionalità		Dicembre 2020

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2019	Costo €
I° trimestre		1.044.705,45
II° trimestre		0,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**1.044.705,45**

Trimestre	Anno 2020	Costo €
I° trimestre		2.574.721,55
II° trimestre		0,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**2.574.721,55**

Trimestre	Anno 2021	Costo €
I° trimestre		1.000,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre		0,00
Costo totale		**1.000,00**

Anni	Costo €
2019	**1.044.705,45**
2020	**2.574.721,55**
2021	**1.000,00**
Costo totale	**3.719.427,00**

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento 38

1	**Codice intervento e Titolo**	**EMIAV28 - AT - Supporto all'attuazione della Strategia - Assistenza Tecnica**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo**: 188.000,00 euro **Copertura finanziaria**: Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Supporto all'attuazione della strategia, alla gestione delle attività previste e al monitoraggio degli interventi
4	**CUP**	da richiedere
5	**Localizzazione intervento**	Comuni Area Interna: Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'attuazione della strategia richiede un deciso potenziamento delle capacità gestionali del soggetto capofila, l'Unione dei Comuni Valmarecchia. Andrà confermata e rafforzata anche la funzione strategica di coordinamento della gestione e di monitoraggio dell'intervento, consentendo di realizzare un ambito di governance, in grado di valutare l'attuazione delle diverse azioni ed il relativo effetto rispetto ai bisogni del territorio, sostenendo e utilizzando il processo partecipativo.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento di assistenza tecnica è volto ad assicurare la sostenibilità organizzativa alla implementazione della strategia garantendone il monitoraggio e migliorando l'efficacia della governance istituzionale. Sono previste per cui attività di supporto tecnico alle amministrazioni beneficiarie delle azioni pubbliche, ai potenziali beneficiari soggetti privati e al partenariato locale, al fine di garantire la realizzazione delle attività loro attribuite e consolidare la capacità di governance locale nella fase di attuazione della strategia per rispettare il cronoprogramma di attuazione degli interventi, rimuovere eventuali ostacoli procedurali con accelerazione dei tempi amministrativi, garantire il monitoraggio degli interventi con verifica degli indicatori di realizzazione e di risultati assunti dalla Strategia e di comunicare l'avanzamento continuo delle attività. Descrivere le singole azioni che si vogliono svolgere: L'intervento prevede: 1. il supporto al soggetto capofila del partenariato locale, al fine di procedere alla governance di attuazione, attraverso la pianificazione esecutiva delle singole azioni, la conseguente gestione tecnica delle istruttorie pubbliche, la pianificazione e gestione delle azioni volte a promuovere la partecipazione dei soggetti comunitari e del territorio; 2. la gestione delle diverse fasi e delle attività previste dalla strategia, nonché il coordinamento delle fasi progettuali; 3. il monitoraggio relativo all'attuazione degli interventi; 4. l'animazione della comunità, favorendo la partecipazione e la condivisione degli obiettivi e dei risultati; 5. la rendicontazione amministrativa e sociale. Tra i soggetti competenti sui temi e sulle caratteristiche del territorio che potrebbero ricoprire un ruolo di assistenza tecnico-procedurale di grande efficacia non solo nel triennio di attuazione, ma anche una volta esauritasi l'esperienza SNAI, assicurando la continuità della logica SNAI nell'area, si segnala, tra gli altri, il GAL VALLI MARECCHIA E CONCA.
8	**Risultati attesi**	Gestione efficiente del programma di attuazione
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** Creazione di unità di monitoraggio e coordinamento dei progetti Baseline 0 Target 1 Fonte dati: indagine diretta **Indicatore di risultato** **405** - Progetti e interventi che rispettano i cronoprogrammi di attuazione e un tracciato unico completo Baseline 0 Target 100% Fonte dati: indagine diretta
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	L'iniziativa sarà attuata mediante procedura ad evidenza pubblica (nuovo Codice degli Appalti D. Lgs 50/2016 ss. ii) finalizzata all'individuazione del soggetto incaricato dell'attività di assistenza tecnica
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa
13	**Soggetto attuatore**	Unione di Comuni Valmarecchia – Novafeltria (RN)

15	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Segretario generale Unione montana dei Comuni Valmarecchia - Ambra Eleonora Giudici - Piazza Bramante 11 - 47863 - Novafeltria (RN) - unionecomuni@vallemarecchia.it
16	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	Nessun regime di aiuto

Tipologie di spese

Voci di spesa	**Descrizione**	**Costo €**
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Computer, stampante	7.000,00
Acquisizione servizi	Servizi di assistenza tecnica Funzione amministrativa Funzione di coordinamento, salvaguardia visione strategica	181.000,00
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	**Data inizio prevista**	**Data fine prevista**
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Giugno 2020	Luglio 2020
Esecuzione	Settembre 2020	Dicembre 2023
Collaudo/funzionalità		

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	**2020**	**Costo €**
I° trimestre		0,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre		20.000,00
IV° trimestre		12.000,00
Costo totale		**32.000,00**

Trimestre	Anno 2021	Costo €
I° trimestre		12.000,00
II° trimestre		12.000,00
III° trimestre		12.000,00
IV° trimestre		12.000,00
Costo totale		**48.000,00**

Trimestre	Anno 2022	Costo €
I° trimestre		12.000,00
II° trimestre		12.000,00
III° trimestre		12.000,00
IV° trimestre		12.000,00
Costo totale		**48.000,00**

Trimestre	Anno 2023	Costo €
I° trimestre		16.000,00
II° trimestre		16.000,00
III° trimestre		16.000,00
IV° trimestre		12.000,00
Costo totale		**60.000,00**

Anni	Costo €
2020	**32.000,00**
2021	**48.000,00**
2022	**48.000,00**
2023	**60.000,00**
Costo totale	**188.000,00**

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento 39

1	**Codice intervento e Titolo**	**EMIAV21/B - E1b – Sant'Agata Feltria - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Casa della Musica**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**Costo**: 200.000,00 euro **Copertura finanziaria**: **Asse 4 FESR Azione 4.1.1** € 160.000,00 La copertura finanziaria dell'intervento con riferimento alla quota di cofinanziamento FESR sarà subordinata alla valutazione positiva del Nucleo di valutazione istituito dall'Autorità di Gestione del POR FESR che valuterà, altresì, la coerenza dell'intervento stesso con i criteri di selezione e con le modalità previste dal bando su cui verrà candidato il progetto. **Risorse comunali Comune di Sant'Agata Feltria** € 40.000,00
3	**Oggetto dell'intervento**	Riduzione dei consumi energetici e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici: Casa della Musica
4	**CUP**	da richiedere
5	**Localizzazione intervento**	Sant'Agata Feltria (RN)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il tema dell'efficientamento energetico e della produzione di energia da fonti rinnovabili, dell'uso delle risorse (materiali e immateriali) rientra tra i risultati attesi dalla Strategia d'area con una serie di interventi che intercettano trasversalmente i bisogni. Il tema dell'efficienza nell'uso delle risorse si declina anche nell'ambito energetico, attraverso interventi per l'efficientamento e la produzione di energia di strutture di interesse pubblico. In questo caso la scelta è legata ad un edificio di proprietà del Comune di Sant'Agata Feltria che sarà adibito a "Casa della Musica". Si tratta quindi di voler dare, nell'ambito dell'azione complessiva della strategia, un segnale di attenzione a questi target specifici, in coerenza con la volontà di sostenere la permanenza nell'area strategia. Gli interventi sono da ritenere ammissibili in quanto puntano prevalentemente al contenimento e al risparmio energetico anche grazie all'utilizzo di energie alternative. Altresì si mantiene in efficienza ed in idoneo stato di conservazione edifici di alta valenza sociale. Ad interventi eseguiti si avranno notevoli risparmi energetici e quindi economici. L'intervento è coerente con la pianificazione energetica comunale prevista dal Piano di Azione per L'Energia Sostenibile (PAES) La sostenibilità dell'intervento sarà garantita dal Comune di Sant'Agata Feltria grazie al risparmio economico ottenuto con la presente azione.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento proposto dal Comune di Sant'Agata Feltria riguarda un edificio di proprietà comunale da adibire a casa della musica. Si tratta di una ex scuola elementare, edificata negli anni '60 con muratura mista in pietra e cemento armato che, grazie a questo intervento, potrà trovare la giusta collocazione la Casa della Musica costruita su tre piani di cui il primo di 300 mq ridotto rispetto agli altri in quanto in parte interrato e di circa 600 mq i due sovrastanti. L'intervento di efficientamento energetico prevede sempre nel rispetto della tipologia dell'immobile e della sua storicità (quindi con mantenimento della partitura, tipologia e materiale) ma con caratteristiche funzionali e di isolamento in grado di accrescere l'isolamento e ridurre le dispersioni: Sostituzione infissi esterni per 150 mq; Formazione di cappotto dall'esterno; per 700 mq Realizzazione isolamento solaio di copertura 640 mq.
8	**Risultati attesi**	RA 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatori di realizzazione** Risparmio emissioni di CO2 Baseline: 61718 kgCo2/anno Target: 19271 kgCo2/anno Fonte dati: indagine diretta **Indicatori di risultato** **437** - Consumi finali di energia per unità di lavoro Baseline: 52,60 Target (2023): 48,70 su base regionale Fonte dati: Istat **373** - Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro Baseline: 3,90 Target (2023): 3,50 su base regionale Fonte dati Istat
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di evidenza pubblica come previsto dal nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 ss. ii).

		Al fine di preservare una strategia complessiva ed integrata di efficientamento energetico dell'area si procederà all'apertura di un'ulteriore finestra del bando, come deliberato dalla DGR 752 del 25/06/2020, per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici ai sensi dell'Asse 4 del POR FESR, riservata esclusivamente alle Aree Interne della Valmarecchia. I progetti presentati saranno oggetto di valutazione da parte del Nucleo di Valutazione istituito dall'Autorità di Gestione del POR FESR e dovranno essere coerenti con i criteri di selezione e con le modalità previste dal bando, al fine di garantire il rispetto delle regole di attuazione previste dalla normativa comunitaria di riferimento del POR".
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione Progettazione esecutiva
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnico illustrativa per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Sant'Agata Feltria (RN)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile tecnico Comune di Sant'Agata Feltria (RN) - Arch. Maurizio Severini - 0541 929714 m.severini@comune.santagatafeltria.rn.it
15	**Tipo di aiuto (se applicabile)**	Intervento che non costituisce aiuto di stato

Tipologie di spese

Voci di spesa	**Descrizione**	**Costo €**
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione esecutiva D.L. e certificazione energetica	18.000,00
Opere civili	Rifacimento copertura 640 mq Termocappotto 700 mq	55.800,00 54.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		12.200,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Infissi in legno ad alta prestazione energetica150 mq	60.000,00
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	**Data inizio prevista**	**Data fine prevista**
Fattibilità tecnica ed economica Livello unico di progettazione	Dicembre 2019 Dicembre 2019	Dicembre 2019 Dicembre 2019
Progettazione definitiva	Gennaio 2020	Gennaio 2020
Progettazione esecutiva Livello unico di progettazione	Gennaio 2020 Gennaio 2020	Gennaio 2020 Gennaio 2020
Pubblicazione bando	Agosto 2020	Gennaio 2021
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori /servizi	Maggio 2021	Luglio 2021
Esecuzione	Settembre 2021	Dicembre 2021
Collaudo/funzionalità	31 Dicembre 2021	31 dicembre 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2020	Costo €
I° trimestre		0,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre	Spese tecniche	6.000,00
Costo totale		**6.000,00**

Trimestre	Anno 2021	Costo €
I° trimestre	Opere civili Oneri per la sicurezza	65.000,00 10.000,00
II° trimestre	Spese tecniche Opere civili	4.000,00 27.000,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre	Opere civili Oneri per la sicurezza Acquisto beni/forniture	17.800,00 2.200,00 60.000,00
Costo totale		**186.000,00**

Trimestre	Anno 2022	Costo €
I° trimestre		0,00
II° trimestre		0,00
III° trimestre		0,00
IV° trimestre	Spese tecniche e certificazione energetica	8.000,00
Costo totale		**8.000,00**

Anni	Costo €
2020	**6.000,00**
2021	**186.000,00**
2022	**8.000,00**
Costo totale	**200.000,00**

Accordo di programma quadro
Regione Emilia-Romagna

“AREA INTERNA

Alta Valmarecchia”

Allegato 2b

Piano finanziario per annualità

Roma, dicembre 2020

ALLEGATO 2b
Piano finanziario per annualità degli interventi

LS=Legge di stabilità
SA=Soggetto Attuatore (IN REGIME DI CORNANZIAMENTO)

Struttura regionale di riferimento

Prog.	Codice intervento	Titolo intervento	Costo intervento	2018					2019					2020				
				LS	FESR	FSE	FEASR	SA	LS	FESR	FSE	FEASR	SA	LS	FESR	FSE	FEASR	SA
1	EMIAV01/A	Le filiere corte di montagna	200.000,00															
2	EMIAV01/B	Le filiere corte di montagna	200.000,00															
3	EMIAV02	Salvaguardia e valorizzazione grani antichi della Valmarecchia "Igranova"	139.029,00				20.000,00					30.000,00					40.000,00	
4	EMIAV03/A	T1.a - Progetto integrato Valmarecchia Geopark Globale – Salute viaggiatore! Maiolo Realizzazione osservatorio geologico interattivo del territorio – "Dalla terra al pane"	310.000,00												8.000,00			2.000,00
5	EMIAV03/B	T1.b - Progetto integrato Valmarecchia Geopark Globale - Salute viaggiatore! San Leo - Realizzazione osservatorio geologico	100.000,00												3.520,00			880,00
6	EMIAV03/C	T1.c - Progetto integrato Valmarecchia Geopark Globale - Salute viaggiatore! Novafeltria (Perticara) realizzazione Centro studi geologici	1.171.000,00												32.000,00			8.000,00
7	EMIAV03/D	T1.d - Progetto integrato Valmarecchia Geopark Globale – Salute viaggiatore! Pennabilli allestimento "Antico palazzo del Bargello" Osservatorio del paesaggio montano del virtuale al reale	120.000,00												1.440,00			360,00
8	EMIAV03/E	T1.e - Progetto integrato Valmarecchia Geopark Globale – Salute viaggiatore! Talamello – Fruizione sostenibile del Geoparco. Interventi di valorizzazione del sentiero del Minatore	675.000,00												12.800,00			3.200,00
9	EMIAV04	T1.f - Progetto integrato Valmarecchia Geopark Globale - Salute viaggiatore! CIP- CENTRI INTERPRETAZIONE PAESAGGIO	335.000,00														20.000,00	
10	EMIAV05	S1 - La Telemedicina per l'innovazione della rete dei servizi sanitari e socio-assistenziali	270.000,00															
11	EMIAV06	S2 – Infermiere di comunità per la prossimità dei servizi	200.000,00											20.000,00				
12	EMIAV07	S3 - Punto unico di accoglienza e orientamento per i servizi socio-sanitari	60.000,00											3.000,00				
13	EMIAV08	S4 - Casa di vita – Co-Housing sociale	280.000,00											5.000,00				
14	EMIAV09	S5a - Incontri di Vita a Sant'Agata Feltria	220.000,00											8.000,00				
15	EMIAV10	S5b - Incontri di Vita a Pennabilli	80.000,00											4.000,00				
16	EMIAV11	S6- Casa della Salute a Media Complessità Assistenziale	476.508,00									5.278,00					209.696,00	
17	EMIAV12	M1 – Trasporto Sociale	90.000,00											39.000,00				
18	EMIAV13	M2 – Trasporto bus a chiamata	300.000,00											15.700,00				
19	EMIAV14	M3 - Pista ciclopedonale Valle del Marecchia	770.000,00															
20	EMIAV15	M4 - Collegamento vicolo della stazione - via Manocchiese	420.000,00											22.000,00				
21	EMIAV16	F1 - A scuola di sviluppo locale	600.000,00													20.000,00		
22	EMIAV17	I1 - Learning by doing: la metalmeccanica a scuola (attrezzature)	203.850,00											17.650,00				
23	EMIAV18	I2 – Fab-LAB	45.000,00											43.200,00				
24	EMIAV19	I3 - Oggi ti racconto la Valmarecchia - corsi extracurricolari per alunni della scuola primaria e secondaria	300.000,00											57.830,00				
25	EMIAV20/A	H4- La musica per tutti (potenziamento aule didattiche)	182.435,00											6.000,00				
26	EMIAV20/B	H5- La musica per tutti (potenziamento aule didattiche)	78.880,00											3.000,00				
27	EMIAV20/C	H6- La musica per tutti (potenziamento aule didattiche)	71.835,00											3.000,00				
28	EMIAV21/A	E1a – Sant'Agata Feltria - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Casa di riposo	89.491,52												33.193,22			8.298,30
29	EMIAV21/C	E1c – Sant'Agata Feltria - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Plesso scolastico e palestra	340.000,00												43.200,00			10.800,00
30	EMIAV22	E2 – Pennabilli - Efficientamento energetico in edificio adibito Museo Mateureka	84.094,01												2.216,00			554,00
31	EMIAV23	E3 – Maiolo - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici	97.517,28												27.200,00			6.800,00
32	EMIAV24/A	E4a – Novafeltria - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Polo multiservizi	80.000,00												38.400,00			9.600,00
33	EMIAV24/B	E4b – Novafeltria - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Scuola dell'Infanzia	92.500,00												17.040,00			4.260,00
34	EMIAV24/C	E4c – Novafeltria - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Palestra comunale	106.925,22												2.400,00			600,00
35	EMIAV25	E5 – San Leo - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici - Palazzo Mediceo	98.760,00												43.200,00			10.800,00
36	EMIAV26	E6 – Talamello - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Plesso scolastico primario	149.256,80												4.800,00			1.200,00
37	EMIAV27	B1 - Banda Ultra Larga in Valmarecchia	3.739.427,00									1.044.705,45					2.574.721,55	
38	EMIAV28	AT - Supporto all'attuazione della Strategia - Assistenza Tecnica	188.000,00											32.000,00				
39	EMIAV21/B	E1b – Sant'Agata Feltria - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Casa della Musica	200.000,00												4.800,00			1.200,00
			13.144.509,03	-	-	-	20.000,00	-	-	-	-	1.079.983,45	-	279.380,00	274.209,22	20.000,00	2.944.417,55	68.552,30

	TOTALI
LS	1.760.000,00
FESR	2.971.636,03
FSE	600.000,00
FEASR	5.069.964,00
SA	742.909,00
TOTALE COMPLESSIVO	13.144.509,03

ALLEGATO 2b
Piano finanziario per annualità degli interventi

LS=Legge di stabilità
SA=Soggetto Attuatore (IN REGIME DI CO

Struttura regionale di riferimento

				2021					2022					2023					Totali		Totali per anno					
Prog.	**Codice Intervento**	**Titolo intervento**	**Costo intervento**	**LS**	**FESR**	**FSE**	**FEASR**	**SA**	**LS**	**FESR**	**FSE**	**FEASR**	**SA**	**LS**	**FESR**	**FSE**	**FEASR**	**SA**		**ID**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
1	EMIAV01/A	Le filiere corte di montagna	200.000,00				190.000,00					10.000,00							200.000,00	EMIAV01/A	-	-	-	190.000,00	10.000,00	-
2	EMIAV01/B	Le filiere corte di montagna	200.000,00				100.000,00					100.000,00							200.000,00	EMIAV01/B	-	-	-	100.000,00	100.000,00	-
3	EMIAV02	Salvaguardia e valorizzazione grani antichi della Valmarecchia "Sgranava"	139.029,00				49.029,00												139.029,00	EMIAV02	20.000,00	30.000,00	40.000,00	49.029,00	-	-
4	EMIAV03/A	T1.a - Progetto Integrato Valmarecchia Geopark Globale – Salute viaggiatore! Maiolo Realizzazione osservatorio geologico interattivo del territorio – "Dalla terra al pane"	310.000,00		240.000,00			60.000,00											310.000,00	EMIAV03/A	-	-	10.000,00	300.000,00	-	-
5	EMIAV03/B	T1.b - Progetto Integrato Valmarecchia Geopark Globale - Salute viaggiatore! San Leo - Realizzazione osservatorio geologico	100.000,00		76.480,00			19.120,00											100.000,00	EMIAV03/B	-	-	4.400,00	95.600,00	-	-
6	EMIAV03/C	T1.c - Progetto Integrato Valmarecchia Geopark Globale - Salute viaggiatore! Novafeltria (Perticara) realizzazione Centro studi geologici	1.171.000,00		392.000,00			98.000,00		512.800,00			128.200,00						1.171.000,00	EMIAV03/C	-	-	40.000,00	490.000,00	641.000,00	-
7	EMIAV03/D	T1.d - Progetto Integrato Valmarecchia Geopark Globale – Salute viaggiatore! Pennabilli allestimento "Antico palazzo del Bargello" Osservatorio del paesaggio montano dal virtuale al reale	120.000,00		94.560,00			23.640,00											120.000,00	EMIAV03/D	-	-	1.800,00	118.200,00	-	-
8	EMIAV03/E	T1.e - Progetto Integrato Valmarecchia Geopark Globale – Salute viaggiatore! Talamello – Fruizione sostenibile del Geoparco. Interventi di valorizzazione del sentiero del Minatore	675.000,00		188.000,00			47.000,00		339.200,00			84.800,00						675.000,00	EMIAV03/E	-	-	16.000,00	235.000,00	424.000,00	-
9	EMIAV04	T1.f - Progetto Integrato Valmarecchia Geopark Globale - Salute viaggiatore! CIP- CENTRI INTERPRETAZIONE PAESAGGIO	335.000,00				315.000,00												335.000,00	EMIAV04	-	-	20.000,00	315.000,00	-	-
10	EMIAV05	S1 - La Telemedicina per l'innovazione della rete dei servizi sanitari e socio-assistenziali	270.000,00	270.000,00															270.000,00	EMIAV05	-	-	-	270.000,00	-	-
11	EMIAV06	S2 – Infermiere di comunità per la prossimità dei servizi	200.000,00	72.000,00					72.000,00					36.000,00					200.000,00	EMIAV06	-	-	20.000,00	72.000,00	72.000,00	36.000,00
12	EMIAV07	S3 - Punto unico di accoglienza e orientamento per i servizi socio-sanitari	60.000,00	57.000,00															60.000,00	EMIAV07	-	-	3.000,00	57.000,00	-	-
13	EMIAV08	S4 - Casa di vita – Co-Housing sociale	280.000,00	275.000,00															280.000,00	EMIAV08	-	-	5.000,00	275.000,00	-	-
14	EMIAV09	S5a - Incontri di Vita a Sant'Agata Feltria	220.000,00	148.000,00					64.000,00										220.000,00	EMIAV09	-	-	8.000,00	148.000,00	64.000,00	-
15	EMIAV10	S5b - Incontri di Vita a Pennabilli	80.000,00	76.000,00															80.000,00	EMIAV10	-	-	4.000,00	76.000,00	-	-
16	EMIAV11	S6- Casa della Salute a Media Complessità Assistenziale	476.508,00				255.009,00					6.525,00							476.508,00	EMIAV11	-	5.278,00	209.696,00	255.009,00	6.525,00	-
17	EMIAV12	M1 – Trasporto Sociale	90.000,00	19.000,00					16.000,00					16.000,00					90.000,00	EMIAV12	-	-	39.000,00	19.000,00	16.000,00	16.000,00
18	EMIAV13	M2 – Trasporto bus a chiamata	300.000,00	96.020,00					95.140,00					93.140,00					300.000,00	EMIAV13	-	-	15.700,00	96.020,00	95.140,00	93.140,00
19	EMIAV14	M3 - Pista ciclopedonale Valle del Marecchia	770.000,00	10.000,00					429.000,00					331.000,00					770.000,00	EMIAV14	-	-	-	10.000,00	429.000,00	331.000,00
20	EMIAV15	M4 - Collegamento vicolo della stazione - via Marecchiese	420.000,00	148.000,00					250.000,00										420.000,00	EMIAV15	-	-	22.000,00	148.000,00	250.000,00	-
21	EMIAV16	F1 - A scuola di sviluppo locale	600.000,00			580.000,00													600.000,00	EMIAV16	-	-	20.000,00	580.000,00	-	-
22	EMIAV17	I1 - Learning by doing: la metalmeccanica a scuola (attrezzature)	203.850,00	186.200,00															203.850,00	EMIAV17	-	-	17.650,00	186.200,00	-	-
23	EMIAV18	I2 – Fab LAB	45.000,00	1.800,00															45.000,00	EMIAV18	-	-	43.200,00	1.800,00	-	-
24	EMIAV19	I3 - Oggi ti racconto la Valmarecchia - corsi extracurricolari per alunni della scuola primaria e secondaria	300.000,00	81.036,00					80.566,00					80.568,00					300.000,00	EMIAV19	-	-	57.830,00	81.036,00	80.566,00	80.568,00
25	EMIAV20/A	I4a- La musica per tutti (potenziamento aule didattiche)	182.435,00	160.538,00					10.598,00					5.299,00					182.435,00	EMIAV20/A	-	-	6.000,00	160.538,00	10.598,00	5.299,00
26	EMIAV20/B	I4b- La musica per tutti (potenziamento aule didattiche)	78.880,00	59.983,00					10.598,00					5.299,00					78.880,00	EMIAV20/B	-	-	3.000,00	59.983,00	10.598,00	5.299,00
27	EMIAV20/C	I4c- La musica per tutti (potenziamento aule didattiche)	71.835,00	52.938,00					10.598,00					5.299,00					71.835,00	EMIAV20/C	-	-	3.000,00	52.938,00	10.598,00	5.299,00
28	EMIAV21/A	E1a – Sant'Agata Feltria - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Casa di riposo	89.491,52		38.400,00			9.600,00											89.491,52	EMIAV21/A	-	-	41.491,52	48.000,00	-	-
29	EMIAV21/C	E1c – Sant'Agata Feltria - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Plesso scolastico e palestra	340.000,00		228.800,00			57.200,00											340.000,00	EMIAV21/C	-	-	54.000,00	286.000,00	-	-
30	EMIAV22	E2 – Pennabilli - Efficientamento energetico in edificio adibito Museo Mateureka	84.094,01		62.943,66			15.735,92		2.115,54			528,89						84.094,01	EMIAV22	-	-	2.770,00	78.679,58	2.644,43	-
31	EMIAV23	E3 – Maiolo - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici	97.517,38		50.813,90			12.703,48											97.517,38	EMIAV23	-	-	34.000,00	63.517,38	-	-
32	EMIAV24/A	E4a – Novafeltria - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Polo multiservizi	80.000,00		25.600,00			6.400,00											80.000,00	EMIAV24/A	-	-	48.000,00	32.000,00	-	-
33	EMIAV24/B	E4b – Novafeltria - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Scuola dell'infanzia	92.500,00		56.960,00			14.240,00											92.500,00	EMIAV24/B	-	-	21.300,00	71.200,00	-	-
34	EMIAV24/C	E4c – Novafeltria - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Palestra comunale	106.925,32		77.836,26			19.459,06		5.304,00			1.326,00						106.925,32	EMIAV24/C	-	-	3.000,00	97.295,32	6.630,00	-
35	EMIAV25	E5 – San Leo - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici - Palazzo Mediceo	98.760,00		35.808,00			8.952,00											98.760,00	EMIAV25	-	-	54.000,00	44.760,00	-	-
36	EMIAV26	E6 – Talamello - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Plesso scolastico primario	149.256,80		114.605,44			28.651,36											149.256,80	EMIAV26	-	-	6.000,00	143.256,80	-	-
37	EMIAV27	B1 - Banda Ultra Larga in Valmarecchia	3.719.427,00				100.000,00												3.719.427,00	EMIAV27	-	1.044.705,45	2.574.721,55	100.000,00	-	-
38	EMIAV28	AT - Supporto all'attuazione della Strategia - Assistenza Tecnica	188.000,00	48.000,00					48.000,00					60.000,00					188.000,00	EMIAV28	-	-	32.000,00	48.000,00	48.000,00	60.000,00
39	EMIAV21/B	E1b – Sant'Agata Feltria - Efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici – Casa della Musica	200.000,00		60.000,00			15.000,00		95.200,00			23.800,00						200.000,00		-	-	6.000,00	186.000,00	8.000,00	-
			13.144.509,03	**1.761.515,00**	**1.742.807,26**	**580.000,00**	**1.009.038,00**	**435.701,82**	**1.086.500,00**	**954.619,54**	**-**	**116.525,00**	**238.654,89**	**632.605,00**	**-**	**-**	**-**	**-**	**13.144.509,03**		**20.000,00**	**1.079.983,45**	**3.486.559,07**	**5.640.062,08**	**2.285.299,43**	**632.605,00**

	TOTALI
LS	**3.760.000,00**
FESR	**2.971.636,03**
FSE	**600.000,00**
FEASR	**5.069.964,00**
SA	**742.909,00**
TOTALE COMPLESSIVO	**13.144.509,03**

Accordo di programma quadro
Regione Emilia-Romagna

"AREA INTERNA

Alta Valmarecchia"

Allegato 3

Interventi cantierabili

Roma, dicembre 2020

Allegato 3: elenco degli interventi cantierabili

Cod intervento	CUP	Titolo intervento	Soggetto Attuatore	modalità attuativa (*diretta o bando)*	Costo Intervento	LS	FESR	FSE	FEASR	Risorse SA	Azione/Misura (POR/PSR)	Stato Progettazione/ bando
EMIAV02	E47F17000980007	Salvaguardia e valorizzazione grani antichi della Valmarecchia "Sgranava"	Fondazione Valmarecchia	Bando	€ 139.029,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 139.029,00	€ 0,00	FEASR PSR operazione 16.1.01	BANDO IN ESECUZIONE
EMIAV11	I95F17000000002	S6- Casa della Salute a Media Complessità Assistenziale	Unione di Comuni Valmarecchia – Novafeltria (RN)	Diretta	€ 476.508,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 476.508,00	€ 0,00	FEASR PSR operazione 7.4.01	ESECUZIONE
EMIAV27	C41E16000290006 B47D16000040006	B1 - Banda Ultra Larga in Valmarecchia	Lepida SpA (Affidamento diretto da Regione Emilia-Romagna) Infratel SpA (procedura a bando del MISE)	Diretta Bando	€ 3.719.427,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.719.427,00	€ 0,00	FEASR MISURA 7 operazione 7.3.01 (BUL)	ESECUZIONE